Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 5 aprile 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 70
N. 7193 nuova serie Fondazione 1881

MARTEDI' LA PRESENTAZIONE DAVANTI ALLE CAMERE

RUMOR METTE A PUNTO IL PROGRAMMA DI GOVERNO

Ne darà preventiva comunicazione al Consiglio dei ministri convocato per domani sera - Le linee del documento

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

Regioni, problemi del quadro politico e autonomia della maggioranza, politica economica, divorzio, amnistia e riforma dei codici, politica estera: questi i principali argomenti che l'on. Rumor porrà all'attenzione delle assemblee con le dichiarazioni programmatiche delle quali sta perfezionando il testo (poco meno di 60 cartelle).

Come è noto il presidente del consiglio illustrerà la piattaforma programmatica martedì prima al Senato e poi alla Camera. Lunedì sera si riunirà il Consiglio dei ministri e in tal sede Rumor illustrerà le linee di fondo del suo discorso ai colleghi di governo. Ed ecco nei dettagli queste linee di fondo sulla base delle anticipazioni fatte oggi negli ambienti politici.

Regioni: Il presidente del consiglio indicherà la data di indizione delle elezioni regionali e amministrative nel giorno di domenica 7 giugno. Rumor comunicherà peraltro l'impegno del governo a emettere immediatamente il decreto del ministro dell'interno di convocazione dei comizi elettorali. Per quanto si riferisce al provvedimento finanziario regionale già approvato dalla Camera e attualmente all'esame del Senato, esso proseguirà il suo iter, fermo restando l'impegno dei quattro partiti della maggioranza per la sua approvazione entro lo svolgimento delle elezioni.

Autonomia della maggioranza. Direttamente collegato al problema della istituzione delle regioni è quello della estensione della formula di centro sinistra dal centro alla periferia. Su questo tema le dichiarazioni dell'on. Rumor si soffermeranno in modo circostanziato facendo rilevare che il problema di una rispondenza a livello degli enti locali e delle regioni tra i partiti del centro-sinistra obbedisce a criteri di coerenza rispetto ad una linea politica che si vuole perseguire con serietà.

Nelle giunte locali in sostanza dovrà essere accettata una linea che consenta — pur non ignorando la varietà delle situazioni locali e l'esigenza di evitare gestioni commissariali — di impegnare ovunque sia possibile le forze solidali nel parlamento e nel governo.

Più in generale la maggioranza — preciserà Rumor — si fonderà sull'organicità del proprio disegno politico, qualificando la propria sicura autonomia intorno a una precisa linea politica, senza rifiutare l'utile confronto con le opposizioni. In altre parole il governo non si chiuderà in se stesso ma sarà aperto «sulla base della comune e solidale valutazione dei gruppi che lo sostengono» ai contributi positivi che possono venire dal dibattito parlamentare «specie per quanto riguarda le proprie iniziative di riforma destinate ad accogliere diffuse aspirazioni popolari».

Politica economica: Dovrà rivolgersi preliminarmente alla difesa dell'occupazione e del tenore di vita, specie delle categorie a reddito fisso. Va posta in atto un'azione articolata capace di armonizzare gli obiettivi di una politica di piano (della quale vanno potenziati e rinvigoriti gli organi e gli strumenti, a cominciare dal CIPE e dalle funzioni del segretario alla programmazione) con le necessità congiunturali. Bisognerà tonificare la produzione, espandere gli investimenti attraverso una opportuna politica di sviluppo resa possibile da un mercato finanziario capace di far fronte alle richieste. Dovrà quindi essere favorito il risparmio. Dovranno essere contenuti i prezzi con misure preventive (accrescere le importazioni di derrate alimentari, bloccare le tariffe pubbliche e i prezzi amministrati, ridurre alcuni prezzi, per esempio dei farmaceutici, contenere la spesa pubblica, agire drasticamente per bloccare l'esportazione dei capitali).

Uno speciale riguardo sarà riservato alla politica della spesa pubblica, che dovrà essere contenuta nei limiti compatibili. Bisognerà evitare ritardi negli investimenti pubblici in quei settori dove si registrano carenze e in quelli indispensabili allo sviluppo sociale e civile, come scuole case popolari, infrastrutture civili e sanitarie. Sarà in proposito costituita una commissione tra ministeri del tesoro e del bilancio che informerà periodicamente i due ministri e il CIPE della spesa della pubblica amministrazione (stato, aziende autonome, enti previdenziali ed enti locali) nonché delle previsioni di evoluzione. Ciò permetterà di attuare a tempo gli interventi necessari. Per la politica di programmazione occorre potenziare il CIPE restringendo il numero dei ministri che ne fanno parte e ricorrendo ai titolari di altri dicasteri. Obiettivo della riforma è anche quello di portare nel CIPE tutti i poteri ancora spettanti al comitato dei ministri per il Mezzogiorno.

Divorzio: su questo tema il presidente del consiglio si richiamerà esplicitamente alla formula concordata tra i quattro partiti della maggioranza, che consente una soluzione della divergenza insorta tra il Vaticano e l'Italia, che fa salvo da una parte il dettato delle norme concordatarie e dall'altro la sovranità di decisione del parlamento italiano. Saranno pertanto ascoltate le ragioni della Santa Sede attraverso contatti dei quali saranno incaricati i ministri della giustizia e degli esteri. I risultati di questi contatti saranno portati a conoscenza del parlamento prima della discussione e del voto al Senato sulla legge Fortuna-Baslini. Nella valutazione di queste conclusioni i partiti della coalizione non saranno vincolati dall'impegno di maggioranza. Esse pertanto non avranno ripercussioni sulla stabilità del governo. Rumor ribadirà al parlamento che i cittadini resteranno comunque —

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Belfast — Vetri rotti e porte divelte nella capitale dell'Irlanda del Nord dopo l'esplosione di un ordigno a Donegall Street

DOPO LE VIOLENZE DI MASSA LA PAROLA PASSA ALLE BOMBE?

Tre esplosioni a Belfast Poteva essere una strage

Ferite otto persone - Gli attentati sono stati diretti contro negozi del centro: cattolici e protestanti se ne palleggiano la responsabilità - Inesploso un ordigno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 4

Belfast è sotto l'incubo dell'attentato, dopo che tre bombe alla nitroglicerina sono esplose in diversi punti del centro, a poche ore di distanza l'una dall'altra. L'attentato più grave, che ha provocato il ferimento di otto persone, si è avuto stamane, alle 9,35, davanti alla vetrina di un ufficio immobiliare in Lower Donegall Street, una strada che ospita alcuni fra i migliori ristoranti e negozi della capitale nord-irlandese ed è frequentata da uomini d'affari, avvocati e commercianti. Sono rimasti feriti il direttore e due impiegati dell'ufficio, che è andato quasi completamente distrutto, oltre a cinque passanti; tutti sono stati trasportati all'ospedale e dimessi qualche ora dopo, in quanto le loro ferite non destavano preoccupazioni.

Secondo gli artificieri dell'esercito, la bomba era composta da due chili e mezzo di esplosivo e di un congegno a orologeria, ed era stata nascosta, probabilmente alle prime luci dell'alba, in un bidone della spazzatura. Precedentemente, un'altra bomba aveva distrutto una sartoria, senza provocare feriti, nella Royal Avenue, il principale centro degli acquisti di Belfast; e, prima ancora, un altro ordigno, nella zona di Shankill Road, aveva danneggiato gravemente un negozio di proprietà del sindaco della città, Joseph Cairns. Pochi minuti prima dell'attentato più grave, una quarta bomba era stata rinvenuta inesplosa, in un negozio di carta da parati.

Il centro di Belfast è stato piantonato da centinaia di militari e agenti di polizia. Non esiste finora alcun indizio che possa permettere di risalire all'identità degli attentatori e alla fazione cui appartengono: ovviamente, i protestanti danno la colpa ai cattolici e, più verosimilmente, agli uomini dell'«Ira», l'esercito clandestino irlandese che pratica la violenza armata quale mezzo di lotta per l'annessione dell'Ulster alla Repubblica d'Irlanda. Dal canto loro, i cattolici accusano gli estremisti protestanti di aver organizzato gli attentati proprio perché la colpa, agli occhi dell'opinione pubblica, ricadesse sui cattolici.

Le bombe di stamane, che per la loro potenza avrebbero potuto causare una carneficina, sono la risposta più eloquente alla conferenza stampa di ieri, in cui il generale Ian Freeland, comandante del corpo di spedizione britannico, aveva annunciato una serie di drastici provvedimenti per scoraggiare gli elementi più facinorosi. In particolare, il principale responsabile dell'ordine pubblico nel l'Ulster aveva detto che i soldati potranno aprire il fuoco nelle strade contro i dimostranti sorpresi in possesso di «bombe Molotov», o nell'atto di lanciare le micidiali bottiglie incendiarie.

Le esplosioni di stamane hanno fatto eco al serio ammonimento: esse indicano, inoltre, che la lotta si è spostata dai quartieri popolari al centro commerciale della città, e che il terrore esce dal buio delle notti violente dell'Ulster per propagarsi alla luce del giorno, due sintomi allarmanti per il futuro di questa tormentata provincia britannica.

Questa sera, poi, si è appreso che truppe britanniche hanno fatto uso per due volte del potente gas «CS» per disperdere gruppi di protestanti, a Belfast. Un folto gruppo di manifestanti, provenienti dallo stadio della capitale, si è diretto verso il quartiere cattolico di Antrim Road. Unità dell'esercito britannico hanno bloccato la strada e, al rifiuto dei protestanti di disperdersi, hanno lanciato gas «CS». Poco dopo, un altro numeroso gruppo di protestanti si è raccolto nella stessa zona e le truppe hanno nuovamente fatto uso del gas per disperderlo: gli incidenti non sono stati gravi e non si sono avuti feriti o arresti.

E. G.

AUMENTANO LE VITTIME del terremoto a Gediz

Ankara, 4

Altre tre salme sono state estratte dalle macerie di un albergo raso al suolo dal terremoto nella città di Gediz, e il totale delle vittime del cataclisma è salito a 1.089. Il ministro dell'edilizia ha precisato che 8.200 case sono state completamente distrutte dal sisma e cinquemila gravemente danneggiate. Il ministro, Hayrettin Nakiboglu, ha detto che la parte più gravemente colpita di Gediz verrà ricostruita in una nuova zona, su un terreno solido, appena completati gli esami geologici necessari.

CONCLUSA DOPO 122 ORE L'AVVENTURA DEL «BOEING» GIAPPONESE

È TORNATO A TOKIO L'AEREO DIROTTATO

A bordo c'erano i tre uomini dell'equipaggio e il vice-ministro Yamamura Ore di incertezza tra l'annuncio nordcoreano del rilascio e il decollo da Pyongyang - Diffidenza del Governo comunista verso i dirottatori

Tokio, 4

Si è conclusa felicemente la drammatica avventura del «Boeing 727», dirottato dal Giappone in Corea da nove giovani maoisti: l'aereo, rilasciato dal Governo nordcoreano, ha atterrato all'aeroporto di Tokio alle 9.09 di domenica mattina (le 1.09 italiane), a 122 ore dal momento in cui aveva lasciato lo stesso aeroporto, martedì mattina, avviato verso la sua lunga odissea; a bordo c'erano i tre uomini dell'equipaggio (il comandante Ishida, il secondo pilota, il motorista) e il vice-Ministro dei trasporti Yamamura, che a Seul era stato preso a bordo come ostaggio dai dirottatori, in cambio dei 99 passeggeri e delle quattro hostess. La notizia della partenza è stata data da Radio Pyongyang, poi i radar delle basi militari giapponesi hanno inquadrato l'aereo mentre sorvolava il Mar del Giappone, in direzione di Tokio.

Prima dell'annuncio della partenza, altre ore di inquietudine si erano andate ad aggiungere a quelle già vissute da quando, martedì, l'aereo era stato dirottato mentre volava da Tokio a Fukuoka; infatti il Governo nordcoreano aveva sì annunciato che era disposto a restituire al Giappone l'apparecchio con le quattro persone a bordo, ma all'ora prevista per la partenza (le 13.30 italiane) il «Boeing» non aveva lasciato la pista dell'aeroporto di Pyongyang, e l'attesa era andata facendosi spasmodica col passare delle ore.

Il ritardo nel decollo dello apparecchio era stato però spiegato dal presidente delle «Japan Airlines», Shizuma Matsuo, il quale aveva formulato l'ipotesi che la partenza, nonostante la buona volontà del Governo comunista, fosse impedita da ragioni tecniche, cioè dal fatto che l'aeroporto di Pyongyang non dispone dello speciale generatore di corrente necessario per l'avviamento dei reattori del «Boeing 727»; questa teoria aveva trovato conferma in un successivo annuncio, secondo cui era stato chiesto a un apparecchio della società sovietica «Aeroflot» di provvedere al trasporto a Pyongyang di un'apparecchiatura del genere.

L'annuncio della decisione di Pyongyang di rilasciare l'aereo con i tre uomini d'equipaggio e il vice ministro nipponico era venuto, oggi, alquanto inatteso, dopo che per tutta la giornata di ieri il Governo comunista si era irrigidito sulla sua tesi secondo cui non potevano essere offerte garanzie per il pronto rimpatrio delle persone che, sotto la minaccia dei «pirati», avevano dovuto raggiungere Pyongyang: l'annuncio stesso è stato dato dalla radio nordcoreana, la quale ha affermato che il rilascio era stato deciso «in conformità al diritto internazionale e alla prassi internazionale per casi del genere, come pure alla politica umanitaria del Governo nordcoreano».

Per quanto riguarda i nove «pirati», l'emittente nordcoreana ha invece affermato: «Poiché essi non vogliono tornare in patria, la Corea del Nord non li rimpatrierà, anche se sono stati definiti trotzkisti ed elementi turbolenti, che si oppongono alla politica della Corea del Nord e di altri Stati socialisti». «Le autorità nordcoreane — ha concluso Radio Pyongyang — compiranno la necessaria investigazione, per adottare appropriate misure concernenti gli studenti. E' questa una questione nella quale il Governo giapponese non deve intervenire».

Le affermazioni di Radio Pyongyang lasciano chiaramente intendere come la Corea del Nord non si sia affatto rivelata, per i nove «pirati», quel «paradiso» che essi sognavano; i maoisti, a quanto si era saputo nelle ultime ore, desideravano raggiungere il paese comunista soprattutto per poter partecipare a corsi di guerriglia (il movimento dell'«Esercito rosso», cui appartengono, invoca apertamente la rivoluzione, in Giappone e in tutto il resto del mondo «imperialista»). Tuttavia, le autorità nordcoreane li hanno accolti con grande freddezza e sospetto; perfino il corrispondente da Pyongyang dell'organo comunista giapponese, «Bandiera rossa», ha scritto che «gli studenti trotzkisti hanno mostrato un atteggiamento assolutamente arrogante mentre sbarcavano dall'aereo, agitando le braccia, dando calci in aria secondo la tecnica del karatè, e comportandosi come se fossero degli eroi». «Noi non li abbiamo invitati — ha detto dal canto suo Radio Pyongyang — né abbiamo mai detto che li avremmo accolti con piacere»: il che, assieme all'annuncio dell'«investigazione» che dovrà essere condotta nei loro confronti, lascia prevedere che il soggiorno in Corea non sarà, per i giovani estremisti, piacevole come essi sognavano.

Intanto, è tornato a Tokio da Seul, dove aveva voluto fermarsi un giorno presso amici, l'unico passeggero del «Boeing» dirottato che, ieri, non aveva preso subito l'aereo speciale per Fukuoka, con gli altri passeggeri liberati: si tratta del missionario americano padre Daniel McDonald, della «Congregazione Mariknoll». In una conferenza stampa, egli ha rievocato per i giornalisti le 79 drammatiche ore da lui trascorse con gli altri 98 passeggeri a bordo del «Boeing 727», immobilizzato sulla pista dell'aeroporto di Seul. Padre McDonald, che ha definito «calmi, freddi e permeati di idealismo» i nove studenti maoisti, ha confermato che i giovani, oltre a essere armati con sciabole da samurai, avevano con sé dei rudimentali ordigni esplosivi e candelotti di dinamite; alcune delle bombe pendevano loro dalle tasche.

Nel rievocare il momento in cui i dirottatori si impadronirono dell'aereo, il religioso ha detto di avere sentito un improvviso tramestio e, mentre il pilota invitava i passeggeri a non fumare, improvvisamente due dei maoisti estrassero da una valigia le spade e si precipitarono lungo il corridoio, roteandole pericolosamente sulle teste dei passeggeri; una volta ordinato al pilota di far rotta verso la Corea del Nord, provvidero a legare tutti i passeggeri. A un certo momento i giovani, impugnando le bombe, avvisarono gli atterriti passeggeri che avrebbero fatto esplodere gli ordigni e distrutto l'aereo, uccidendo quanti vi si trovavano se vi fosse stato un tentativo di resistenza.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Seul — Dichiarazioni del Ministro della Difesa sudcoreano Jung Nae-Hiuk (a destra) ai giornalisti durante l'attesa del rilascio del «Boeing» giapponese da parte dei nordcoreani

CANCELLATO DALLA SCENA POLITICA CECA L'EX LEADER DEL «NUOVO CORSO»

Dopo Hajek anche Smrkovsky espulso ufficialmente dal PC

L'accusa: «opportunismo di destra» - Bilak difende l'invasione sovietica dell'agosto 1968: se non fossero arrivati i russi, ci sarebbero stati «spargimenti di sangue» nel paese

Praga, 4

Josef Smrkovsky, ex presidente dell'Assemblea nazionale cecoslovacca al tempo del «nuovo corso» di Dubcek e una delle massime personalità «liberali» di Praga è stato espulso dal PC ceco: lo ha annunciato ufficialmente, oggi, il «Rude Pravo» dopo che, già alcune settimane or sono, si era diffusa la notizia che l'espulsione di Smrkovsky era stata «raccomandata» alle alte sfere del partito al termine di un'inchiesta sul comportamento politico dell'ex leader.

La decisione è stata presa in quanto durante la sua attività negli anni 1968-69, Smrkovsky «è stato uno dei rappresentanti dell'opportunismo di destra nel partito» (come ha scritto il «Rude Pravo») e, insieme ad altri esponenti del PC, ha provocato «una serie di crisi interne con la sua duplicità opportunistica». La notizia dell'espulsione dal PCC dell'ex presidente del Parlamento fa seguito a quella dell'analoga misura adottata contro Jiri Hajek, ex Ministro degli esteri al tempo di Dubcek: Hajek, in tale veste, chiese nell'agosto del 1968 al Consiglio di sicurezza dell'Organizzazione delle nazioni unite il ritiro delle forze d'invasione sovietiche.

Oggi, intanto, durante una manifestazione organizzata per il 25.mo anniversario della liberazione di Bratislava da parte delle truppe sovietiche, Vasil Bilak, membro del presidium del PC cecoslovacco e noto esponente «conservatore», ha dichiarato: «Che noi lo vogliamo ammettere o no, nel 1968 in Cecoslovacchia vi è stata una controrivoluzione e nessuno può negare questo fatto. Noi con ciò non vogliamo agitare spauracchi, ma dobbiamo trarne una lezione per oggi e per il futuro, per noi e per gli altri, e comprendere che l'ingresso delle truppe alleate in Cecoslovacchia era un atto di aiuto».

Bilak ha aggiunto che la «salvaguardia delle conquiste del socialismo» è uno dei «doveri» che devono essere ufficialmente sanciti dal nuovo trattato di amicizia, di cooperazione e di assistenza reciproca tra URSS e Cecoslovacchia. Dopo aver spiegato che la rivoluzione e la controrivoluzione possono assumere aspetti sanguinosi, Bilak ha così concluso: «L'unica domanda che potrebbe porsi a proposito dell'ingresso delle truppe in Cecoslovacchia è questa: "L'ingresso delle truppe doveva avvenire prima che cominciasse lo spargimento di sangue oppure dopo, provocando così immensi massacri?». In quest'ultimo caso vi sarebbero state molte persone che avrebbero rimproverato all'URSS di essere arrivata troppo tardi».

NUOVE VOCI DI CRISI al vertice del Cremlino

Tokio, 4

Lo improvviso annullamento della visita ufficiale che il Capo dello Stato sovietico Nikolai Podgorni avrebbe dovuto compiere in Giappone a partire dal 6 aprile è stato confermato stamane dal ministero degli esteri nipponico che aveva ricevuto durante la notte una comunicazione in proposito dal ministero degli esteri sovietico tramite lo ambasciatore giapponese a Mosca. L'annullamento della visita è stato motivato da parte sovietica con un fortissimo raffreddore con febbre che ha colpito Podgorni.

Il Presidente sovietico doveva giungere in Giappone assieme ad una delegazione sovietica per partecipare alle manifestazioni indette in occasione della «Giornata sovietica» alla «Expo 70» (10 aprile). La delegazione sovietica sarà ora diretta, al posto di Podgorni, dal vice presidente del consiglio Vladimir Novikov.

La notizia che «a causa di un raffreddore» Podgorni ha dovuto annullare il viaggio in Giappone sarebbe di per se bastata a rinfocolare le ormai non più freschissime ma di nuovo insistenti voci relative ad un grosso rimpasto tra le alte sfere direttive del partito e del Governo dell'URSS.

Ma quella notizia, unita al fatto che ai funerali del maresciallo Timoscenko brillavano per la loro assenza Kossighin, Shelepin, Suslov e lo stesso Podgorni ha indotto anche i più scettici a ritenere che molto probabilmente le notizie di fonte Est-europea di diversi giorni or sono possono non essere infondate anzi, a ben pensarci sembrano avere un qualche fondamento. Ma v'è di più: la televisione ha trasmesso una lunga sequenza documentaria nella quale si vede Leonid Breznev, segretario generale del P.C.U.S. che, andato solo tra i

Continua in 2.a pagina

LA SITUAZIONE

Il Presidente del Consiglio sta procedendo alla definitiva messa a punto del documento programmatico che illustrerà al Senato e alla Camera. Rumor ne darà preventiva comunicazione ai colleghi di governo in una riunione del Consiglio dei ministri in programma per domani sera.

Regioni, quadro politico, delimitazione della maggioranza, problemi economici, amnistia e riforma dei codici, politica estera coerente con gli impegni tradizionali, saranno i temi di fondo della relazione, le cui linee essenziali sono state anticipate ieri in ambienti politici. La relazione richiamerà infatti sostanzialmente il documento che Rumor ha presentato ai segretari dei quattro partiti nella fase conclusiva delle trattative per la soluzione della crisi di Governo. Sulla esposizione Rumor il dibattito sulla fiducia si aprirà nella stessa giornata di martedì al Senato, per concludersi presumibilmente venerdì. Quindi si sposterà alla Camera, ove dovrebbe concludersi con il «sì» finale giovedì.

La conclusione della crisi di Governo ha riportato in primo piano i problemi di politica estera. Secondo alcune voci diffuse ieri in ambienti solitamente bene informati, il Capo dello Stato farà in luglio una visita ufficiale negli Stati Uniti, compatibilmente con gli impegni che si presenteranno al momento. Sempre in politica estera è da segnalare che mercoledì prossimo giungerà a Roma il ministro degli esteri tedesco, per compiere con Moro un giro d'orizzonte sui problemi della Comunità europea.

Riprenderà a breve scadenza il braccio di ferro tra le federazioni degli statali aderenti alla CGIL, CISL e UIL e la Dirstat in merito alla questione del riassetto. La federazione dei funzionari direttivi dello Stato ha infatti, dopo lungo silenzio, ribadito le sue posizioni nettamente contrastanti con quelle delle altre tre federazioni.

Dopo alterne vicende e voci contraddittorie, il «Boeing» giapponese catturato dai pirati dell'aria maoisti, è partito da Pyongyang per Tokio con a bordo i tre uomini dell'equipaggio e il vice ministro nipponico dei trasporti, che s'era imbarcato a Seul come ostaggio per consentire il rilascio dei passeggeri del jet.

Belfast vive sotto l'incubo degli attentati: ordigni alla nitroglicerina sono stati fatti esplodere nella capitale dell'Irlanda del Nord, dove da qualche giorno si è nuovamente riaccesa la drammatica «guerra di religione».

Continua la repressione in Cecoslovacchia: dopo l'ex ministro degli esteri Hajek, anche Smrkovsky, il leader popolare del «nuovo corso» e della primavera di Praga, è stato ufficialmente espulso dal partito comunista.

SECONDO LA «TASS»

NUOVE EPURAZIONI nell'esercito cinese

Mosca, 4

L'agenzia «Tass», in un lungo commento sulla situazione politica nella Cina popolare, scrive oggi che nuove epurazioni sono in corso nei quadri dell'esercito cinese, sotto il pretesto di una campagna per la «messa in ordine» dei comandi militari. La agenzia sovietica cita, tra l'altro, a titolo di esempio, la guarnigione di Pechino che sarebbe stata oggetto, a tre riprese, di un «severo controllo della lealtà politica dei suo quadri».

La «Tass» aggiunge che «parecchi dirigenti, in maggioranza vecchi comunisti e responsabili dell'attività politica nella guarnigione, sono stati inviati in quelle che i maoisti chiamano le «scuole del 7 maggio», per essere rieducati mediante il lavoro». Queste scuole, precisa la agenzia, «non differiscono in nulla, quanto al loro regime interno, dai campi di concentramento».

«Le nuove epurazioni nel comando militare in Cina, prosegue l'agenzia, non significano che il ruolo dell'esercito e dei militari nella vita politica del paese diminuisca. L'esercito resta il principale sostegno della direzione maoista; e le affermazioni della propaganda di Pechino, secondo cui è il partito che "dirige tutto", non hanno niente in comune con la realtà». «Pechino governa il paese con l'aiuto dell'esercito — conclude la "Tass" — tuttavia persino quest'ultimo non sembra agli occhi dei maoisti assolutamente sicuro, e questo spiega le nuove epurazioni».

TANASSI ALL'ALTARE DELLA PATRIA



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Cerimonia all'Altare della Patria per il quarantasettesimo anniversario della fondazione dell'Arma aeronautica. Il nuovo Ministro della Difesa Tanassi ha reso omaggio al Milite Ignoto. In II pagina il nostro servizio sulla violenta polemica dell'Unità con il Ministro in merito al messaggio da lui rivolto alle Forze Armate per l'anniversario del Patto atlantico

L'INVITO DELLA CASA BIANCA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SARAGAT NEGLI STATI UNITI FORSE NEL PROSSIMO LUGLIO

Il viaggio comunque condizionato dagli sviluppi della situazione politica interna
Polemica risposta dell'organo del PSU alle critiche rivolte dall'«Unità» a Tanassi

Roma, 4

Conclusa la lunga crisi di Governo (manca come ultimo adempimento costituzionale il voto di fiducia, ma il suo esito è ampiamente scontato) tornano in primo piano i problemi di politica internazionale, i contatti a livello di Ministero degli esteri, le visite ufficiali. Voci solitamente bene informate affermerebbero che se gli impegni di politica interna glielo consentiranno, il Presidente della Repubblica si recherà nel prossimo mese di luglio negli Stati Uniti. L'invito gli fu rivolto già dall'ottobre scorso dal nuovo ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, in occasione della presentazione delle lettere credenziali.

In quell'occasione si fu d'accordo sul fatto che la data definitiva e il programma del viaggio sarebbero stati fissati al momento opportuno. E' probabile che le trattative tra i due Governi vengano riprese dopo il voto di fiducia ma, comunque, una decisione definitiva sarà per parte italiana collegata anche agli sviluppi della situazione politica interna post-elettorale. Se i risultati saranno tali da non creare problemi per il Governo è presumibile che l'on. Saragat sarà in condizioni di compiere questa visita di Stato; in caso contrario, sarà necessario un aggiornamento.

Per i mesi prossimi è in programma la restituzione da parte di Tito a Roma della visita che Saragat compì a Belgrado. Non si sa però se questa restituzione potrà avvenire prima dell'estate, anche perché il soggiorno del maresciallo Tito nella capitale italiana è collegato con il problema dell'eventualità di una visita al Papa. Ancora a questo proposito non c'è niente di certo, ma comunque è una ipotesi che è stata presa in considerazione.

Sempre in tema di politica estera, è annunciato nei prossimi giorni un viaggio a Roma del ministro degli esteri tedesco, il quale avrà colloqui con il Presidente della Repubblica e con il presidente del Consiglio. Il ministro degli esteri tedesco giungerà a Roma il giorno 8, mercoledì, e ripartirà giovedì 9. Sarà una visita di lavoro che rientra nell'ambito dei contatti comunitari.

Per il 20 e 21 aprile è poi convocata a Lussemburgo una riunione del Consiglio dei ministri degli esteri della CEE che dovrà riprendere il discorso sui regolamenti comunitari e sui problemi dell'integrazione europea. Come si è accennato quindi, la soluzione della crisi consentirà così anche una intensa ripresa della nostra politica estera a tutti i livelli.

Sempre in campo internazionale è da segnalare che «L'Unità» oggi ha criticato aspramente il ministro della difesa Tanassi per aver rivolto, in occasione del 21.o anniversario del Patto Atlantico, un cordiale saluto «alle forze armate alleate». Probabilmente, replica oggi lo organo del PSU «"L'Unità" credeva che l'Alleanza atlantica non fosse più in vigore, credeva che la coalizione di centro-sinistra, "quel Governo gelatinoso" contro cui spara a zero, fosse già disposta a quelle capitolazioni neutralistiche alle quali si era precedentemente rifiutata. Non ci risulta, prosegue ironicamente "L'Umanità", che l'alleanza sia stata denunciata dal Governo italiano. La stessa Unione Sovietica, mentre continua ad invocare una conferenza europea, ha dovuto, per intanto, prenderne atto».

In serata una nota della segreteria del PSU ribadisce quanto scritto dall'«Umanità». «Negli ambienti del PSU, afferma la nota, si rileva come il messaggio dell'on. Tanassi dimostra che il PSU, nella sua azione di Governo, è deciso a mantenere fermamente gli indirizzi che lo hanno contraddistinto dalla sua formazione; e questo in un settore delicato qual è la difesa nazionale, mentre la dottrina russa sulla sovranità limitata dei Paesi dell'Europa orientale contribuisce ad accentuare i caratteri certamente non difensivi della politica estera dell'Unione Sovietica».

DALLA PRIMA PAGINA

Il programma Rumor

secondo i loro diritti costituzionali — liberi di esprimersi sulle decisioni del parlamento partecipando all'eventuale referendum abrogativo del quale i partiti del centro sinistra si impegnano a far approvare il relativo D.D.L. all'esame della Camera.

Amnistia e riforma dei codici: Il presidente del consiglio toccherà questo argomento preoccupandosi di chiarire ogni equivoco circa un presunto disegno repressivo da parte dei pubblici poteri». Sosterrà tuttavia la opportunità della concessione di un'amnistia riferita sia ai fatti connessi all'autunno caldo che ai reati comuni. Saranno esclusi i reati di particolare gravità. Il problema dell'amnistia introdurrà quello della riforma dei codici, per la quale Rumor dirà che potrà farsi ricorso ad uno stralcio per «adeguarli sollecitamente alla costituzione», nel senso già indicato dalla commissione giustizia del Senato con particolare riferimento alle modifiche o alle abrogazioni di talune norme secondo quanto già proposto dal D.D.L. Pieraccini.

Politica estera: Queste saranno le direttrici che il governo intende seguire in quel settore: allargamento e potenziamento della comunità europea; difesa della alleanza atlantica senza che questo comporti una diminuzione dell'interesse alle prospettive di revisione della alleanza stessa in relazione alle esigenze dei tempi; sicurezza e sviluppo delle relazioni del continente europeo nel quadro della distensione tra Est e Ovest; potenziamento dell'azione di pace delle Nazioni Unite, nel cui quadro l'Italia intende dare il suo contributo alla estinzione dei focolai di guerra nel Mediterraneo e in altre zone del mondo; proseguimento delle iniziative per un'effettiva universalizzazione dell'ONU.

Su questa ampia relazione il dibattito si aprirà a Palazzo Madama nel pomeriggio di martedì. Il voto è previsto per la giornata di venerdì. E' prevedibile quindi che alla Camera la discussione generale si aprirà lunedì 13 aprile per concludersi nella giornata di giovedì. Dopo il voto di fiducia, il Governo si metterà subito al lavoro per far fronte agli impegni più importanti e i partiti procederanno agli adempimenti statutari.

Il Consiglio nazionale della D.C. si riunirà per ratificare la soluzione data alla crisi e il comitato centrale del PSI per eleggere Mancini segretario in sostituzione di De Martino. Si prevede che il Consiglio nazionale della D.C. avrà uno svolgimento abbastanza pacato, perché, oggi come oggi, nessuno ha interesse a riaprire polemiche.

E' stata oggi ulteriormente smentita la notizia secondo la quale l'on. Taviani avrebbe manifestato all'on. Forlani la sua intenzione di uscire dalla maggioranza e di spostarsi a sinistra. Lo stesso Taviani ha fatto conoscere il suo pensiero parlando nel pomeriggio di oggi a Roma, in una riunione di iscritti. Egli ha posto in termini precisi il problema dell'abolizione del sistema proporzionale allo interno del partito. La proliferazione delle correnti — ha detto Taviani — è permessa, fomentata e alimentata dal metodo elettorale interno. E' indispensabile cambiarlo e lo si può fare agevolmente, senza comprimere, anzi rivalutando, un libero e ampio dibattito interno, garantendo le minoranze e assicurando sul piano tecnico il doveroso necessario avvicendamento e ringiovanimento degli incarichi. Vari metodi sono possibili; occorre soltanto la volontà politica della scelta. Bisogna muoversi, fare qualche cosa e presto, altrimenti la dissoluzione sarà inevitabile conseguenza della ingovernabilità e non sarebbe neppure dovuta a differenze di idee, ma all'impossibilità pratica di applicare il calcolo infinitesimale alla ripartizione dei posti di Governo e di giunta.

«La D.C. — ha detto Taviani — non è una federazione, ma una confederazione di correnti. E' ormai prassi che i Governi si compongano con il calcolo decimale per un riparto proporzionale tra i gruppi. Il criterio si sta già estendendo alla composizione delle giunte regionali, provinciali e comunali. Il ministro ha poi sottolineato che, per capire qualche cosa del metodo elettorale interno della D.C., bisogna avere dimestichezza con la cosiddetta matematica superiore che non si studia neppure nell'ultima classe del liceo classico. Ed è da questo metodo elettorale — ha concluso — che derivano le proliferazioni delle correnti e l'ingovernabilità della Democrazia cristiana».

R. P.

Al vertice del Cremlino

massimi dirigenti in Ungheria, mentre arriva a Budapest, mentre parla davanti ai membri del Parlamento ungherese, mentre riceve gli omaggi, affettuosi ma deferenti, dei dirigenti magiari.

Questa mattina, poi, la «Pravda» reca su quattro colonne la fotografia del segretario generale del PCUS scattata durante il suo discorso al parlamento di Budapest. Un accenno a un ritorno al culto della personalità? Difficile dirlo anche perché sull'altra metà della stessa pagina dell'organo ufficiale del partito la collegialità riprende i propri diritti con la triplice firma, ripetuta due volte, dei componenti la «troika» in testa e in calce ai messaggi indirizzati agli ungheresi in occasione del venticinquesimo anniversario della liberazione del paese dal gioco nazista, occasione che ha dato motivo al viaggio di Leonid Breznev.

A Mosca da fonti diplomatiche si è appreso che il Primo Ministro sovietico Alexei Kossighin è stato ricoverato in ospedale per complicazioni conseguenti a un normale raffreddore. Kossighin, che ha 66 anni, era ammalato da diversi giorni, ma ieri si era parlato di un suo miglioramento. Oggi la notizia che il Primo Ministro, nella stessa serata di ieri o stamane è stato ricoverato in un centro medico speciale del Cremlino.

Circa 14 mesi fa Kossighin soffrì di ricorrenti disturbi al fegato e rimase assente dall'attività pubblica per diverse settimane. Da allora, tuttavia, egli ha svolto una vita attiva, ha ricevuto frequentemente personalità straniere ed è apparso anche occasionalmente in pubblico.

UN NUOVO E SCONVOLGENTE ELEMENTO AFFIORATO DAL «GIALLO» DELLA CAPITALE

Carla Gruber sarebbe morta dopo una lunga e tragica agonia

Secondo i risultati dell'autopsia il colpo di pistola non avrebbe colpito mortalmente la donna
Ancora nessuna traccia del folle amante della zaratina - L'uomo potrebbe essere fuggito all'estero

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Un nuovo e sconvolgente elemento della vicenda che sembra tratta da un racconto dell'orrore, è emerso nel corso dell'autopsia che i medici legali hanno effettuato oggi sul cadavere di Carla Gruber, la protagonista del «giallo del portuense». Il colpo di pistola non raggiunse il cuore, come in un primo momento era sembrato, ma perforò il polmone, ferendola in modo grave ma non mortale.

Carla Gruber, dunque, agonizzò per un periodo che i periti non hanno potuto stabilire con certezza ma che comunque non deve essere stato molto breve. Si sta cercando di effettuare anche l'esame del sangue, poiché è nato il sospetto che la donna abbia ingerito delle sostanze, non si sa ancora se di natura ipnotica o eccitante.

Gli interrogativi più gravi sono rimasti però senza risposta. Delitto o suicidio? L'autopsia non è stata di alcuna utilità per dipanare in questo senso l'intricata matassa. Solo Luciano Luberti potrà, se sarà in grado di farlo, se un'altra tragedia non si sarà aggiunta a quella avvenuta al «portuense», chiarire che cosa è avvenuto esattamente il 18 gennaio, giorno in cui, secondo la ricostruzione effettuata dagli investigatori, sarebbe avvenuto il decesso della sventurata.

Un altro particolare è rappresentato dal fatto che il «babydoll» che Carla Gruber aveva indosso non era forato dalla pallottola; il che fa pensare che l'amante abbia ricomposto il cadavere. Di Luciano Luberti ancora nessuna notizia. L'uomo, che dovrebbe essersi allontanato con la sua macchina, una 1500 chiara targata Roma 771341, ha fatto perdere le sue tracce. Tutto lascia pensare che abbia messo in atto il proposito esternato anche al magistrato nella sua famosa lettera che si concludeva con queste parole: «Qualche ora dopo che avrete ricevuto questa lettera, sarò espatriato».

Di tempo per allontanarsi indisturbato Luciano Luberti ne ha avuto parecchio. Pur non possedendo un passaporto, egli potrebbe aver attraversato la frontiera di uno dei paesi europei per entrare nei quali è sufficiente un documento d'identità.

L'uomo non ha molti soldi. Sembra che le sue condizioni economiche fossero andate sempre più peggiorando negli ultimi tempi tanto che prima di lasciare la «casa sigillata» si era fatto prestare centomila lire da un amico. Ma dove può essere andato quest'uomo dalla mente sconvolta? Quali saranno le sue intenzioni, i suoi propositi? Chi o che cosa vuole raggiungere con la sua fuga? Le polizie di tutta Europa sono state interessate alle ricerche e sono state anche messe in allarme poiché l'uomo quasi certamente è armato. Fino a questo momento però non si è avuta alcuna notizia.

Intanto sul passato di questo tragico personaggio, si è appreso un altro episodio che risale al luglio del '69. Il Luberti e l'amante abitavano a quell'epoca in via Cerruti nei pressi del villaggio giuliano-dalmata. Una mattina gli abitanti della strada trovano le macchine gravemente danneggiate: vetri infranti, gomme bucate, carrozzerie graffiate in più parti. L'ignoto vandalo aveva poi lasciato sulle auto delle rose appassite. Gli agenti del locale commissariato, seguendo alcune tracce di sangue trovate nelle vicinanze di una vettura, arrivarono fin davanti alla porta dell'appartamento del Luberti.

Questi, che aveva una mano vistosamente fasciata, disse ai tutori dell'ordine di essersi ferito mentre potava delle rose. Negò ogni responsabilità anche quando i proprietari delle macchine sporsero querela proprio contro di lui. Un episodio significativo e che dimostra ancora una volta che l'uomo non era normale.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Carla Gruber in una delle sue ultime fotografie

Luciano Luberti, che i vicini di casa, i negozianti della zona e anche alcuni conoscenti, descrivono come un bell'uomo, simpatico e gentile anche se un po' riservato, dopo l'8 settembre del 1943 si arruolò nella marina da sbarco tedesca. Fu sul fronte di Nettuno, poi a Livorno e quindi ad Albenga agli ordini della Feld Gendarmerie. Fu proprio in quella città che egli compì crimini dei quali fu chiamato a rispondere nel processo che si concluse con la condanna alla pena di morte commutata poi in ergastolo.

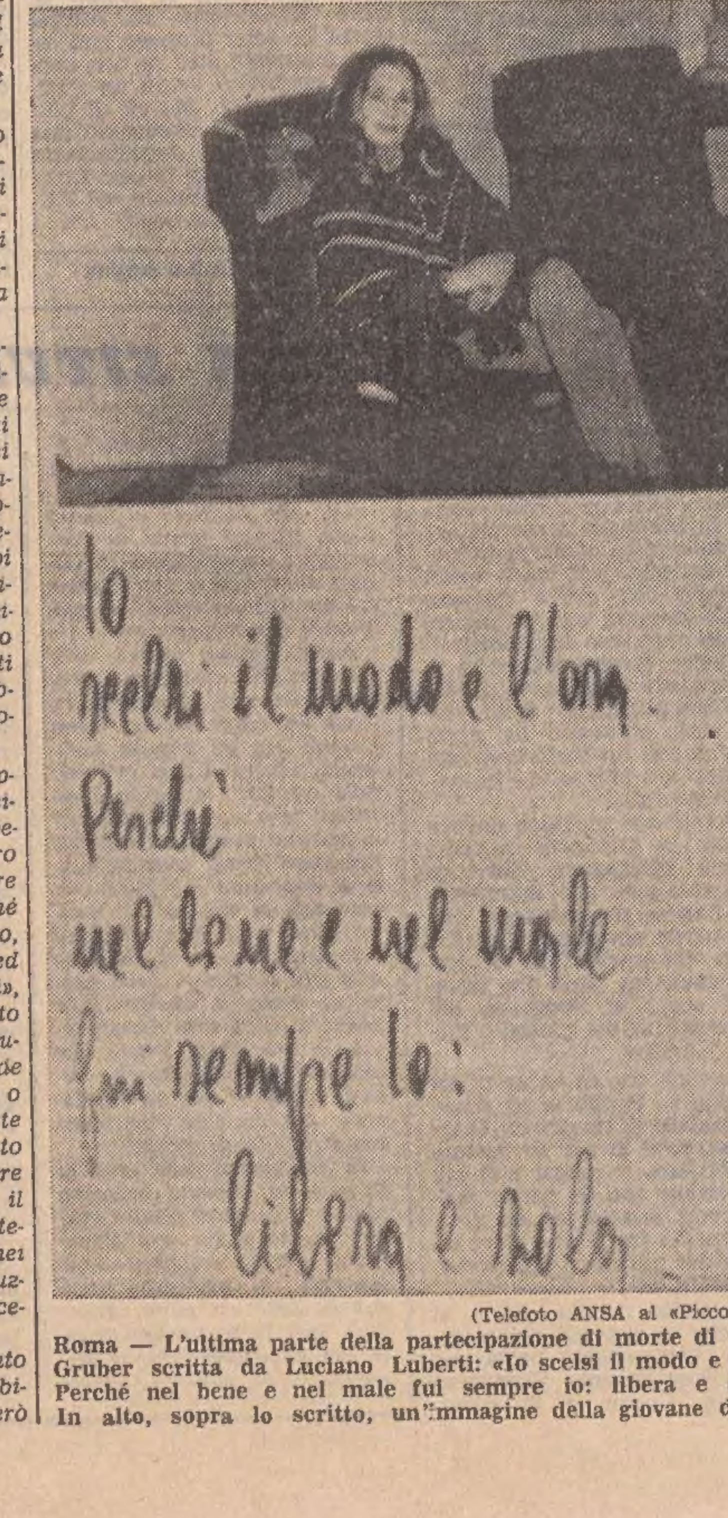
Il «boia di Albenga», così lo chiamavano nella zona, fu arrestato dopo la liberazione nei pressi di Torino. Riuscito a evadere, si recò a Milano e poi a Napoli e quindi tentò di espatriare ma venne arrestato a Ventimiglia.

Il resto è ormai noto. Gli investigatori hanno oggi esaminato con maggiore attenzione il diario che Luciano Luberti ha scritto nei giorni trascorsi accanto al cadavere della donna amata. In quelle pagine l'uomo parla con l'amante. Le descrive minuziosamente i suoi movimenti. Le dice di aver ritirato «cento copie delle partecipazioni di morte». «Non sono sufficienti — scrive il Luberti — ma non credere che io abbia voluto risparmiare. Ho solo sbagliato i calcoli».

Poi proseguendo nel suo appassionato dialogo, egli rassicura Carla Gruber che provvederà alle esigenze dei quattro figli. Le dice anche dovrà fare i conti con la giustizia poiché quando tutto verrà scoperto, «quando nascerà lo scandalo ed i giornali parleranno di noi», sarà accusato di occultamento di cadavere e di detenzione abusiva di armi. Ma —, conclude —, me la caverò con quattro o cinque anni». Anche in queste confidenze egli dà per scontato il suicidio dell'amante. Inoltre egli dice di aver informato il consiglio comunale di Montefiascone affinché intervenga nei confronti del professor Muzzolini e lo convinca a riconoscere la piccola Maria Melissa.

Per quanto riguarda appunto il medico, non è stato possibile rintracciarlo. Sembra però che sia già stato ascoltato dagli investigatori. Intanto un altro piccolo ma misterioso episodio si è inserito nel giallo. Il capo della Squadra Mobile è stato avvertito oggi pomeriggio che la porta dell'appartamento dove abitavano Luciano Luberti e Carla Gruber era aperta. Il funzionario si è recato sul posto, ma ha potuto constatare che nell'interno della casa non era stato toccato nulla. Il portiere dello stabile ha riferito di aver notato una donna ed un uomo con una macchina fotografica salire le scale. Sembra che i due, che hanno fatto saltare il lucchetto apposto sullo uscio per ordine del magistrato, siano una giornalista ed un fotografo di un settimanale in cerca di colpi sensazionali.

R. R.



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — L'ultima parte della partecipazione di morte di Carla Gruber scritta da Luciano Luberti: «Io scelsi il modo e l'ora. Perché nel bene e nel male fui sempre io: libera e sola». In alto, sopra lo scritto, un'immagine della giovane donna

RINVIO A NUOVO RUOLO del processo Tolin

Roma, 4

La prima sezione penale della Corte di Appello ha rinviato a nuovo ruolo il processo contro Francesco Tolin, il direttore di «Potere Operaio» condannato in primo grado a un anno e cinque mesi di reclusione per apologia di reato e istigazione a delinquere.

L'aggiornamento del giudizio di appello è stato chiesto dai difensori di Tolin, avvocati Conso e Zuccalà, i quali hanno fatto presente ai giudici che l'imputato quattro giorni fa è stato ricoverato nell'ospedale di Padova perché colpito da epatite virale.

AUMENTA IL RITARDO del «71» su Cagliari

Cagliari, 4

Per la 128esima volta il «71» non è uscito sulla ruota di Cagliari. Anche oggi numerose persone si sono radunate nella sala dell'Intendenza di Finanza di Cagliari dove avvengono le estrazioni dei numeri del lotto. Erano tutti giocatori che avevano puntato sul 71 modeste cifre — così almeno hanno detto — ma che speravano ugualmente che il numero ritardato uscisse. «Se esce oggi — ha detto un pensionato — ci togliamo il pensiero e la prossima settimana possiamo dedicarsi ad un altro numero senza la preoccupazione di dover recuperare le piccole somme che il «71» ci sta portando via poco a poco».

APERTO IL CONVEGNO delle Associazioni d'Arma

Roma, 4

La «volontà di difendere con tutte le forze il patrimonio morale della nazione italiana» è stata riaffermata stamani in Campidoglio nel corso della cerimonia inaugurale del Convegno unitario dei consigli nazionali delle Associazioni d'Arma d'Italia, convocato dal comitato d'intesa fra tutte le associazioni.

Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il generale di corpo d'armata Alberto Bongiovanni, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della difesa gen. Marchesi, il sottocapo di Stato Maggiore dell'esercito gen. Andreis, il vice comandante generale dell'Arma dei carabinieri gen. Fiore, numerosi alti ufficiali, parlamentari e rappresentanti delle varie associazioni d'arma.

Dopo il saluto del rappresentante del comune, assessore Mazzarello, ha preso la parola i. presidente dell'«Associazione Nazionale del Fante» gen. Aldo Rossini.

LUNEDI' AVRA' INIZIO L'ASSEMBLEA EPISCOPALE

I problemi del clero al vaglio dei vescovi

Celibato e lavoro dei sacerdoti i temi più importanti
Paolo VI intervenuto al simposio sulla Resurrezione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 4

Entro domani sera saranno a Roma i 309 tra cardinali, arcivescovi e vescovi i quali, insieme a 54 rappresentanti delle diciotto conferenze regionali (sacerdoti e laici), a nove vicari capitolari e a ventiquattro «esperti» di cui undici laici parteciperanno alla sesta assemblea generale della Conferenza episcopale italiana, da lunedì a sabato della prossima settimana.

Tema dei lavori «il sacerdozio ministeriale» e cioè la «problematica» della vita sacerdotale le quale si è venuta configurando anche nel nostro Paese dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II. I responsabili delle diocesi italiane cercheranno di creare le basi per una soluzione della complessa situazione che investe tutti gli aspetti del sacerdozio in Italia.

L'impresa non è facile se si considerano non solo i sempre più spregiudicati atteggiamenti di contestazione assunti in questi ultimi tempi da ristretti ma non insignificanti gruppi di sacerdoti alla «traccia di discussione sui problemi del clero» distribuita in tutte le diocesi e della quale abbiamo fatto già ampio cenno.

Sul tema del «celibato», secondo quanto è trapelato, la grande maggioranza del clero italiano si è pronunciato a favore del mantenimento della attuale disciplina; opinioni molto diverse e contrastanti si hanno invece sulla «attività lavorativa» del prete nella vita civile, su una diversa forma di esercizio della autorità e sui rapporti con la gerarchia. Ma quel che renderà più difficile il raggiungimento di una intesa unanime, almeno di fronte ai più scottanti problemi, sono le divergenze — in certi casi profonde — che si manifestano in seno allo stesso episcopato.

Comunque, a conclusione di una settimana di discussioni dovrà essere elaborata una dichiarazione finale che rispecchierà la volontà della maggioranza e dovrà costituire la base unitaria sulla quale avviare il processo di soluzione dei numerosi problemi. E' da ritenere che i vescovi tratteranno anche di altri temi «urgenti».

La assemblea sarà presieduta dal cardinale Poma arcivescovo di Bologna, che è succeduto al cardinale Urbani al vertice della CEI: la sua abilità, la sua «duttilità» e anche la sua diplomazia saranno chiamate ad una prova importante. Su questo sono tutti d'accordo.

Ricevendo oggi i partecipanti al simposio teologico sulla «resurrezione di Cristo» (al quale hanno partecipato con studiosi cattolici anche un prelato ortodosso ed un biblista protestante) il Papa ha detto fra l'altro: «La Chiesa si trova di fronte a difficoltà inerenti alla esegesi di testi dubbi e difficili e sperimenta perciò la utilità delle diverse opinioni». In merito al tema del simposio il Papa ha detto: «Ci sembra che tutto l'insieme di analisi e di riflessioni confermi con l'aiuto di nuove ricerche la dottrina che la Chiesa possiede e professa circa il mistero della resurrezione».

Citando, poi, il teologo tedesco Romano Guardini, il Papa ha detto: «Ci sono necessarie la resurrezione e la trasfigurazione per comprendere veramente che cosa è il corpo umano. Infatti solo il Cristianesimo ha osato collocare il corpo in seno alle profondità più misteriose di Dio».

A. Paglialunga

CONCLUSI A ROMA I LAVORI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Nuova strategia del P.L.I. contro la minaccia comunista

Votato un documento nel quale si sottolinea l'impegno del partito in vista delle prossime elezioni - Il punto sul problema del divorzio

Roma, 4

Il dibattito politico sulla relazione del segretario del partito on. Malagodi si è concluso stamane al consiglio nazionale del PLI. Nel pomeriggio ha replicato l'on. Malagodi, che ha risposto ai vari oratori intervenuti e quindi ha esaminato uno per uno gli o.d.g. che erano stati presentati. Sono poi stati messi in votazione due documenti, uno presentato dalla segreteria e l'altro dalla minoranza di «Presenza liberale». Il documento di maggioranza, richiamandosi alla relazione e alla replica di Malagodi, ribadisce le note critiche del PLI alla soluzione data alla crisi di Governo e sottolinea la necessità di un vigoroso impegno del partito in vista della prossima scadenza elettorale.

Il dibattito svoltosi questa mattina si è spostato dalle polemiche di partito ai prossimi impegni del PLI, in particolare alle prossime elezioni regionali e amministrative. L'on. Biondi ha affermato che la crisi del centro-sinistra, non risolta ma aggravata dalla formazione del nuovo Governo, deve spingere i liberali ad un rinnovamento di azione e di rapporti che vada nel senso di una nuova strategia democratica.

L'on. Cantalupo ha affermato che la prossima lotta si svolgerà fra liberalismo e comunismo, perché buona parte delle forze moderate che dovrebbero essere accanto al PLI si sono più o meno portate sulla piattaforma dove il comunismo si è già insediato.

L'on. Bonea, parlando a nome della sinistra di «Presenza liberale», ha sostenuto la necessità di giungere alla riforma delle ormai vecchie istituzioni della democrazia rappresentativa, per realizzare una nuova democrazia a partecipazione sempre più diretta dei cittadini e per difendere la libertà politica come il vero e solo patrimonio della democrazia.

Del problema del divorzio si è occupato nel suo intervento il vicesegretario del partito on. Bozzi. Il Parlamento, egli ha detto, dovrà pronunciarsi subito in ordine alle note del Vaticano, originate dalla vicenda del divorzio, affinché il Governo possa dichiarare al Vaticano stesso la volontà delle Camere. Per quanto riguarda i problemi politici, Bozzi ha affermato che al Paese si prospettano due strade: o un nuovo cedimento al comunismo con la conseguente vittoria del PCI, o un risveglio delle coscienze democratiche tale da invertire il corso in atto e dare agli italiani sicurezza e progresso nell'ordine libero. Per realizzare una tale politica, a giudizio di Bozzi, è necessaria un'avanzata del PLI che è una fonte di energie morali e intellettuali.

Da parte sua l'on. Mazzarino ha rilevato che l'attuale momento politico è caratterizzato da una profonda crisi delle istituzioni. E' necessario, ha detto, che il partito liberale si avvicini agli elettori con discorsi che possano da costoro essere recepiti.

Infruttuose le ricerche dell'aereo scomparso

Ginevra, 4

Sono riprese stamane, in tutta la zona comprendente il lago Lemano e il Giura svizzero, le ricerche dell'aereo da turismo «Bonanza 35», con a bordo i coniugi Paolo ed Elisabetta Varese, che venerdì mattina è scomparso mentre sorvolava la regione di Gland (cantone di Vaud). L'aereo proveniva da Genova ed era diretto a Neuchatel.

L'ufficio federale dell'aria di Berna, che coordinava le ricerche, ha precisato che l'ultimo contatto radio fra l'aereo e la torre di controllo di Cointrin (Ginevra) si è avuto verso le 7.40 di venerdì mattina. Il pilota, che ha conseguito un brevetto svizzero di pilotaggio nel 1961, segnalava che l'aereo si trovava al centro di una violenta tormenta e che le ali erano coperte di uno strato di ghiaccio. L'aereo volava a una quota di circa cinquemila metri.

Dopo questa comunicazione non si sono più avute notizie dell'aereo. L'ufficio federale dell'aria si limita a fare alcune ipotesi sulla sorte dell'aereo: caduta nel lago Lemano o nel lago di Neuchatel, nel Giura o nel Sud della Germania. O altrimenti atterraggio forzato in qualche regione lontana da centri abitati.

Tuttavia, le ricerche si sono concentrate da stamane sul lago Lemano, nella zona compresa fra Vevey e St. Gingolph. Ieri sera, infatti, prima che cadesse la notte, un pilota istruttore di Losanna, Gilbert Kammacher, ha scorto quasi al centro del lago, fra le due località indicate, una grande chiazza di carburante di circa 200 metri di lunghezza e di 80-100 metri di larghezza.

FRA GLI ULTIMI GIORNI DI APRILE E I PRIMI DI MAGGIO

I ferrovieri preparano due scioperi nazionali

Una lunga serie di agitazioni proclamata dai lavoratori ospedalieri

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Due scioperi generali nazionali saranno effettuati dai ferrovieri della CGIL, CISL e UIL nella terza decade di aprile e nella prima decade di maggio, a sostegno delle riforme di carattere generale indicate dalle tre confederazioni. Tale programma di azione verrà comunque sottoposto alla ratifica dei rispettivi organi dirigenti e, venerdì prossimo, le segreterie dei tre sindacati ferrovieri si riuniranno per rendere note le decisioni definitive. In un comunicato unitario, SFI-CGIL, SAUFI-CISL e SIUF-UIL dichiarano «rispondenti alle esigenze e alle prospettive della categoria le ultime indicazioni comuni della CGIL, CISL e UIL sulle riforme e sulla politica congiunturale, ed esprimono la necessità di inserire attivamente i lavoratori delle ferrovie nelle iniziative delle varie istanze confederali».

Per quanto riguarda le altre vertenze, è da segnalare che la interruzione delle trattative tra la FIARO e le tre federazioni degli ospedalieri non medici si è concretizzata in una serie di scioperi articolati e in uno sciopero nazionale proclamato per il 16 aprile; le astensioni articolate saranno attuate nei giorni 20, 21, 23, 28 e 29 prossimi. Le organizzazioni sindacali precisa un comunicato — hanno dichiarato di respingere «le irrilevanti e offensive proposte della FIARO (federazione amministrazioni regionali ospedaliere), che non tengono alcun conto delle responsabilità e delle aspettative del personale non medico, in quanto disattendono totalmente ai precisi impegni sottoscritti dalla stessa federazione per il raggiungimento di un accordo globale che armonizzasse le esigenze di tutte le componenti operative ospedaliere».

Le azioni di sciopero programmate — conclude il comunicato — «non subiranno sospensioni o revoche se non con lo avvenuto riconoscimento anche per il personale non medico (in quanto parte integrante ed essenziali dell'assistenza ospedaliera), del diritto a conseguire un trattamento economico adeguato alle proprie responsabilità e comparato con quello riconosciuto dalla FIARO per i medici, nell'accordo raggiunto nei giorni scorsi».

Continuano, intanto, numerose altre agitazioni: quella dei parastatali, secondo il calendario di sciopero interregionali programmato da tempo; quella dei minatori; quella dei lavoratori del malto e della birra, quella dei dipendenti delle autolinee in concessione, che hanno sospeso oggi l'attività in numerose città, con grave disagio soprattutto per i lavoratori «pendolari». Quest'ultima vertenza sarà prossimamente discussa al Ministero del Lavoro.

R. P.

Correndo l'Umbria

CORRO sulle colline ondulate dell'Umbria, guardo da lontano Gubbio, velata da una leggera nebbia di primavera, ai margini della strada alcune giovani donne della campagna offrono mazzetti di viole e nella loro borsa aperta, appoggiata ai muretti secchi, grigi come le masiere istriane, vedo i primi asparagi selvatici che esse hanno raccolto nei boschi.

Tra poco sarò a Roma, ma la mente ritorna — nella visione dei paesaggi francescani — alla mia terra, in queste giornate pasquali, nell'aria trasparente di una primavera appena giunta, sulla terra che anche qui è rossa e già si è fatta morbida e viva, sull'erba che il vento profumato accarezza, verde fino al fondo dei boschi, e su per i sentieri che vanno oltre le colline, dove scorgo le macchie bianche delle pecore e intorno a loro gli agnellini e i capretti che si rincorrono, gli occhi verso terra, e subito si fermano a guardare la macchina che passa veloce e va lontano.

Ripenso a questa giornata di festa nella mia città, quando la vita aveva il ritmo di sempre, e nulla ancora era stato spezzato. Natale era la festa della casa, la gioia del focolare caldo, i buoni cibi che si mangiavano intorno alla grande tavola della cucina, e le lastre erano appannate dal vapore acqueo, fuori i passeri stavano fermi sugli alberi stecchiti dell'orto, o si nascondevano nell'intrico delle fascine, che erano stivate nell'angolo buio del cortile, sotto il muretto della casa vicina. E se qualcuno apriva la porta per entrare improvviso, subito la cucina era fredda, e bisognava mettere altra legna nella stufa.

Ma la Pasqua era la festa dei campi, dell'aria pura e limpida, del cielo altissimo attraversato dalle lunghe linee nere delle rondini, da quelle piccole nubi bianche che nascevano e morivano in un attimo, sfilacci di ovatta soffice contro l'azzurro, che correvano dalle verdi colline della mia città oltre il mare di Brioni. Ricordo gli odori di quelle giornate lontane, il tepore della terra rossa, aperta e tenera dopo la morte dell'inverno, il profumo delle viole e dei ciclamini, che crescevano all'ombra delle grandi querce dei miei boschi, tra le foglie secche, che scricchiolavano intorno ai grandi tronchi rugosi. I raggi del sole passavano attraverso i rami alti, e arrivavano fino a terra, ad illuminare le corolle che si aprivano nel fondo del bosco, tra le bacche rosse del pungitopo lucente. I cardellini mostravano la loro testina rossa tra le foglie più alte, e subito volavano in fretta per nascondersi sugli alberi vicini, in una corsa di gioia che non finiva mai. Arrivava veloce il picchio, rosso e verde, col suo lungo volo ondeggiante, si attaccava ad un ramo altissimo con le sue zampe forti, batteva col suo becco contro la quercia, ed era come il re del bosco, dava il ritmo sonoro a quei silenzi, una voce metallica che risuonava lontana, e copriva la voce uniforme del vento.

Ma ricordo anche i profumi casalinghi, quell'odore caldo di pasta dolce e gialla per fare le pinze, le mani di mia madre su cui facevo cadere un po' di farina bianca per liberarle dalla pasta tenera che lei lavorava con forza nell'ampia secchia smaltata. Dava la forma rotonda alle nostre pinze, le metteva subito sotto una vecchia coperta di lana, al caldo, e quando a lei sembrava il momento opportuno, mandava mia sorella dal fornaio, con la tavola in equilibrio sulla testa, perché le pinze continuassero a levarsi nel caldo del forno, ed il fornaio le mettesse dentro al tempo giusto.

Quando ritorna la Pasqua, risento ogni volta quel diffuso profumo che inondava il mio prato, le donne che arrivavano davanti al forno per prelevare le loro pinze, orgogliose quando venivano fuori belle, alte e piene, ma infuriate quando erano basse, scure, simili a ruote sgonfie. Allora se la prendevano col fornaio, gridavano che lui aveva cambiato la loro pasta, che non le aveva messe nel forno quando erano «leve», magari per chiacchierare con qualche sua simpatia, dimenticando i suoi doveri. E tornavano a casa con un cruccio che sarebbe durato a lungo, le pinze ben coperte sulla tavola, perché le donne del rione non le vedessero dalla finestra, e non le criticassero. Ma quando le pinze riuscivano alte e gialle, come fiori dalla corolla aperta e gonfia, allora le donne le portavano a casa superbe, senza la coperta sulla tavola, e le mostravano alle pettegole che stavano sempre a guardare. Io seguivo mia sorella, nella scia profumata, e mia madre ci attendeva ansiosa in cucina, raggiante, metteva le pinze sul cassettone della camera, le copriva bene, e ci ordinava ogni anno di lasciarle ferme lì, fino alla domenica di Pasqua, quando finalmente le avremmo tagliate a fette, e mangiate prima col caffelatte, e subito dopo con il prosciutto cotto e con le uova sode. Guardavo malinconico gli spicchi gialli, ch'erano morbidi nei tre tagli della forma rotonda, e non vedevo l'ora che venisse la Pasqua.

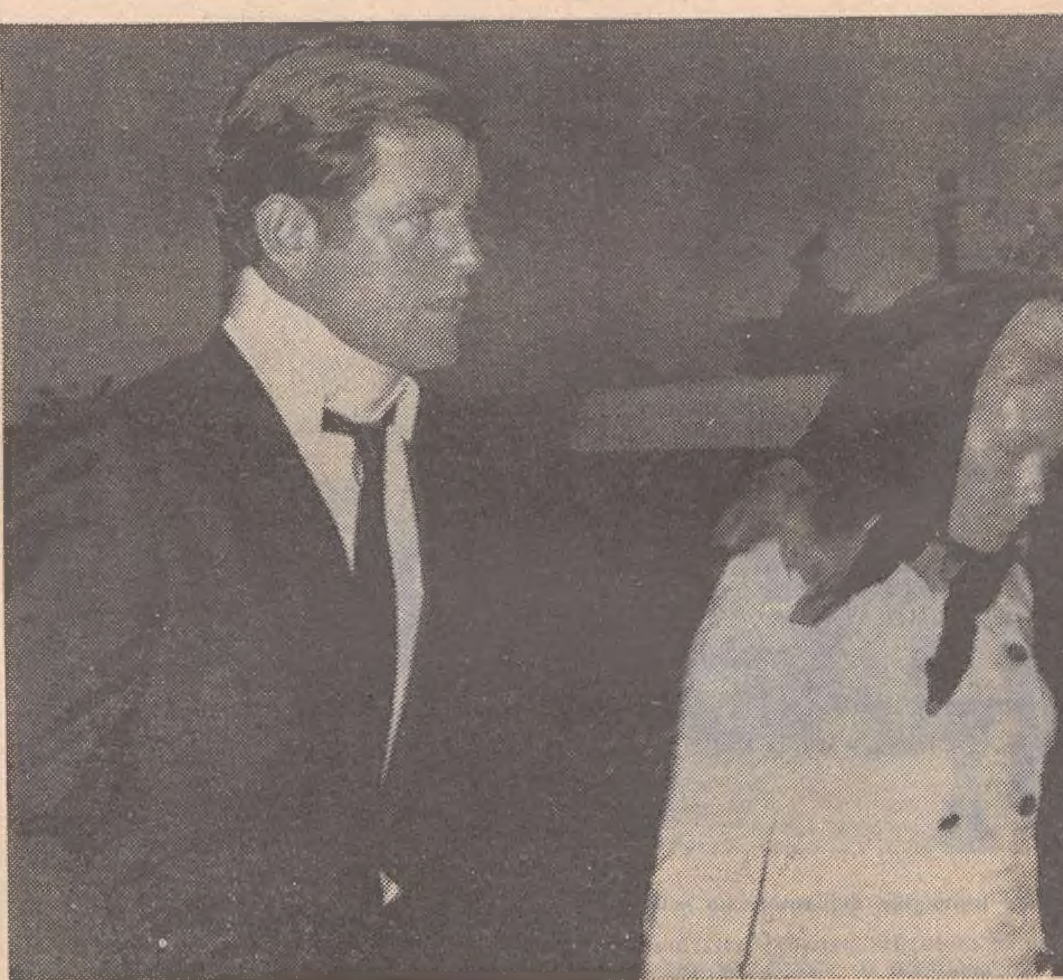
La lunga passeggiata nel bosco Siana, la polvere bianca sulla strada accanto al bosco, le borse piene di pinza, di agnello fritto, di uova colorate, di titole lunghe, lavorate a treccia, di gnocchi di marmellata, da tenere bene in equilibrio nella borsa, perché il sugo di cannella, zucchero e burro non uscisse dalla terrina. E nel bosco finalmente fermi, ogni famiglia seduta negli stessi posti, da tanti anni, i parenti vicini tra loro, ognuno sulle proprie coperte, a scambiarci gli auguri e i cibi. Potevo finalmente levarmi le scarpe nuove, dopo che le zie le avevano ammirate: le scarpe nuove di Pasqua, che mia madre mi comperava in una vecchia bottega di Piazza Foro, accanto al Tempio d'Augusto, nere di lacca, ed ogni anno mi facevano tanto male sul tallone, prima una piccola vescica sulla pelle tenera, e poi il sangue che veniva fuori, e sporcava le belle calze bianche, con il filetto rosso. Lei diceva che la causa era mia, perché crescevo troppo in fretta, proprio «come l'erba mata». Ma che sollievo quando finalmente potevo levarmele, e correre con le scarpe vecchie tra le bancarelle della fiera, che erano assiepate intorno alla chiesa della Madonna, al limite del grande bosco, al di qua del binario dove passava il treno che partiva da Pola, per arrivare a Trieste. La gioia di poter comperare una pistola ad acqua, con la pera di gomma rossa, ed una palla di straccio a spicchi, con il lungo elastico. Ed i palloncini volanti, che ogni tanto si alzavano dalle mani dei bimbi, e si perdevano nel cielo: il bimbo guardava e piangeva tutta la sua disperazione, la madre lo sgridava e lo portava fra la calca, per fargli dimenticare quel dolore. Mio padre mi chiamava da lontano, io lo vedevo seduto in una grande tavola con i suoi amici, aveva nella mano il bicchiere di vino bianco, brillante contro il sole, cantava e rideva: allora gli correvo vicino, egli metteva una mano nella sua tasca, e tirava fuori una moneta, perché io mi comperassi la più grande pistola ad acqua che c'era alla fiera, e andassi poi dai parenti, seduti sulle coperte, a schizzarli, così per gioco, perché quella era la nostra festa.

Guido Miglia

TORNA A RIUNIRSI DOMANI IL «GRAND JURY» DELL'INCHIESTA SUL CASO TED KENNEDY - MARY JO KOPECHNE

Forse sta per uscire dall'eclisse l'astro della famiglia più tragica d'America

A tutt'oggi risulta difficile stabilire se la ricomposizione del drammatico mosaico della notte di Chappaquiddick sia frutto di un pesante complesso di autodistruzione oppure di abilissime e oscure manovre da parte politica



Hyannis — Edward Kennedy con il collo fasciato, in compagnia della moglie, durante i funerali di Mary Jo Kopechne, morta nel tragico incidente stradale alla fine di un week-end

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 4

Come in quel terribile luglio a Chappaquiddick quando scoprirono il corpo di Mary Jo Kopechne dentro la macchina di Ted Kennedy mezzo affondata nelle acque viola del mare di Martha's Vineyard, i fatti si succedono a grappoli intorno al mistero di quella morte e il protagonista del più sensazionale giallo politico-mondano degli Stati Uniti si ritrova ora al centro di un racconto tanto inspiegabile (dopo tutto) quanto enigmatico.

Unico erede

Ted Kennedy, senatore degli Stati Uniti, unico erede della dinastia economica e politica d'America che ha dato un Presidente e un Ministro della Giustizia e candidato alla Casa Bianca, idealmente futuro Presidente della più forte megapotenza del mondo, con una leggerezza che probabilmente è più voluta che occasionale, nascendo da una specie di complesso di autodistruzione germinato dalla paura della morte violenta (eguale a quella del fratello Presidente, del fratello Ministro e candidato alla Casa Bianca tutti e due assassinati) inevitabile forse se dovesse, come pare il suo destino, «raccogliere la fiaccola caduta» dalle mani dei due fratelli e continuare sulla loro strada che è quella che porta alla massima carica americana, quella mattina del 18 luglio 1969 divenne l'uomo più biasimato, compianto, parlato, distrutto, esaltato, sospettato, consolato dell'intera America. Contrastanti sentimenti lo elessero nell'opinione pubblica insieme vittima di una congiura della sorte e protervo signore di un mondo in cui credeva di poter imporre la sua legge, ma complessivamente fecero di lui il più grosso fallimento politico di questo Paese, la figura di un tramonto politico sensazionale come era stata sensazionale l'aurora della sua corsa nel cielo della potente macchina statale americana. Il partito democratico che aveva bisogno dell'«uomo» da mandare alla Casa Bianca con tutti i numeri non soltanto professionali ma passionali e mitici capaci di battere un Richard Nixon, si è trovato di colpo le mani vuote. La crisi in cui il partito che dominò il vertice degli Stati Uniti per decine di anni si trova oggi e pare abissale poiché non ha un uomo sul quale giocare la carta vincente nel 1972, in realtà è scoppiata la mattina del 18 luglio dell'anno scorso. Nella grossa «Oldsmobile» nera di Kennedy non c'era soltanto il corpo freddo di Mary Jo Kopechne, c'era anche il cadavere di un partito politico uscito da una sconfitta elettorale punitiva, ma non ancora tanto disperata da escludere il ritorno di un suo uomo alla Casa Bianca. Quando lo sceriffo Dominick Arena vide la macchina di Ted Kennedy nelle acque di Martha's Vineyard dove era precipitata nove ore prima dal ponticello che collega l'isola di Chappaquiddick alla terraferma del Massachusetts, fu come se al partito democratico notificassero il suo atto di morte senza data di resurrezione. Da allora le vicende di Ted Kennedy salirono e scesero diversi calvari. Il contegno del giovane senatore fu eguale alle vicende che lo avevano protagonista: fu nell'ombra più fonda e nella luce più chiara, fu dentro le nuvole grige e minacciose di un tramonto tempestoso e apparve nello splendore di certe albe cariche di luce erompente. Finché arrivò a quell'inchiesta del quattro gennaio di quest'anno nella corte di mattoni rossi di Edgartown, capoluogo di Martha's Vineyard.

Là dentro il giudice James Boyle lo interrogò per ore e ore, altri testimoni apparvero e scomparvero sulla porta del palazzotto rosso della giustizia isolana, le ragazze che erano con Ted Kennedy e altri cinque amici nel cottage di Chappaquiddick in cui stavano festeggiando forse l'estate, forse la libertà di vivere senza preoccupazioni una fine settimana al Barbeque, si spaventarono a vedere un giovane contadino italiano sosia impressionante di Bob Kennedy che il cattivo gusto di un produttore di Hollywood aveva fatto apparire in quella circostanza nell'isola il cui nome ricorda le vigne di una Martha che inselvivano quella terra circondata dal mare violetto.

Processo a porte chiuse (anche se il nome di quel procedimento era «inchiesta»). Segreti tutti i gesti, i documenti, le parole dei testimoni chiamati da Boyle a dire cosa realmente era accaduto quella notte sopra il 18 luglio nel cottage di Chappaquiddick e fuori del cottage, quando Ted Kennedy e Mary Jo Kopechne andarono verso il ferry-boat sul quale la ragazza doveva rientrare nel suo albergo in terraferma. La «Oldsmobile» era finita nel mare, Ted Kennedy era scomparso.

Mary Jo Kopechne stava morta dentro la macchina semisommersa. Soltanto dopo quasi dieci ore di silenzio (e quando ormai la terribile avventura notturna era stata scoperta da Dominick Arena) Ted Kennedy aveva denunciato lo incidente mortale. Perché quel silenzio, perché quella tensione chiusa solo dentro di lui e incapace di esprimersi nel rispetto della legge, perché invece di chiamare la polizia, di invocare aiuto, di cercare un immediato soccorso di chi comunque avrebbe potuto verificare i fatti subito e chiarirli senza sospetto, il senatore del Massachusetts preferì restare nel suo albergo, telefonare a una infinità di persone per tutta la notte, riprendere al mattino il «ferry» invece di, almeno allora, chiamare Dominick Arena e dirgli cosa era accaduto nella nottata?

Domande che il giudice James Boyle ha fatto certamente al protagonista enigmatico di quella notte di Chappaquiddick e che ha fatto, per correlazione diretta o indiretta, per incrocio di notizie e di avvenimenti, a tutti coloro che erano nel cottage, a quanti hanno aiutato la polizia a trarre a riva l'auto, a estrarre da essa il corpo di una ragazza di ventotto anni, carina, elegante, Mary Jo Kopechne la cui borsetta però non era sulla «Oldsmobile» (c'era quella di un'altra delle ragazze del cottage), la sua borsetta era restata nella villetta di Chappaquiddick, chissà come, perché.

«Ecco quello che intanto vorrei sapere, proprio non capisco perché Mary Jo lasciò la borsetta nel cottage. Dentro c'erano i suoi soldi, il libretto degli assegni, le sue cose personali. Quando penso a queste cose non sono del tutto convinta che il senatore Kennedy portasse Mary Jo al «ferry» la notte in cui poi mia figlia morì». E' la mamma di Mary Jo che dice così, proprio quella che qualche mese fa, opponendosi con rabbiosa violenza alla riesumazione del corpo della figlia e alla autopsia che il Procuratore Dinis aveva chiesto invano, aveva detto: «Credo in tutto ciò che Ted Kennedy ha detto sulla morte di mia figlia. Non ho nessuna ragione di sospetto, non voglio che una cosa: che di ciò non si parli più».

Le cose accadono a grappoli sempre nella storia di Edward «Ted» Kennedy. Il primo elemento del grappolo di una probabile nuova tempesta umana e politica è proprio in questa dichiarazione di pochi giorni fa. E poi la signora Kopechne, quasi volesse alleggerire il tono di quelle pesanti parole disse: «Mary Jo amava un giovane diplomatico del Dipartimento di Stato. Si amavano molto, lui era all'estero quando accadde ciò che accadde. Non parlavano di matrimonio, lui non aveva intenzione di sposarsi, ma Mary Jo non si curava di ciò, diceva che era contenta così, di amarlo. Dico questo per disperdere le voci maligne secondo cui Mary Jo aveva un "affare" sentimentale con Ted Kennedy».

E tuttavia non sono parole in difesa di Kennedy, hanno il senso di un giudizio per ristabilire uno stato di rispettabilità per la figlia morta.

La signora Kopechne (e suo marito che al solito non parla o parla poco lasciando alla moglie la responsabilità di dire e fare) non si cura più di Ted Kennedy, del senatore che pure una volta copriva con la sua persona di madre dolente. «Sono lieta che il Grand Jury di Edgartown riapra la inchiesta — ha detto ancora — servirà a sapere meglio la verità». Una sosta e poi la frase minacciosa e terribile: «Se si trattasse oggi di discutere ancora sulla riesumazione di Mary Jo probabilmente non mi opporrei più come feci in passato. Se dovesse chiarire i fatti una volta per sempre credo che io e mio marito daremmo il permesso di farla».

Perché ora cambia idea? Risponde con freddezza emotiva (solo le donne americane sanno esprimere i contrari nei sentimenti). Dice: «Quello che voglio sapere è, cosa è accaduto quella notte. La notte in cui Mary Jo è morta. Ci sono domande che mi faccio a volte e vorrei avere le risposte. Non so nemmeno io cosa cerco, forse...», si ferma, preferisce non dire altro e conclude con rapidità perfino un po' perfida: «Ma non so, veramente non so nemmeno io cosa voglio sapere».

Forza d'attrazione

Cosa è accaduto nel segreto di una manovra a largo raggio, certamente operante anche quando non se ne parla (soprattutto anzi allora) sullo affare di Chappaquiddick? Chi ha detto ai genitori di Mary Kopechne di cambiare così radicalmente idea, chi ha creato in loro quel nuovo desiderio di conoscenza dei segreti di quella notte, dopo averne accettato le conseguenze drammatiche? Come in tutti i racconti gialli in cui l'elemento psicologico (così complesso, così tragico) ha la parte forse maggiore, un sospetto di assurdità non rifiutabile si fa avanti: è stato lo stesso Ted Kennedy a spingere la famiglia Kopechne a dire cose che forse prima per rispetto, per paura, per insicurezza aveva taciuto. Ted Kennedy ha il complesso di Sansone, si è reso conto che solo distruggendo le colonne del tempio, traendo con sé nell'abisso tutto ciò che è legato a lui (la corsa alla presidenza), egli può evitare una fine che ricorda quella di John e di Bob Kennedy. Quanto di quel complesso affiori alla coscienza e quanto resti nello stato subcoscienziale determinando peraltro un atteggiamento tanto drammatico non è possibile dire. Ma potrebbe anche esserci un fattore meno affascinante e più sordido: l'intervento di forze nemiche di un astro in eclisse la cui eclisse però potrebbe finire improvvisamente, proprio come è cominciata. Uomini che temono il ritorno di Ted Kennedy come forza politica di attrazione irresistibile (il partito democratico potrebbe tentare la sua ultima sortita con la campagna di rilancio dell'unico uomo «sicuro»), personaggi attaccati al potere che non vogliono incertezze nel futuro e incognite da risolvere negli ultimi mesi della lotta politica più importante, potenze d'urto che sentono il pericolo di un Kennedy completamente rianimato dopo la tragedia di Chappaquiddick, lo stesso sistema politico americano, così strettamente legato alle forze di reazione e di conservazione, potrebbe aver tentato un ultimo colpo di coda contro un uomo che nel prossimo anno dovrà presentarsi all'elettorato del Massachusetts per chiedere al popolo la riconferma al Senato e la cui vittoria, se fosse clamorosa, lo spingerebbe con una dinamica ingenua, ma egualmente irresistibile in primo piano nel gruppo di personaggi cui pare destinata la direzione del Paese. Che possa esistere non si dice il complotto per uccidere questa volta moralmente e non più materialmente l'ultimo erede di una dinastia di assassinati politici, ma una specie di «necessità» del sistema di eliminarlo lo lasciano anche credere gli elementi ultimi del grappolo di uva agra che sta formandosi per Ted Kennedy.

Poco dopo le dichiarazioni dei Kopechne, ecco che il signor Leslie Leland, droghiere di professione, capo del Grand Jury di Martha's Vineyard (ventitré persone) chiede di rivedere gli atti dell'inchiesta del giudice Boyle e convoca per lunedì sei aprile il Grand Jury al fine — dice — di «vedere cosa c'è nei documenti dell'inchiesta di gennaio e cosa non c'è. Noi crediamo che il Grand Jury debba conoscere tutte le domande rivolte ai testi e le loro risposte. Dobbiamo vedere se le risposte sono state complete o no; e se no, dobbiamo sapere perché. Per sapere perché chiameremo chi non ha risposto con chiarezza o ha evitato di rispondere con la scaltrezza e dire a noi ciò che è stato oscuro o sottratto al giudice. I testi verranno senza avvocati, come richiede la regola del Grand Jury e dovranno rispondere a tutte le domande che saranno rivolte. E' un fatto ben noto che quando un avvocato è accanto al teste molte domande possono essere evitate». Non è ancora una dichiarazione di guerra, ma non è nemmeno un documento di pace.



Mary Jo Kopechne

Il signor Leslie Leland ha chiesto alla Corte Suprema del Massachusetts — che ha ordinato l'inchiesta a porte chiuse e ha dato disposizione di tenere segreti i documenti del tribunale di Edgartown — di poter consultare tutte le testimonianze rese al giudice Boyle.

Ed ecco l'altro tuono della tempesta: le registrazioni di ciò che hanno detto sono scomparse, l'addetto alla conservazione di quei documenti dice: «Ho avuto una cassetta piena di buste su ognuna delle quali era scritto cosa contenesse, nessuna portava l'indicazione delle testimonianze fatte al processo». Dove sono andate a finire quelle parole che occupano quasi novecento pagine? Chi le ha fatte scomparire? Sono state sottratte o distrutte, sono state nascoste o dimenticate involontariamente, sono in mano a qualcuno che le vuole usare come arma di ricatto o come mezzo di minaccia? Ci sono interrogativi che non avranno forse mai una risposta. Il Grand Jury non avrebbe diritto a quei documenti, ma ora esso potrebbe anche dedurre, dalla loro misteriosa sparizione, che diventa anche più necessario interrogare i testi (senza avvocati a consigliarli), bisogna ricostruire ciò che è stato distrutto o comunque non esiste più.

Come mai l'addetto a raccogliere i documenti di Edgartown non si è reso conto della mancanza di quelle dichiarazioni fondamentali e su cui si basa l'intera sostanza dell'inchiesta del giudice Boyle e non ha domandato al giudice stesso che fine avessero fatto, se per caso fossero state dimenticate negli archivi del tribunale? Perché soltanto tre giorni prima della apertura dei lavori del Grand Jury ci si è resi conto di una omissione tanto cospicua e proprio in un'occasione in qualche modo estranea alla verifica dei documenti di Edgartown essendo essi negati al signor Leslie Leland? Il mistero Kennedy diventa più spesso, gli interrogativi nuovi si accavallano ai vecchi. I sospetti e le accuse velate si aggrovigliano in un nodo di vipere. Chi determina certe vicende, chi le regola, chi le prepara? Il caso, o lui, Ted Kennedy con la sua psicologia dell'autodistruzione — oppure le forze clandestine di un nuovo delitto in cui non scorrerà sangue, ma ci sarà egualmente un morto? Difficile che la risposta venga dall'isola di Martha's Vineyard, dal Grand Jury di Leslie Leland. Se ci sarà mai una risposta essa verrà da Washington, da Boston: in una città ci sono il Senato, la potenza politica e economica, nell'altra città c'è la scheda elettorale in cui il nome di Edward Ted Kennedy potrebbe essere soltanto un macabro invito al funerale di una grande speranza morta del partito democratico, o polarizzare la rivolta di un popolo contro il tentativo di schiacciare un uomo spingendo Ted Kennedy, con una vittoria strepitosa oltre i limiti del voto di uno Stato. Di colpo uscirebbe dell'eclisse che lo macchia di nero, l'astro della famiglia più tragica d'America.

Stelio Tomei



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Cantanti italiani in partenza per Osaka per un «mini-festival» della canzone italiana all'esposizione mondiale. Tra gli altri, Sergio Endrigo, Marisa Sannia e Gianni Nazzaro

Biblioteca

Apochalypsis

«Frugando in un vecchio cassetto» suonava un mitico componimento di quarta elementare. Da grembiulini neri dotati di finissimo intuito critico quali eravamo, non ci fu difficile snobbare (pfui) un tema del genere, giudicandolo scolastico e affatto estraneo alla realtà politico-sociale del tempo (guerra fredda, chiesa e anno santo, Polesine sott'acqua, quelli — altroché — erano argomenti scottanti: girava il '50, giù di lì). Vent'anni dopo, eccoci qua, con la cenere in mano, pronti a cospargercene. Succede, succede proprio! di frugare in un vecchio cassetto (beh, vecchio vecchio no) e di tirar fuori: lettere dell'amico sotto naja, schedine Totip ingiallite, foto formato tessera di cinque anni fa e... un libriccino smilzo... libriccino? boh (lo butto, non lo butto)... ma aspetta, mi pare: ma no, ma guarda, adesso ricordo... Ennio Emili: Apochalypsis. E io che l'ho chiuso qui dentro, sarà passato un anno... che figura!

A questo punto altro dilemma di coscienza. E' ancora lecito parlare di un libriccino (benché smilzo, pertanto alla apparenza umile e innocuo) a un anno dalla sua uscita ovvero le esigenze di un'informazione rapida... oh insomma, parliamone e basta. Dunque, c'è questo libro del triestino Ennio Emili (edizioni TST), che viene dopo due raccolte di liriche edite da Rebellato e prima di un lungo poema, «Le beatitudini», che uscirà prestissimo. Che ci dice Emili, qui dentro? Niente e tutto. Come, direte voi? Niente, è impossibile, in fin dei conti sono venti pagine, e quindi...; tutto, neanche, non è mica il Novissimo Melzi. Eppure, ripetiamo, niente e tutto, per la ben nota «coincidentia oppositorum». Gli è che l'Emili ha voluto apocalitticamente (appunto) affastellare, in questo suo poemetto, le innumerevoli storture del nostro mondo-società-tempo, e ne è venuto fuori un caleidoscopio dove sarabandano Vietnam, Harlem, LSD, Reich, Rousseau, Gandhi, D'Annunzio, Machiavelli, Hitler e tantissimi altri, come succede nelle copertine psichedeliche di certi 33 di musica pop: coloratissimi (ma qui si tende al monocromo, con qualche chiazza rosso-sangue) e barbaricamente affollate. Su tutti, su questa fantasmagoria che è «Apochalypsis» e che è la società d'oggi, due presenze: l'una sinistra e inquietante (quella dei «signori della guerra»), l'altra pacificante, quella di Allen Ginsberg, che — nella visione severamente dualistica di Emili — è il Bene o, meglio, Colui che sa (indifferente se per le vie del misticismo da droga): ed è a lui che si può mettere in bocca l'invocazione: Pregate, pregate, pregate, preparate le vie del Signore!; ed è lui che si può fare portavoce di un'accorata «nostalgia per una primitività intesa come purezza, come verginità mentale», lontana mille miglia dai veleni della società dei consumi.

I «signori della guerra», s'intende, stanno dall'altra parte della barricata, rappresentano l'inquinamento totale delle coscienze; ed è logico che saranno loro, alla fine, a vincere: «i lucidi i cervelli imperscrutabili — profumati sbarbati spidocchiati — giocano a scacchi nei sotterranei — di un nuovo Bunker gremito di bottoni — col pollice già teso sul rosso — pulsante dell'Atomica totale — comando della morte universale!». Predizione in fondo scontata — dirà il lettore inflessibile —, facile effetto finale, quello della Terra annichilita dalla terza guerra mondiale, o dalla «Farfalla Nera», o «Peste Nera», come ipotizza Emili (tra kolossal e kitsch, ormai). Beh, qualcosa di vero c'è: Emili ha la colpa di avere dietro le spalle una intera letteratura di apocalissi, di rovine incombenti, atomiche o galattiche che siano.

Ma allora, se tiriamo via lo effetto dell'Apocalissi secondo Emili (e le sue «ossa spolpate» e i «marci corpi neri»), se tiriamo via il botto finale (davvero folgorante, però) della citazione latina: Apochalypsis hoc erit secundum scripturas..., che rimane qui dentro? Rimane parecchio: la costante tensione intellettuale, innanzitutto; e poi, il coerente sforzo di risolvere nell'universale gli spunti, in sé piccini e insignificanti, tratti dalla storia e dalla cronaca; e ancora, la lucidità di una rabbia — di fronte alla società tarlata — che non diventa mai grido inarticolato (vergogna, schifosi!). Insomma Emili digrigna, sì, i denti in un modo che non si sospetterebbe in quel suo volto da moschettiere sopra il peso forma o da carmelitano scalzo; e certo, fosse moschettiere, contesterebbe il re, fosse frate, l'abate, l'ordine, la chiesa tutta, in nome di una religiosità panica che trasuda ovunque. Ma, nonostante tutto, contesterebbe — ci pare — senza bombe a mano, bensì con poemi come questo, arrabbiatissimi, catastrofici, ma fondamentalmente «civili».

Roberto Curci

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

TORNA LA NORMALITÀ ALL'ATENEO

Domani a Medicina ripresa delle lezioni

Puntualizzata l'evoluzione dei rapporti fra l'ospedale e le cliniche universitarie

Domani riprendono regolarmente le lezioni alla facoltà di medicina e chirurgia della nostra Università.

Intanto la notizia di ieri sul «Piccolo» sugli incontri ad alto livello — e in particolare quello di venerdì al Comune — ha suscitato, com'era prevedibile, positive reazioni in tutti gli ambienti interessati, e un po' meno naturalmente fra coloro che oggi hanno la responsabilità immediata e diretta di portare avanti il progetto del complesso ospedaliero di Cattinara. In questo quadro va posto in evidenza l'impegno del consiglio d'amministrazione ospedaliero — diretto dal presidente avv. Morgera — e dal preside della facoltà di medicina, prof. Dal Palù, i quali si trovano a dover esprimere le esigenze ed i postulati dei settori che rispettivamente rappresentano.

La posizione della facoltà di medicina è nota nella misura che è disponibile ad ogni costruttivo dialogo con l'altra parte per poter arrivare nel più breve tempo possibile alla realizzazione del binomio funzionale e funzionante «cliniche universitarie e ospedali sulla base delle reciproche responsabilità e degli impegni d'istituto. Il prof. Dal Palù, in proposito, ha confermato la ferma volontà di collaborare con l'ente ospedaliero, componente diagnostica tanto necessaria per la ricerca scientifica. In questo senso va anche interpretata la verifica fatta al Municipio venerdì sugli apporti sia dell'ospedale che dell'Università. Ed è evidente che in una visione di prospettiva le capacità tecniche del primo integrano le esperienze dei cattedratici e questo era il senso preciso di un momento della discussione, che non va interpretato assolutamente all'insegna di errati equivoci.

In questo quadro, pertanto, assumono purtroppo importanza preminente i problemi immediati e convincenti che, come è noto, sono anzitutto da individuare nel numero dei posti letto disponibili oggi, e comunque fino a quando non saranno realizzati il padiglione nel giardino del Maggiore e, auspicabilmente nei termini meno lunghi possibili, il complesso di Cattinara.

O.d.g. del PLI sul protosincrotrone

Nel corso del consiglio nazionale del PLI, i cui lavori si sono conclusi ieri sera a Roma con la replica di Malagodi ai numerosi intervenuti nella discussione, i consiglieri avv. Majo di Gorizia, avv. Trauner di Trieste e on. Bonea di Lecce, hanno presentato il seguente ordine del giorno sul protosincrotrone: «Il consiglio nazionale del PLI preso in esame il problema dell'installazione in Italia del protosincrotrone del CERN, rilevato che ormai da tempo l'unica candidatura italiana rimasta in lizza è quella di Doberdò del Lago, che nelle valutazioni tecnico-scientifiche ha ottenuto una classificazione di eccellenza; considerato che sul piano internazionale sono insorte notevoli difficoltà perché al fortissimo impegno politico di altri governi (in particolare di quello tedesco) non ha fatto riscontro un pari impegno del Governo italiano a sostegno della candidatura italiana; impegna la segreteria generale del PLI ad assumere sul piano parlamentare interno e su quello internazionale tutte le iniziative opportune per sostenere con il massimo vigore la candidatura di Doberdò del Lago».

Il consiglio ha approvato l'ordine del giorno e l'on. Malagodi si è impegnato in particolare ad insistere con il ministro degli esteri tedesco Scheel che sarà in Italia nei prossimi giorni per una soluzione favorevole del problema.

Assemblea ed elezioni all'Associazione stampa

Si è riunita ieri l'assemblea dell'Associazione regionale della stampa, i cui lavori sono stati presieduti dall'on. Corrado Belci, neo Sottosegretario al commercio estero. Il presidente dell'Associazione, Danilo Soli ha svolto la relazione sull'attività dell'ultimo biennio e sono seguite la relazione finanziaria e quella del fiduciario dell'INPGI. Al termine dei lavori si sono aperte le urne per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Le votazioni continuano questa mattina a Udine, dalle ore 10 alle 13 e si concluderanno nel pomeriggio a Trieste nella sede di corso Italia 12, dalle ore 17 alle 19.

Martedì si riunirà il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale riprenderà la propria attività martedì sera: l'inizio della seduta è stato fissato per le 18.30. Stando all'ordine del giorno della riunione, quella di martedì dovrebbe essere una seduta di ordinaria amministrazione, dedicata in gran parte alla ratifica di delibere già adottate dalla Giunta. Infatti, dopo i primi due punti ormai consueti nel programma del Consiglio, cioè le «comunicazioni» da parte del Sindaco e lo svolgimento delle interrogazioni, lo ordine del giorno prevede la ratifica di deliberazioni adottate d'urgenza della Giunta e la comunicazione di altre delibere adottate per delega del Consiglio. Inoltre, il programma prevede la discussione su mozioni e interpellanze, nonché il controllo di delibere prese dalla commissione amministratrice dell'Acegat.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	5	66	70	52	14
CAGLIARI	6	16	20	11	10
FIRENZE	18	52	36	16	8
GENOVA	18	22	61	19	85
MILANO	30	67	76	89	33
NAPOLI	46	27	88	44	74
PALERMO	55	76	5	22	21
ROMA	25	40	83	1	46
TORINO	20	22	76	21	16
VENEZIA	73	87	54	34	58

Schedina Enalotto

1 1 1, 1 1 x, x 1 1, 2 1 x.

Ai tre vincitori con dodici punti del concorso Enalotto di questa settimana andrà la quota di 17.782.000 lire; ai 255 vincitori con undici punti 156.900 lire; ai 3331 vincitori con dieci punti 12.000 lire.

Le vincite con dodici punti sono state realizzate una a San Giovanni al Natisone (Udine), da Maria Micheloni, una a Colleferro da Raffaele Flori, residente a Roma in via Montecuccoli 17, ed una a Roma da un giocatore rimasto anonimo.

RACCAPRICCIANTE SCIAGURA A DUINO NEL CANTIERE DELL'ACQUEDOTTO

Grosso tubo diventa ariete e schiaccia a morte un autista

Nella frenata la forza di inerzia ha impresso la spinta in avanti del carico che ha divelto la cabina di guida - Ucciso sul colpo

Una brusca frenata è costata la vita al guidatore di un autotreno che trasportava un gigantesco tubo. La forza di inerzia ha scagliato in avanti il tubo stesso che, come un ariete ha schiacciato la cabina di guida, uccidendo l'autista. La raccapricciante disgrazia si è verificata ieri pomeriggio a San Giovanni di Duino, dove l'autista Mario Maserati, di 40 anni, residente a Rottofreno, in provincia di Piacenza, stava trasportando uno dei grandi tubi, del peso di 250 quintali, destinati al costruendo acquedotto sottomarino.

Erano le 16.30. Mario Maserati aveva poco prima caricato su un potente automezzo, un «Marifus Deutz», privo di targa perché destinato a lavori entro le aree dei cantieri, un pezzo di tubo della lunghezza di dodici metri destinato ad essere saldato a pezzi gemelli e quindi varato per allungare quel serpente d'acciaio che sarà l'acquedotto del duemila. E' un'operazione già ripetuta centinaia di volte: i tubi vengono caricati nella sede del cantiere che si trova al villaggio del Pescatore e trasportati nella ex cava Tolloy, ora punto di varo per la colossale opera. Gli automezzi ripetono sempre lo stesso percorso e la stessa manovra. Inspiegabile appare quindi la spaventosa disgrazia. Come sempre, il colossale tubo era stato caricato sul «Magirus Deutz» e il «mostro» si era messo in moto. Ha percorso circa un centinaio di metri dal punto di partenza, su una strada in leggera discesa, quando Mario Maserati si è accorto che la macchina stava prendendo troppa velocità. Così l'autista ha pigiato fortemente il piede sul pedale del freno e l'ha fatto per due volte nel tentativo di ridurre la velocità ed ingranare una marcia inferiore.



(«Giornalfoto»)

La tragica immagine dell'autotreno schiacciato dal tubo di acciaio. Nel riquadro, la vittima

Due strisce nere sull'asfalto testimoniano la doppia frenata e un rivolo di sangue lungo tredici metri è il segno della tragedia.

Alla frenata il «gigante» ha avuto un sussulto e il tubo è repentinamente slittato in avanti, prendendo maggiore spinta con il secondo colpo di freno. Appunto come un ariete il tubo ha divelto la cabina di guida schiacciando lo sventurato conducente contro i comandi ed uccidendolo all'istante. Il «Magirus Deutz» è sbandato poi a sinistra andando ad arrestarsi contro la parete rocciosa: se avesse proseguito diritto avrebbe addirittura centrato in pieno una villetta, con tutte le conseguenze immaginabili.

La sciagura si è compiuta sotto gli occhi di un uomo, il solo testimone oculare che è stato poi udito dagli agenti della Stradale che hanno condotto la inchiesta. Rimessosi dallo choc che lo aveva per un momento quasi paralizzato, egli ha dato l'allarme. E' scattata l'operazione di soccorso. Dal cantiere sono stati chiamati i sanitari della CRI, gli agenti della Polizia stradale, i carabinieri della stazione di Duino, gli agenti del commissariato di Duino-Aurisina.

Dal posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto è partita subito un'autolettiga guidata dall'autista Bussani, con il medico dott. Russi e gli infermieri Schweiger e Pellegrini. Ma per i sanitari non c'era nulla da fare.

Una gigantesca gru del cantiere è stata trasportata sul posto e il tubo è stato imbracato con forti cavi d'acciaio e sollevato. Nella cabina sventrata, giaceva privo di vita Mario Maserati. I rilievi eseguiti dai sottufficiali della Polizia stradale, Cattarinuzzi e De Michelis si sono protratti fino a tarda sera, e sono stati attentamente seguiti dal col. Gallo e dal comandante Gaggero, il quale ha ricevuto infine dal magistrato, dott. Brenci, l'autorizzazione a rimuovere la salma, che è stata traslata all'obitorio dell'Ospedale maggiore.



GIÀ SPEDITI GLI INVITI A NUMEROSE IMPRESE

Bandito per il Molo VII l'appalto del sovrappasso

Consentirà il collegamento diretto dalla banchina alla camionale Nelle prospettive anche un migliore assetto dei raccordi ferroviari



(Foto Signani)

Il plastico del molo VII, completo delle sue sovrastrutture, com'è stato presentato alla Fiera di Genova: sulla destra è chiaramente visibile il sovrappasso che si collegherà con la «202»

In questi giorni sono partite le lettere di invito a varie imprese per la gara d'appalto concernente la costruzione del sovrappasso che collegherà la radice del molo VII, nel cuore del porto Duca d'Aosta, alla rotonda dei Campi Elisi, da dove la carreggiata proseguirà fino a congiungersi con la camionale.

Il molo VII, attualmente, si identifica in una enorme piattaforma non ancora utilizzabile agli effetti commerciali, in quanto mancano la pavimentazione e le sovrastrutture. La pavimentazione (o almeno buona parte di essa) sarà realizzata entro l'anno con gli stanziamenti già approvati dal CIPE, e comprenderà i binari e gli impianti elettrici e di illuminazione, oltre ad una gru per la discarica dei containers, e alle travate di scorrimento.

Si attende dal Ministero dei lavori pubblici l'autorizzazione all'Ente autonomo del porto di poter agire di propria iniziativa in quest'impresa, ciò che sveltirà i tempi di attuazione. Con i mezzi già avuti dalla Regione, si potrà anche sopperire provvisoriamente alle esigenze del molo VII, in attesa di un completo arredamento.

«Abbiamo trovato molto aiuto — ha detto l'ing. Colautti, nuovo direttore dell'Ente porto — nell'istituto regionale, che ha dimostrato di aver compreso i gravi problemi del porto, tenendo anche conto della ristrutturazione delle vie di comunicazione interne e di collegamento con il porto stesso, indispensabili per la vita dello scalo. Finalmente cioè si sta operando in una visione unitaria, e vengono tenute presenti le esigenze dei poli commerciali rappresentati dai punti franchi. In questo quadro va considerata anche l'entrata in funzione (fra due-tre anni) della galleria di circonvallazione ferroviaria e che risolverà un grande problema. La possibilità infatti di collegare tutto il settore orientale dell'attività portuale direttamente alle linee ferroviarie garantirà una sicurezza e speditezza di servizio che attualmente è gravemente limitata dal transito dei treni lungo le Rive. Da tener contò, ancora, che ai primi di giugno sarà aperto finalmente il raccordo di Tavagnacco sull'arteria Tricesimo-Udine: ciò significa avvicinare il traffico pesante dall'Austria al porto di Trieste, in quanto la nuova via consentirà un accesso diretto all'autostrada.

Incontro portuale a Capodistria

A seguito dell'intervento del Console generale d'Italia a Capodistria, dott. Alessi, martedì il presidente dell'Ente autonomo del porto di Trieste, Franzil, e il presidente della Camera di commercio, Caidassi, si incontreranno con il direttore generale del porto di Capodistria, Danilo Petrinja.

RIUNITA A UDINE L'ASSEMBLEA DEI DIPENDENTI DEGLI UFFICI FINANZIARI

«Sospensione» e non «cessazione» dello sciopero alle Imposte Dirette

I dipendenti degli uffici delle Imposte Dirette della Regione si sono riuniti ieri mattina in assemblea nel salone dell'hotel Palace di Udine per discutere la comunicazione che il Ministro delle Finanze, on. Preti, ha fatto all'on. Turnaturi, presidente del sindacato nazionale autonomo della categoria in merito alla nota vertenza in corso.

La situazione, sulla base delle assicurazioni avute dal Ministro Preti, è stata illustrata all'assemblea dal segretario compartimentale del Sindacato autonomo Modesti, che aveva partecipato ai lavori romani assieme al segretario provinciale di Trieste, Brown. Non era un compito facile quello che si era assunto Modesti e — infatti — lo si è visto al termine della sua esposizione, quando da parte dei partecipanti all'assemblea si sono levate prima velate proteste e poi ampie critiche sia sull'operato dei sindacalisti, sia sull'attuazione formale dell'impegno preso con il Ministro Preti di ritornare domani al lavoro.

Poi si sono avuti alcuni interventi più «possibilisti», come quelli dei componente il comitato di agitazione Gramitto di Trieste e del direttore delle Imposte Dirette di Trieste dott. Piva, che hanno avuto il potere di calmare l'assemblea che ha anche accettato la proposta di ritornare domani al lavoro, ferma la validità del termine «sospensione» e non di cessazione dello sciopero.

Ecco i particolari degli impegni assunti dal Ministro Preti: svolgere ogni opportuna azione per accelerare l'iter della discussione e dell'approvazione del disegno di legge 1103 sulla perequazione del personale finanziario; procedere entro un anno alla revisione degli ordinamenti delle varie Casse di Previdenza del personale delle amministrazioni finanziarie; uniformare i principi e le modalità di erogazione dei compensi speciali per tutti i rami dell'amministrazione finanziaria; aumentare i compensi speciali per il personale dell'amministrazione periferica; utilizzare in maniera totale lo stanziamento di un miliardo e 425 milioni per le ore straordinarie; aumentare di 100 milioni lo stanziamento per gli introiti assistenziali a favore del personale che verrà collocato a riposo; corrispondere il trattamento perequativo, previsto dal disegno di legge Senato 1103 a tutto il personale delle Imposte Dirette, anche per il periodo 1.o gennaio-31 marzo 1970; a sollecitare il Ministro del Tesoro per la risoluzione delle questioni relative alla corresponsione dell'indennità di macchina a tutti gli operatori tecnici; tenere presente nel bilancio 1971 la possibilità di maggiorare congruamente i capitoli di spesa dell'amministrazione delle Imposte Dirette, concernenti le spese di ufficio, le missioni e i trasferimenti del personale, il fitto e la manutenzione dei locali, il compenso per il lavoro straordinario, i compensi speciali, il noleggio automezzi, libri e materiale tecnico, ecc.; costituire una commissione ai cui lavori parteciperà anche il direttore generale delle Imposte Dirette per l'esame del problema delle carriere speciali, e ciò in quanto tale problema non concerne esclusivamente la carriera speciale delle Imposte Dirette, ma riguarda anche altri rami sia della amministrazione delle Finanze che di altre amministrazioni statali; ricorrere allo strumento del decreto delegato previsto dall'art. 12 del disegno di Legge - - delega per la riforma tributaria, attualmente allo esame della Camera dei Deputati, alla fine dell'ampliamento dei ruoli organici e della ristrutturazione degli uffici dell'amministrazione finanziaria; disporre affinché i rapporti degli ispettori compartimentali delle Imposte Dirette con le altre autorità finanziarie locali siano regolati in modo da osservare integralmente la normativa vigente.

Fermo restando l'inderogabilità del principio del recupero degli stipendi corrisposti durante le giornate di sciopero, il Ministro ha assicurato la massima possibile comprensione in ordine al modo e ai tempi delle ritenute stesse.

UN SACCO DI DINARI PER UN OROLOGIO FASULLO

Jugoslavo vittima di un pataccaro turco

Duecentodiecimila dinari per un orologio di metallo giallo è il colpo di un «pataccaro» turco. La vittima è un turista jugoslavo, Cana Muharem, di 34 anni. In piazza Libertà egli è stato avvicinato da un uomo sui 45 anni, basso di statura dai capelli neri e che indossava un cappotto nero, il quale offriva in vendita un orologio, con cinghietta metallica, dichiarato d'oro garantito (18 carati, precisava il venditore). Cana Muharem era attirato dall'affare, ma tentennava; il «turco» ha pensato allora di stringere i tempi, dicendo che doveva partire subito e che anzi la sua corriera lo stava già aspettando.

Cana Muharem ha allora tirato fuori i quattrini ed ha ricevuto in cambio la «patacca». Soltanto più tardi, in preda a sospetto, si è rivolto alla polizia ferroviaria ed ha avuto così la amara sorpresa di sentirsi rispondere che l'orologio valeva poche lire. La Volante è accorsa sul posto e gli agenti hanno compiuto una battuta fermando una corriera turca che stava muovendosi dalla piazza Libertà, ma a bordo non c'era l'uomo ricercato. Cana Muharem da parte sua doveva partire e, per non perdere tutto, ha voluto portarsi via l'orologio fasullo che gli agenti avevano già sequestrato.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica in Albis — Il sole sorge alle 5.38 e tramonta alle 18.37. La luna nasce alle 5.07 e tramonta alle 18.04.

Ieri: temperatura massima 11,2, minima 9; pressione mb 1009,8 stazionaria; umidità 31 per cento; cielo quattro decimi coperto; vento km 5 da Sud; mare mosso con temperatura di 9,3 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Alla Giustizia, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

A Lourdes in autopullman

Dal 30 aprile all'8 maggio verrà effettuato un Pellegrinaggio in autopullman a LOURDES. Quota L. 44.950. Iscrizioni: U.T.A.T. via Imbriani 11 e Gall. Protti 2.

PROSSIMAMENTE A TRIESTE E A GRADO

A livello nazionale convegno sulla mutualità

Saranno presenti millecinquecento delegati ed esponenti dei similari organismi europei

Trieste e Grado saranno sede del Congresso nazionale della Federazione italiana della mutualità (Fim) che si svolgerà dal 30 maggio al 2 giugno, con millecinquecento partecipanti. La Amministrazione regionale concederà alla manifestazione l'alto patronato, e già ieri la Giunta, su proposta dell'assessore all'igiene e sanità, Devetag, ha approvato l'erogazione di dieci milioni quale contributo alle spese organizzative.

La Federazione italiana della mutualità — che in questa occasione celebra settant'anni di attività — rappresenta e tutela tutte le mutue volontarie d'Italia ed il suo congresso è destinato ad avere ampio rilievo in campo nazionale e internazionale. Infatti le casse integrative hanno una attività complementare a quella degli enti obbligatori di previdenza; inoltre le società di mutuo soccorso si occupano ora principalmente del tempo libero in tutti i suoi aspetti (culturale, sportivo, turistico) e della qualificazione dei figli dei soci (borse di studio, corsi di perfezionamento, ecc.); infine le mutue sanitarie e le mutue aziendali integrano le prestazioni degli istituti parastatali in tre convegni: il primo, di carattere medico-mutualistico, sul tema «La medicina preventiva»; il secondo, di natura giuridica, su «La riforma della legge n. 3818 del 1886»; il terzo, di carattere storico, riservato alle società di mutuo soccorso del Friuli-Venezia Giulia, su «La tradizione del mutualismo volontario nella regione».

Parteciperanno al congresso le presidenze dei vari Gruppi parlamentari e delle commissioni lavoro, turismo e sanità; i deputati ed i senatori «Amici della mutualità»; i direttori generali dei ministeri del Lavoro e Previdenza sociale, del Turismo e Spettacolo, della Sanità e della Pubblica istruzione; i presidenti degli Enti di diritto pubblico preposti alla previdenza, all'assistenza malattie, allo sport ed alle attività ricreative; le segreterie nazionali delle confederazioni dei lavoratori subordinati e delle associazioni dei lavoratori autonomi e dei professionisti; i più noti docenti di medicina del lavoro e di medicina sociale.

Incidente notturno con due feriti

Grave incidente notturno in piazza Carlo Alberto: due giovani di diciannove anni, che viaggiavano in sella a una «Vespa» sono rimasti feriti in seguito a uno scontro con una vettura. I due scooteristi versano in gravi condizioni e non sono in grado di parlare. Si tratta di Walter Pisani, di 19 anni, il quale è stato ricoverato con la riserva di prognosi per stato comatoso da trauma cranico, ferite alla tempia destra e gravi difficoltà respiratorie. Il suo amico, Aldo Zega, pure di 19 anni, abitante in via Colautti 2 è stato giudicato guaribile in un mese.

L'incidente è avvenuto all'incrocio con la via Tedeschi, quando i due giovani che provenivano dalla via Tagliapietra, stavano salendo verso la via Locchi. In senso contrario è sopraggiunta la vettura che ha effettuato una manovra di conversione a sinistra. I carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria hanno compiuto i rilievi.

Vanoni: domani «stop»

Al Comune il servizio è ininterrotto dalle 8 alle 24 In largo Panfili: 8-14 e 17-20 - Poste: orari normali



(«Giornalfoto»)

Ultimo giorno, domani, per la presentazione delle denunce dei redditi. Come nei giorni scorsi, i moduli potranno essere consegnati negli uffici del palazzo comunale (ingresso da via Malcanton); considerato che si tratta dell'ultima giornata, l'orario sarà ininterrotto, dalle 8 alle 24. Concluso lo sciopero degli uffici finanziari, i moduli potranno essere consegnati anche nella sede dell'Intendenza di Finanza, in largo Panfili: a quanto, infatti, si è potuto apprendere, la ricezione delle denunce Vanoni funzionerà dalle ore 8 alle 20, con l'intervallo di chiusura dalle 14 alle 17. Naturalmente le denunce possono anche essere spedite per posta, purché la ricevuta della raccomandata rechi la data di domani (oggi alla Posta centrale possono venir spedite solo come raccomandata espresso).

Nella fotografia: la presentazione delle denunce al Comune, in via Malcanton.

LE ORE DELLA CITTÀ

L'assemblea degli alpini

Lunedì 6 aprile alle ore 21 si riunirà l'assemblea generale dei soci della sezione «Guido Corsi» dell'Associazione Nazionale Alpini. Lo ordine del giorno prevede la relazione morale sull'attività svolta nell'anno decorso e la presentazione del bilancio consuntivo per l'anno 1969 e preventivo per l'anno 1970. Il dott. Nobile, presidente della sezione, presenterà una sua relazione conclusiva su vent'anni di vita della sezione di Trieste, in cui illustrerà pure la decisione presa di non accettare riconferme alla carica. Si dovrà quindi procedere alle elezioni per il rinnovo parziale del consiglio direttivo: sono da eleggere: il presidente della sezione, un vicepresidente, cinque consiglieri e i componenti la giunta di scrutinio e il collegio dei revisori. Sarà infine concordata la partecipazione all'Adunata nazionale di Brescia, prevista come è noto per i giorni 1, 2, 3 maggio.

Ospedale comunità viva

Nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore di via Stuparich 1 continuerà oggi, organizzato dalle Associazioni ACIPSA e FIRO, l'incontro del personale ospedaliero sul tema «Ospedale comunità viva». Oggi parleranno alle ore 9 il dott. Romano Botteghelli, e alle 11 don Antonio De Santis.

Gite CISL

L'ente turistico della CISL organizza in occasione del 25 aprile e del 1.o maggio i seguenti viaggi: 25-26 aprile a Firenze e Bologna in pullman (L. 11.500); 1-3 maggio a Como e Lugano in pullman (L. 19.500); 1-7 maggio a Parigi in treno (L. 56.000). Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni rivolgersi in sede, via Carducci 35, tel. 734320 e 734323.

Per le signore al CdS

Un argomento di vivissimo interesse sarà portato alla ribalta nella prossima riunione del Circolo della Stampa dedicata alle signore. Con l'avvicinarsi dell'estate incomincia ad essere dibattuto nelle varie case il problema della vacanza: al mare, in montagna, in viaggio? Tutti questi interrogativi troveranno risposta nel corso della chiacchierata che esperti in materia forniranno alle signore intervenute: il barone Albori, vicepresidente della Federazione italiana delle associazioni uffici viaggio, il dott. Miani dell'Ufficio sviluppo e turismo del Lloyd Triestino, ed il signor Morabini rappresentante per Trieste dell'Alitalia. Lo incontro, promosso da Fulvia Costantinides, avrà luogo giovedì 9, alle 16.30, nella sede del Circolo, in corso Italia 12.

Visita di congedo

Il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, ha ricevuto, in visita di congedo, il dott. Ermanno Clai, direttore uscente dell'Ente autonomo del porto.

Automobilisti veterani

L'Automobile Club Trieste ricorda a tutti gli interessati che martedì 7 maggio sarà celebrata la Giornata dell'automobilista. Nella occasione saranno premiati i pionieri della guida, cioè gli automobilisti che abbiano conseguito la patente entro e non oltre il 1918, e gli anziani del volante che siano soci dell'ACI e in possesso della patente di guida da almeno quarant'anni. La documentazione attestante la data di conseguimento della patente dovrà essere presentata all'ufficio segreteria dell'Automobile Club Trieste, via Cumano 2, entro e non oltre sabato 11 aprile.

Aperta la Pescheria chiuse le latterie

L'Associazione esercenti piccolo commercio, informa che i venditori di pesce fresco della Pescheria centrale di Riva Nazario Sauro, da oggi, 5 aprile, durante tutto il periodo estivo, tutte le domeniche terranno aperto metà giornata dalle ore 8 alle ore 12.

L'Unione commercianti informa che le latterie rimarranno chiuse nella giornata domenicale odierna ed in ogni giornata domenicale sino al 31 maggio, in base alla disposizione del Sindaco, che ha prorogato la precedente disposizione dell'Amministrazione regionale sulla chiusura domenicale delle latterie, in accoglimento di una richiesta in tale senso avanzata dall'Unione commercianti.

Dal provvedimento sono escluse le latterie-bar analcoolici, per la parte di attività rientrante nella licenza di P.S.

Nuovi ragionieri

Presso la sede del Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Trieste, si sono svolti gli esami pratico-professionali per il conseguimento dell' idoneità all' esercizio della libera professione di ragioniere e perito commerciale. La commissione, presieduta dal rag. Bruno Gasparini, e della quale facevano parte il dott. Gaetano Urso, consigliere di Corte d'Appello, il dott. Bruno Barison della Camera di Commercio, il commercialista dott. Guido Nassiguerra nonché tutti i componenti il consiglio del Collegio, ha dichiarato idonei i signori: rag. Luigi Lamendola e rag. Luciano Patuanelli.

Il Portolano di Carolus

E' stato pubblicato nelle edizioni d'arte della Galleria dei Rettori il volume «Il Portolano di Carolus» poesie in lessico triestino di Carolus L. Cergoly. Il libro si trova in vendita presso tutte le librerie e costa lire 1000.

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. *Ballarin*, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

Italplast

Battiscopa, collanti, livellanti, pulitori moquette, cere autolucidanti per pavimenti vinilici. Piazza Ospedale, 6 - Tel. 95919.

Rosé Démaquillante

HIDRATANTE, recente creazione di «Orlane» per la perfetta pulizia del viso. *Da Mimosa*, via Roma 14.

«L'ultimo tentativo»

Prima di andare dal callista provate a passare nel Calzaturificio di via Ginnastica 6 e forse le nostre scarpe... faranno il miracolo!

Nuovi arrivi

Accessori bagno meravigliosi alla *«Brema-Arredamenti»* di via Mazzini 16, il negozio del «PASSO» - «VEDO» e «COMPRO».

Una scelta facile

Da *Beltrame* una selezione del meglio delle migliori marche come *Facis, S. Remo, Lebole, Caesar, Issimo, Albert, Gritti, Hilton, Sidi* dà la possibilità di scegliere a colpo sicuro il vestito che meglio risponde al Vostro gusto. *Beltrame* Vi offre il piacere della scelta facile.

Pulitura Moquette

In 60 minuti la Ditta *Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie. *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041.

Centro Gamma: Bezzi

Presso la galleria di Giornalfoto, in piazza della Borsa, si è inaugurata sabato una personale del fotografo ravennate Ulisse Bezzi. Sono esposte foto in bianco e nero. La mostra si concluderà il 18 aprile.

Comitato Signore UILDM

La presidenza del Comitato Signore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare UILDM, invita caldamente le proprie socie ad intervenire alla riunione che avrà luogo martedì 7 aprile alle ore 11 all'Hotel de la Ville.

Assemblea alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina che domani lunedì alle 20.30 in prima e alle 21 in seconda convocazione si svolgerà nella sede l'assemblea straordinaria dei soci. Ecco l'ordine del giorno: 1) modifiche regolamento elettorale; 2) varie; e l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere il seguente ordine del giorno: 1) lettura ed approvazione del verbale relativo all'assemblea generale ordinaria dei soci del 21 aprile 1969; 2) relazione sull'attività sociale dell'anno 1969; 3) relazione finanziaria dell'anno 1969; 4) relazione dei sindaci revisori relativa all'anno 1969; 5) approvazione del bilancio preventivo dell'anno 1970; 6) elezione cariche sociali per il rinnovo parziale del Consiglio direttivo.

Assemblea soci al C.M.M.

Come già comunicato, lunedì 6 aprile 1970, alle ore 19 in prima convocazione ed alle 19.30 in seconda convocazione è indetta l'assemblea generale ordinaria dei soci, nella sede sociale di via Roma 15.

Al «Tortellino d'oro»...

il rinomato pastificio casalingo di via Donota 4 (angolo via Artisti), solo prodotti freschi di giornata.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina SABRINA per voi giovani. E' un modello «BB».

Sposi!

Nel noto locale *«Stivale d'Oro»* di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per nozze, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Rosjo Cohen

calzature di lusso, Galleria Tergesteo, comunica alla gentile clientela che continua con successo la vendita dei nuovi modelli della primavera 1970.

Bora Bazar

abbigliamento. Via Cesare Battisti 3, comunica alla gentile clientela che continua con successo la vendita dei nuovi modelli della primavera 1970.

Tappeti persiani

antichi e nuovi, vasto assortimento, prezzi bassi più sconti speciali, la *Casa d'Arte Orientale* di L. Eskenazi, ora in via Palestrina 8, vi offre questa buona occasione.

Da Presel.

troverete esposti tutti i nuovi arrivi di lampadari in bronzo e cristallo di Boemia, lampade in porcellana Capodimonte, appliques e lampade da tavolo e pavimento. Visitateci Via S. Francesco, 16.

Gratis

antenna, carrello, stabilizzatore, abbonamento RAI per tutti i televisori delle migliori marche e qualità in vendita alla *Rinotecnica* anche a piccolissime rate mensili *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Fiera del lampadario

Da *Rocco*, piazza V. Veneto 3/c (piazza delle Poste). Lampadari, appliques, portatili, piantane e candelabri in stile classico e moderno. Sconti fino al 50%.

Costante pedicure

avverte la sua affezionata clientela che dal giorno 31 marzo riceve in via Crispi 30, I p., tel. 95725.

Nozze d'oro



I coniugi Ernesto e Margherita Susan hanno raggiunto ieri il felice traguardo delle nozze d'oro. I loro figli sono lontani, in Australia, ma hanno avuto vicina, in cordiale amicizia, la famiglia Bobini, ai cui auguri affettuosi uniamo i nostri voti migliori.

Calendario cresime

Al negozio *«Nodi d'Amore»* in Viale XX Settembre 21 potete ritirare il calendario delle cresime 1970. Avrete un'occasione per vedere il nuovo ricco assortimento di santini e bomboniere. Regali per i comunicandi.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 19 del 6 febbraio 1970, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 5 marzo 1970, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per esami a 8 posti di consigliere tecnico di seconda classe (ex coeff. 271) in prova nel ruolo degli ingegneri ed architetti della carriera direttiva del personale regionale.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli - Venezia Giulia — Segreteria Generale, Trieste — e redatte su carta da bollo da lire 400 secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale» dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale entro e non oltre le ore 18.30 del 3 giugno 1970.

Le prove d'esame del concorso sono le seguenti:
— **Prove scritte:** 1) Viabilità; 2) Idraulica; 3) Edilizia.
— **Prove orali:** 1) Le materie delle prove scritte; 2) Nozioni di idrologia; 3) Cenni di legislazione sulle opere pubbliche e sull'urbanistica.
— **Prova facoltativa:** (orale) Calamità naturali e opere di prevenzione e soccorso.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile presso la sede della Giunta regionale a Trieste - via Carducci, 6 ed è esposto all'albo oltre che nella sede predetta, anche nelle sedi dell'Assessorato degli enti locali ad Udine in via Sarvognana, 10, degli Uffici provinciali degli enti locali a Gorizia in Largo Culiat, 7 ed a Pordenone in via Cavallotti, 12, dove potranno essere pure richieste informazioni relative al concorso medesimo.

RIUNITI A TRIESTE i dirigenti della stampa sportiva

Trieste e gli altri principali centri della regione ospiteranno per tre giornate consecutive il consiglio nazionale della Stampa sportiva, i cui lavori saranno inaugurati domani pomeriggio alle 16.30 all'albergo Jolly. La manifestazione, che porterà a Trieste una sessantina di colleghi appartenenti ai dodici Gruppi regionali USSI di tutta Italia, si svolge con il patrocinio della Regione. Il comitato d'onore è presieduto dall'on. Berzanti.

Saranno ospiti dell'avvenimento, che precede di pochi giorni il congresso mondiale della Stampa sportiva di Ragusa, in Dalmazia, rappresentanti del CONI e delle principali Federazioni sportive.

Il Gruppo regionale locale, che è rappresentato nell'ufficio di presidenza nazionale della USSI, ha predisposto un vasto e interessante programma che porterà gli ospiti a contatto con i luoghi, le opere dell'ingegno e i sodalizi di queste terre.

Martedì sera, alle 20, al Circolo della Stampa, verranno consegnati premi a colleghi benemeriti e all'«Atleta giuliano 1969», il motociclista Gilberto Parlotti.

Fiamme a bordo di un panfilo





(«Giornalfoto»)

Fiamme a bordo del «Cormoran», il più grosso panfilo ormeggiato nel porticciolo di Grignano. Ieri mattina i vigili del fuoco sono stati chiamati d'urgenza a Grignano mare, dove, nella cabina principale del "due alberi" si era sviluppato un incendio che non è stato possibile domare con i mezzi antincendio di bordo né con quelli reperibili nel porticciolo.

Un mozzicone di sigaretta o, forse, un corto circuito sono all'origine dell'incendio che ha provocato circa cinque milioni di danni. E' andata quasi completamente distrutta la cabina principale che si trova a poppa dello yacht di diciotto metri di proprietà del dott. Renato Castellan, abitante in via Castaldi 3. La signora Castellan, che si trovava a prua — e che vediamo nella fotografia a destra — ha avvertito un odore di fumo ed è corsa a poppa. E' uscita dalla cabina invocando aiuto mentre le fiamme alimentate dall'aria si sono alzate con violenza. E' accorso per primo Nicola, il marinaio dell'«Uscocco», una barca vicina. E' stato tentato di spegnere l'incendio ma si è dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco per domare le fiamme. Dal largo Nicolini è accorsa un'autopompa con il brigadiere Cociani. I vigili sono rimasti a bordo per circa un'ora.

SEGNALAZIONI

Pensioni e Poste: la data per l'incasso

Il direttore provinciale delle Poste, dott. Pavan, cortesemente ci scrive: «In merito alla segnalazione "La pensione e le poste", pubblicata il 31 marzo, corre obbligo fornire qualche precisazione, onde evitare il convincimento che l'accaduto abbia una ricorrenza frequente, senza che vengano adottati provvedimenti atti ad eliminarne il ripetersi.

«Come è stato indicato dall'estensore della nota, il fatto si è verificato in giorno diverso da quello di scadenza della pensione, anche se a questo proposito dallo stesso è stato espresso il giudizio, che si condivide, che il pagamento può essere richiesto in qualsiasi momento, essendo la data riportata sul frontespizio del libretto indicativa e non tassativa.

«Tale interpretazione deve, però, tener conto degli elementi che hanno reso necessario stabilire una data di scadenza, stante la diversa natura delle pensioni (di guerra, dello Stato e dell'INPS) e degli enti erogatori. Talché, mancando una idonea disciplina, grave danno sarebbe derivato agli stessi pensionati (75 mila per la sola Trieste), i quali per il pagamento del loro assegno, nel caso non fosse stato localizzato l'ufficio e stabilito il giorno, avrebbero dovuto subire attese e code molto più lunghe e disagevoli delle attuali.

«Nell'interesse dei pensionati è stato, pertanto, stabilito, su tutto il territorio nazionale e d'intesa con il Ministero del Tesoro e dell'INPS, uno scaglionamento nei vari giorni del mese, al fine di ridurre il disagio per gli stessi pensionati e per consentire l'esecuzione di un servizio, di così ampia portata ed entità, secondo una organizzazione che tendesse a ridurre al minimo ogni tipo di inconveniente.

«Non esiste, perciò, una disposizione che impone di rispettare la data di scadenza dei vari e tanti tipi di pensione, ma risulta evidente l'opportunità di adeguarsi a dei suggerimenti, che, come prima detto, tendono solo a meglio servire una così vasta categoria di cittadini.

«Per quanto, riguarda, in particolare, l'autore della segnalazione, c'è da puntualizzare che il pagamento della sua pensione avvenne lo stesso giorno di presentazione, in quanto si ebbe subito modo di ovviare alla temporanea ed eccezionale mancanza di fondi. A detto signore, comunque, che, per "ragioni di dignità personale", non intende fare code, si rammenta che potrà ciò evitare, chiedendo il versamento della sua pensione su un conto corrente, se non postale, bancario.

«Ringrazio per la cortese collaborazione e pubblicazione».

Attenzione: domani all'Anagrafe niente certificati

Domani, lunedì 6, non funzionerà, presso l'Anagrafe municipale il servizio del rilascio dei certificati. In giornata si concluderà infatti la operazione straordinaria di preparazione alla meccanizzazione dei servizi anagrafici. Tutti gli altri uffici della Anagrafe funzioneranno regolarmente.

Semaforo traditore?

E' un semaforo traditore quello posto all'angolo di piazza Dalmazia e via Martiri della Libertà. L'automobilista che viene dalla via Carducci e trova il semaforo posto all'angolo della via Fabio Severo col segnale verde, specialmente se non è triestino o non passa di frequente per quella zona, non può immaginare che quaranta metri più in là ci sia un altro semaforo che può funzionare indipendentemente da quello superato poco prima e quindi essere magari al rosso: se non è più che attento, può cadere in un'infrazione del Codice della strada.

«Invece nelle ore di maggiore flusso di automobilisti i due semafori vicinissimi funzionano in sincronismo per non intralciare il naturale scorrimento che avviene dalla via Carducci e diretto in via Ghega e Martiri della Libertà. Francesco Battisti».

Il reparto tisiatria

«Ho spedito una lettera riguardante la soppressione del reparto tisiatria dell'Ospedale di S. M. Maddalena, e non so perché non avete creduto opportuno pubblicare. Vorrei che foste tanto gentili se è possibile, di chiedere tramite le "Segnalazioni" alle autorità interessate a questo cambiamento, se il reparto verrà eliminato completamente, o se rimarrà una parte a disposizione degli ammalati più gravi e non adatti a essere trasferiti in un sanatorio. Se pubblicherete questa mia richiesta vi ringrazio anticipatamente, ma vi prego di non pubblicare il mio cognome». Lettera firmata.

La precedente segnalazione non fu pubblicata solo perché arrivò quando la rubrica aveva già ospitato altre lettere sullo stesso argomento. Auguriamoci di avere una risposta al quesito posto dalla nostra lettrice, cui rivolgiamo i nostri auguri di guarigione.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 5 aprile:

ARRIVI: mn. «Bat Golan» (israel.); mc. «Nic. Montanari» (naz.); mn. «Szeged» (ungh.); mn. «Bab T.» (oland.); mn. «Ujpest» (ungh.); mn. «Deror» (israel.); mn. «Sises» (naz.); mn. «Vispo» (naz.); mn. «Grigories CIII» (ell.); mc. «Conoco Libya» (liber.); mn. «Nicola L.» (naz.); mn. «Bannerclif» (ingl.); mc. «British Captain» (ingl.).

PARTENZE: mc. «Pater» (naz.); mc. «Sarda» (naz.); mc. «General Colocotronis» (ell.); mn. «Felice d'Amico» (naz.); mn. «Nordhammersand» (germ.); mn. «Vispo» (naz.).

Disegni di Wildt alla Biblioteca del popolo

Domani, 6 aprile, alle 19, nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del popolo, in via del Teatro Romano 7, sarà inaugurata una mostra dedicata a disegni editi e inediti dello scultore milanese Adolfo Wildt. Questa mostra triestina, rispetto alle due recenti manifestazioni svoltesi a Roma e a Milano a ricordo dell'arte di Wildt, illustrerà anche per mezzo di documenti del tutto inediti la vita di questo artista autodidatta che vide premiato il suo genio creativo solo nella raggiunta pienezza dei suoi anni.

Dalla lettura di questa mostra arricchita anche da lettere inedite degli scultori Bistolfi, Andreotti, Romanelli, Messina, dei pittori de Grubicy, Nomellini, Bernasconi, Sironi, Casorati, Tosi, Carrà, Guidi, si è tentato di collocare in giusta prospettiva storica l'opera e la figura di Wildt, la cui morte, avvenuta nel 1931, fu pianta dal mondo artistico internazionale.

Turisti e un bel sole

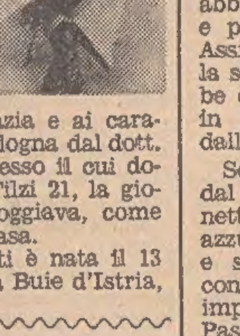


(«Giornalfoto»)

Un sabato pieno di sole, ieri, e prodigo di turisti: ecco una veduta delle rive in cui pullman e macchine straniere e di altre città non si contavano. Una bella giornata, dunque, regalataci finalmente da questo aprile che fa concorrenza a marzo

MANCA DALLA SETTIMANA DI PASQUA

Denunciata la scomparsa di una signora col figlio



La signora Marika Bonetti, di trent'anni, e suo figlio Alberto, di 6 anni, sono scomparsi da Trieste da una decina di giorni. La denuncia della loro scomparsa è stata fatta al Commissariato di piazza Dalmazia e ai carabinieri di via Cologna dal dott. Mario Bross, presso il cui domicilio, in via Filzi 21, la giovane donna alloggiava, come governante di casa.

Marika Bonetti è nata il 13 settembre 1939 a Buie d'Istria, dove tuttora vivono alcuni suoi familiari (la nonna, e la mamma e una sorella). Sposata con il capitano marittimo Bruno Ausiello (di trenta anni, via Donatella 2), alcuni anni fa Marika Bonetti si era separata dal marito, dal quale era stata poi denunciata per abbandono del tetto coniugale e per sottrazione di minore. Assistita dall'avv. Enzo Volli, la signora — infatti — dovrebbe comparire lunedì 20 aprile in Tribunale per difendersi dalle accuse del coniuge.

Secondo quanto dichiarato dal dott. Bross, la signora Bonetti (molto elegante, occhi azzurri, bionda, alta un metro e settanta) si è allontanata con il suo bambino un giorno imprecisato della settimana di Pasqua, mentre il professionista si trovava in vacanza, fuori Trieste. Al suo ritorno il dott. Bross ha avuto la sorpresa di non trovare la signora la quale — come accertato — si è allontanata portando con sé solo il corredo personale.

Poche le ipotesi che si avanzano sulla scomparsa della signora, la quale potrebbe anche essersi recata a Milano presso amici o a Buie d'Istria.

Crociera in Dalmazia

L'U.T.A.T. ha noleggiato la M/n **«ALEKSA SANTIC»** per una suggestiva **Crociera in Dalmazia** che si svolgerà **dal 29 aprile al 3 maggio.**

Quote di partecipazione da L. 48.000

ISCRIZIONI: U. T. A. T. via Imbriani e Galleria Protti

UN TEMA DI SCOTTANTE ATTUALITA' ILLUSTRATO DAL PROF. DONINI AL ROTARY

Cervello e psiche vanno a pezzi a chi cede alla tentazione della droga

Pochi millesimi di milligrammo possono rappresentare l'inizio della rovina - Alla riunione del sodalizio hanno partecipato, gradite ospiti, le signore del Soroptimist - Gli interventi

Il consueto incontro settimanale al «Rotary» ha avuto giovedì scorso un aspetto e un significato particolari, trattandosi di una riunione conviviale congiunta Rotary-Soroptimist, «un fatto — ha detto il presidente ing. Polverigiani, nel rivolgere alle gradite ospiti un caloroso benvenuto — senza precedenti nella storia dei due sodalizi». L'ing. Polverigiani si è quindi soffermato sull'attività svolta dai due Club, sottolineando in particolare l'azione svolta dal Soroptimist in vari campi, non ultimo quello dell'infanzia e dell'educazione.

Il prof. Macchioro ha quindi rievocato la figura del generale Giovanni Anzellotti, socio del Rotary dal 1949, spentosi nei giorni scorsi, ricordando, di lui, il capitano degli Arditi giunto a Trieste con l'esercito liberatore nel 1918, già decorato di tre medaglie al valor militare, la sua attività industriale presso il Colorificio Veneziani, la sua opera quale membro di enti dell'industria e del commercio, e la figura dell'uomo, signorile, modesto e probo.

Ha preso successivamente la parola il prof. Donini, che ha svolto, con la competenza che gli è propria, un tema che anche per noi italiani è purtroppo di scottante attualità: i giovani e la droga. Quando si parla di droga — ha esordito l'oratore — ci si rivolge col pensiero, per antonomasia, alla marijuana ed alla d-dietilamide dell'acido lisergico, il ben noto LSD. Ma le sostanze che hanno una azione psicotropa sono tante e non solo quelle allucinogene. E limitando il discorso solo a queste ultime, non sarà male segnalare come, per la conoscenza di una buona parte di esse, sia stata di fondamentale importanza la scoperta dell'America e subordinatamente le esaurienti relazioni che ci hanno lasciato al riguardo alcuni missionari cattolici al seguito dei Conquistadores.

Delle sostanze allucinogene solo qualcuna proviene dal mondo animale, come ad esempio l'adrenocromo e tutt'affatto recentemente la taraxeina, estratta dal sangue degli schizofrenici. Quasi tutte le altre vengono dal mondo vegetale. Il potente LSD è invece un prodotto di sintesi, ma questa è partita dall'acido lisergico, che è il nucleo fondamentale di tutti gli alcaloidi, sia del fungo Claviceps Purpurea, un parassita di una graminacea, la segala, che quando è contaminata da questo fungo, e per l'aspetto macroscopico di quest'ultimo si chiama Segala Cornuta, che dai semi di alcune specie di Convolvulacee.

Tenendo conto della quasi esclusiva provenienza, diretta o indiretta, dal mondo vegetale, della maggiore parte delle sostanze allucinogene, la loro storia si perde nella storia della umanità e nella leggenda. Infatti si è verificato che i popoli primitivi nel Medio Oriente e specie in America, in particolare nei territori degli attuali Messico e Perù, venissero a scoprire empiricamente come alcune piante ed alcuni funghi avessero una potente azione, sia eccitante per le energie fisiche, che conturbanti sulla psiche, tantoché essi attribuirono loro un potere magico e divino, e un carattere mistico-religioso.

Così della Canape Indiana da cui derivano l'hascisc e la marijuana, ne fa cenno, cinque secoli prima di Cristo, anche Erodoto, nel ricordare come ne facessero uso gli Sciti. L'hascisc del resto fu ben conosciuto all'epoca delle Crociate, e i guerrieri dell'Islam, nei primi tempi dell'espansione del loro impero, l'assumevano, per entrare in uno stato di eccitazione e di sublimata esaltazione, prima di cominciare il combattimento. Alla lingua araba poi è legata anche l'etimologia della parola «assassino» che proviene da «hashashin» che indica appunto il bevitore di hascisc.

Così nelle regioni dell'attuale Messico erano ben note agli Aztechi sia il Peyotl, una specie di cactus da cui viene la mescalina, che il Teonanacatl, il fungo sacro o polpa di Dio, da cui si ricava la psilocibina, e l'Ololiuqui che è una fanerogama, una covolvulacea, i cui semi, appena nel 1955, si seppe che contenevano derivati dell'acido lisergico, cioè il famoso LSD.

Ma l'individuazione dei principi attivi di queste sostanze allucinogene, all'infuori che per la mescalina che fu individuata già alla fine dello scorso secolo, è del tutto recente, è degli ultimi decenni. Il termine di «allucinogeno», cioè di sostanza capace di indurre fenomeni psicosensoriali, ossia illusioni ed allucinazioni, è stato coniato nel 1954. Ma poi per meglio indicare il complesso e la varietà dei sintomi psico-patologici che essi producono, furono proposti altri termini, dei quali si fa qui citazione solo di due: quello di psicotamimetici, per indicare la capacità di provocare quadri simili agli stati psicotici, cioè quadri di alcune malattie mentali, e infine per sottolineare la espansione e la dilatazione della coscienza, che esse sostanze producono e su cui calcano ora molto i cultori della materia; e quello di psichedelici, cioè che mostrano e manifestano la psiche.

I più importanti psichedelici, specie sotto il riguardo della loro diffusione in campo extramedico e del loro uso a fini voluttuari, sono i derivati dell'acido lisergio, cioè il famoso LSD ed i derivati della Canape Indiana, cioè l'hascisc e la marjuana: questi ultimi vengono fumati, per lo più mescolati al tabacco. L'LSD è certamente il più potente allucinogeno o psichedelico; la dose orale efficace sull'uomo è piccolissima dell'ordine di qualche decina di gamma (e il gamma è un millesimo di milligrammo) questa dose attiva è così piccola che potrebbe essere nascosta sotto un francobollo.

Si possono fare, circa alla azione degli psichedelici sulla psiche due affermazioni: 1) che il quadro psico-patologico, che viene provocato da essi, se se ne guardano i sintomi essenziali e fondamentali, è eguale o molto simile qualunque sia la droga allucinogena usata; 2) queste droghe sono in fondo un veleno della percezione e della coscienza, cioè esse, per quanto riguarda la percezione, turbano tutte le attività sensoriali, meno che l'olfatto: cioè turbano per eccellenza i grandi sensi sociali (ossia la vista e l'udito, ma specie la prima) dando illusioni ed allucinazioni, non solo elementari, ma anche complesse, figurate e sceniche; la visione dei colori è vivace e fantastica ed è maggiore ad occhi chiusi; ma dette sostanze turbano anche la sensorialità intrinseca al nostro corpo, per cui ingenerano fatti di depersonalizzazione ossia turbe dello schema corporeo.

Per quanto riguarda la coscienza, gli psichedelici inducono una parziale destrutturazione di questa basale e fondamentale funzione del cervello e della psiche, da cui derivano, sia la liberazione di elementi dell'inconscio, e il rivivere come attuali ricordi lontani e dimenticati, che in effetti le più varie esperienze deliranti, mentre, persistendo uno stato di vigilanza, il soggetto registra tutto ciò e comunica quanto esperimenta e vive. Si deteriorano anche le categorie dello spazio e del tempo, e si turba l'umore che può essere gaio ed euforico, ma che spesso è anche triste, fino alla ansietà ed all'angoscia. Per lo più vengono esaltate la sessualità e l'erotismo.

Riassumendo: per tutto il periodo dell'azione dello psichedelico, che nell'esperimento controllato dal medico dura 30-40 minuti o poco più, il soggetto trattato vive immerso in un mondo fantastico ed imaginario, in un mondo illusorio e delirante, senza concretezza dello spazio e specie del tempo, mentre la vigilanza è conservata, il che permette al soggetto di registrare e comunicare.

Ora, volendo dare una etichetta diagnostica a questo insieme di sintomi, si deve dire che essi sono i più tipici elementi costituenti il sogno. Infatti le sostanze allucinogene introdotte nel corpo umano, provocano uno stato di sogno, vissuto però da svegli. E per questa circostanza uno psichiatra francese ha avanzato, per le sostanze psichedeliche, un nuovo termine cioè quello di sostanze onirogene, appunto capaci di provocare uno stato di sogno.

L'uso indiscriminato della droga e il suo abuso a scopo voluttuario, si è particolarmente diffuso nel mondo dei giovani, nel Nord America inserendosi specie nel movimento giovanile della «beat generation» ma in generale nel grande movimento giovanile di contestazione generale. Per cui la droga può essere diventata, in linea con questi movimenti e atteggiamenti, lo strumento di fuga dagli schemi dell'attuale società borghese e della società dei consumi, schemi da molti dei giovani considerati intollerabili. Ma l'uso della droga con questa intenzione costituisce un atto passivo ed esibizionistico, un atto deteriore e, sotto il profilo psicologico, un fatto del tutto regressivo.

A questo riguardo il relatore ha avanzato l'ipotesi che fra i giovani contestatori possono usare la droga come strumento di fuga e di evasione solo quei giovani che si trovano in una particolare condizione favorente, in quanto non impegnati né religiosamente, né civilmente né politicamente. Questa ipotesi, che non si sa se riscuoterà il consenso degli psicologi e dei sociologi, favorirebbe un'azione terapeutica di questo grave fenomeno sociale, la quale deve consistere in un'azione non repressiva, ma positiva ed educatrice verso i giovani.

Questa azione deve realizzare opera di informazione, di persuasione, di sollecitazione e di responsabilizzazione, rendendo i giovani edotti anche dei pericoli cui vanno incontro con l'uso inconsulto e voluttuario della droga, mentre deve essere esercitata la più severa e pesante azione nei riguardi dei produttori e dei distributori della droga, anche modificando le norme di legge che sono sorpassate e inadeguate per quanto riguarda gli psichedelici.

Bisogna compiacersi — ha concluso il prof. Donini — che, come è stato già fatto da altri Stati, che prima di noi hanno dovuto affrontare la soluzione di questo grave problema sociale, anche il nostro Governo, con i recenti provedimenti, in parte adottati e in parte programmati, si sia messo sulla stessa strada.

Alla relazione del prof. Donini, che è stata ascoltata con vivo interesse sono seguiti gli interventi di alcune soroptimiste. Hanno parlato la dott. Carolina Stopper, psicologa (lavorare perché sia ridotto il numero degli anormali del carattere, dei quali uno degli aspetti più tragici è la «fuga immobile» nella droga, è un compito che deve venir approfondito dagli adulti: genitori, educatori, medici e autorità); la dott. Evelina Ravis, medico psichiatra (ha esortato i genitori a riportare i giovani verso gli spazi verdi, all'aria aperta, lontani dalle prigioni cittadine, sottraendoli al massimo al bombardamento della televisione, della radio e del cinema); la dott. Elvia Maniori, medico neuro-pedopsichiatra (pur rilevando che nella nostra regione gli adolescenti drogati sono casi sporadici, ha insistito sul fatto che la ricerca di una evasione attraverso la droga rivela una profonda carenza affettiva nell'ambito della famiglia e una mancanza assoluta di ideali); la signora Laura Eulambio, presidente del del consiglio internazionale delle donne (è necessario evitare in tutti i modi lo spettacolo di una società nella quale ci sono molti tipi di drogati: i drogati del potere, della noia, della solitudine, del denaro, del successo, dell'ipocrisia e della violenza).

Ha chiuso gli interventi il dott. de Giacomi che, quale cultore di sessuologia, ha affermato che i ragazzi oggi non hanno una vita sessuale regolare e certi giovani uomini arrivano al matrimonio con scarsissime esperienze sessuali. In certo modo così forse trova spiegazione se non giustificazione il fatto che si vuole provare la sigaretta drogata. Il dott. de Giacomi si è richiamato poi alla responsabilità dei genitori nella educazione dei figli. Certi principi morali devono essere difesi e i genitori devono imporsi e non seguire l'andazzo odierno che tutto quello che fa e dice il giovane è ben fatto: basti pensare alle recenti contestazioni dove i giovani vogliono escludere dallo studio materie difficili pretendendo le più comode.

All'inizio della serata l'ing. Polverigiani ha rivolto parole di saluto ad alcuni ospiti (Manfred Metzger della grande impresa di trasporti di Ginevra; Sergio Petrucci, rappresentante delle Assicurazioni Generali in Portogallo; prof. Ivan Stefanov dell'Accademia bulgara delle scienze; prof. Baldini, direttore dell'Istituto di farmacologia della nostra Università; e ai rotariani di altri Club, ing. Bono ing. Vignuzzi e dott. de Giacomi) ed ha presentato due nuovi soci, il dott. Santi Corvaja e il prof. Gianfederico Monti.

Mostra bibliografica all'Università

Da domani al 10 aprile la Libreria Internazionale D.E.A. (Diffusioni anglo-americane) organizza una mostra di pubblicazioni scientifiche dell'Editore Academic Press che sarà ospitata dalla Facoltà di medicina.

Saranno presentati tutti i libri già esposti alla Mostra di Francoforte e tutte le opere pubblicate recentemente. Saranno inoltre esposte le più significative ristampe della Johnson Reprint Corporation, dalle collezioni di medicina, letteratura, arte, architettura, storia, musica, economia e scienze. Tra le altre c'è la collezione completa delle opere di Alessandro Volta, di Lazzaro Spallanzani, e la Tecnica Edilizia romana del Lugli.

L'esposizione si terrà presso l'aula prefabbricata di Medicina dell'Università, in via Valerio 32, con il seguente orario: dalle 18.30 alle 21; da martedì 7 a giovedì 9, dalle 9 alle 19. La mostra si chiuderà venerdì 10 aprile alle ore 12.

Pittura figurativa di Calligaris e Schiavon

Vivo successo sta riscuotendo al Bar di via Campo Marzio 4, una mostra di quadri di pittura figurativa dei pittori concittadini M. Calligaris e R. A. Schiavon. Un numeroso pubblico ha potuto ammirare le varie opere esposte, che comprendono tramonti, squarci di case e vie, paesaggi ecc. La mostra avrà termine il 15 corrente.

Cinema al Ferroviario. La Sezione cinematografica del Dopolavoro Ferroviario comunica che stamane, con inizio alle ore 10.15, avrà luogo al cinema «Vittorio Veneto» la proiezione del film «Svegliati e uccidi» di Carlo Lizzani, in apertura del ciclo, promosso dal sodalizio, dedicato al recente cinema italiano. Il film sarà presentato dallo studente Gianfranco Sodomaco.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Anna Valmarin nel XIV anniv. dalla figlia 2.000 pro Istituto Rittmeyer, 1.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Fabio per il IX compleanno da Marcella e Ito Guidoboni 15.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Massimiliano Pison nell'VIII anniv. dai figli 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare, 10.000 pro Istituto per l'Infanzia, 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria dell'avv. Carlo Chersi nel X anniv. da Augusta Chersi 10.000, da Maria Chersi 5.000 pro Società Alpina delle Giulie (CAI-f.do C. Chersi).

In memoria di Vittorio Mustacchi nel XVII anniv. dalla moglie e figli 3.000 pro Istituto Rittmeyer, 3.000 pro Istituto per l'Infanzia (lettino), 4.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Bruno Peresson nel I anniv. dal figlio 2.000 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.

In memoria di Maddalena Sbisà nel I anniv da Sonia ed Elio 2.500 pro ECA, 2.500 pro CRI; da Nevia Castellani 1.000 pro Rifugio Animali ASTAD; da Glori e Angelo Sbisà 3.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Erminio Arneris nel XIX anniv dal figlio Guido 5.000 pro Istituto Rittmeyer; da Rina e Guido Locatelli 3.000 pro Orf. San Giuseppe.

In memoria di Umberto Felluga nel XXV anniv. (6-4) dalla figlia 5.000 pro ECA - Collegio S. Giusto.

In memoria di Massimiliano Purini nell'XI anniv dalla moglie Giacomina Firm 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Santel, nel IV anniv. (31-3) dalla moglie 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Umberto Murani da Giuseppina Bronzin 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Lamanna da Maria e Carlo Castelreggio 20.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Paola Marcovigi da Nives ed Enio Negrin 2000, dal prof. Edoardo Decaneva 2000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Annamaria Lussi 2000 pro CRI; da Pia Rebech-Galante 3000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 2000 pro Lega nazionale; da Gilda Brunelli 5000 pro «Domus Lucis».

Da N. N. 10.000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Tika Zaffiropulo da Elisabetta e Beniamino Antonini 10.000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» (lettino «Alfredo e Anna Antonini»); da Emanuele ed Erna Sevastopulo 3000 pro Istituto per l'Infanzia «Burlo Garofolo»; da Laura e Henri Monneray (Parigi) 5000 pro CRI; da Eugenia e Giacomo Grioni 3000 pro CRI (Pronto soccorso); da Bruno Pacor 10.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; dalla baronessa Maria e barone Goffredo de Banfield 6000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; da Elsa e Orpheus Baxalys 20.000, da Antonio e Xenia di Demetrio 5000 pro Comunità greco-orientale.

In memoria di Giovanna Tamaro ved. Bronzi da Guido Tamaro e famiglia 5000 pro Centro tumori; dagli amici e colleghi della figlia Gei 26.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Fortunato Tositti da Mario ed Elena Benedetti 5000 pro ECA; dalle famiglie Sadoch 5000, da Mariuccia e Alfonso Cavallar 5000 pro CRI.

In memoria di Nini Lenardon dalla famiglia Venutti 5000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Angelo Lenardon da Adolfo e Liliana Angeli 2500 pro Centro tumori, 2500 pro Patronato neuropsichici.

In memoria del dott. Antonio Crechici dalla famiglia Antonello 2000 pro Lega nazionale; dal dott. Ferruccio Polacco 2000 pro Pia Fondazione «Scaramangà»; da Renato Gnot 1000 pro ENPA.

In memoria di Giuseppe Colledani dall'amico Omero Finocchiaro e famiglia 5000 pro Centro tumori; dal personale del «Gran Bar Italia» 10.000, da un gruppo di amici 22.000 pro Collegio provinciale «Sergio Laghi».

In memoria di Lina Compari da Attilio e Bianca, Giorgio Egle Pellegrini, Carlo e Gianfranca Cerioni 6000 pro Istituto «Rittmeyer»; da R. Ollipich 2000 pro Comunità evangelica augustana.

In memoria di Giulio Levi dalle famiglie Battistella, Cenari, De Vecchi, Garzari, Lorenzutti, Monferrà, Pilion, Radmann e Zuzzi 10.000 pro ECA; dal dott. Duilio Levi 5000 pro CRI, 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Gregoretti-Nussdorfer 2000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Elena Kolarsky dalla famiglia Pavesi 2000 pro ECA; da Mafalda e Vincenzo Bocconi 1000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Calligaris Umberto e Antonietta 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Carmela Minigutti dalla famiglia Antonio Vecchi 3000 pro restauro chiesa S. Vincenzo de' Paoli; da Maria e Nino Velicogna 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Ottavio Zacchigna da una mamma 1000 pro ECA.

In memoria del fratello Claudio da L. C. 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Renna da Siligato Anna e Franco 1000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Maria Capellari dalla famiglia Capellari 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Dario Artuzato dalla famiglia Oglio 2000 pro Ass. spastici.

In memoria di Giorgio Calza dalla famiglia Bossi 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; da Antonio Perizzi 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

In memoria del dott. Dante Marzolini dalle famiglie dott. Vittorio Debelli e Bruno Cavalieri 2000 pro CRI.

In memoria di Francesco Musizza dai cugini Antonia e Luigi Mazzarol 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Ernesto Bastia da N. N. 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Elisabetta ved. Nigri da N. N. 1000 pro ECA.

In memoria di Ferruccio Giraldi dalla famiglia Gregori 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Ilda Cola da Guglielmo Canarutto 3000 pro CRI.

In memoria di Giuseppina Sore dal figlio Egidio e famiglia 3000 pro «Domus Lucis».

Da Bianca 1500 pro «Domus Lucis».

In memoria di Giorgio Calza dall'amico dott. Giuseppe Vlach 5000 pro Convento Rifugio Cuor di Gesù; dalla famiglia Ranieri-Lussin 3000 pro Fondo cap. Giovanni Banelli; dalle famiglie Valenti-Russin 1000, dalla famiglia Bearzatto (Arba) 1000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Eugenio Ziegler dalla moglie 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Fortunato Tositti da Maili Alessandro 5000 pro Centro Tumori; da Mia Budini 5000 pro Fondo Banelli.

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA FALLIMENTARE

Il Giudice Delegato al fallimento di Felice Balbi ha disposto, con provvedimento 17/69 fall., 1199 Cron. dd. 13-3-1970, la vendita con incanto dell'unità condominiale n. 80/909 sita nel Comune di Lignano Sabbiadoro — complesso urbanistico denominato Lignano-City — Palazzo Rosato, IX piano, con esposizione Sud, del valore proporzionale di 1631/1.000 dell'intero edificio, catastalmente distinta in mappa di Latisana al foglio 43 con i mappali 32 - G.H.I.L.M., corrispondenti al foglio 43 n. 202/236 del N.C.E.U., costituita da un alloggio composto di un locale diviso in due parti da un assito: una adibita a soggiorno e cucina, l'altra a dormitorio; di un piccolo vano con i servizi igienici e di un balcone coperto con una superficie complessiva di mq. 25, nonché del mobilio in esso contenuto. Data e luogo dell'incanto: 30-4-1970, ore 10 (stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia). Prezzo base: L. 2.400.000. Offerte in aumento: non inferiori a L. 50.000.

Ogni offerente dovrà prestare cauzione, in denaro o in titoli del debito pubblico, nella somma di L. 240 mila, oltre a L. 300.000 per le spese di registrazione, nella Cancelleria dell'Ufficio fallimenti entro le ore 13 del 29-4-1970. L'aggiudicatario, entro giorni trenta dall'aggiudicazione, dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata.

Il Cancelliere:
GIACOMO COVI

IL CASO DI UN PERSONAGGIO ESAGITATO AL VAGLIO DEL PRETORE

«Vengo da lei e spacco tutto» telefonò al capo della Mobile

L'imputato, contumace, è stato condannato a sette mesi e mezzo - Pene varie inflitte dal magistrato a un gruppo di «pataccari»

Una sfida assurda e una reazione ingiustificata sotto tutti i profili finirono col tirare addosso a Emilio Stirn di 24 anni, attualmente irreperibile, un'incriminazione per minaccia aggravata a pubblico ufficiale. L'uomo viene ora processato dal Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Ferrero, cancelliere dott Giuseppina Scheriani.

La notte dell'1 aprile dello scorso anno (non era uno scherzo), l'attuale imputato informò telefonicamente la Squadra mobile che in un bar del rione di Barriera l'avevano derubato dell'orologio da polso di metallo bianco, del valore di quarantamila lire. Gli agenti intervennero sul posto — racconta il magistrato — e ad essi lo Stirn precisò le circostanze per lo meno curiose del furto: poco prima, alcuni conoscenti lo avevano sfidato a sfondare con un solo pugno la parete del banco di mescita ed egli, gradendo la «singolar tenzone», s'era sfilato l'orologio per non fracassarlo e, dopo averlo affidato a uno sconosciuto, s'era accinto a quell'impresa non proprio da cavaliere antico. Alla fine della esibizione, non trovò più l'orologio.

Qualcuno fornì agli agenti indicazioni del presunto ladro, all'indomani questi venne rintracciato e spiegò che, dovendo rincasare, aveva deposto l'orologio sul banco di mescita e aveva avvertito lo Stirn della cosa. Mentre le indagini erano in pieno svolgimento, l'uomo telefonò al dott. Petrosino, dirigente della Mobile, e lo apostrofò con la frase «Se lei non sa fare il suo mestiere, vengo a casa sua e spacco tutto». Una pattuglia fu spedita in cerca dell'esagitato: fu rintracciato, ubriaco, in Barriera e, portato in Questura, dette in tali e tante escandescenze da dover far intervenire la CRI. A sbornia sfumata, lo Stirn raccontò candidamente che, poco prima che gli agenti lo acciuffassero, era rientrato in possesso del suo orologio: dal banco era scivolato nello spazio esistente tra il banco stesso e lo juke-box, un cliente lo aveva visto, la banconiera lo aveva recuperato e, quindi, glielo aveva restituito.

Il rappresentante della Pubblica accusa propone la condanna dell'imputato, il difensore, avv. Kervin, chiede il minimo della pena in considerazione anche della scarsa rilevanza del fatto. Il dott. Losapio riconosce lo Stirn colpevole, e, con la concessione delle attenuanti generiche ritenute equivalenti all'aggravante contestata, lo condanna a sette mesi e quindici giorni di reclusione. Le sfide alla legge costano molto più care di quelle ai banchi dei bar.

* * *

Una storia di «pataccari» al vaglio del Pretore dott. Esti, P. M. avv. Matejka, cancelliere Maria Scheriani: vengono giudicati Luigi Pedretti di 43 anni, e Sergio Faiella, della stessa età, entrambi da Milano, Giuseppe Caiazzo di 52 anni, da Napoli ma residente a Cattolica, Alfonso Onofrio di 37 anni, da Napoli (contumace), Fausto Sinisgalli di 24 anni, anch'egli napoletano ma ora in servizio militare a Mantova, e i fratelli Raffaele e Umberto Correale, di 41 e 33 anni rispettivamente, da Napoli. Tutti devono rispondere di contraffazione di marchio per avere il Pedretti quale procuratore della società produttrice, Faiella e Caiazzo quali rivenditori, e gli altri quali ambulanti, smerciato «patacche» in similoro marca «Lings» e «Irwin» sulle quali era impressa la dicitura «CT 10750» (è evidente la somiglianza con quella di orologi d'oro). Onofrio Sinisgalli devono rispondere di truffa e, assieme ai due Correale, per avere esercitato il mestiere di ambulanti senza licenza.

Gli «affari» toccarono diverse città: Como, Cattolica, Milano, Caorle, Trieste e Duino Aurisina. L'Accusa, difatti, addebita a Onofrio Sinisgalli di avere abbordato, il 5 maggio del 1967, due austriaci a Sistiana, e di avere venduto loro, adducendo il pretesto ch'erano rimasti senza denaro, un orologio e un bracciale che gli stranieri pagarono 1500 scellini, l'Onofrio da solo avrebbe tirato analogo «bidone» a uno jugoslavo e ne avrebbe ricavato 35 mila lire e uguale impresa avrebbe perpetrato a Caorle dove una turista tedesca comperò una «patacca» per 200 marchi.

Gli imputati spiegano e puntualizzano varie circostanze, e Caiazzo, ad esempio, accenna alle fatture ch'egli aveva sempre rilasciato a richiesta dei clienti, tra i quali c'erano i fratelli Correale. Sinisgalli dichiara, con accento perentorio: «Non è vero che ero socio di Onofrio: è maggiorenne, mica è sottoposto alla mia tutela». Depone un unico testimone, il brigadiere Fumo, dei carabinieri di Latisana: conferma gli atti raccolti.

Per il rappresentante della Pubblica accusa la responsabilità di tutti è provata e sarebbe dell'avviso «di inchiodarli in blocco nella truffa e condannarli al massimo della pena prevista». E' ora la volta dei difensori e, nell'ordine, parlano: l'avv. Kervin (Pedretti), l'avv. Longo (Faiella), l'avv. Masucci (Caiazzo e Onofrio), avv. Coslovich (Sinisgalli) e avv. Ghezzi (i Correale).

Il dott. Esti condanna Pedretti a quattro mesi di reclusione, Faiella e Caiazzo a due mesi di reclusione ciascuno, Onofrio a 10 mesi di reclusione, 2 di arresto e 60 mila lire di multa, Sinisgalli e i Correale a due mesi di reclusione e altrettanti d'arresto ciascuno; assolve Sinisgalli dalla truffa per insufficienza di prove, concede la condizionale a Pedretti, Faiella, Caiazzo e Sinisgalli e ordina, infine, la pubblicazione in estratto della sentenza tre mesi dopo il passaggio in giudicato su «Il Piccolo», il «Corriere della Sera» e «La Domenica del Corriere».

CON I BRAVI ATTORI DEL CIRCOLO CANTIERI

Si replica oggi «Canada» di Viola

Il «Piccolo Teatro della prosa» del Circolo Interaziendale dei Cantieri ripresenterà al pubblico triestino i tre atti di Cesare Giulio Viola «Canada», oggi 5 aprile, alle ore 16.45 nella sala teatrale di via San Francesco 5. La vendita dei biglietti continua a partire dalle ore 15 all'ingresso del teatro.

Cesare Giulio Viola con «Canada» propone agli spettatori stati di animo vari e complessi. L'autore, non solo con i dialoghi, ma anche con le pause, i vuoti di scena, i silenzi, che ad essi s'intercalano, ha voluto descrivere il «menage à troi» di una famiglia immigrata nel Canada e isolatasi tra immense foreste e invalicabili montagne. Qui, fra questa natura ancora selvaggia e primitiva, il tempo-spazio non ha valore alcuno; vecchie memorie e progetti futuri sono sullo stesso piano e proiettati verso un domani senza fine, dove anche l'impossibile può divenire realtà.

La lotta dei personaggi di Viola, con la vita, è una guerra calda e drammatica, ove la passione — anche se vigilata e contenuta nella forma — esplode con tutta la sua irruenza e focosità. L'autore sembra studiare tutti gli stati d'animo dei suoi personaggi, quasi fosse un estraneo agli avvenimenti stessi, lasciandosi condurre dal filo logico — anche se a volte potrebbe apparire irreale — delle situazioni. Egli è uomo ed artista, nel contempo, che patisce vedendo gli altri patire e li conforta perché a loro volta possano comprendersi e compatire.

Dell'interpretazione del «Piccolo teatro della prosa», bisogna dire che in questo dramma, Olga Neussen è il cardine su cui poggia tutta la trama; essa rappresenta la tipica donna germanica degli anni Trenta che tutto vuole dominare, e sempre vincere, anche a costo di distruggere tutto e tutti, e Norma Rosa Baldo, fatta forte di una lunga esperienza teatrale, ha reso veramente concreto questo personaggio con alterigia quasi militaresca pur conservandole un sottofondo intimamente femminile e materno. Paola Kramar, nella parte della figlia Caterina, è riuscita magistralmente a dosare la giovane senza sorriso e senza ricordi ed alla quale la vita ha regalato incomprensione e mutismo. Marcello Rampazzo, nelle vesti dell'italiano Joe Caboto, e in questo dramma anche regista, ha forse toccato l'apice dei suoi molteplici personaggi interpretati, dando libero sfogo a quella padronanza di scena «macinata» in tanti anni di esperienza e studio di arte drammatica.

Il ragioniere Vetter, vecchio e nostalgico militare della Germania di Guglielmo II, è rivissuto con tutte le sue illusioni e speranze dal bravo e sempre valido Pio Toffoletto che è riuscito ad infondergli quel senso di paterna comprensione tanto da far commuovere. Delio Silvanesi e Beatrice Krecic, nei panni dei coniugi Krauber, son riusciti a creare quel distacco di due mondi, uno civile e l'altro selvaggio, da cui ha preso spunto ed avvio tutto il dramma. La scenografia di Mancini è stata perfetta e curata sin nei minimi particolari. Il nostro collaboratore Giorgio Hirsch ha esordito nel difficile compito di rammentatore portando a buon termine l'ardua fatica degli attori.

G. H.

MOSTRE D'ARTE

La LANTERNA
via S. Nicolò, 6
opere di
GIULIO PICCINI
dall'1 al 16 aprile 1970
Orario: 10.30 - 12.30, 17 - 20

Alla TORBANDENA
Mostra di
CARRA'
e
SIRONI
Orario: 10.30-12.30, 16.30-19.30
festivi 11-13

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con brevi nevicate sull'arco alpino; al Sud e sulla Sicilia, nuvolosità irregolare.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: in prevalenza occidentali.
Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —4, 13; Verona —2, 11; Trieste 9, 11,2; Venezia 4, 11; Milano —1, 12; Torino —3, 11; Genova 5, 3; Bologna 0, 14; Firenze —3, 13; Pisa —3, 13; Ancona 2, 12; Perugia —1, 10; Pescara 0, 13; L'Aquila —3, 12; Roma Nord —2, 13; Roma Fiumicino 0, 12; Campobasso —2, 6; Bari 4, 10; Napoli 1, 13; Potenza —3, 5; S. Maria di Leuca 6, 14; Catanzaro 6, 12; Reggio Calabria 10, 15; Messina 9, 14; Palermo 11, 13.

PROBLEMI DEL SETTORE ALL'ESAME DEL COMITATO

Riunito il direttivo delle Cooperative e Mutue

Si è riunito il comitato direttivo della Federazione Cooperative e Mutue di Trieste per esaminare la situazione cooperativistica in generale, le iniziative in atto, nonché quello che dovrà essere il programma futuro. Ampia attenzione ha avuto anche la consultazione elettorale che si svolge presso le Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli.

Dopo una larga discussione sono stati approvati il consuntivo 1969, il preventivo 1970 e la programmazione cooperativistica che la Federazione si propone di svolgere. E' stato constatato con particolare compiacimento i progressi fatti, presso la Regione, dalle iniziative per la «casa a favore dei cooperatori», problema questo di grande urgenza ed attualità e che riguarda soprattutto il reperimento delle aree fabbricabili e un efficente finanziamento con contributi integrativi da parte della Regione stessa. Anche le nuove iniziative della Federazione a favore della pesca hanno trovato un accoglimento favorevole da parte della Capitaneria di porto e della Regione Friuli-Venezia Giulia; sono anche allo studio i problemi per un rilancio della cooperazione di produzione e lavoro.

Per quanto concerne in particolare le Cooperative Operaie — è detto in un comunicato — il comitato direttivo ha constatato l'attuale efficenza e solidità dell'Ente e la sua fondamentale struttura cooperativistica ed ha ribadito il proposito di invitare i cooperatori a partecipare compatti alla attuale consultazione elettorale votando la lista n. 2 «di cooperazione democratica italiana». E' stato anche ravvisato nel programma della lista n. 2 quello più valido per il rafforzamento delle Cooperative Operaie e per il suo efficace espletamento dell'importante compito a favore dei consumatori tutti.

Non si deve dimenticare — conclude il comunicato — che le Cooperative Operaie sono chiamate a svolgere con i loro 19 Supercoop e con 43 spacci tradizionali, l'importante impegno di calmieramento dei prezzi e quindi di difesa dei salari dei lavoratori di quasi l'intera regione Friuli-Venezia Giulia: da qui l'importanza della competizione elettorale stessa per la scelta dei programmi e degli uomini che dovranno dirigere l'Azienda.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

IL CONCERTO DI IERI AL TEATRO VERDI

Levi: una vita per la musica

Il cronista ha dovuto ieri sera lasciare al guardaroba tutte le sue buone intenzioni di imperturbabilità. E un po' ce ne dispiace, pensando al valore delle pagine musicali in programma (meritevoli di un'analisi ben più attenta), pagine che così profondamente hanno toccato la sensibilità del pubblico, per cui la commozione ha trovato la sua strada naturale non tanto nella cerimonia che il Comune ha offerto a Vito Levi in occasione del suo settantesimo compleanno, quanto nella natura stessa della musica, ripercorsa con affetto ed entusiasmo dalla bacchetta di Luigi Toffolo. Ieri sera al «Verdi» erano numerose le autorità, numerosi i musicisti, gli ex allievi, gli amici del Maestro; ma se tutti quelli che devono qualcosa al suo insegnamento o ammirano lo studioso, si fossero raccolti ieri attorno a lui, non sarebbe bastato l'intero teatro ad ospitarli. Molti vivono altrove, ma alla significativa cerimonia hanno voluto comunque partecipare, inviando al festeggiato messaggi di affetto e di augurio. I presenti hanno moltiplicato anche per gli assenti il calore della partecipazione, alimentato dai discorsi del Sindaco ing. Marcello Spaccini, del Magnifico Rettore dell'Università, e, soprattutto, dal concerto celebrativo. Così, una volta tanto, il maestro ha dovuto proprio rinunciare al suo riserbo (e probabilmente anche al fumo di qualche suo fedele «toscanello») per rispondere al festoso saluto degli invitati, che gli portavano l'omaggio più ampio di tutta la città.

Un interminabile applauso ha accolto sul palcoscenico Vito Levi, accompagnato dal Sovrintendente del «Verdi», dal Sindaco e dal prof. Origone. L'ing. Spaccini ha tracciato il profilo morale del Maestro, consegnandogli poi una riproduzione in oro del sigillo trecentesco. Il Rettore ha quindi brevemente ricordato l'opera svolta da Vito Levi come insegnante della nostra Università. Con la sua consueta, nobile semplicità, il Maestro ha ringraziato infine le autorità e il pubblico nonché il prof. de Ferra per la bella pubblicazione distribuita in sala.

Il concerto sintetizzava in tre aspetti, cronologicamente ordinati e distanti l'uno dall'altro, la produzione artistica di Vito Levi. Si avverte nelle tre partiture l'evoluzione del tempo e del linguaggio, ma quello che impressiona oggi è l'assoluta coerenza spirituale del musicista come in esse si manifesta. L'espressione si piega sì a esigenze nuove, ma senza che il più piccolo allettamento tecnico-sperimentale ne incrini il preciso orientamento poetico.

Ascoltando «Il Carso», la «Rapsodia in memoriam», i «Tre personaggi manzoniani», si coglie la stessa chiarezza estetica che accompagna l'attività critica dell'uomo di cultura, senza che, per altro, l'elemento culturale condizioni minimamente l'invenzione. Alle spalle del compositore che, ventenne, scrive la sua prima opera sinfonica, sta la scuola di una solida tradizione profondamente assimilata e filtrata, ma davanti a lui si apre da quel momento (1921) il cammino diritto segnato, non già dalla ricerca di un esteriore rinnovamento formale, bensì dalla lucida evoluzione dell'interiore «élan» lirico. Del resto, la tecnica orchestrale che Vito Levi già allora riversa nella sua opera d'esordio, è molto di più di una brillante prova di composizione: è già conquista piena del materiale sonoro in tutta la sua gamma di energie e di colori.

Sorprende nel «Carso» quella linfa ispiratrice onnipresente, che attraversa la partitura da cima a fondo: non un agglomerato episodico, ma lo sviluppo continuo e mutevole di un'unica intonazione generale, che si innalza allo squillo marziale o si distende in una zona elegiaca o ancora si raccoglie in quella centrale meditazione degli strumentini.

Analoga la coerenza formale della «Rapsodia in memoriam» (dettata nel '41 al Maestro dai tragici eventi e dalle dolorose esperienze della guerra) che dalla dolente evocazione dello inizio trae un respiro tormentoso e profondo. Nei «Personaggi manzoniani» (1953) infine, si assiste ad una mirabile sintesi sinfonica suggerita dall'accostamento di tre immagini musicali d'estrazione letteraria; le quali sono ben lontane dal bozzettismo, se l'audizione integrale dell'opera ci lascia un'impressione così completa nell'assieme, quasi che l'episodio della «Monaca di Monza» s'inserisca come un «adagio» centrale tra la mobilità dei due movimenti esterni («Perpetua», «Dottor Azzeccagarbugli»). In questa cerniera musicale Vito Levi ha certamente racchiuso la sua espressione più intensa; ma come non ammirare l'arguta trattazione strumentale di «Perpetua», o, soprattutto, il disegno risentito dell'«Azzeccagarbugli» intriso di trasparenza e di densità nel magistrale equilibrio dell'orchestra? Ripetiamo, sono tutte pagine che sorprendono per l'essenzialità e l'incontaminata aderenza all'impulso lirico, pagine che ieri sera hanno trovato nel pubblico una pronta rispondenza di sincera commozione; ma al di là di questo diaframma vorremmo individuare in questi «personaggi» musicali la sintesi più originale e viva della personalità artistica di Vito Levi.

L'orchestra del «Verdi» e il maestro Luigi Toffolo hanno dovuto superare un autentico «tour de force» in piena stagione sinfonica, offrendo all'autore il dono di un'ammirevole prova interpretativa.

Alla fine del concerto il pubblico non ha risparmiato gli applausi più vibranti agli esecutori e, ancora, all'illustre compositore e musicologo concittadino.

G. Go

SUL VIDEO

Un «giallo» all'italiana

«I giovedì della signora Giulia» (TV-1, ore 21) — Con questa prima puntata comincerà stasera la trasmissione di questo «giallo all'italiana», diretto da Paolo Nuzzi, su sceneggiatura dello stesso Nuzzi, Ottavio Jemma e Marco Zavattini. Gli interpreti principali sono Tom Ponzi, Claudio Gora, Martine Brichard, Francesco Di Federico Hélène Rémy e Umberto Ceriani. Lo sceneggiato è ambientato nella provincia italiana, e la vicenda affonda le sue radici nella realtà quotidiana; il commissario non è un «deus ex machina» di marca libresca, ma è un funzionario come tanti altri, abile ma non miracoloso. Uno dei punti chiave del giallo è una villa circondata da un parco, alla periferia della città. Questa prima puntata si inizia con la sparizione misteriosa della signora Giulia, una bella donna sui quarant'anni, moglie di un avvocato penalista, Tommaso Esengrini, con loro vivono la giovane figlia Emilia, il custode Demetrio Folletti, che è anche il segretario dell'avvocato, e sua moglie Teresa. Sconvolto dalla scomparsa della moglie, Esengrini si rivolge alla polizia ed è a questo punto che entra in scena il commissario. Pochi sono gli indizi o gli elementi utili: l'unico fatto che potrebbe rivelarsi interessante è che la signora, tutti i giovedì, si recava a Milano. Ed è appunto in un giovedì che la signora è scomparsa. A poco a poco, fa la sua comparsa un amico di Giulia, Barsanti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI» - Stagione sinfonica di primavera. Giovedì 9 aprile alle ore 21: Concerto diretto dal maestro Gaetano Delogu con la partecipazione del violinista Uto Ughi. In programma musiche di Rossini, Beethoven e Prokofieff. Da domani inizio della vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30: «Non si sa come» di Luigi Pirandello con Giulio Bosetti, Gianfranco Ombuen, Relda Ridoni, Annamaria Gherardi, e Giampiero Becherelli. Regia di José Quaglio, scene e costumi di Sergio d'Osmo. Ottavo spettacolo in abbonamento della stagione di prosa del Teatro Stabile. Prossime repliche da giovedì 9 a domenica 12. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM. 16.15. Ultima replica: «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni nel testo originale con la compagnia del Teatro comico veneziano del Piccolo Teatro di Chioggia. Riduzioni per gli abbonati del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE - Sala teatrale di via S. Francesco n. 5. Oggi alle ore 16.45 replica di: «Canada» dramma in 3 atti di Cesare Giulio Viola. Vendita biglietti dalle ore 15 in poi.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - Viale XX Settembre 31. Aperto tutti i giorni - Visitatelo: sarà una oretta bene impiegata. Animali di tutti i paesi del mondo. Eccezionale: è nato Celestino, lo scimmiottino azzurro.

LUNA PARK - Piazzale De Gasperi (Montebello). Autobus 18 - filovia 11. Divertimenti per grandi e piccini. Aperto tutti i giorni.

EDEN. 14.30 ultima 22: «Alla bella Serafina piaceva far l'amore sera e mattina». Il film più comico del 1970 con Bernardette Lafont, Georges Geret e Michèl Costantin. In technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
EXCELSIOR. 15 ult. 22.10: «Antonioni, Zabriskie Point». Un film scritto e diretto da Michelangelo Antonioni. Prodotto da Carlo Ponti. Panavision - Metrocolor. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: Una divertentissima serie delle meravigliose avventure animate. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. 15 ultima 22.10: «I girasoli» con Sofia Loren, Marcello Mastroianni e Ljudmila Saveljeva. Regia di Vittorio De Sica. Technicolor.
GRATTACIELO. Ore 14: «Patton generale d'acciaio» con George Scott e Karl Malden. La guerra era per lui audacia e splendore, lo chiamavano il «Bastardo». Un gigantesco film in technicolor «Fox».
NAZIONALE. 15 ult. 22.10: «Il trionfo della casta Susanna» con Jacques Herlin, Lando Buzzanca e Harald Leipnitz. Eastmancolorscope. Vietato ai minori di anni 14.
RITZ. 14.30, ultima 22. Terza settimana di successo: «La contestazione generale». Vittorio Gassman, Nino Manfredi e Alberto Sordi - i tre big del cinema italiano - vi promettono un sicuro divertimento! Technicolor Ceiad. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «Cuori solitari» in technicolor. Sulla via della demolizione di tabù sessuali e sentimentali, un film divertentissimo ricco di acuto humour, con un perfetto Ugo Tognazzi ed una sontuosa Senta Berger. Vietato ai minori di 14 anni.
AURORA. 15. A richiesta proseguono le repliche dello straordinario successo Universal: «Gli avvoltoi hanno fame» con C. Eastwood e S. Mac Laine. Technicolor. II settimana.
CAPITOL. 14. Un indimenticabile film di Walt Disney. Una meravigliosa storia per grandi e piccini: «La bella addormentata nel bosco». Technicolor.
CRISTALLO. 14.30. Nuda e bellissima gli sussurrava...: «Con quale amore... con quanto amore» con Catherine Spaak, Claude Rich, Lou Castel, Erika Blanc. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO. 15: «Mille peccati... nessuna virtù». Colorscope sensazionale sui paesi travolti dagli eccessi della libertà dei costumi. Quello che vedrete è tutto vero! Regia di Sergio Martino. Viet. ai min. 18 anni.
IMPERO. 15: «Una ragazza che voleva essere amata» (Sweet Charity) con Shirley Mac Laine. Technicolor.
MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Due Ringos nel Texas». Splendido film technicolor con Ciccio e Franco. Nuovo Topolino. Riderete. Genitori venite coi figlioli. 250 Enal 220.
MODERNO. 14: «Una sull'altra» con Jean Sorel, Marisa Meli, Elsa Martinelli. Technicolor. Vietato ai minori. E' consigliabile vedere il film dall'inizio. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14, 16.30, 19, ultima 21.30. La Metro presenta: «2001: Odissea nello spazio» con Keir Dullea, Gary Lockwood. Un'epica e drammatica avventura di esplorazione del cosmo. «Le più splendide immagini mai ottenute nella storia del cinema». Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

ABBAZIA. 14.30: «Un posto all'inferno». Un capolavoro di guerra in technicolor, con Guy Madison, M. Greenwood e H. Chanel.
ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «Mayerling». Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason e Ava Gardner. 4 assi dello schermo e un capolavoro. Scopecolor.
ALDEBARAN. 15: «Chiedi perdono a Dio non a me». Spettacolare western all'italiana con George Ardisson. Colori. Vietato minori 14 anni.
ARISTON. 14.30 ult. 21.30: «Fellini - Satyricon». Per speciale concessione della P.E.A., 3.a visione assoluta per Trieste del film più discusso dell'anno. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.
ASTRA. 14.30: «Dove osano le aquile» con Richard Burton, Clint Eastwood e Mary Ure. Technicolor cinemascope.
IDEALE. 14. Un capolavoro di guerra in technicolor: «La battaglia d'Inghilterra». Frederich Stafford, Van Johnson, Evelyn Stewart. Grande successo!
LUMIERE. 14: «Zum, zum, zum». Technicolor con Little Tony e Isabella Savona.
MARCONI. 14.30: «Faccia da schiaffi». Technicolor con Gianni Morandi. Domani: «Wanted Johnny Texas».
RADIO. 14: «Base artica Zebra». Un colosso dello schermo con Rock Hudson, Ernest Borgnine, Jim Brown. Technicolor. Girato in Cinerama.
SERVOLA. 14. Richard Widmarck, John Saxon e Lena Horne in: «L'ultima notte a Cotton Wood». Un western infuocato. Technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il prof. dott. Guido Tersilli primario della Clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue». Ultimo grande successo di Alberto Sordi. Scope a colori.
VOLTA. 15: «Isadora». Cinemascope in technicolor con Vanessa Redgrave e Jason Robards. Un film indimenticabile. Solo oggi.

UDINE

ARISTON: «Patton, generale d'acciaio». Colori. Ore 14.
ASTRA: «Tik... tik... tik... esplode la violenza». Colori. Ore 14.
CAPITOL: «Vita segreta di una diciottenne». Colori. Vietato minori 18 anni. Ore 14.
CENTRALE: «Zabriskie Point». Colori. Vietato minori 18 anni. Ore 14.
ODEON: «I girasoli». Colori. Ore 14.
PUCCINI: «Contestazione generale». Colori. Vietato min. 14 anni. Ore 14.
CRISTALLO: «Via col vento». Colori. Ore 14.
DIANA: «Il medico della mutua». Colori. Ore 14.
ASQUINI: «Una su l'altra». Colori. Vietato minori 18 anni. Ore 14.
FRIULI: «C'era una volta il West». Colori. Ore 14.
FERROVIARIO: «L'oro dei McKenna». Colori. Ore 14.
SAN GIORGIO: «La brigata del diavolo». Colori. Ore 14.
ROMA: «Tom e Jerry c'era due volte». Colori. Ore 14.
IDEAL: «Straziami ma di baci saziami». Colori. Ore 14.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «I girasoli», con S. Loren e M. Mastroianni. A colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Il prezzo del potere», con G. Gemma. Scope a colori. Ultima 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Formula 1 nell'inferno del Grand Prix», con G. Agostini e O. Berova. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Django il bastardo» con A. Steffen e R. Rassimov. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «La bambola di pezza» con Don Ameche e M. Hyer. A colori. Vietato ai min. di 14 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Anch'io ho il diritto di nascere», con A. Bautista, J. Aleman e L. Martin. A colori. Ult. 21.30.
SAN GIORGIO (Lucinico). 17, 19, 21: «Peggio per te meglio per me», con L. Tony. A colori.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Fiore di cactus», con Ingrid Bergmann e Walter Mathau. A colori.
AZZURRO. 14: «Il gatto con gli stivali». Cartoni animati a colori.
EXCELSIOR. 14: «Il clan dei siciliani» con J. Gabin, A. Delon e L. Ventura. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Agguato nel sole» con George Montgomery e Tab Hunter. Scope a colori. Poi «La banda di mezzanotte» con Stanlio e Olio.
MARCELLIANA. 14.30: «Non c'è posto per i vigliacchi» con Dean Jagger. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «El Zorro» con George Harrison e Jack Steward. A colori. Avventuroso.

RONCHI

EXCELSIOR. 14: «Certo, certissimo, anzi probabile» con Claudia Cardinale. A colori.
RIO: «Il commissario Pepe».

SAGRADO

ITALIA: «Il professor Matusa e i suoi hippies» con Little Tony. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Quel maledetto ispettore Novak», con Yul Brynner, Charles Gray e Edward Woodward; in technicolor. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. 16: «La monaca di Monza» con Anne Heywood e Antonio Sabàto. A colori. Ult. 22.
EDEN. 16: «O' Cangaceiro» con Thomas Milian. A colori. Ult. 22.
COASSINI. 16: «La morte sull'alta collina». A colori. Ult. 22.

CORMONS

ITALIA: «Il commissario Pepe» con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio e Gaetano Cimarosa. A colori.
COMUNALE: «Nell'anno del Signore».

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Sono Sartana, il vostro becchino». Cinemascope a colori.
VERDI. 14: «Una storia d'amore».
SUPERCINEMA. 14: «Fiore di cactus». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Bullitt».

CORDENONS

VERDI. 14: «Amore mio aiutami».

SACILE

NUOVO. 14: «El Che».
ZANCANARO. 14: «Amore mio aiutami».

CERVIGNANO

NUOVO: «A. 007 al servizio segreto di Sua Maestà».

PALMANOVA

ITALIA: «Ben-Hur».
GARIBALDI: «Il primo premio si chiama Irene».

GEMONA

SOCIALE: «Barbagia».

TARCENTO

MARGHERITA: «I temerari».

TRICESIMO

MODERNO: «La legione dei dannati».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Arriva Speedy Gonzales» (mattinata).
T. CICONI: «L'investigatore Marlowe».

CASARSA

ROMA: «Il prezzo del potere».

Ultime repliche delle «Baruffe»

All'Auditorium di via Tor Bandena questo pomeriggio con inizio alle 16.15 è in programma l'ultima replica delle «Baruffe chiozzote» di Goldoni nella colorita edizione interpretata dalla compagnia del «Piccolo Teatro di Chioggia». Agli abbonati del Teatro Stabile sono riservate riduzioni.

Tre film di Godard alla Cappella Underground

Il Centro ricerche cinematografiche La Cappella Underground, in margine alla propria attività che prosegue presso la sede di via Franca, ha promosso la ripresentazione a Trieste di tre film tra i più recenti e interessanti di Jean Luc Godard; il breve ciclo, realizzato grazie alla collaborazione della direzione del cinema Ariston, comprende: «Week End», «Due o tre cose che so di lei» e «La cinese», che saranno proiettati rispettivamente nei giorni 8, 9 e 10 aprile. I soci del Centro avranno libero ingresso al cinema Ariston esibendo la tessera sociale.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica; 7.20: Musica espresso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: Ferma la musica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: L'altro ieri, ieri e oggi; 14: Contrasti musicali; 14.30: Le piace il classico? 15: Giornale radio; 15.10: Il complesso della domenica: The Rokes; 15.30: Pomeriggio con Mina; 16.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Pomeriggio con Mina seconda parte; 18: Il concerto della domenica direttore Maxim Sciostakovic; 19: Qui Gipo, ciao; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: La giornata sportiva; 21.30: Concerto dei premiati al concorso internazionale Marguerite Long e Jacques Thibaud 1969; 22: I solisti; 22.25: Piacevole ascolto 22.45: Prossimamente; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Buongiorno domenica nell'intervallo (6.25) Bollettino per i naviganti; 7.30: Giornale radio; 7.40: Biliardino a tempo di musica; 8.09: Buon viaggio; 8.15: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Juke-Box; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Radio magia; 15.30: La corrida; 16.20: Pomeridiana; 17.20: Buon viaggio; 17.25: Giornale radio; 17.30: Domenica sport; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di... 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Albo d'oro della lirica; 21: Appuntamento a Subiaco; 21.05: Divertimento musicale; 21.30: Pantheon minore; 22: Giornale radio; 22.10: L'egoista; 22.45: Michel Legran e la sua orchestra; 23: Bollettino per i naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.10: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione di Vanni Misticò; 12.20: Le sonate a tre di Arcangelo Corelli; 12.45: Enrique Granados; 13: Intermezzo; 14: Folk-music; 14.20: Le orchestre sinfoniche: Orchestra sinfonica di Londra; 15.30: L'illusionista; 17.30: Discografia; 18: Narrativa della resistenza; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del terzo; 21.30: Club d'ascolto: Musica e riti; 22.30: Rivista delle riviste.

TV NAZIONALE

11.00: Solenne Messa Pontificale.
12.15: «Lacio drom» vuol dire buon viaggio.
MERIDIANA
12.30: «Settevoci» - Giochi musicali - Presenta Pippo Baudo.
13.25: Il tempo in Italia - Break 1.
13.30: Telegiornale.
14.00: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Napoli: Ippica «Gran Premio della Lotteria di Agnano» - Firenze: Ciclismo «Giro della Toscana».
17.00: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Verso l'avventura - Hamud - b) L'elefantino musicale.
POMERIGGIO ALLA TV
Gong.
18.00: La domenica è un'altra cosa - Presentato da Raffaele Pisu.
19.00: Telegiornale — Gong.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.55: Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: I giovedì della signora Giulia - Sceneggiatura in cinque puntate di Paolo Nuzzi, Ottavio Jemma, Marco Zavattini.
Doremì.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
Break 2.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
17.00: Napoli: Ippica «Gran Premio Lotteria di Agnano».
18.30: Festival dei festival - Programma musicale.
21.00: Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.
21.15: Settevoci sera - Gioci musicali - Presenta Pippo Baudo.
Doremì.
22.15: Ai confini dell'Arizona - Il dentista di Kociss.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa messa dalla Cattedrale di San Giusto; indi musiche per organo; 10.30: Motivi popolari triestini; 12: I programmi della settimana; indi Giradisco; 12.15; Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Trieste e Gorizia; 14: «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Pordenone; 19.30: Il Gazzettino - con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Cari stornei».

Radio Capodistria

6: Apertura; musica del buongiorno; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 8: Notiziario; 8.10: Canzoni della domenica; 8.30: Colloquio con gli ascoltatori; 8.40: Musica leggera; 9.15: Piano-cocktail con il complesso «Eddi Stevens»; 15.15: Musica a richiesta; 18.45: Sport; 19-19.30: Programma italiano; 22.10-23: Programma italiano.

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.30: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 11.30: La TV per i ragazzi; 13.05: Ippica; 13.35: Rugby: Jugoslavia-Polonia; 18.05: «La bisbetica domata» film americano; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «Questo nostro piccolo posto», trasmissione umoristica; 21.35: Videofon; 21.50: La domenica sportiva; 22.25: Telegiornale della notte.

IL CONCORSO REGIONALE PER LA COMMESSA IDEALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

UN VOTO BEN DATO VALE IL DOPPIO



LUCIA MARSON
Magazzini Standa
Pordenone



LIVIA de MONTE
German
Trieste



MARIA FURLANI
Munelli & Angeli
Trieste

Siamo agli sgoccioli: il 10 aprile si avvicina a grandi passi, e le concorrenti stanno accanitamente lottando per i primi posti in classifica. Vogliamo anzi fare una piccola panoramica, per vedere la situazione in tutta la regione.

A Gorizia i lettori si dimostrano divisi principalmente fra due nomi: Pinuccia Cibej e Ljubica Butkovic. Le due commesse lottano per il primo posto, e praticamente ogni giorno si alternano nella classifica. Entrambe hanno di gran lunga superato le tremila schede, e stanno anzi per raggiungere le quattromila. Sembra però che alcune ragazze vogliano sorprendere e superare le due colleghe con un attacco di sorpresa, presentando migliaia di voti all'ultimo momento, pochi minuti prima della chiusura del concorso.

A Udine resta costantemente in vetta alla classifica Mirella Collovigh, a poca distanza da Luciana Angeli. Mentre sta leggermente perdendo quota la brava commessa di Cervignano, Gabriella Antonini.

A Monfalcone l'entusiasmo è sempre vivo: e lo si può constatare dall'alto numero di schede già pervenuto per le concorrenti in testa alla classifica provvisoria. Dina Tonin ha superato l'altro ieri le quattromila schede, mentre Graziella Cerigioni, della «scuderia» di Luisa Crocne (la vincitrice dello scorso anno) è in seconda posizione. Migliaia di voti, che però non si avvicinano nemmeno alla metà delle schede raggiunte dalla vincitrice della scorsa edizione.

A Trieste la classifica vede in testa Anna Maria Rupena, che però è sotto i tremilacinquecento voti. Molte sono le commesse triestine in gara, e per questo c'è meno concentrazione di voti attorno ad un solo nome.

I lettori — infatti — sono imbarazzati a scegliere una commessa da lanciare in vetta, perché sono tutte molto brave e meritevoli. La gara, ormai possiamo dirlo, ha dimostrato anche quest'anno tutta la sua validità e vitalità. Il successo è pieno, e lo si potrà constatare nelle feste strepitose che stiamo preparando. Inoltre questo concorso ha migliorato il rapporto tra clienti e commesse, e lo si può constatare realmente andando nei negozi dove ci sono le concorrenti. La gentilezza lì sta di casa, la simpatia regna sovrana, il cliente viene compreso e assecondato. Sarà forse il timore per la giuria segreta... ma non vogliamo essere cattivi. L'importante è che questa gentilezza duri anche nel corso dell'anno, quando non ci sono più gli agenti segreti, non ci sono le schede da guadagnare, ma solamente i compratori da accogliere ed accontentare. Allora sì che tutte diventeranno «commesse ideali»!

In 2.a pagina la scheda

FOTOSERVIZI di: foto Altran, Gorizia; foto Raspar, Monfalcone; Giornalfoto, Trieste; foto Domini, Udine



RENATA DIANA
Magazzini Standa
Pordenone



VIOLETTA BORDON
Bar Tomasi
Trieste



PIERINA FURLAN
Super Coop 19
Trieste



ANNA MARIA MAREGA
Trattoria «Al Bandon»
Lucinico



ROSA GUSTIN
Bar Unità
Trieste



ORNELLA PERTOUT
Bata
Trieste



SERDILIA PAIERO
Bar Autostrada
Redipuglia



LUCIANA BERGAMAS
Profumeria Adua
Trieste



M. ULCIGRAI in MADDALENI
Rosini
Trieste, Corso Italia 4



ROSSANA FAVERO
Magazzini Standa
Pordenone



MARINELLA SATTOLO
La Floreale
Trieste



MARTA VECCHIO
Abbigliamento Novella
Trieste



EVELINA MAZZOTTI
Bar Sport
Ronchi



SILVANA CARLI
Calzoleria Zerial - Russo
Opicina



ANNAMARIA URBANIZZA
Alimentari Visintin Graziodio
Fogliano



LUCIANA STRADIOTTO
Magazzini Standa
Pordenone



CHIARA PETRUCCI
Drogheria Antonio Solaro
Trieste



GIORDANA PIANINI
Drogheria Podobnik
Opicina



ANTONIETTA CIRMI
Rialto
Monfalcone



DAMIANA MURGOLO
Bar Az. Raff. Aquila (Enco)
Trieste



ROSANNA POSSEGA
Torrefazione Santa Fè
Muggia



MARISA STOCHELI
Alimentari Ciari
Trieste



MARISA MASSARI
Plasticasa
Gorizia



LAURA MIAZZI
Simca
Trieste



MARISA SCARAVETTI
Calzature «Da Lino»
Pavia di Udine



ANTONIETTA DEL MONEGO
Panetteria A. Di Giovanni
Trieste



MARIOLINA VIDULICH
Drogheria Profumeria Elite
Trieste



OLIVA GUERRA
Magazzini Coin
Pordenone



LUISA STRUCHEL
Beltrame
Gorizia



FLAVIA LUGLIO
Gastronomica Combi
Trieste



ADRIANA GROSSI
Bar Sport
Aurisina - Cave



ISELLA CEOLIN
Magazzini Coin
Pordenone

I PREMI NAZIONALI E REGIONALI

- Soggiorno per una persona di 7 giorni all'Hotel Royal - Marina Romea (Ravenna).
- Orologio d'oro «La Martine» offerto dalla Ditta Zanardi di Bolzano.
- Cucina componibile Salvarani
- Sciarpe della Ditta Minola - Milano
- Cofanetti «Tutto okaj per una bellezza giovane» - C. Musso, Genova
- Un «maggiordomo completo» della ditta A. Sutter - Genova.
- Prodotti per la casa Sutter - Genova
- A tutte le finaliste borsa valigia con prodotti Coca-Cola
- Soggiorno una persona per 7 giorni a Pesaro - Hotel Metrol
- Soggiorno una persona per 7 giorni a Pesaro - Hotel Caravel
- Piatto d'argento Coca-Cola
- Orologio bar della Sanley - Bologna
- Dischi La Voce del Padrone - Durium - Rifi Record - Ariston
- Album Selezione Reader's Digest (10 dischi microsolco)
- Carte da lettera di lusso «Primo incontro»
- Macchina per cucire Singer
- Automobile Fiat 500

- Eau de toilette Chamade di Guerlain della Profumeria Mimosa, Trieste, via Roma 14.
- Collana e orecchini offerti dalla Pulchra - Bijouterie - Fantaisie di Milano.
- Spilla in oro e smalto offerta dalla Gioielleria Bonivento, Trieste, via S. Spiridione n. 8.
- Un paio di pianelle da sposa offerte dalla Pantofoleria Malvestiti, Trieste, via S. Spiridione
- Un paio di pianelle da sposa offerte dalla Pantofoleria Malvestiti, Trieste, via Genova n. 10.
- Un abito da sposa della Ditta Beltrame di Trieste.
- Un piatto d'argento della S.p.A. Lloyd Adriatico di Trieste.
- Un abito da cocktail da Afros Boutique, Trieste, via Revoltella n. 3/1.
- Una parrucca in capelli italiani da Piera Trebian, Trieste, via Piccardi n. 68.
- Un corso gratuito per il conseguimento della patente di guida automobilistica di cat. «B», uso privato, dalla Scuola Guida Bruno Davanzo, Monfalcone.
- Un cofanetto di prodotti di bellezza dalla Profumeria Silvia di Monfalcone.
- Un pacco contenente assortimento prodotti di alta cosmesi - Ella Cosmetics, Trieste.
- Un mobiletto porta-scarpe della ditta A. Sutter - Genova.
- Dischi La Voce del Padrone - Durium - Rifi Record - Ariston.

- Un profumo Nina Ricci Paris - Profumeria Ermanno - Trieste, Galleria Protti.
- Un completo (4 pezzi) di biancheria intima Diana della Ditta Domenico Tamaro di Trieste, via G. Gatteri n. 29.
- «Tris» di bracciali in argento e smalto - Hausbrandt - Recoaro (Saranno esposti nelle vetrine del Bar Rex e dei negozi Hausbrandt).
- Sei confezioni Beauty Bady Box Pikenz e sei flaconi colonia Brigant A 60 - Profumeria Guerin, Trieste, via Tarabochia.
- Una collana semicoltivata May-Ling Pearls - Vetri di Murano, Trieste, Via delle Torri n. 2.
- Prodotti per la casa Sutter - Genova.
- Cofanetti «Tutto okaj per una bellezza giovane», C. Musso - Genova.
- Carta lettera lusso «Primo Incontro».
- Album Selezione Reader's Digest (10 dischi microsolco).
- Confezioni liquori Sanley - Bologna.
- Ghiacciaie da pic-nic Coca-Cola.
- Sciarpe della Ditta Minola - Milano.
- Un profumo Eleven di Atkinsons della Profumeria Cosulich, Trieste, via Carducci 24.
- Un anello in oro lavorato a mano con turchesi e rubino centrale offerto dalla Gioielleria Flavia di Trieste, via Revoltella

- Un cofanetto con prodotti di bellezza «Ellen Betrix» offerto dalla Profumeria Ermanno - Trieste, Galleria Protti n. 3.
- Un buono valido per lavatura e messa in piega, tintura, frizioni, manicure, pedicure per un mese dal Parrucchiere Giorgio, Trieste, Largo Barriera Vecchia 9/I.
- 50 buoni per le prime 50 classificate validi per una lavatura e messa in piega dal Parrucchiere Giorgio, Trieste, Largo Barriera Vecchia 9/I.
- Viaggio e soggiorno a Parigi della durata di una settimana, organizzato dall'U.T.R.A.S., offerto dalla Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste.
- Una borsetta di vero coccodrillo francese offerta dalla ditta Cattaruzza di Trieste (sarà esposta nel negozio Lady Borsa di via Carducci n. 14).
- Una cornice in argento della Gioielleria Marzari di Trieste, via Roma n. 3.
- «Trieste canta nei dischi» offerto da Raifon musica di Trieste - Viale XX Settembre n. 17.
- Un completo da bagno in spugna della Ditta Monti di Trieste, via San Spiridione.
- Una scatola di calze offerta dalla ditta Miseri Abbigliamento di Gorizia.
- Un album e un servizio fotografico gratuito - Giornalfoto.
- Un servizio fotografico offerto dalla ditta Altran di Gorizia.

- Il sig. Renato Flaminio di Trieste offre: un abito a scelta della ditta Confezioni Tina di Concordia, una borsetta della ditta Monni Bags & C. di Cremona, un servizio da tavola per 12 persone a scelta della Ditta Manifattura Tessile Brazzelli di Busto Arsizio, una parure coprisedili per auto della Ditta Esperia di Lavezzola, un coprivolante Indianapolis della ditta Plastotex di Lugo, un impermeabile «se non piove, pioverà» della Ditta Vittorio Solbiati di Busto Arsizio, un paio di pianelle in sughero del Calzaturificio Schiff di Gonars, un paio di pianelle in pelle del Calzaturificio Incas di San Daniele del Friuli, una gonna della Ditta Confezioni «Ata» di Concordia, un paio di sandali in plastica del Calzaturificio Tiglio Gomma di Navacchio.
- Dieci biglietti di ingresso gratuito offerti dalla direzione del Cinema Corso di Gorizia.
- Una confezione «Stock-tail» da quattro bottiglie offerta dalla ditta Stock di Trieste.
- Una confezione di alta moda (pigiama leggero per donna) offerta da Norystyle di Monfalcone, via Duca d'Aosta.
- Una sciarpa di seta pura «I. L. Gallieni» della CHIC Boutique di Trieste, Galleria Protti 3.
- Un toupet di capelli naturali del Salone Gianni di Trieste, via Crispi n. 18.



MARVIDA GRUDEN
Profumeria Mika
Aurisina



CONCETTA BRUMAT
Beltrame
Gorizia

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Gli inserzionisti devono presentare all'atto della commissione un documento valido per la loro identificazione.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta con relativo importo allo stesso indirizzo, oppure anche per telefono chiamando il n. 76.76.76.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

DISTINTA vedova massime referenze, per governo casa persona sola oppure ambulatorio medico. Cassetta n. 43780 A, SPI.

DONNA non giovane capace cucinare governo casa compreso dormire offresi presso adulti. Cassetta 43918 A SPI.

PRESTASERVIZI offresi 4 ore giornaliere anche per trattoria. Cassetta 43734 A, SPI.

PRESTASERVIZI referenziata offresi mattine (centro). Cassetta 23625 A, SPI.

SIGNORA offresi cinque ore alla mattina cinque volte alla settimana. Cassetta n. 43880 A, SPI.

23ENNE tuttofare referenziata offresi presso famiglia adulti. Offerte Cassetta 43648 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. CERCASI domestica fissa ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 24784. 45862 B

ALBERGO stagionale Lignano cerca cameriera cuoca. Telefono 95313. 45827 B

CERCASI domestica stabile Lorenzi, via S. Lazzaro 17. 23459 B

CERCASI domestica stabile con dormire, referenziata, per signora sola. Cassetta n. 45807 B, SPI.

CERCASI domestica stabile referenziata per famiglia adulti ottimo trattamento salario altissimo lavoro indipendente. Telefonare 55357 ore 8-11. 22422 B

CERCASI stabile referenziata media età per persona sola. Telefonare 764018, pomeriggio ore ufficio. 23501 B

CERCASI donna 40-50 anni, stabile, per Venezia, due signore sole. Stipendio conveniente. Tel. 31701. 45809 B

CONIUGI cercano capace governo casa referenziata. Ceretti, via Giulia 4, tel. 50331. 43926 B

CONIUGI due bambini cercano stabile ottimo trattamento. Telefonare 62431. 23487 B

CONIUGI soli cercano stabile referenziata sappia cucinare, giorni 5 mezzo settimanali. Telefonare 723302, lunedì ore 13-15. 43680 B

DISTINTA famiglia cerca signorina 20-35 anni, tuttofare disposta trasferirsi Verona; ottimo trattamento, tutti elettrodomestici. Telefonare per informazioni lunedì al 37038 dalle 8.30 alle 12.30. 34798 B

DOMESTICA stabile sappia cucinare, cercasi. Presentarsi via Delle Torri 2, oreficeria. 23505 B

FAMIGLIA cerca donna max trentenne indipendente, buon carattere, sana, capace lavori domestici et cucinare. Assicurasi trattamento affettuoso, vitto, cameretta con bagno et lire cinquantamila mensili. Inutile scrivere senza requisiti richiesti Ingegnere Costa, piazza Michelangelo 22, Catania. Telef. 247908. 5662 B

PENSIONATA pratica ammalati leggeri lavori casa offresi, ore da combinarsi. Cassetta 45825 B, SPI.

PER villa Duino cercasi tuttofare. Telefonare 208178. 43558 B

PICCOLA famiglia con aiuto stabile cerca persona fidata indipendente per lavori leggeri ore da combinarsi. Telefonare 412608. 45855 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata, 4 ore mattina, cercasi. Tel. 33055. 45705 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per coniugi, dalle ore 9 alle 12. Presentarsi dott. G. Rodriguez, via Catullo 2. 45829 B

PRESTASERVIZI giovane cercano coniugi soli, ore mattino. Telefonare 67933. 22556 B

PRESTASERVIZI capace, ore mattino, zona Faro, cercasi. Tel. 412300. 71212 B

PRESTASERVIZI 3-4 ore mattina, cerca piccola famiglia, via Romagna. Telef. 768205.

80.000 mensili offronsi stabile media età, sana, pulita, referenze controllabili. Presentarsi domenica o lunedì, 16-18, Ingegnere Contento, Romagna 190. 23451 B

60.000 offresi a stabile referenziata massimo 40.enne con dormire, presentarsi lunedì mattina Campo Marzio 4, 12.o piano. 43682 B

100.000 offresi a stabile età 50-65 per assistenza e governo casa a signora sola. Telefonare n. 722203. 43534 B

PRESTASERVIZI con referenze cercano coniugi soli. Telefonare lunedì 743751. 23557 B

PRESTASERVIZI quattro ore mattino due volte settimana cercasi. Tel. 63654. 43916 B

PRESTASERVIZI cercasi tre o quattro mattine settimana. Tel. 69490 lunedì. 71866 B

PRESTASERVIZI referenziata, capace cucinare, cercasi ore 8-17, zona piazza Foraggi. Telefonare 723112 lunedì mattina. 22516 B

REFERENZIATA 30-40enne cercasi tutte le mattine. Presentarsi lunedì, Tabacco, Largo Papa Giovanni 8. 23583 B

85.000 mensili offresi a domestica stabile pratica referenziatissima, telef. 36246. 71778 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

COMMESSA 23enne pratica conoscenza sloveno con ottime referenze offresi anche mezza giornata. Tel. 814262. 43748 C

CONIUGI offronsi per pulizie uffici, massima serietà e onestà. Telefonare 24659 dalle 8 alle 13. 23623 C

CONTABILE decennale esperienza amministrativa, costi, paghe e contributi, valuterebbe serie offerte svolgendo gratuitamente breve periodo prova. Offerte Cassetta 23631 C, SPI.

DISEGNATORE progettista 40 anni, perito industriale meccanico, profonda esperienza attrezzature per lavorazioni di serie e macchine utensili speciali, elemento di primo ordine, esaminerebbe adeguate proposte. Cassetta 45605 C, SPI.

GEOMETRA 30enne pluriennale esperienza costruzioni civili e autostradali, esaminerebbe offerte per direzione o assistenza cantieri. Scrivere cassetta 23687 C, SPI.

GIOVANE con Ape offresi a ditta anche ore. Telef. 29228.

IMPIEGATO parastatale dopolavorista 39.enne offresi per contabilità piccole ditte, telefono 743823. 45787 C

LAUREATA interessi politico-sociali, esperienza giornalistica, cerca attività congeniale. Cassetta 23477 C, SPI.

PRATICO consegne città con Ape offresi a ditta anche ore. Telef. 745669. 43654 C

PROCURATORE doganale trentennale esperienza Dogana porto magazzino, offresi per migliorare propria posizione. Cassetta 43704 C, SPI.

BABY sitter ventenne frequentata scuola materna esperienza offresi orario da combinare. Telefonare 413470 ore 21. 43954 C

CAMERIERE ventottenne, bella presenza, conoscenza tedesco, francese, perfetto serbocroato offresi per lavoro stagionale. Cassetta 1872 C, SPI.

CORRISPONDENTE stenodattilografa italiano tedesco lunga pratica occuperebbesi pomeriggio. Cassetta 23537 C SPI.

DINAMICO ultraventennale esperienza contabilità generale, personale, sindacale, enti mutualistici. Serietà e riservatezza occuperebbesi adeguatamente anche ispezioni contabili saltuarie. Cassetta 43746 C, SPI.

DIPLOMATO esperienza assicurazioni vita e rami elementari offresi importante compagnia scopo miglioramento. Casella 43848 C, SPI.

GIOVANE signora offresi come impiegata o commessa conoscenza della lingua slovena serbo-croata stenodattilografa Tel. 24712. 71796 C

GIOVANE diplomato tecnico militesente, ottimo inglese, offresi seria ditta per lavoro impiegatizio. Disposto trasferirsi. Cassetta 43846 C, SPI.

INGEGNERE industriale 36enne, vasta esperienza commerciale beni strumentali mercati italiani, esteri, conoscenza lingue, trasferirebbesi Trieste o vicinanze come responsabile incarico commerciale. Cassetta 45777 C, SPI.

RAGAZZA 16 anni massimo punteggio artistico offresi per studio. Tel. 814601. 43488 C

RAGIONIERE pluriennale esperienza ufficio corrispondente inglese spagnolo, referenziato offresi. Cassetta 22530 C, SPI.

SEGRETERIA 20.enne referenziata conoscenza sloveno offresi. Cassetta 43564 C, SPI.

SIGNORA cerca lavoro mezza giornata anche custodia bambino oppure mansioni fiducia anche negozio. Cassetta n. 23421 C, SPI.

23 ENNE pratica spedizioni internazionali scopo migliorare offresi. Cassetta 23553 C SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé), verniciature, cinghie, riparazioni tende veneziane. Preventivi gratuiti. Telefonare 765110 mattina. 23613 CC

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni con garanzia, preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella Viale D'Annunzio 26, tel. 93452 71872 CC

IDRAULICO esegue piccole riparazioni rubinetteria sanitari. Tel. 411481. 23431 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 5 o 6 giorni. Via S. Zenone 6, telefono 50895. 43938 CC

INSTALLATORE: impianti idro sanitari riparazioni rubinetteria, scaldabagni gas ecc. Telefono 727567. 45765 CC

PELLE antilope pulisce ricolora tinte moda con garanzia, Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 23319 CC

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723823 23587 CC

SARTA, modellista, arrivata da Rio de Janeiro eseguisce nuovi modelli, alla sua nuova clientela. Battisti 7, III. Telefono 52900. 22484 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telef. 66460. 43802 CC

TRASLOCHI eseguiamo preventivi gratuiti domicilio. Garanzia mobili, serietà. Telef. 69442. 23529 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40013 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Abatangelo & Gaspari; Gambini 27, tel. 90497. 23339 CC

ELETTRICISTI esperti eseguono impianti riparazioni collaudi massima garanzia. Tel. 62837. 71692 CC

IDRAULICO rubinetti scaldabagni gas ferro battuto copricontatori copricaloriferi maioliche. Tel. 743331, 748282 23577 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature applicazione TRE STRATI di vernice sintetica. Gambini 55 telef. 765255. 21636 CC

OFFRESI muratore piastrellista lavori accurati. Telefonare 822118, ore pasti. 23525 CC

OFFRESI ragioniera madrelingua tedesca traduzioni copiature inglese tedesco tenuta piccola contabilità proprio domicilio, tel. 823260 dopo ore 14. 23349 CC

ORO, riparazioni accurate di oreficeria e gioielleria. Horlesch, piazza S. Giovanni 23603 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. COMMESSA praticissima abbigliamento pelletterie assume subito negozio di Grado. Ottimo stipendio. Scrivere specificando età e posti occupati a Cassetta 1873 D SPI, 34100 Trieste.

A.A.A.A.A. MONDADORI cerca elementi ambosessi per la campagna promozionale di un'opera nuova e prestigiosa. Offresi L. 25.000 settimanali più incentivi. Presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 12, via Ginnastica 15. 43870 D

A.A.A. AIUTO banconiere, ottimo trattamento, Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 43550 D

A.A.A. ASSUMONSI commesse qualificate ramo confezioni neonato e bambino. Ditta Vesta, via Mazzini 49. 43806 D

A.A.A. ASSUMONSI apprendiste commesse ramo confezioni, possibilmente conoscenza sloveno o croato. Ditta Vesta, via Mazzini 49. 43806 D

A.A.A. RIZZOLI Editore cerca anche a tempo parziale collaboratori ambosessi buona cultura per lancio nuova pubblicazione. Presentarsi lunedì ore 15-19, via Diaz 15. 71854 D

A.A. APPRENDISTA banconiere cerca Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 43550 D

A.A. CERCASI apprendista commesso 16-17enne pratico motociclo. Alimentari, via Milano 18. 23473 D

A.A. CERCASI gommista, pratico, ottima retribuzione. Telefonare 20125 Sistiana. 200 D

A.A. CERCASI aiuto banconiere o apprendista. Pizzeria Capri, Roiano. 45701 D

A.A. COMMESSO - commessa e apprendista pratica negozio radio TV prossima apertura cercasi. Telef. 16-19, 764476. 71742 D

A.A. TORREFAZIONE La Portizza, piazza Borsa 5, cerca signorine aiuto banconiere. Presentarsi feriali. 23461 D

A. ELETTRAUTO via S. Nicolò 2 cerca apprendista e operaio. Trattamento buono. 71858 D

A. GENERICA e stiratrice cerca lavanderia Detergente, via Flavia 7/1. 45731 D

A elemento militesente, media cultura, volonteroso, primaria Compagnia di assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera tecnico-ispettiva rami infortuni, responsabilità civile, malattie. Scrivere Cassetta n. 22448 D SPI.

A signore o signorine, casalinghe o impiegate, desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia, la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti nei capoluoghi e nelle province di Trieste e Gorizia. Per maggiori informazioni scrivere o telefonare, senza impegno domani alla signora Adelisa Pergola, via Ghiberti 3, Trieste, tel. 62022. 5399 D

ABILE competente dinamico operatore stampatrici offset da ufficio cerca importante organizzazione nazionale per filiale Trieste. Buone possibilità carriera. Scrivere dettagliatamente Cassetta 45757 D, SPI.

ABBIGLIAMENTO Sergio, via Roma 8, cerca commessa o apprendista. Buon trattamento, conoscenza sloveno. 23513 D

ACCONCIATORE «Nereo» cerca apprendiste viale XX Settembre 19, tel. 95236. 43652 D

AFFIDIAMO confezione giocattoli domicilio. Scrivere ditta Rint, via S. Euplio 126 Catania. 5124 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici a domicilio. Pacco campione gratis. Scrivere Buemi, casella postale 153 - 98100 Messina. 5664 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 63, Roma. 5121 D

AIUTO commessa cercasi panificio Nardini, viale XX Settembre 11. 45801 D

AIUTO banconiere giovane e apprendista, lavoro stabile. XX Settembre 10. 23579 D

AIUTO banconiera cercasi domeniche libere, 8 ore giornaliere; tel. 741786. 8108 D

AIUTO commesso articoli tecnici sanitari, perfetta conoscenza sloveno, militesente, cercasi. Presentarsi lunedì Negozio Smut, XXX Ottobre 4. 23571 D

AIUTO e apprendista commessa, riposo domenicale, cerca pasticceria Bidoli, Ginnastica 8. 43676 D

ALESATORI e tornitori specializzati cercansi da primaria ditta. Offerte Cassetta 22578 D, SPI.

AMBOSESSI attivissimi cercansi per lavoro editoriale province di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone. Alta provvigione. Cassetta D 999999 SPI

APPRENDISTA commessa panetteria cercasi, via Donadoni 38. 22570 D

APPRENDISTA meccanico cercasi, Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Rocco, piazza V. Veneto n. 3. 23617 D

APPRENDISTA mezzalavorante lavorante parrucchiera assumesi, buona paga. Tel. 723342. 23573 D

APPRENDISTA commessa per Borgo S. Sergio cercasi. Telefonare 24338 martedì 23603 D

APPRENDISTA commessa ottima presenza cercasi. Presentarsi lunedì ore 11-12 «Silvana», piazza Borsa 8. 22522 D

APPRENDISTA per macelleria cercasi, buona paga. Telefonare 54110 oggi-domani. 45815 D

tutta l'Italia è una sola città...



OCTA

àerobus Ati

i "bus" del cielo

Ogni 3 minuti, tutti i giorni, un àerobus Ati — jet DC9 o Fokker 27 — decolla o atterra da una delle 30 città della rete nazionale.

Ora tutta l'Italia è una sola città.

Sempre più Italiani volano
sempre più Italiani voleranno
da nord a sud, da sud a nord
da città a città, dal continente alle isole.

Per il 1970, 3 milioni di posti volo sono a vostra disposizione.

L'aereo consente il risparmio più prezioso: il risparmio del tempo.
Volare significa giungere più presto a destinazione
avere più tempo per gli affari
essere di ritorno a casa nel giro di poche ore.
Viaggiate con Ati sulle rotte Italia/Italia!
Ogni viaggio è un viaggio di piacere.

ati

LINEE AEREE NAZIONALI

Volare Ati
ē facile
e costa poco:
30 lire a Km.

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio oppure all'Alitalia Agente Generale

---

APPRENDISTA pasticciere cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 22514 D

APPRENDISTE commesse ramo calzature cercansi. Presentarsi negozio Castiglioni, piazza Goldoni. 43860 D

APPRENDISTA commessa 15-18 anni cerca negozio abbigliamento mercerie, via Ghirlandaio 12 (accanto cine teatro Cristallo). Presentarsi anche oggi domenica ore 11-13 e 16-18. 23599 D

APPRENDISTA o mezza lavorante sarta donna cercasi. Telefono 763439. 71860 D

APPRENDISTA cercasi per rivendita pane. Tel. 741943. 43960 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Licia, Baiamonti, tel. 814351. 43956 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Gianna, via Giuliani, Tel. 744928 43970 D

APPRENDISTA cerca negozio pelletterie, via Ghega 19. 45831 D

APPRENDISTA commessa cognizioni sloveno cerca Calzature Alta Moda. Presentarsi domani lunedì ore 10-13, via Gallina 3. 1874 D

APPRENDISTA per pulisecco cercasi via Ponziana 7. Telef. 55926. 71784 D

APPRENDISTA o cameriera sala cercasi subito; tel. 9127, Sagrado. 500 D

APPRENDISTA volonteroso lavorazioni meccaniche e macchine utensili cerca officina Gradenigo, Eufemia 3 telefono 31071. 45571 D

APPRENDISTE, mezzelavoranti parrucchiere capaci, assumonsi prontamente. Raffaello Sanzio 4, telefono 726341. 22410 D

APPRENDISTE parrucchiere cerca Salone Guerrino, Coroneo n. 1. Tel. 38912. 71810 D

APPRENDISTE cerca maglificio Rollj. Presentarsi ore 11-16, viale III Armata 17. 71842 D

APPRENDISTI assumonsi buona retribuzione per avviamento impianti riscaldamento, idrici. Gelovizza, telefono 761942. 23535 D

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita *nelle seguenti rivendite:*

VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

ASSICURAZIONI centenaria Società cerca, anche a tempo parziale, signore, signorine, studenti, impiegati, pensionati giovanili, media cultura attitudine trattazione affari, per visita clientela, ottimo guadagno, prospettive carriera. Inviare dati e referenze a Cassetta 43866 D, SPI.

ASSUMESI installatore provetto; telef. 69211, 61741. 71712 D

ASSUMIAMO prontamente impiegata giovane stenodattilografa sloveno croato inglese, per seria export-import. Offerte a Cassetta 43574 D SPI.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5340 D

ASSUMO apprendista commessa pratica drogheria. Presentarsi via Tacco n. 22. 23443 D

ASSUMONSI ambosessi lavoro preorganizzato concreto guadagno. Presentarsi lunedì via S. Lazzaro 11, II p. Soril, ore 11-12 e 15-16. 45799 D

AUTISTA camion patente «D, E» cercasi. Telefonare 68737. 43756 D

BABY sitter giovane referenziata per bambine 3 anni, pomeriggio, cercasi. Tel. 66891. 43692 D

BAMBINAIA fissa, referenziata è cercata. Buono stipendio. Telefonare Monfalcone 74125.

BANCONIERE pratico. Bar Vatta Opicina, tel. 211016.

CAMERIERA piani pratica sala et banconiere buffettista cercasi pensione albergo. Cassetta 43686 D, SPI.

CAPO cantiere pratico edilizia assume primaria impresa triestina. Presentare curriculum, referenze. Cassetta n. 43634 D, SPI.

CASSIERA cerca importante azienda. Indirizzare offerte con curriculum e referenze a Cassetta 71802 D, SPI.

CERCASI giovane per magazzino militesente. Presentarsi Universaltecnica, via Ghirlandaio n. 25. 150 D

CERCANSI mezzalavorante e apprendista parrucchiera. Salone Marina, telefonare 28341. 45851 D

CERCANSI signore signorine distribuzione propaganda. Presentarsi Ruggero Manna 24, Lombardi dalle 10-12. 43770 D

CERCANSI apprendiste o mezza lavorante pratica per salone nuovo. Telefono 766894. 43754 D

CERCANSI mezza lavorante 2 apprendiste parrucchiere. Via S. Nicolò 22, tel. 28341.

CERCANSI operai per lavoro in cava. Strada per Basovizza 86. 71786 D

CERCANSI fatturiste per alcune ore antimeridiane. Offerta cassetta 45761 D, SPI.

CERCASI autista-cameriere referenziato per casa privata. Telefono 36575, via Tor Bandena 1 IV destra. 45300 D

CERCASI signora signorina mezze giornate bar ospedaliero. Telefonare 96902, lunedì.

CERCANSI produttori/trici pratici di acquisire pubblicità per la Guida della Regione, lavoro facile, stipendio provvigione. Edite, via Trento 11. 45813 D

CERCASI stenodattilografa anche primo impiego. Tel. 24827. 45849 D

CERCASI apprendista e mezzalavorante parrucchiera. Tel. 817347 e 812346. 71852 D

CERCASI mezza lavorante, Salone Ida, via dell'Istria 25. 23689 D

CERCASI banconiera pratica 25, 35 anni. Presentarsi Bar Vulcania, Riva N. Sauro 4. 23595 D

CERCASI 15enne, presentarsi lunedì pomeriggio ore 15.30 per negozio fiori artificiali. Arredamenti Fulvia, via Galatti 20. 45829 D

CERCASI «stiratrice». Rivolgersi Pulitura Tina, via Fabio Severo n. 69. 45817 D

CERCASI giovane stenodattilografa. Offerte cassetta 44020 D, SPI.

CERCASI commesso per negozio mobili. Tel. 225277. 43674 D

CERCASI falegnami capaci fare ritocchi. Telefono 225277. 43674 D

CERCASI giovane apprendista (15-17 anni) per ambulatorio medico dentistico. Telefonare 29523, ore antimeridiane. 43796 D

CERCASI nucleo familiare 1-2 persone bella presenza, ottima moralità, pratico ramo alimentari per gestione negozio centrale bene avviato. Cassetta 45845 D SPI

CERCASI giovane pratico guida per consegna merci et lavori magazzino. Cassetta n. 23495 D, SPI.

CERCASI gruista semovente. Telefono 24483. 45687 D

CERCASI lavorante parrucchiera stabile. Telef. 411978. 22542 D

CERCASI meccanico di banco aggiustatore anche pensionato. Cassetta 45727 D, SPI.

CERCASI mezza lavorante parrucchiera. Campo S. Giacomo n. 9. Tel. 55658. 43740 D

CERCASI parrucchiera. Telefonare 733214, lunedì dalle 13 alle 16. 23455 D

CERCASI apprendista commessa sappia slavo per oreficeria. Via Delle Torri 2. 23505 D

CERCASI dattilografa pratica ufficio, mezza giornata. Telefonare 93106, ore 16-18. 45839 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 29864, salone Elci. 71846 D

CERCASI giovane aiuto magazzino, militesente, volonteroso per negozio articoli navali. Telefono 24970. 71828 D

CERCASI operaio per magazzino con mansioni di carico e scarico. Presentarsi lunedì, via Marconi 10. 71823 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone Mimì, via Rossetti 19. 45619 D

CERCASI operaio per panetteria, capace al forno, Madonnina 12. 45783 D

CERCASI persona media età con patente per accompagnamento giovane mattino dalle 8 alle 11 da convenirsi. Pregasi telefonare 91410, ore 10-12 domenica dopo ore 16. 43632 D

CERCASI aiuto cuoca. Tel. Sistiana 20309. 71792 D

CERCASI signorine per ampliamento organico balletto tournée Italia lire 200.000 mensili e inquadramento sindacale presentarsi ore 16-20 albergo Città di Parenzo via Artisti 8. 71800 D

CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per Società chimico farmaceutica americana. Attività seria facile femminile; con possibilità di guadagno di 10.000-15.000 lire settimanali. Ottima opportunità per casalinghe impiegate studentesse. Per informazioni telefonare: signora Grandi 38780, lunedì dalle 8.30 alle 12.30; altri giorni dalle 8.30 alle 9.30. 5107 D

CERCASI stenodattilografa pratica ufficio. Cassetta 22564 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera, tel. 816211, 812763. 23373 D

CERCHIAMO stenodattilografa fatturista pratica ufficio referenziata. Tel. 37797 dalle ore 9 alle 11. 45791 D

COMMESSA e aiuto commessa cercansi per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 43944 D

COMMESSE ed aiutanti commesse solamente qualificate ramo confezioni maglieria e mercerie. Possibilmente conoscenza sloveno e/o croato cercansi. Trattamento buono. Presentarsi subito Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 43910 D

CONFEZIONATRICI cerca maglificio Rollj. Presentarsi ore 11-16, viale III Armata 17. 71840 D

COMPAGNIA SINGER S.p.A. assume venditori, esperti e giovani da avviare alla carriera di vendita. Stipendio, provvigioni e premi. Addestramento retribuito. Ottime possibilità aperte a lavoratori tenaci ed intelligenti. Domanda scritta a: Compagnia Singer, viale XX Settembre n. 1, Trieste. 1847 D

CUOCO-A cercasi Pizzeria Vesuvio, tel. 31993. 43906 D

DATTILOGRAFA primo impiego 15 o 16 anni, volonterosa, conoscenza sloveno, per abbigliamento Sergio, via Roma 8. 23513 D

DISEGNATORE elettrotecnico giovane abile cerca industria Zona Industriale. Telefonare 812394. 43950 D

DISEGNATORE tecnico giovane referenziato, assume industria locale. Cassetta 71772 D, SPI.

DUE giovani elementi da avviare carriera commerciale, cerca Electrolux SpA. Non è richiesta esperienza nel settore. Presentarsi lunedì 6 aprile dalle ore 16 alle 18, via Rossetti 23, Trieste. 43822 D

DONNA medietà, bella presenza, lavori leggeri bar cercasi. Telefonare 90007. 23629 D

ELETTRICISTI e strumentisti per impianti industriali cerca industria locale. Scrivere cassetta 1844 D, SPI.

ENTE di Stato assume per lavoro organizzato ben retribuito ambosessi volonterosi, dinamici, media cultura. Presentarsi lunedì ore 10-12, 16-18 via Carducci 2 I piano. 71830 D

ESPERTA massaggiatrice estetica cerca temporaneamente Accademia Sport Massaggi, Viale XX Settembre 9. Presentarsi lunedì 71856 D

FALEGNAME finito giovane pronta assunzione. Telefonare 411075. 43552 D

FATTORINO con patente, negozio arredamento assumerebbe. Telefonare 24113, lunedì pomeriggio. 71834 D

GARAGISTA cercasi. Autorimessa via Franca 4/1. 44008 D

GENERICHE per lavanderia industriale cercansi; tel. 821333. 71770 D

GIOVANE militesente conoscenza lingua tedesca assumerebbe Casa Spedizioni internazionale. Scrivere Cassetta 23417 D SPI.

GIOVANE autista patente B cercasi. Torrebianca 35. 43998 D

GIOVANE impiegato anche studente con conoscenza lingue per stagione estiva cerca campeggio. Offerte Cassetta 45565 D, SPI.

IMPIEGATA 15-17enne nozioni dattilografia anche primo impiego purché volonterosa e dinamica cercasi urgentemente. Telefonare al 37284 dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18. 71764 D

IMPIEGATA 18enne dattilografa presenza contatto pubblico cercasi. Telefono 35339. 71836 D

IMPIEGATA pratica paghe e contributi previdenziali cercasi. Telefonare 68737 dalle 8.30 alle 12. 43756 D

IMPIEGATO/A conoscenza lingue pratica contabilità e cassa cerca albergo pensione. Cassetta 43688 D, SPI.

IMPIEGATO concetto 30-40 anni provetto corrispondenza plurilingue pratico organizzazione et commercio estero, dinamico, cerca ditta import export. Offerte manoscritte curriculum referenze pretese Cassetta 22512 D, SPI.

IMPORTANTE negozio motonautica assume commesso veramente capace. Cassetta 116 D, SPI.

IMPORTANTE Casa di spedizioni cerca praticante ufficio possibilmente militesente. Cassetta 43732 D, SPI.

ISTRUTTORE scuola guida con esperienza cerca P. I. Bizjak via Rismondo 1. 23467 D

LA Field Educational Italiana dovendo espandere propria attività in Friuli Venezia Giulia e quindi creare nuovi uffici, cerca personale residente in Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Bolzano e relative province. Requisiti: titolo di studio superiore, età 22-45 anni, liberi immediatamente oppure attualmente per mezza giornata. I selezionati verranno preparati tramite rapide esperienze per raggiungere entro luglio '70, posizioni direttive con ampie possibilità di superare il guadagno del dirigente medio italiano. Telefonare lunedì ore 9-13, 15.30-20 e martedì ore 9.13 al n. 224164, Trieste. 43856 D

LAVORANTE ottico finito massima discrezione sede Trieste cercasi. Cassetta 71714 D, SPI.

LAVATORE auto pratico cerca concessionaria Simca, Battisti 20, buona retribuzione. 22548 D

LEGATORIA libri cerca ragazzo o ragazza quindicenne. Telefono 727258. 23447 D

LOCALE ditta ramo commercio cerca perfetta dattilografa conoscenza serbo-croato, eventualmente sloveno. Cassetta 23475 D, SPI.

MECCANICO auto cercasi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 D

MEZZALAVORANTE capace, apprendista cerca Salone Gina, Rossetti 8. Tel. 95303 o festivi 79814. 23605 D

MODERNA organizzazione vendita cerca collaboratori dispongano ore libere, rimborso spese fisso e provvigioni. Inviare dati e referenze a Cassetta 43868 D, SPI.

MANOVALI due giovani, lavori interni, pronta assunzione. Telefonare 411075. 43552 D

MECCANICO d'auto e meccanico generico, posto stabile, buona retribuzione cercansi. Cassetta 22562 D, SPI.

MEZZO lavorante cerca macelleria Balbi, via Coroneo 36. 23637 D

NUOVO salone «Acconciature Norma», Crispi 5, tel. 767233, cerca urgentemente apprendista o garzona pratica. Ottima retribuzione. 900 D

OFFRESI ambosessi lavoro organizzato esterno anche mezza giornata. Guadagno immediato. Presentarsi 15-16.30 Ordil, Petronio 3/1. 45779 D

OPERAI pratici montaggio mobili componibili con buone cognizioni o elettricista o idraulico possesso patente guida costituzione sana e robusta cercansi. Scrivere indicando impieghi precedenti et pretese. Cassetta 23427 D SPI.

OPERAIO tubista impianti riscaldamento provetto cercasi. Presentarsi via Torrebianca 15, ore ufficio. 1843 D

OPERAIO forte sano pratico meccanica referenze, cerca droghificio. Telefonare 816209, ore ufficio. 22512 D

PASTICCIERE aiuto, cercasi, Casa del Pane, San Spiridione 7. 22514 D

PELLICCIAIE montatrici cerchiamo, massima retribuzione. Ziliotto, via Milano 16. 44014 D

PENSIONATO con patente guida auto cercasi. Telefonare 68995 ore ufficio. 43962 D

PRATICANTE dattilografa primo impiego cercasi. Telefonare 31789. 45821 D

PRIMARIA clinica di Roma assume infermiere diplomate e generiche. Scrivere a clinica Valle Giulia, via Giuseppe De Notaris 2/B, Roma. 5656 D

PORTINAI coniugi senza figli per stabile signorile cercasi. Offerta Cassetta con curriculum - 22532 D SPI.

PRIMARIA compagnia di assicurazione cerca sub-agente per sua istituenda sub-agenzia Sistiana Duino - Aurisina e altopiano carsico. Cospicuo portafoglio esistente e regolare posizione contrattuale. Inviare curriculum vitae. Scrivere Cassetta 43664 D SPI.

RAGAZZA caffè latteria cercasi. Donadoni 32, tel. 95479. 43888 D

RAGAZZO per alimentari cerca Melon, via Tintoretto 1, telefono 50545. 23523 D

RAGAZZO cerca macelleria, via Giulia 17. 43928 D

RAGAZZO per negozio mobili cercasi per pomeriggi. Presentarsi Arredamenti Fulvia, via Galatti 20. 455829 D

RAGIONIERE giovane militesente possibilmente pratico dattilografia Audit 1513 cercasi per Trieste. Curriculum referenze Cassetta 22364 D, SPI.

SALONE Olga, largo Barriera Vecchia cerca apprendista parrucchiera. Telefono 741308. 23597 D

SEGRETARIA per nuova filiale cercasi. Richiedesi perfetta conoscenza inglese oppure tedesco o serbo-croato. Indispensabile pratica ufficio; retribuzione adeguata alle reali capacità della candidata. Scrivere Cassetta 45509 D, SPI.

SEGRETARIO capo ricevimento conoscenza perfetto tedesco cercasi per primario albergo stagionale. Scrivere cassetta 10 D, SPI.

SIGNORINE facile parola per lavoro statistica propaganda cerca importante società. Fisso provvigioni. Scrivere indicando età, posti occupati, a Cassetta 43824 D, SPI.

SOCIETA' cerca per stagione a Grado giovani camerieri, banconieri, ambosessi e cuoche. Telefonare 69592, ore 8-12, 16-19. 43536 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano inglese possibilmente altre lingue compenso adeguato cercasi per Trieste. Referenze dettagliate a Cassetta 45239 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cerca studio legale. Offerte cassetta 44002 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA esperta, referenze, cerca studio legale. Telefono 29344. 44000 D

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego cercasi per ufficio. Inviare offerte Cassetta 71738 D, SPI.

STENODATTILOGRAFA mansioni segretaria cerca studio notarile. Offerte manoscritte Cassetta 45763 D, SPI.

TORREFAZIONE Il Caffè assume prontamente commessa pratica vendita. Via Piccardi 19, ufficio. 45841 D

(Continua in 12.a pagina)

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita *nelle seguenti rivendite:*

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radin 3

SOLENNE CERIMONIA A VERONA PER IL GIUBILEO D'ORO DELL'ISTITUTO

Rispetto del programma «primato» del Venefondiario

Il presidente Mirandola ha parlato sugli interventi per l'agricoltura l'edilizia e le opere pubbliche - Presenza del Friuli - Venezia Giulia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Verona, 4

Non c'è stato l'atteso discorso del Governatore della Banca d'Italia, Guido Carli alla celebrazione del cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto di credito fondiario delle Venezie; alla cerimonia, che ha avuto luogo in quel gioiello d'architettura che è il Teatro Filarmonico, egli si è limitato a rivolgere il suo saluto augurale quale più alto esponente dell'Istituto di emissione.

Si è trattato in sostanza di un brevissimo intervento volto a rilevare alcuni aspetti di costume di questi tempi in cui dilaga «rozzezza e volgarità» con il fervido auspicio che il Veneto custodisca gelosamente le sue nobili tradizioni di educazione, di garbo e di sensibilità. Il riserbo che il dott. Carli ha voluto mantenere circa la situazione finanziaria nazionale va evidentemente collegato al delicato momento che il Paese attraversa, specie con riferimento al programma che il Governo Rumor dovrà presentare alle Camere nei prossimi giorni.

La cerimonia dedicata al giubileo d'oro del Venefondiario ha avuto comunque un'atmosfera calorosa per l'ambito traguardo che l'Istituto ha toccato con questi primi cinquant'anni di vita. Il programma predisposto è stato rispettato infatti, dopo il saluto del sindaco di Verona, Renato Gozzi, il presidente dell'Istituto di credito fondiario delle Venezie, avv. Mirandola, ha illustrato l'attività svolta nell'arco del cinquantennio 1920-1970.

Costituito appunto a Verona, dove ha sede, nel 1920 l'Istituto opera attraverso tre sezioni: quella ordinaria, con la quale vengono effettuate operazioni in favore dell'edilizia privata e realizzati tutti gli interventi promossi dallo Stato in questo settore; quella agraria, costituita nel 1925, che si occupa di finanziamenti all'agricoltura per opere di miglioramento e di incentivazione delle strutture agrarie; quella, infine, per le opere pubbliche e gli impianti di pubblica utilità, ultima in ordine di tempo. Fu infatti costituita nel 1950 e anticipò di otto anni la legge generale. Ha reso possibili grossi interventi in favore delle infrastrutture delle tre Venezie; basti ricordare l'autostrada Serenissima interamente finanziata, quella del Brennero e la Trieste-Venezia alle quali l'Istituto ha assicurato rispettivamente 50 e 17 miliardi, gli ospedali, le scuole, l'edilizia popolare, ecc. Tale sezione è risultata uno strumento validissimo al servizio delle pubbliche amministrazioni.

L'Istituto affianca inoltre le iniziative statali sempre pronto, però, ad attuare — con attenzione alle necessità dei propri territori operativi — nuovi ed autonomi interventi. Ne è esempio il provvedimento preso all'inizio del 1968 per promuovere l'alloggio di proprietà attraverso mutui con polizza fidejussoria (che ha reso possibile un allargamento nella concessione del mutuo fino ai tre quarti del costo dell'iniziativa edilizia). L'intervento, che ha evitato un ristagno nel settore, è stato confortato da domande per 35 miliardi, per cui, con stima prudenziale, si può calcolare che esso abbia provocato una domanda globale, nel solo mercato edilizio, per non meno di 50 miliardi, tale da consentire la costruzione di 30 mila vani.

L'Istituto si accinge ora ad iniziare il suo nuovo trentennale periodo — lo statuto infatti è stato prorogato al 31 dicembre 1999 — con 300 miliardi di mutui in essere, ripartiti su 25 mila operazioni. Un caloroso applauso ha coronato la relazione dell'avv. Mirandola, benemerito presidente del Venefondiario.

Di particolare significato il discorso pronunciato successivamente dal prof. Giordano dell'Amore, presidente della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e dell'Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, il quale ha rilevato che quando la moneta si svaluta l'attività degli Istituti di credito fondiario fatalmente si contrae poiché si riduce la possibilità di collocare i titoli relativi, anche a prescindere dalle difficoltà create dal rialzo dei tassi di rendimento delle altre obbligazioni, che allora si verifica sul mercato mobiliare.

«In regime d'inflazione — ha proseguito dell'Amore — le condizioni dell'attività edilizia peggiorano e tutti coloro che si preoccupano di intensificare la costruzione di case di abitazione per le classi meno abbienti dovrebbero ricordare che tali classi sono le più interessate a difendere la stabilità monetaria.

«Questa elementare verità va riaffermata soprattutto nell'attuale momento, nel quale esistono diffuse e giustificate aspirazioni ad una soddisfacente e rapida soluzione del problema della casa. Occorre convincersi che tale soluzione dovrà subire una battuta d'arresto finché non sarà frenato il deprezzamento monetario in atto. Né ci si può illudere di aggirare lo ostacolo con massicci interventi a carico del bilancio dello Stato in conto capitale, date le attuali condizioni delle pubbliche finanze. Certamente lo Stato potrà intervenire, in maniera adeguata alle sue possibilità, concedendo dei contributi in conto interessi a favore della edilizia economica e popolare, onde ridurre gli oneri degli affitti per le classi più bisognose. Ma occorre in primo luogo che tutti collaborino all'azione che vanno tenacemente svolgendo le nostre autorità centrali per impedire ulteriori slittamenti monetari. Soltanto così — ha affermato il prof. dell'Amore — gli Istituti di credito fondiario saranno in grado di intensificare la loro attività collaborando alla soluzione del problema».

Dopo l'applaudito intervento del prof. dell'Amore è seguita la consegna di medaglie a ricordo dell'avvenimento che, come detto, si è svolto nel Teatro Filarmonico decorato, per l'occasione, con raffinate composizioni floreali, e affollato di esponenti del mondo finanziario nazionale, di pubblici amministratori e di dirigenti di organismi interessati ad operazioni con il Venefondiario. Particolarmente numerosa la partecipazione dal Friuli-Venezia Giulia con il presidente del Consiglio regionale Ribezzi, l'assessore regionale alle finanze Tripani in rappresentanza del Presidente Berzanti, il Sindaco di Trieste Spaccini, e di Gorizia Martina, il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Trieste Puecher con il direttore generale Delise e il condirettore Corazza, il presidente dell'Associazione triveneta della proprietà edilizia avv. prof. Guido Gerin, il direttore generale delle Autovie venete ing. Raimondo Visintin, il presidente e il direttore dell'ERSA Lucca e Bellavite, il segretario generale della Camera di commercio di Udine Zurco, il dott. Stasi, il prof. Cardinali e numerosi altri.

Numerosi perché numerosi sono gli organismi del Friuli-Venezia Giulia interessati in operazioni con l'Istituto di credito fondiario delle Venezie fra cui le Autovie venete per la realizzazione dell'autostrada Trieste-Venezia e il Comune di Trieste il quale, oltre a varie operazioni in passato, ha di recente stipulato l'accordo per il finanziamento dell'acquedotto del 2000 e dell'inceneritore il cui inizio dei lavori è ormai imminente.

B. N.

QUASI DUE MILIARDI per una bibbia stampata da Gutenberg

New York, 4

Una bibbia in due volumi stampata da Gutenberg e nota con il nome di bibbia di Shuckburgh (dal nome di un inglese, sir George Shuckburgh, che l'aveva acquistata) sarà messa in vendita per due milioni e mezzo di dollari (circa 1.800 milioni di lire) da un commerciante di libri rari di New York, Hans Kraus.

Kraus aveva acquistato questa bibbia da Arthur Houghton, un collezionista americano, fondatore della biblioteca che porta il suo nome ad Harvard (Harvard's Houghton Library), per una somma non precisata e dopo due mesi di trattative. Houghton stesso l'aveva acquistata per 150 mila dollari (circa 93 milioni e mezzo di lire) nel 1951 dalla ditta inglese «Charles Scribner's Sons».

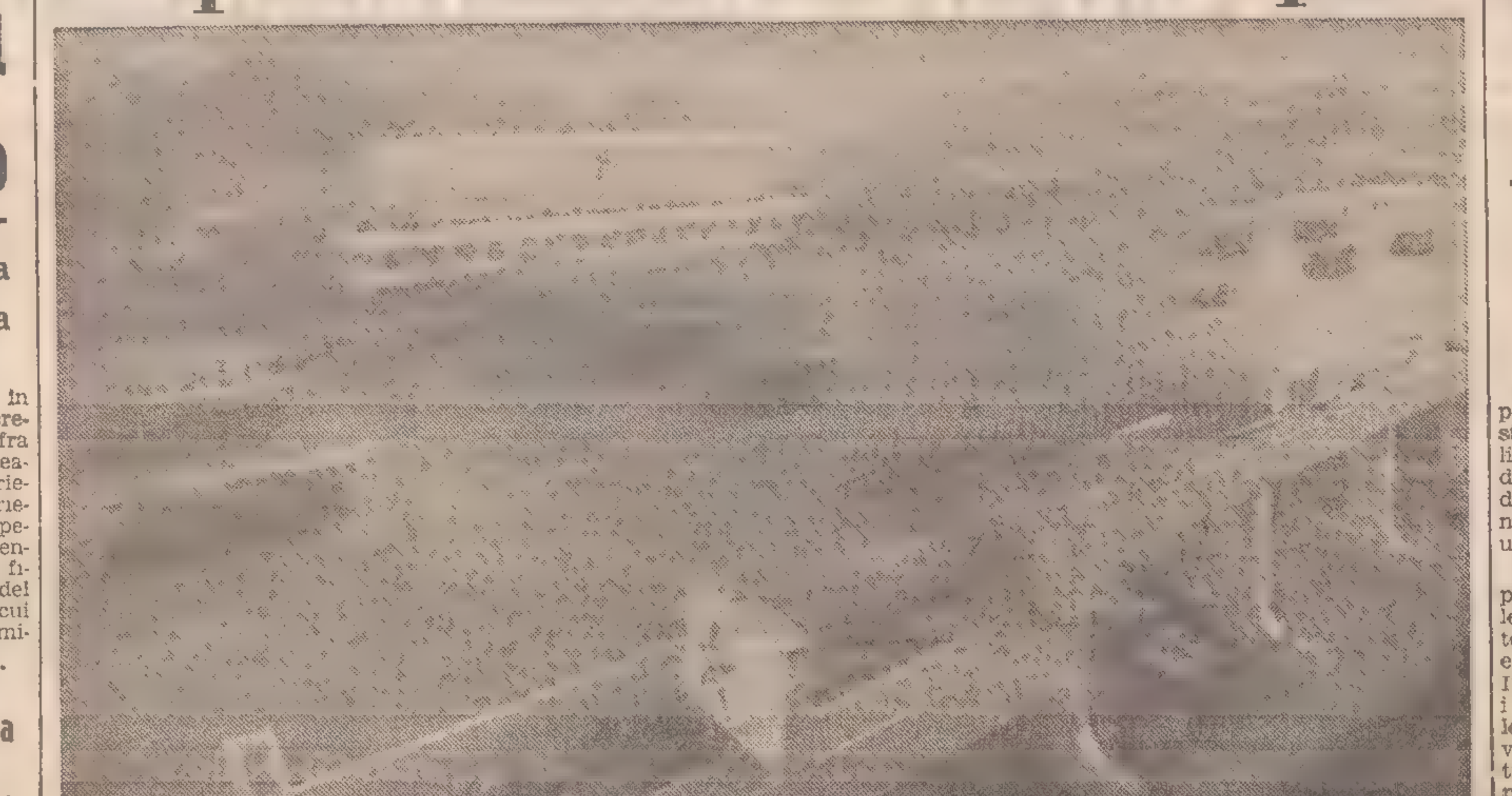
La bibbia di Shuckburgh è uno dei 46 esemplari esistenti di una serie di circa 200 bibbie stampate tra il 1450 e il 1455 da Gutenberg. Secondo Kraus ne esistono 13 esemplari conosciuti negli Stati Uniti.

Interruzione sulla linea Roma - Firenze

Roma, 4

Il traffico ferroviario è rimasto questa mattina interrotto sulla Roma-Firenze, tra le stazioni di Poggio Mirteto e Monterotondo, a causa della caduta della linea di contatto su ambedue i binari.

La parata militare di Budapest



Budapest, 4

Oggi in occasione del 25.o anniversario della liberazione dell'Ungheria, alla presenza del segretario del PC sovietico Breznev e delle più alte autorità del partito e del Governo ungheresi, si è svolta a Budapest una grande rivista.

Il punto culminante della parata si è avuto quando a bassa quota nel cielo sono passate 5 squadriglie di elicotteri leggeri e pesanti e alcune squadriglie di caccia «Mig. 15». Per la prima volta nelle riviste militari svoltesi in Ungheria sono sfilati di fronte al pubblico missili tattici terra-terra.

FULMINEO COLPO A RUBIERA PRESSO REGGIO EMILIA

Rapina a mano armata in un ufficio postale

Due banditi si sono impossessati di circa 900.000 lire Uno dei malviventi ha ringraziato prima di fuggire

Reggio Emilia, 4

Una rapina è stata compiuta poco dopo le 13 nell'ufficio postale di Rubiera (Reggio Emilia) da due giovani armati. I due, entrambi alti e snelli e dall'apparente età di 25-30 anni, sono poi fuggiti a bordo di un «Alfa Romeo».

La rapina è avvenuta poco prima della chiusura. Nel locale si trovavano 8 persone: il titolare dell'ufficio le 5 impiegate e una signora con un bambino. In cassaforte c'era un milione, i banditi hanno messo tutti con le spalle al muro: uno dei malviventi aveva una pistola; l'altro, un mitra. Uno di essi ha preso il danaro dalla cassaforte. I due sono quindi usciti e saliti su un'auto che avevano lasciato parcheggiata fuori con il motore acceso, si sono allontanati in direzione di Modena.

I due rapinatori avevano barba e baffi posticci, occhiali affumicati e indossavano tute blu. Uno dei due, quello armato di mitra, si è piazzato nell'atrio intimando ai 7 impiegati al lavoro di là dal banco di porsi con le spalle al muro e con le mani in alto. L'uomo sorvegliava anche la cliente che con il bambino in braccio si trovava nell'atrio. Il secondo malvivente, che impugnava una pistola, è passato attraverso lo sportello posto tra il bancone ed il muro ed è entrato nella sala degli impiegati. Qui ha chiesto del direttore e, minacciandolo con l'arma, si è fatto precedere sul fondo della sala, intimandogli di aprire la cassaforte.

Il direttore, Fernando Tondelli di 55 anni da Rubiera, non ha opposto alcuna resistenza, ben sapendo che la cassaforte era vuota. Il danaro, infatti, era contenuto nei vari cassetti degli sportelli, da dove il rapinatore lo ha poi tolto infilandolo in una borsa che aveva con sé. Oltre alle banconote il malvivente ha fatto razzia anche dei rotoli di moneta metallica, il tutto per un ammontare complessivo che non supera le 900 mila lire. Subito dopo i due sono retrocessi lentamente verso l'uscita sempre con le armi spianate ed uno di loro ha mormorato con calma: «Molto gentili e grazie».

Assieme al Tondelli, nell'ufficio postale erano al momento dell'irruzione Antonio D'Errico di 35 anni, Lidia Zanni di 30, entrambi di Reggio Emilia, Gisella Garuti di 44, Eletta Gibertoni di 21, Rosangela Curti di 30, residenti a Rubiera e il postino Alberto Candini di 24 anni da Reggio Emilia. Alla polizia e ai carabinieri, accorsi subito dopo sul posto, hanno detto di aver notato un accento toscano nell'uomo che si è accomiatato ringraziando. Sono stati subito istituiti posti di blocco lungo le principali strade della provincia.

POSA DI CONDOTTE E MONTAGGIO PIATTAFORME

ENTRA IN ATTIVITÀ IL PONTONE «CASTORO II»

Definito lo «stabilimento galleggiante», è fornito di moderne attrezzature per il lavoro subacqueo

La Spezia, 4

Con una semplice cerimonia alla quale hanno preso parte dirigenti dell'ENI, dell'Italcantieri e della Saipem, è avvenuta oggi, al cantiere Ansaldo del Muggiano de La Spezia, la consegna del «Castoro II», uno dei più grandi e attrezzati pontoni del mondo per la posa di condotte sottomarine e per il montaggio di piattaforme fisse in mare.

Il «Castoro II» è stato costruito per conto della Saipem, una società del gruppo ENI che opera nel settore delle perforazioni minerarie e del montaggio di impianti chimici, petroliferi e petrolchimici e nella costruzione di oleodotti e gasdotti in terra e mare. E' dotato di una rampa laterale per la posa in mare di tubazioni sino ad un diametro di settanta pollici: rampa che è servita da sei gru laterali della portata di sessanta tonnellate ciascuna. La rampa sarà inoltre dotata di una attrezzatura che manterrà sotto trazione costante le tubazioni durante la posa. Il pontone si avvale di una gru girevole che è la più grossa del mondo di questo tipo e che ha una portata massima di 800 tonnellate ed un braccio che può essere esteso sino a 84 metri.

Il «Castoro II» è equipaggiato con attrezzature modernissime per il lavoro subacqueo: una campana per immersioni fino a 200 metri, una camera di decompressione a più stadi, due telecamere subacquee a circuito chiuso che possono raggiungere la profondità di 600 metri. Ha apparecchiature e strumentazioni di bordo particolarmente moderni.

Lo «stabilimento galleggiante», come è stato definito il «Castoro II», può ospitare 150 persone, alloggiate in accoglienti locali con aria condizionata, ed è dotato di sale di soggiorno e ritrovo, cinema, sala TV e infermeria.

PARTICOLARMENTE DIFFICILE IL PROSSIMO VIAGGIO DELL'UOMO SULLA LUNA

Le creste del cratere Fra Mauro un incubo per i tre dell'«Apollo 13»

Il comandante Lovell e Haise hanno definito lo sbarco «a punta di spillo» - Il Lem si staccherà dal modulo di comando ad appena tredici chilometri dal satellite

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Capo Kennedy, 4

Il modulo lunare dell'Apollo 13 si staccherà dal modulo di comando a 13 chilometri di altezza dalla Luna, anziché da 105 come avvenne per le imprese lunari dell'Apollo 11 e 12. Se si calcola la brevità della distanza e se si tiene conto del fatto che l'atterraggio è previsto sul cratere Fra Mauro, uno dei più impervi dell'emisfero visibile della Luna, si comprende quanto sia «arrischuato» da un punto di vista tecnico questo terzo sbarco sulla Luna, che è stato definito dal comandante Lovell e dalla recluta Haise, i due nuovi passeggiatori lunari, «a punta di spillo».

Ieri James Lovell, Thomas Mattingly e Fred Haise hanno effettuato la prova generale di questo sbarco a distanza ravvicinata nei simulatori spaziali. Dapprima hanno provato le manovre che effettueranno il 14 aprile per immettersi in una orbita lunare, tre giorni dopo essere partiti da Capo Kennedy. L'Apollo 13 si porrà in una orbita lunare iniziale variante fra i 105 e i 13 chilometri. Nelle missioni dell'Apollo 11 e 12 questa orbita era più circolare ad un'altezza di 105 chilometri dalla quale si separarono i moduli lunari per l'atterraggio sulla Luna.

Nella prossima missione l'orbita iniziale sarà variata, mediante l'accensione del motore del modulo di comando per portarla a un'altezza variante fra i 105 e i 13 chilometri e il modulo lunare si staccherà quando la nave spaziale si troverà nel punto più vicino alla Luna, appunto a soli 13 chilometri di distanza.

Una volta separate, le due navicelle assumeranno nuovi nomi: Odissea per il modulo di comando e Acquario per il modulo lunare. L'avvicinamento e lo atterraggio saranno le operazioni più difficili. A giudicare dalle fotografie il cratere Fra Mauro è un incubo per un pilota perché ha promontori aguzzi che si alzano sino a 2 mila metri proprio sulla rotta di avvicinamento. I geologi dicono che sembra una regione di colline e di creste simile a quelle dell'Arizona nord-occidentale e del Nevada meridionale. Fra le colline e le creste vi sono avvallamenti bassi e stretti.

La partenza dell'Apollo 13 è fissata per le ore 20.13 (italiane) di sabato prossimo. L'atterraggio sulla Luna per le ore 3 55 del 16 aprile. La prima passeggiata lunare avrà inizio alle ore 8.02 dello stesso giorno. La attività extraveicolare principale riguarderà soprattutto l'installazione di strumenti scientifici. Uno è un sismometro simile a quello lasciato dall'Apollo 12 in novembre e che sia mandando ancora dati sulle onde d'urto provocate dai meteoriti, dalle frane e da eventuali terremoti lunari. Dalle caratteristiche di queste onde i geofisici possono apprendere molto sulla struttura interna della Luna.

Subito dopo che l'Apollo 13 sarà entrato in un'orbita lunare i controllori a terra si ripromettono di far schiantare sulla Luna il terzo stadio del razzo Saturno 5, lungo 18 metri, a circa 220 chilometri all'ora con una forza uguale a 11 tonnellate di tritolo. «Ciò ci permetterà di avere dati di reazione da parte di un oggetto di cui conosciamo il peso, la velocità e il punto di impatto, per cui potremo calibrare meglio il nostro strumento» ha spiegato Haise.

Dopo che gli strumenti saranno installati e il generatore nucleare sarà stato messo in funzione, Haise inizierà la prima trivellazione della Luna, scavando due buchi di circa 3 metri con un martello pneumatico azionato da una batteria. Sonde termiche poste a una profondità di due centimetri e mezzo registreranno le variazioni di temperatura durante il giorno e la notte lunare. Questi dati permetteranno di apprendere a quale profondità penetrano i raggi del Sole, se la Luna si raffredda e se ha un nucleo di minerali allo stato liquido come la Terra. Da un terzo buco gli astronauti contano di estrarre campioni del suolo a una profondità di 3 metri dalla superficie. La seconda passeggiata lunare avrà inizio alle ore 3 58 italiane del 17 aprile e sarà dedicata da Haise a una ricerca geologica.

«Percorreremo una serie di crateri e di terreni di natura diversa per ottenere una grande quantità di campioni eterogenei. Fra Mauro ha caratteristiche uniche provenienti da tre ere fondamentali alle quali i geologi fanno risalire la creazione della Luna. Si tratta dell'Imbrium, dell'era copernicana e di quella eratosteniana. Il Mare Imbrium ossia il mare delle piogge, mille chilometri a Nord, venne creato quando la Luna fu colpita secoli fa da una gigantesca cometa o da una meteora.

Le rocce e i sedimenti di Imbrium nel cratere Fra Mauro potrebbero essersi mescolati ma provenire da una profondità di oltre cento miglia dall'interno della Luna e potrebbero essere stati all'ordine della creazione stessa del nostro satellite naturale. I due astronauti sperano di arrivare sino al bordo del cratere di Fra Mauro dove si dovrebbero trovare le rocce più antiche. Ripartiranno dalla Luna con Acquario, alle 13.22 italiane del 17 aprile e si ricongiungeranno con Odissea circa 4 ore più tardi. I sassi portati dall'Apollo 11 e 12 risalgono presumibilmente a 3-3 miliardi e mezzo di anni fa. Quelli provenienti da Fra Mauro dovrebbero risalire a 4 miliardi e mezzo di anni fa, tra cui alcune rocce primigenie che risalgono alla formazione del nostro sistema solare.

A. P.

Non aumentano gli esami sul siero Bonifacio

Roma, 4

«Non è facile allargare l'area sperimentale del siero Bonifacio». Lo ha dichiarato il prof. Luigi Nuzzolillo, direttore generale dei servizi di medicina sociale del Ministero della Sanità e componente della commissione incaricata di effettuare la sperimentazione del prodotto anticancro preparato dal veterinario di Agropoli.

«Abbiamo effettuato numerose, specifiche richieste in tal senso — ha quindi affermato il prof. Nuzzolillo — presso i vari istituti che si occupano della cura dei malati di cancro, con particolare riferimento a quello di Napoli, ma sinora senza risultati apprezzabili. Ci auspichiamo — egli ha continuato — che la sperimentazione, condotta attualmente solo su nove pazienti, possa essere effettuata su più ampia scala anche se i malati per essere dichiarati idonei agli esperimenti debbono poter rispondere ad alcuni requisti essenziali. In particolare, dal giorno dell'ultimo trattamento attraverso le terapie tradizionali, debbono essere trascorsi due mesi. Torno perciò a ripetere che l'impresa non è facile anche se da parte nostra — ha concluso il prof. Nuzzolillo — esiste la decisa volontà di allargare il più possibile l'area degli esperimenti».

E' stato frattanto confermato che il ministro Mariotti si incontrerà nel corso della prossima settimana sia con il dott. Bonifacio, il quale ha accettato l'invito rivoltogli dal titolare del dicastero della Sanità, sia con i componenti la commissione ministeriale che ha dato il via agli esperimenti al «Regina Elena».

CONTINUA A LOS ANGELES IL PROCESSO CONTRO BEAUSOLEIL, «FIGLIO DI SATANA»

Anche l'uccisione di Hinman sarebbe stata ordinata da Manson

Questa l'opinione che il Pubblico Ministero ha espresso nella sua requisitoria - Vendetta per il rifiuto da parte della vittima di consegnare le due automobili e il denaro richiestogli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Los Angeles, 4

Fu Charles Manson, il capo dei «figli di Satana», che attende di essere processato con un giovane e alcune ragazze della sua setta per i casi Tate e La Bianca, a ordinare a Robert Beausoleil di uccidere il musicista Gary Hinman. Così ha dichiarato, nella sua requisitoria iniziale, il Pubblico Ministero, Burton Katz, ed ha aggiunto che il ventunenne imputato pugnalò a morte Hinman in quanto questi non aveva consegnato i ventimila dollari (circa dodici milioni di lire) che gli erano stati chiesti. Susan Atkins, anche lei di ventun anni, è pure imputata per l'uccisione di Hinman, ma il processo è separato da quello a Beausoleil. E' stata la Atkins, con le confidenze alla compagna di cella Shelley Joyce Nadel, a portare le autorità inquirenti sulle tracce di Manson e degli altri. Ma secondo il suo nuovo avvocato la giovane non confermerà in aula le sue dichiarazioni incriminanti.

Ha detto il Procuratore Katz, dello Stato di California, che mentre Hinman giaceva a terra e perdeva profusamente sangue, Beausoleil gli disse: «La società non ha bisogno di te. Sei un porco e non meriti di vivere. Dovresti ringraziarmi perché ti faccio un favore». L'accusa si propone di dimostrare alla Corte, ha ancora dichiarato il Pubblico Ministero, che Beausoleil e due ragazze, appunto la Atkins e Marie Therese Breuner, si recarono a casa dell'orchestrale, nel canyon di Topanga, in California, il 25 luglio dell'anno scorso, con l'istruzione di Manson di farsi consegnare dal giovane ventimila dollari e di farsi girare la proprietà di due automobili di proprietà di Hinman.

Poiché Hinman respingeva le richieste, ha detto il Pubblico Ministero, Manson fu chiamato da Beausoleil a Topanga. Ne seguì una discussione, durante la quale il capo della «famiglia di Satana» afferrò una spada e staccò l'orecchio sinistro al musicista con un gran fendente; poi se ne andò per tornare al ranch in cui abitava all'epoca, e Beausoleil riprese i suoi tentativi di estorsione.

Gli sforzi dello hippie furono però vani, ed egli telefonò a Manson per dirgli che «Gary non collaborava». Dalle testimonianze, ha detto Katz, emergerà che Manson rispose a Beausoleil: «Sai quel che si deve fare. Uccidilo. Sa troppe cose». Allora Beausoleil pugnalò due volte al petto Gary Hinman. In seguito venne arrestata la Atkins. La Breuner ha invece lasciato la California. Beausoleil fu arrestato lo scorso agosto; era al volante di una delle auto di Hinman, una Fiat del 1965, e nell'incavo della ruota di scorta fu trovato, ha detto il Pubblico Accusatore, il coltello del delitto.

E' la seconda volta che Beausoleil viene processato per il caso Hinman; il primo processo terminò senza che la giuria riuscisse a raggiungere l'unanimità. Manson non è stato imputato per l'uccisione di Hinman; è invece accusato per la strage nella quale perirono, la notte del 9 agosto, l'attrice Sharon Tate, 26 anni, l'ereditiera del caffè Abigail Folger, anch'ella ventiseienne, il parrucchiere delle dive Jay Sebring, 35 anni, il produttore e sceneggiatore Voyteck Frykowsky, 37 anni, e il diciottenne Steve Earl Parent; è imputato anche per la uccisione di Leno La Bianca, 42 anni, e della moglie Rosemary, 38 anni, avvenuta ventiquattro ore dopo l'eccidio di Bel Air. Per entrambi i delitti o per uno di essi sono accusati anche il ventiquattrenne Charles Watson, che dal Texas, ove è in carcere, si batte contro la estradizione in California, e le giovani Patricia Krenwinkel, Leslie Van Houten e Linda Kasabian, rispettivamente di ventuno, diciannove e venti anni, oltre alla Atkins.

Il giudice del caso Tate, William B. Keene, ha accolto una istanza del difensore di Susan Atkins e ha disposto che siano posti a disposizione della difesa tutti gli appunti, le dichiarazioni firmate e no e le registrazioni su nastro, raccolti dalla accusa durante l'istruttoria. Non ha invece accolto la richiesta dell'avvocato, Daye Shinn, che voleva indirizzo e numero di telefono dei testimoni d'accusa. Il processo è stato fissato per il 20 aprile; si pensa che a Linda Kasabian sarà concessa l'immunità in cambio della sua deposizione per l'accusa.

U. P. I.

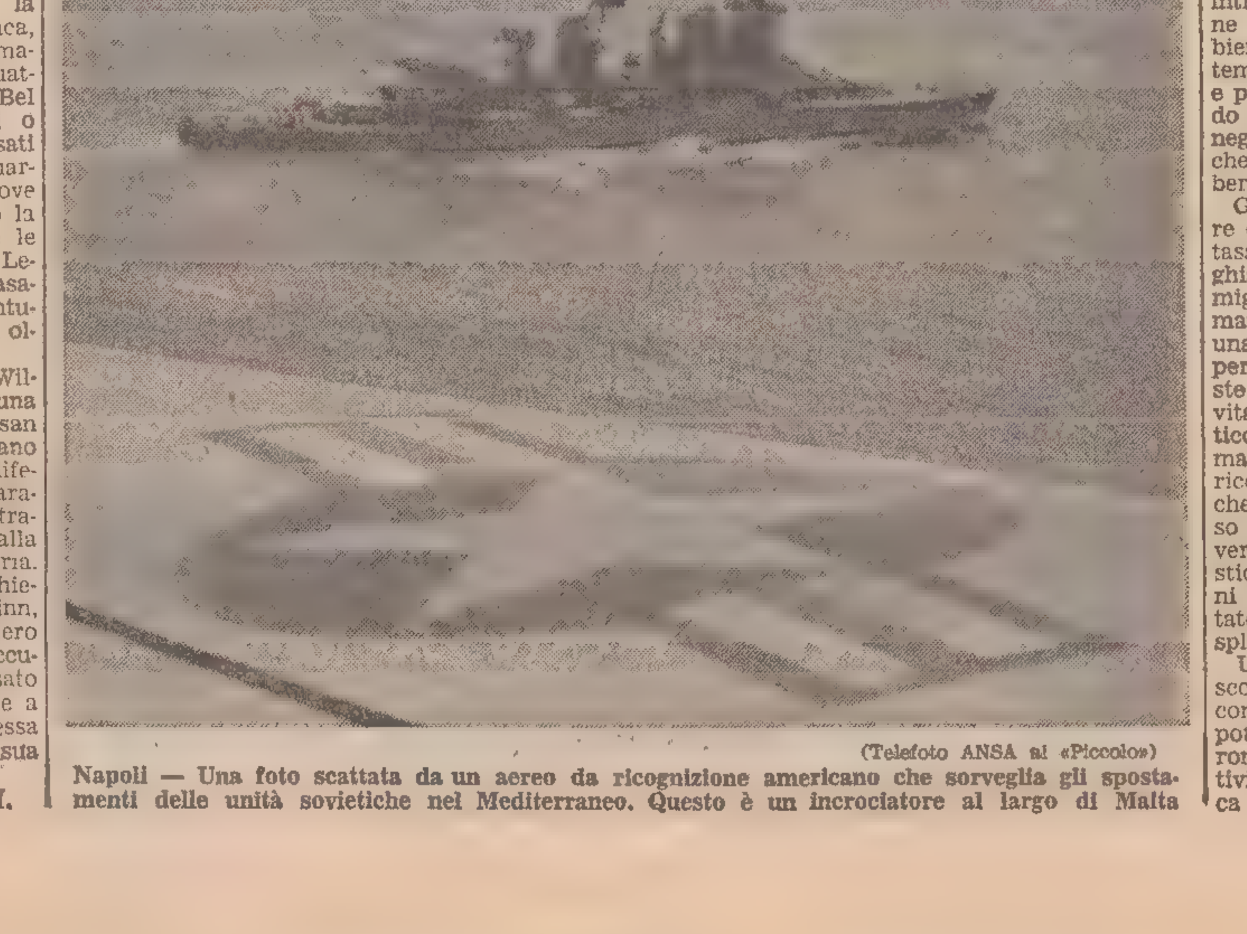
INDAGINI IN SARDEGNA sulla «fumeria» di Roma

Cagliari, 4

Gli agenti della squadra mobile della questura hanno interrogato a Gonnosfanadiga, un paese a una sessantina di chilometri da Cagliari, una giovane domestica, Maria Marongiu, di 20 anni, tornata in Sardegna per una breve vacanza da Roma, dove da tempo lavora. L'interrogatorio della domestica è stato richiesto dalla squadra mobile romana in relazione alle indagini in corso sulla «fumeria» galleggiante scoperta sul Tevere.

Gli agenti della capitale hanno accertato infatti che una donna aveva acquistato più volte medicinali a base di sostanze stupefacenti in una farmacia romana, esibendo ricette e una carta di identità intestata a Maria Marongiu. La domestica ha dichiarato di essere del tutto estranea alla vicenda, ma di aver perduto tempo fa la propria carta d'identità, e di non avere fatto la denuncia di smarrimento. Gli atti dell'interrogatorio della giovane sono stati inviati oggi alla questura di Roma.

Seguendo la flotta russa



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Napoli — Una foto scattata da un aereo da ricognizione americano che sorveglia gli spostamenti delle unità sovietiche nel Mediterraneo. Questo è un incrociatore al largo di Malta

RITORNA SUL PASSAGGIO A NORD-OVEST LA CISTERNA

Tra ghiacci e polemiche la rotta della Manhattan

A Ottawa si teme che un'eventuale perdita di greggio danneggi gravemente uomini e animali dell'Artico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Newport News, 4

La superpetroliera «Manhattan» ha lasciato la Virginia per il suo secondo viaggio in acque diplomaticamente agitate, nello interesse della realizzazione di una «via del petrolio» che consenta il trasporto del prodotto dei giacimenti dell'Alaska fino ai porti orientali degli Stati Uniti i cinquantaquattro marinai e i ventisei scienziati e tecnici, a bordo della gigantesca nave cisterna della Humble Oil Company, incroceranno nella baia di Baffin fino a metà giugno, conducendo uno studio del «pack», nell'intento di stabilire quale debba essere la robustezza delle petroliere destinate al trasporto del petrolio dall'Alaska ai porti della costa orientale.

Gli Stati Uniti sostengono che le acque dell'Arcipelago Artico debbono essere considerate internazionali, il Canada ha fatto sapere, in modo amichevole, che se c'è un Paese dotato di diritti di sovranità sulla vasta distesa d'acque fra il territorio canadese e il Polo Nord è proprio il Canada. La già complessa situazione è resa ancor più intricata dalla cruciale questione della contaminazione ambientale. Il Governo di Ottawa teme che il passaggio di navi, e per di più petroliere, nel gelido passaggio a Nord-Ovest, danneggi e contamini una delle poche zone del globo, ancora libere dall'attività dell'uomo.

Gli esperti tendono a ritenere che se la «Manhattan» riportasse la rottura di una stiva nel ghiaccio, e dalla falla uscissero migliaia di galloni di grezzo, mai si riuscirebbe a eseguire una ripulitura completa, e che per conseguenza sarebbero poste in pericolo le condizioni di vita della fauna artica, in particolare delle foche; non solo, ma si potrebbero presentare pericoli anche per gli eschimesi che abitano le coste. Un riflesso della attenzione, che il Governo canadese dedica alla questione, si trova nelle condizioni che la Humble Oil ha accettato per la seconda missione esplorativa della superpetroliera.

Un rompighiaccio canadese scorterà la «Manhattan», il cui comandante dovrà sottostare al potere di veto del capitano del rompighiaccio per tutte le attività della petroliera; in pratica la nave americana si troverà così sotto il controllo della Marina canadese. La società ha depositato una cauzione di sei milioni e mezzo di dollari (circa quattro miliardi di lire) a copertura delle spese di ripulitura in caso di una qualsiasi contaminazione dei ghiacci e delle acque. Ha inoltre predisposto un piano di emergenza per un simile incidente, e ha accettato un ispettore canadese a bordo della nave. Inoltre ha provveduto ad apportare ventiquattro modifiche tecniche e strutturali alla superpetroliera.

Durante il primo viaggio attraverso il «coperchio del mondo», qualche mese fa, la «Manhattan» riportò uno squarcio di nove metri per quattro e mezzo nelle piastre di una fiancata, e per qualche tempo rimase, a più riprese, prigioniera dei ghiacci. Ma in linea generale il viaggio fu un successo; di qui la decisione di portare innanzi le esplorazioni.

U. P. I.

CHIESTO IL SEQUESTRO di un busto di Mussolini

Roma, 4

Un'istanza formale per il sequestro conservativo immediato di un busto bronzeo di Benito Mussolini intitolato «Dux» — opera del defunto accademico d'Italia Adolfo Wildt — è stata presentata alla Procura della Repubblica dallo scrittore ligure Franco Durante, di Albenga.

L'iniziativa è stata presa dallo scrittore perché egli sostiene che diversi mercanti d'arte stranieri sarebbero interessati allo acquisto dell'opera. Le cronache di venticinque anni fa indicano che il «Dux» scomparve subito dopo la liberazione. Nel 1925 gli agricoltori lombardi, in occasione di una visita dell'allora capo del Governo, gli fecero omaggio del busto, che Mussolini fece collocare nel palazzo dell'agricoltura di Milano. Nel 1945, quando Milano fu liberata, il busto, danneggiato a colpi di mazza, sparì.

Nella istanza di sequestro nella quale sono contenute indicazioni secondo le quali il busto sarebbe oggi nelle mani di privati, Franco Durante afferma che, essendo l'opera a tutti gli effetti proprietà demaniale, dovrebbe essere recuperata.

AUTOPSIA PER IL PICCOLO Fabrizio Bignami

Bologna, 4

L'autopsia del piccolo Fabrizio Bignami, di 18 mesi, ucciso giovedì mattina dalla madre Gabriella Guizzo, di 30 anni, è cominciata nel tardo pomeriggio all'istituto di medicina legale. L'esame necroscopico, affidato al prof. Giuseppe Pappalardo, è stato deciso dal giudice istruttore dott. Giuseppe Orlandini, in quanto il collo del bambino non presentava segni di strangolamento, contrariamente alla versione data dalla madre agli inquirenti.

L'esito della perizia è quindi decisivo ai fini dell'inchiesta sull'allucinante caso: se la morte non risultasse provocata da soffocamento (mediante un cuscino, secondo un'ipotesi già avanzata), occorrerà forse altro tempo per stabilirne le cause esatte.

Lo stato di estrema confusione psichica in cui versa Gabriella Guizzo è confermato dalle notizie provenienti dal carcere di S. Giovanni in Monte, ove la donna è rinchiusa insieme con altre detenute e sotto stretta sorveglianza. Riferendosi a Fabrizio, ella ha infatti continuato a ripetere: «Tanto, ritorna», come se ancora non avesse una nozione precisa della tragedia avvenuta. Fino ad oggi, non è stato permesso di vederla né al marito, Vittorio Bignami, né ai suoi genitori.

AIUTI ITALIANI per i terremotati turchi

Roma, 4

Un primo carico di aiuti destinati ai danneggiati dal terremoto in Turchia, è stato fatto partire nelle prime ore di questa mattina, a bordo di tre aerei «C 119», dall'aeroporto di Ciampino. Gli aiuti comprendono tende per ricovero, 2400 coperte, 20 quintali di generi di vestiario, 16 quintali di latte condensato, viveri, medicinali e dieci potabilizzatori.

Gli aiuti sono stati offerti dal Governo italiano e dalla Croce Rossa Italiana.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CERCASI famiglia o persona sola per pensione completa. Tel. 93384. 44012 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI centralissima esclu so donne. Tel. 69324 ore pasti. 23581 F

AFFITTASI camera mobiliata signore distinto. Ginnastica 50 2.o sinistra. Tel. 52245. 43760 F

AFFITTASI ufficio mobiliato, nonché due stanze mobiliate, serietà. Telef. 69557. 44058 F

AFFITTASI cameretta piazza Tommaseo 2, V p. 23439 F

AFFITTASI matrimoniale cucina salotto comfort. Telefonare 743185. 45811 F

STATO CIVILE

4 aprile

MORTI: Komar ved. Fonda Vera a. 57; Bortoletto Guerrino a. 54; Sansone Gennaro a. 57; Scagnetti Lucio a. 50; Chlupacek ved. Ferfoglia Carla a. 72; Pugliese Francesco a. 73; Marusic Pietro a. 56; Vascotto Giuseppe a. 91; Camicioli in Dorsi Pierina a. 75; Beacco Giuseppe a. 75; Opara Giovanni a. 69; Pecchiari Giovanni a. 78; Pulin Modesto a. 81; Rauscher ved. Besso Federica a. 92; Pupis ved. Fabian Valeria a. 80; Turel Emma a. 92; Renna Luigi a. 84.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Polverino Fulvio, impiegato con Jurman Emma, studentessa; dott. Spada Antonio Salvatore, insegnante con Di Brai Margherita, insegnante; Iacopich Armando, netturbino con Sambo Annamaria, operaia; De Bortoli Vincenzo, cameriere con Zanetta Rita, commessa; Rigoni Lino, droghiere con Radin Maria, casalinga; Castro Sergio, gruista con Rojc Nadija, operaia; Bonanni Paolo, operaio con Bensi Ester, insegnante; Galimberti Paolo, studente univers. con Marion Daniela, impiegata; Monticolo Luciano, calciatore con Corezzesi Maria Teresa, casalinga; Longo Vito, brig. G.F. con Grassi Edda, casalinga; Bettini Giancarlo, impiegato con Verzegnassi Clementina, studentessa; Cic Giovanni, meccanico con Pitton Dina, casalinga; Scrigner Claudio, commesso con Degrassi Clara, commerciante; Del Vecchio Nicola, portabagagli con Craus Elisabetta, impiegata; Mazza Giovanni, musicista con Brumini Mira, commessa; dott. Walter Giorgio, impiegato con Vascotto Adriana, insegnante; Dobrigna Romano, panettiere con Zulian Anna, operaia; Carrer Mario, guardia P.S. con Prete Irma, impiegata; Daniele Sergio, marittimo con Muha Andreina, parrucchiera; Petrich Carlo, bracciante portuale con Sossi Wanda, commessa; Santon Bruno, ferroviere con Di Jasio Maria Grazia, impiegata; Tofful Mario, impiegato con Favaretto Laura, impiegata; Kokorovec Luciano, meccanico con Gregorio Aura, commessa; Ranchi Ottone, disegnatore navale con Parvi Ariella, segretaria; Mombellardo Attilio, insegnere con Visintin Vittoria, studentessa univers.; Zorzon Marino, studente univers. con Sirca Cristina, studentessa; De Silvestro Guido, impiegato con Finzi Marisa, casalinga; Crevatin Remigio, analista chimico con Menic Dora, casalinga; Lubiana Guido, meccanico con Milic Zvonka, operaia; Sabadin Walter, carrozziere con Vecchiet Marisa, commessa; Cavalieri Giorgio, banconiere con Brecevic Branka, casalinga; Baggio Paolo, pellicciaio con Vitali Loredana, impiegata; Balbi Vincenzo, macellaio con Renzi Aurelia, operaia; Vattovani Pierantonio, procuratore legale con Russo Marina, impiegata; Zanetti Stelio, elettricista con Possidel Loredana, commessa; Biagioli Guido, impiegato con Vidoni Nadia, insegnante; Vigini Antonio, autista con Serra Rosa, operaia; Pastrovicchio Sergio, guardiano Arsenale con Fornasaro Rita Maria, commessa; Gardina Bruno, ferroviere con Flego Annamaria, impiegata; Presti Licio, impiegato con Carraro Anny, segretaria; Petronio Lucio, capitano di macchina con Pasqua Tiziana, impiegata; Manente Claudio, commerciante con Grisilla Maria Vittoria, segretaria; Sulcic Mario, elettricista con Savi Vera, commessa; Denich Lino, impiegato con Lanza Anna Maria, impiegata; Pecar Sergio, calzolaio con Flego Nadia, sarta; Crechici Simeone, impiegato con Conrad Adriana, impiegata; Zaccaron Claudio, commerciante con Legovich Antonia, impiegata; Marcuoci Franco, magazziniere con Valentin Giovanna, impiegata; Nicoloso Mario, farmacista con Cappuccio Annamaria, insegnante; Del Re Diomede, operaio tessile con Brez Maria, operaia; Cossutta Dario, impiegato con Langher Fiorenza, impiegata; De Bortoli Franco, impiegato con Pharisien Adriana, impiegata

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Istruttore carpentiere in ferro

CERCASI DAL C.I.A.P.I.

Si richiedono: diploma di scuola superiore tecnica o di istituto professionale o di centro di addestramento professionale e almeno 4 anni di esperienza di lavoro specializzato nell'industria.

Indirizzare domanda con dettagliato curriculum entro il 15 aprile 1970 a:

C.I.A.P.I.

Centro Interaziendale per l'Addestramento Professionale nell'Industria - Zona Industriale - Contrada Prete - 70123 BARI

I M P O R T A N T E
AZIENDA BANCARIA cerca

LAUREATI

IN ECONOMIA E COMMERCIO O GIURISPRUDENZA età massima 33 anni militesenti con perfetta conoscenza lingua inglese e/o francese e/o tedesco per utilizzo qualificato all'estero previo adeguato addestramento. Inviare dettagliato curriculum vitae e scolastico.

Si assicura la massima riservatezza. Indirizzare a **Casella 2121 M, SPI, Piazza in Lucina 26, 00186 Roma**

Grande azienda internazionale operante nel settore dei beni strumentali e dei servizi cerca per la propria sede di TRIESTE

ADDETTA COMMERCIALE

alla quale affidare, nel quadro di un'attività dinamica e indipendente, i rapporti esterni non di vendita con la clientela acquisita alla Società.

Assunzione immediata, contratto impiegati industria, interessante retribuzione.

Si richiede un'età compresa tra i 22 e i 28 anni, scuola media inferiore, ottima presenza, attitudine ai contatti umani, patente auto, disponibilità a brevi ma costanti spostamenti nel Veneto.

CASELLA 113/M SPI 20100 MILANO

Importante Industria Internazionale per proprio stabilimento in TRIESTE

ricerca RAGIONIERE

con esperiezna di qualche anno in contabilità generale ed industriale
Età compresa tra i 23 e i 28 anni.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità e alle esperienze acquisite.

E' previsto un periodo di training presso la Sede Centrale.

Si prega inviare curriculum dettagliato, precisando inquadramento e ultimo stipendio a: CASELLA 118/M SPI 20100 MILANO

ISTRUTTORE SALDATORE

CERCASI DAL C.I.A.P.I.

Si richiedono: diploma di scuola superiore tecnica o di istituto professionale o di centro di addestramento professionale e almeno 4 anni di esperienza di lavoro specializzato nell'industria, con particolare riguardo alle tecniche di saldatura in TIG, MIG, ARCO SOMMERSO.

Indirizzare domanda con dettagliato curriculum entro il 15 aprile 1970 a:

C.I.A.P.I.

Centro Interaziendale per l'Addestramento Professionale nell'Industria - Zona Industriale - Contrada Prete - 70123 BARI

VI OFFRIAMO UN'OPPORTUNITA'!

Siamo un giovane cantiere in espansione che costruisce barche in lamellare modellato:

Cerchiamo: un capo cantiere e operai qualificati con esperienza specifica.

Assicuriamo retribuzione interessante ed eventuale aiuto nella ricerca di alloggio.

Scrivere referenze o presentarsi: **INTERBOAT - Cantiere Nautico - 37017 LAZISE - Loc. Vallesana - Tel. 623340**

AFFITTASI stanza ammobiliata, bagno, riscaldamento 1 o 2 persone occupate o studenti. Telef. 92768 dalle 4 alle 7. 43678 F

AFFITTASI stanza, Coroneo 9 destra IV piano. 23491 F

CAMERA 2 persone bagno, affittasi occupati o studenti. Telefono 90356. 23433 F

STANZA grande mobiliata uso ufficio affittasi piazza Sansovino. Telefonare 762463. 23557 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. OPERATORI programmatori perforatrici su macchine IBM. Inizio corsi 20 aprile. Istituto Enenkel via Battisti 22; tel. 761989. 43706 G

ACCURATE ripetizioni matematica inglese latino italiano universitaria anche domicilio paraggi Fiera. Tel. 722592. 44004 G

DIPLOMATA inglese impartisce lezioni medie nautico. Telef. 730287, ore pasti. 23499 G

DIPLOMATA ripetizioni italiano matematica medie inferiori. Prezzi modici. Tel. 814509. 45863 G

DIPLOMATO in Italia e Inghilterra impartisce lezioni, eseguisce traduzioni inglese. Telefonare 64774. 22426 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni, assistenza allo studio. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

INSEGNANTE espertissima impartisce italiano latino francese medie superiori. Telefono 79597. 23561 G

INSEGNANTE esperta impartisce lezioni italiano, latino, inglese, anche domicilio. Telefono 64803. 43792 G

LAUREATO lettere impartisce lezioni italiano, latino, anche domicilio. Telefono 765862. 43768 G

LEZIONI latino matematica impartisce studente universitario. Tel. 78367. 71862 G

LEZIONI scuole medie inferiori impartiscono universitari. Telefonare 741427 ore 9-11. 23639 G

LEZIONI individuali ogni livello materie scolastiche commerciali lingue, preparazione privatisti. Via del Bosco 1, tel. 765308. 71812 G

MATEMATICA medie preparazione esami, insegnante pratica, modica, impartisce. Telefonare 745771. 43812 G

PIANOFORTE lezioni ripetizioni impartisce signora. Telef. 37148, ore 20-21. 45535 G

RIPETIZIONI inglese, rfrancese, italiano, lire 1000 ora. Telefono 50177. 43818 G

TRADUZIONI accurate lezioni inglese impartisce interprete.

UNIVERSITARIA lingue impartisce ripetizioni inglese anche domicilio medie superiori e inferiori. Tel. 722856. 45853 G

UNIVERSITARI impartiscono lezioni diritto, materie letterarie scientifiche medie inferiori. Telefono 36144. 43650 G

UNIVERSITARIO ingegneria impartisce lezioni matematica e fisica; telef. 52069. 23585 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CAGNOLINA cocker spaniel bianco nera fuggita mercoledì dintorni Teatro Romano, forte mancia a chi può dare notizie per il ritrovamento. Telefonare Arbanassi 62287 - 29944. 43726 H

GATTO siamese smarrito via S. Vito 8, tel. 761138. 23435 H

OCCHIALI vista bambino smarriti pressi Giornalfoto, piazza Borsa. Tel. 740629. 23685 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A.B. ATTICO nuovo pronto ingresso matrimoniale soggiorno cucinino bagno ampia terrazza comforts moderni affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23541 I

A.A.A.A.A.A.B. CERERIA pronto ingresso 3 stanze cucina servizio affittasi 30.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23539 I

AFFITTANSI

eleganti, ampi moderni locali uso ufficio, via Cumano 2. Telefono 763391.

A.A.A.B. LOCALI bellissimi in posizioni commerciali adatti a qualsiasi attività: via Pindemonte 40 mq; via Giulia 70 mq; via D'Alviano 160 mq; via F. Severo 30 mq; via Ciamician 50 mq; via dell'Oliveto 60 mq; via S. Marco 20 mq; AFFITTANSI PRONTAMENTE, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. GINESTRE appartamento in villa con spiaggia privata consegna in luglio BELLISSIMO salone 3 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio giardino veranda affittasi. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A. A.A.A. B. REVOLTELLA appartamento 4 stanze spaziose cucina bagno armadi guardaroba terrazza centralnafta garage cantina affittasi 60.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23541 I

A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA nuovo saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli vista mare comforts moderni garage affittasi pronto ingresso AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23541 I

A.A.A.B. VIA GHIRLANDAIO prontingresso bellissimo 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio grande poggiolo autoriscaldamento affittasi 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA GIULIA casa nuova primo ingresso 2 camere cucina servizi separati, terrazzino ascensore riscaldamento centrale AFFITTASI PRONTAMENTE 45.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA P A D U I N A casa nuova 2 stanze soggiorno cucinino bagnogabinetto ripostiglio poggiolo grande ascensore centralnafta AFFITTASI 45 mila mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. PIAZZALE ROSMINI prontingresso 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta cantina affittasi 55.000 mensili. D O M U S IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. R O T O N D A DEL BOSCHETTO piano alto panoramico 3 stanze cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affittasi 60.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA COLOGNA, inizio, consegna maggio affittansi bellissimi appartamenti 1, 2, 3 stanze cucina bagnogabinetto poggioli ripostiglio ascensore centralnafta. INIZIATE PRENOTAZIONI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA CONTI consegna 31 maggio 2 camere cameretta gabinetto cucina affittasi 30 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA DENZA primo ingresso camera cucina bagnogabinetto ripostiglio poggiolo AFFITTASI PRONTAMENTE 34.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA DELLE LINFE casa recente 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, AFFITTASI 50.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA DENZA zona tranquilla casa nuova primo ingresso 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio poggiolo terrazza ascensore centralnafta acqua calda e antenna centralizzata AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. VIA ROMAGNA, inizio, in palazzina signorile composto di salone grande 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo balconata cantina garage ascensore centralnafta AFFITTASI 90.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 I

A.A.A.B. V I A L E RAFFAELLO SANZIO prontingresso 2 stanze stanzetta tinello cucinino bagnogabinetto ripostiglio due poggioli 2 armadi a muro centralnafta AFFITTASI 50.000 mensili. D O M U S IMMOBILIARE G A L L E R I A TERGESTEO. 63 I

A.A.A. AFFITTANSI appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze più servizi diverse ubicazioni. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 22574 I

A.A.A. AFFITTANSI pronto ingresso zone diverse locali d'affari varie grandezze. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 22572 I

A.A. ANDRONA Ferriera locali per negozio 160, 110, 50 mq, Pisoni (Giulia) 120 mq uso magazzino, Puccini (Flavia) 80 mq usi diversi, Caprin negozio 25 mq. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 43852 I

A.A. I INGRESSO I. SVEVO 2 stanze soggiorno cucina massimi comforts 50.000, SALVI 3 stanze cucinetta centralnafta 44.000, D'ANNUNZIO salone stanze cucina servizi comforts 48.000, Riva SAURO 4 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento vista mare, ROIANO camera 2 camerette cucina bagno affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 43852 I

A.A. PINDEMONTE mobiliato salone stanzetta cucina comforts 60.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 43852 I

A. AFFITTANSI tre stanze grandi comunicanti ed indipendenti vicino stazione per uffici. Tel. 413308. 71788 I

A. AFFITTANSI diverse zone, piazza Sansovino, viale D'Annunzio, Duca d'Aosta, Roiano, vicolo dell'Edera, appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19.30. 23521 I

A. APPARTAMENTINO vecchio centrale 2 camere cucina gabinetto affittasi prontamente, lire 15.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19.30. 23521 I

A. APPARTAMENTO Ponziana, 2 stanze cucina bagno centralnafta, bellavista affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 23627 I

AFFITTASI mq 600 orto. Telefonare 94094, lunedì. 43884 I

AFFITTASI appartamento due stanze cucina bagno ripostiglio via Ginnastica 3, III piano. Visitare domenica dalle 9 alle 11. 45769 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato, due camere cucina, centralissimo. Telefonare dalle 10 in poi 59443 oppure 97226 23691 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA cinque stanze servizi uso ambulatorio medico via Pellico. Telefonare 93118 feriali 8-13. 43830 I

AFFITTASI appartamento proprietà ECA tre stanze servizi via Zovenzoni. Telefonare n. 93118 feriali 8-13. 43832 I

AFFITTASI appartamento via Volta salone 4 stanze cucina bagno wc soleggiato. Tel. 68482, orario ufficio. 43898 I

AFFITTASI appartamento due camere camerino accessori Muggia. Telefonare 981573 (in mattinata). 23559 I

AFFITTASI camera cucina 9000 mensili compenso spese. Telefonare 747244. 45749 I



A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi 1, 2, 3 stanze soggiorno bagno garage centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 43786 I

A. HORTIS affittasi appartamento 4 stanze 2 ingressi abitazione ufficio. AGEP, Crispi 14. 43784 I

A. SEVERO bistanze soggiorno bagno centralnafta affittasi. AGEP, Crispi 14. 43782 I

A. VALMAURA affittansi appartamenti 1, 2 stanze bagno centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 43788 I

A. VENTI SETTEMBRE affittasi tristanze bagno 33 mila. AGEP, Crispi 14. 43790 I

AFFITTASI appartamento Strada Vecchia dell'Istria, due stanze cucina bagno riscaldamento centrale ascensore. Per informazioni telef. 761734. 22582 I

AFFITTASI alloggio proprietà ECA due stanze cucina ripostiglio via Palestrina. Telefonare 93118 feriali 8-13. 43834 I

AFFITTASI Campanelle 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta 40.000 mensili. Telefonare 725071 lunedì 9-12. 43640 I

AFFITTASI 2 stanze cucina gabinetto pianoterra. Telefono 745033. 43766 I

AFFITTANSI appartamenti adatti sposi zona Molino Vento due stanze bagno cucina ripostiglio cantina ascensore centralnafta. Telefonare 38767 ore 17-18 escluso sabato. 43738 I

ALLOGGIO cinque stanze cucina affitto modico libero subito affittasi via dei Fabbri I piano. Telefonare feriali 95001. 23485 I

APPARTAMENTO zona SONCINI 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore posteggio macchina affitta 35.000. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43778/2 I

APPARTAMENTINO SETTEFONTANE stanza stanzetta cucina gabinetto poggiolo affitta 19.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43776/2 I

APPARTAMENTO largo BARRIERA 5 stanze stanzetta cucina doppi servizi riscaldamento ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43778/1 I

APPARTAMENTO via GIULIA 2 stanze cucina bagno poggiolo, centralnafta ripostiglio ascensore pronto ingresso affitta 37.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43776 I

APPARTAMENTO in villa, quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo a nafta, giardino, affittasi, via Vignola, contratto un anno. Amministrazione Spagnul. Tel. 24627, pomeriggio. 23509 I

APPARTAMENTO ammobiliato, due stanze, stanzetta, cucina, affittasi lire 45.000 mensili. Amministrazione Spagnul, telef. 24627, pomeriggio. 23509 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi via Milano, lire 25.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627, pomeriggio. 23509 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, cucina, affittasi, piazza Garibaldi, lire 38 mila mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627, pomeriggio. 23507 I

APPARTAMENTO quattro stanze, uno stanzino, bagno installato, riscaldamento autonomo a kerosene, rimesso a nuovo, affittasi, via Madonna del Mare, lire 43.000 mensili. Amministrazione Spagnul, telef. 24627, pomeriggio. 23507 I

APPARTAMENTO San Giacomo camera cucina bagno 20.000 affittasi. Amministrazione Fonderia 12. 43952 I

APPARTAMENTO due stanze cucina doppi servizi soleggiati affittasi. Tel. 765657. 43902 I

APPARTAMENTO Baiamonti bagno camera piccolo soggiorno cucinino terrazza completamente mobiliato riscaldamento ascensore affittasi primi di giugno. Tel. 821025. 23551 I

APPARTAMENTO (Roiano) tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, 27.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 44034 I

APPARTAMENTO lusso, zona panoramica, 3 stanze cucina doppi servizi terrazze affittasi semiarredato oppure libero. Tel. 730344. 23627 I

APPARTAMENTO F. Severo, 2 stanze cucina tutti comfort libero affittasi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23627 I

BELLISSIMO primingresso soleggiato stanza, saloncino, cucina, bagno, comforts modernissimi, rifiniture accurate, garage, affitta Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 43874 I

BELPOGGIO rinnovato 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, affitta prontamente 35.000 Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 43874 I

CAMERA, cucinetta, ripostiglio, uso gabinetto, centro 12.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 44034 I

CASTAGNETO cucina, 3 stanze, garage. SANLUIGI panoramico, cucina, 3 stanze, 2 poggioli. MONTEDORO - FLAVIA cucina, soggiorno, 2 stanze, massimi comforts, affittansi prontingresso. IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 I

CENTRALISSIME uso ufficio 3 stanze servizi affittansi. Telefonare 24221. 43550 I

CENTRALISSIMO due stanze 2 stanzette veranda ripostiglio, ammobiliato cedesi affittanza. Telefonare 33433. 43946 I

GORIZIA appartamento centrale quadristanze, biservizi, affittasi uso ufficio, abitazione a stabili. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85, pomeriggio. 400 I

IACP Roiano 3 camere doccia rimesso a nuovo scambiasi più grande. Telefono 25661. 43762 I

LOCALE affari seminuovo affittasi paraggi piazza Perugino. Luce industriale, acqua, riscaldamento centrale. Telefonare 97517 (dalle 14 - 16). 43660 I

LOCALE d'affari 50 mq, via Revoltella, adatto diversi usi affittasi. Telef. 37915. 44010 I

LOCALE vasto centralissimo con ufficio, passo carrabile, affittasi direttamente. Telefono 724311. 43864 I

LOCALE per negozio, tre fori, 70 mq affittasi via Ginnastica. Tel. 723206. 71826 I

LOCALETTO seminuovo D'Annunzio, con soppalco, lampade, rifiniture lusso, affittasi. Telefonare 93707 - 410308. 23531 I

MADONNINA affittasi appartamento quattro stanze, cucina lire 30.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627, pomeriggio. 23507 I

MAGAZZINI luminosi, Matteotti, 50-160-210 mq., corrente industriale, servizi, affittasi. Telefonare 410308-93707. 23531 I

MAGAZZINO mq 60 affittasi Campi Elisi. Telefonare 24021 lunedì ore ufficio. 43804 I

MAGAZZINO 10 mq affittasi via Buonarroti, lire 15 mila mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627, pomeriggio. 23507 I

MAGAZZINO (Barriera Vecchia) 25 mq. 6000 mensili affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 44034 I

MAGAZZINO 350 mq., altro 30, 40, Matteotti, Ghega, affittansi Telef. 37915. 44010 I

MODESTO sottotetto camera, cameretta, cucina, ripostiglio, affitta Gaglia, strada Friuli 83, II. 44032 I

OSPEDALE Maggiore (paraggi) affittansi 2 stanze cucina servizi comforts prima entrata. Piccardi 3 stanze cucina doppi servizi. Tel. 763237. 44030 I

PANORAMICI affittasi tre stanze soggiorno servizi, Patrizio due stanze soggiorno servizi, villa Besenghi calenafta. Telefono 768018. 45785 I

PALAZZINA semimobiliata (Feltre) 18 stanze, con acqua corrente, docce, 50.000 affittasi. Telefonare 33866. 44034 I

PER cessazione di commercio cedesi affittanza negozio arredato con magazzino via G. Caprin 10. Adatto anche per lavoro artigianale. Affitto molto modesto, pretese minime. Telefonare 30216 orario negozi. 43728 I

QUARTIERE tre stanze bagno zona Piccardi affittasi. Telefono 747215 pomeriggio. 43570 I

ROIANO stanza cucina wc 18 mila; altro 2 stanze cucina wc 23.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 43826 I

STANZA stanzetta soggiorno cucinino poggiolo bagno ascensore centralnafta affittasi adulti zona S. Giovanni inintermediari. Telefonare 820106 lunedì. 43772 I

UNIVERSITA' nuova affittasi appartamento primo ingresso bistanze salone accessori lussuosi autorimessa. Telefonare ore ufficio 55220. 23415 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Con la sua esperienza si impegna e garantisce con la massima assistenza una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare n.ro 768163, S. Francesco 4. 22943 L

APPARTAMENTO 4 stanze I piano riscaldamento giardino cercasi affitto. Telef. 731583. 45771 L

APPARTAMENTO centrale cercasi affitto due camere, cucina per persona sola. Telefonare 38222 lunedì dopo le ore 15.30. 45833 L

CERCHIAMO appartamento in affitto tre stanze e accessori, zone Barcola, Gretta. Telefonare 412158, lunedì ore ufficio. 71820 L

CERCA affitto signora sola anziana 2 stanze cucina accessori moderni soleggiato non periferia. Cassetta 43816 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento mobiliato camera soggiorno servizi. Telefonare orario ufficio 37548. 23493 L

CERCASI affitto appartamento 3 stanze comfort terrazzo zona Rossetti. Cassetta 22496 L, SPI.

CERCASI quattro stanze servizi giardino affitto basso. Telefonare 64774. 22426 L

CERCO affitto camera cucina bagno. Cassetta 43694 L, SPI.

CONIUGI soli cercano affitto appartamento 2, 3 stanze ultimo piano senza intermediari. Telefonare 815281. 23423 L

CERCASI affitto appartamento mobiliato tre stanze cucina bagno centralnafta preferibilmente dintorni Trieste. Telefono 821578. 22434 L

FAMIGLIA cerca casetta eventualmente appartamento con proprio giardino, affitto contratto due anni. Telefonare n. 35003. 43808 L

INSEGNANTE 3 persone adulte cerca affitto primingresso 3 stanze piani alti. Cassetta n. 23425 L, SPI.

MAGAZZINO con accesso autocarri minimo 500 mq. cercasi affitto. Cassetta 45781 L SPI.

PENSIONATI cercano affitto camera cameretta cucina bagno, piani bassi. Cassetta 43058 L SPI

SOCIETA' finanziaria cerca appartamenti piccoli vuoti, per funzionari stabili in prossimo trasferimento. Agenzia incaricata Immobiliare Nistri, Via Garibaldi 10, tel. 72203, Monfalcone. 200 L

SPOSI cercano affitto zona Roiano 2 stanze cucina bagno. Telefono 26594. 43554 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16 SCONTI ECCEZIONALI lavastoviglie frigoriferi cucine lavatrici scaldabagni lucidatrici aspirapolvere. 23607 M

AFFARONE: scopo propaganda vendiamo caldaia, bruciatore gasolio, serbatoio, cinque radiatori: 295.000, lavoro installazione preventivare. Telefonare 69557 Tecnotermica. 44058 M

ANTILOPE chiara 46-48 nuova, occasione vendesi, Toro 1, I sinistra. 43840 M

AUTOPISTA «Scalextrix» grande completa accessori, occasione vendesi. Telefonare n. 212043 ore 14-16. 45839 M

CANARINI cantatori vendonsi. Via Industria 53, ammezzato sinistra. 69 M

CARROZZINA Peg verde con passeggino, ottimo stato, vendo. Telefono 67757. 71822 M

CUCCIOLI alani bellissimi, pastori tedeschi schnauzer neri vendonsi. Casa del Cane, via Valdirivo 24. 44024 M

CUCCIOLONI Schnauzer nani, neri, soggetti esposizione. Allevamento Vascotto. Monfalcone tel. 74606. 701 M

GATTO siamese 2 anni operato cedo amatore senza bambini. Tel. 10-12, 229116, lunedì. 23555 M

LAVAPIATTI Candy Stipomatic L. 50.000; cucine Ariston gas tipo lusso L. 26.500; radiofonografi Radiomarelli L. 35 mila; lavapiatti Zoppas Stovella L. 50.000; lucidatrice Radiomarelli L. 25.000; registratore Grundig stereofonico L. 150 mila; Radiomarelli medie e mf L. 19.900 da Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante. 23547 M

MACCHINA con mobile cucire nuovissima lussuosa vendesi occasione. Telefonare 59954 ore 11-17. 45797 M

MACCHINA cucire zig-zag valigia, Singer occasione, assortimento mobiletti, rimodernature riparazioni scambi. Gramaccini, Barriera 10. 23581 M

MACCHINA Singer originale. Altra mobiletto moderno vendo; facilitazione. Bosco 12, magazzino. 43974 M

OCCASIONE macchina cucire Singer ottime condizioni vende di privato. Tel. 59375. 23569 M

OCCASIONE carrozzella seminuova Behg vendesi. Telefono 724854. 45729 M

OCCASIONE banco gelato Tortorelli Cattabriga incorporata, acciaio inox, vendesi. Telefonare 29913. 23601 M

PELLICCE le più belle, modelli supereleganza, tutte le qualità. Colli, cappelli, giacche, stole visoni, guarnizioni varie. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo. XX Settembre 16, III. 44 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone inoltre visoni tutte le qualità ocelot giaguari leopardi breitschwanz castori castorini persianer ratmusqué cavallini più tutte le qualità pelli estere prezzi convenientissimi modelli 1970. 44014 M

PRESSA automatica per legno, sega nastro, trapano elettrico, levigatrice orbitale, pantografo, occasionissime vendesi condizioni, Tesa 12. 71824 M

REGALO cucciolo a persona di cuore. Telefonare 31379. 45867 M

TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da Lit. 75.000 in poi, a piccole rate mensili. Radio Stella, Viale D'Annunzio 26. 71868 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51 telefono 763301. 23315 M

TELEVISORI usati con garanzia da Lit. 15.000 in poi. Radio Stella, viale D'Annunzio 26. 71870 M

TENDE alla veneziana porte a soffietto avvolgibili in plastica a prezzi di occasione. Malossi via Nordio 9, tel. 763475 71724 M

TORNIO parallelo piano automatismi e seminorton da 370x 3700 peso kg. 4700, vendesi occasione corredato, officina Gradenigo, Eufemia 3, telef. 31071. 45571 M

TORNIO parallelo prismatico scatola norton da 180x1000 peso kg. 1000, vendesi officina Gradenigo, Eufemia 3, telef. 31071. 45571 M

VENDO cucciolo f e m m i n a schnauzer nano nero iscritta Loi. Telefonare ore 13-16 39186. 71700 M

VESTITO Comunione bambina bellissimo vendesi occasione. Tel. 50728 dalle 10 alle 12. 43994 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A. ACQUISTO pagando bene soprammobili quadri pianoforti mobili antichi. Telefonare feriali 38196. 23647 N

ACQUISTIAMO quadri pianini soprammobili mobili tutti tipi sgombero soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 43996 N

APPARECCHIO acustico tipo scatola occasione cercasi. Telef. 821025. 23551 N

COMPERO gatto siamese cucciolo maschio coda lunga telef. 36718 tutti i giorni dalle 12 in poi. 43924 N

STAMPE libri antichi Trieste acquistasi. Telefonare 35089. 23563 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.A. ABITAZIONI locali in genere sgombero acquistando mobili e altro. Telefonare 744596. 23563 NN

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro. Rino. Telef. 96255. 44056 NN

A.A.A.A. Quasi regaliamo cucine in formica e camere eliminazione deposito via Pisoni 2 angolo via Giulia. 44062 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 36490. 24 NN

A.A.A. SCONTI eccezionali nuovi arrivi stupendi mobili modernissimi omaggi a tutti i clienti la Serenissima Mobili via Barbariga 5 (Roiano). 44062 NN

A.A. PIANINO acquisto da privato. Telefonare 61806 tutti giorni. 43230 NN

A. PIANINO buono stato compero privatamente. Telefonare 62656 tutti giorni. 23647 NN

A. ARMADI plasticati 9800; legno noce 25.000; guardaroba diverse misure, attaccapanni 9000, poltroneletto 19.000, divanoletti 25.000, panchettaletto, 30.000, brandine 5800, scale, scarpiere, poltrone comode ammalati 11.000. Grandioso assortimento lettini, carrozzine, cestine, seggioloni, recinti mobili fasciatoi, bagnetti, salottiletto 85.000; mobili singoli, scrivanie, librerie, prezzi bassissimi, rateazioni. Tarabocchia 6, tel. 93840. 22773 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ARMADIO 5000; altro guardaroba; letti, molle, materassi, occasione. Bosco 12, magazzino. 43974 NN

CUCINA seminuova vendesi via Galilei 5, III p. sinistra. 43810 NN

CUCINE armadi guardaroba scarpiere entrate letti a stipo soggiorni librerie. Viale R. Sanzio 20, falegname. 43900 NN

LIBRERIA Rinascimento fiorentino vende falegname via Crosada 11 (dopo via Teatro Romano). 23611 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosissime grande occasione massima garanzia. Piccardi 49. 22536 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 22536 NN

OCCASIONE cucina frigorifero vendonsi. Telefonare 65506. 23481 NN

PER restauro del negozio vendesi assortimento mobili moderni e tradizionali. Prezzi vantaggiosi; via Pascoli 5. 43576 NN

PIANINO buonissimo marca tedesca noleggiasi prontamente. Tel. 727205. 44006 NN

PIANINO G e y e r mezzacoda Ehrbar ottime condizioni vendesi. Telef. 54116, 763736. 45751 NN

SEDIE scaffali armadi per ufficio in metallo e legno vendonsi. Telefonare 30301 da lunedì ore 9-12, 15-19. 43762 NN

VENDESI soggiorno nuovissimo occasione. Telefonare n. 746608. 45817 NN

VENDO camera matrimoniale 5 porte. Cossutti Nino, via Raffineria n. 4, tel. 742855. 43930 NN

VENDONSI sedie e tavoli per trattoria. Tel. 96373. 23621 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

COLORI moderni: smalti, vernici, lavabili, tempere, cornici gesso parati pennelli. Prezzi convenienti, via Vespucci 13, angolo Concordia. 23503 O

GRU per cantiere edile occasione vendesi condizioni perfette. Telefonare 741806. 45755 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ORO, argento, acquistasi. Corso Italia 28 I piano. 43972 O

ORO oro oro oro compero, scambio. Orologeria Hollesch, Piazza S. Giovanni 23603 O

TIMEX garantito un anno contro tutto. Orologeria Hollesch, Piazza S. Giovanni. 23603 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA, VINO, BIRRE La più moderna distribuzione di bevande di marca a domicilio, che si distingue per qualità di prodotti, celerità, prezzo. Più risparmio meno fatica eguale DI.BE.MA. Vi convincerete telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 43980 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulivini, S. Lorenzo, Lorenzon, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Würher, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: S. Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, S. Bernardo, Pracastello, Ferrarello, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 43980 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CERCANSI piazzisti o giovani con attitudine alla vendita. Cassetta 43708 P, SPI.

CERCASI rappresentante esperto vendita articoli pubblicitari con auto disposto viaggiare ottima percentuale con tutti diritti previdenziali. Cassetta 23463 P, SPI.

(Continua in 14.a pagina)

IN ISTRIA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric

ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2

PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43

PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8

UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4

CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3

PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13

ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3

POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

CRONACHE SPORTIVE

È un campione ma ancora acerbo



Madrid — Due momenti dell'incontro per il titolo europeo dei massimi. A sinistra il tedesco Weiland, in ginocchio, mentre viene dichiarato k.o. al settimo round. A destra la proclamazione del nuovo astro europeo: il basco Urtain. (Telefoto UPI al «Piccolo»)

COMMENTI DELLA STAMPA SUL FORTE PUGILE BASCO

URTAIN È UNA LOCOMOTIVA SENZA ALCUNA STRATEGIA DIFENSIVA

Per ora non si parla di campionato mondiale dei pesi massimi

Madrid, 4

Urtain occupa oggi le prime pagine di tutti i quotidiani spagnoli. E' il diciottesimo titolo europeo che la Spagna conquista nel pugilato, ed il secondo quest'anno, dopo la vittoria del peso leggero Miguel Velasquez su Buchanan, il 29 gennaio a Madrid.

Leggendo le dichiarazioni fatte all'uscita dal Palazzo dello Sport al termine dell'incontro, da pugili, giornalisti, tifosi e dal pubblico in generale, si rileva subito che tutti gli spagnoli hanno ormai dimenticato i tempi in cui Urtain vinceva soltanto perché i suoi avversari erano dei «materassi». Oggi Urtain è il campione indiscusso, il «campione di razza», per tutti ma non per il vecchio Paulino Uzcudun che, ai suoi tempi, non li avrebbe lasciati sul ring «per più di un round e tutti e due in una volta». In quanto a Weiland, prosegue Paulino «mi sembrava un sacco di patate».

Tutti i giornalisti sportivi sono però concordi nell'affermare che la vittoria del basco è giunta sulle ali della forza bruta e che Urtain ha bisogno di migliorare il proprio stile che è apparso ancora grezzo. Alcuni giornalisti affermano che Urtain sa come far piovere una tempesta di colpi sugli avversari, ma deve ancora imparare come impedire che cada su se stesso. La sua potenza è pari a quella di una locomotiva, scrivono i giornali, ma a Urtain manca qualsiasi risorsa tecnica, non possedendo alcuna strategia difensiva.

Questa mattina Casadei viene «ammonito» da un quotidiano sportivo di Madrid, il «Marca», edito dal «Movimiento Nacional». Non è piaciuta una risposta che il procuratore di Urtain ha dato ieri sera ad un cronista della televisione locale e lo si invita a moderarsi. Casadei era molto nervoso dopo la fine dell'incontro, e non ha saputo trattenersi dal rispondere in forma molto esplicita a chi gli chiedeva quando Urtain avrebbe puntato al titolo mondiale.

Cominciano a giungere in Spagna i primi commenti all'incontro da varie parti del mondo, ed in particolare dall'America latina. Tutti commenti positivi, finora, ad eccezione di quelli che giungono dalla Germania, dove si afferma che Weiland non ha fatto uso di tutte le sue forze. Il prossimo avversario tedesco di Urtain dovrebbe essere Jurgen Blin, «fisicamente più debole di Weiland» come dicono i giornalisti tedeschi giunti a Madrid al seguito dell'ex campione.

Anche l'arbitro inglese, Roland Dakin, ha avuto parole di elogio per Urtain: «E' il pugile dal "punch" più forte del mondo». Ma a qualcuno, tutto ciò sembra esagerato. Qualcuno sostiene che si è trattato di un incontro più che normale, che Urtain ha vinto senza grandi meriti e che Weiland non ha poi fatto una cattiva figura.

Gli spagnoli hanno il loro grande campione. La stampa sostiene che perfino la figura di Manuel Benitez, il famoso torero «El Cordobes», è passato in secondo piano. Si vedrà come sapranno amministrarsi questo nuovo idolo, quanto durerà e se saprà raggiungere il traguardo dei trenta incontri tutti vinti per k. o.

Oltre dodicimila persone hanno assistito all'incontro Urtain-Weiland al Palazzo dello Sport. Il prezzo massimo dei biglietti al botteghino è stato di circa 45 mila lire, ma poco prima del «tutto esaurito» un posto è stato venduto anche a 90 mila.

L'incasso ufficiale è stato indicato in circa 95 milioni di lire. Inoltre si deve tener presente il contributo versato dalla televisione spagnola per poter trasmettere l'incontro «in diretta»: 18 milioni di lire. La «borsa» di Urtain era di dieci milioni di lire e quella di Weiland di venti milioni.

BATTENDO MCCLUSKEY

Zurlo si conferma europeo dei gallo

Zurigo, 4

L'italiano Franco Zurlo ha conservato il titolo europeo dei pesi gallo battendo ai punti in 15 riprese lo scozzese John Mac Cluskey.

BASEBALL - INIZIATO IL CAMPIONATO DI SERIE «A»

I ronchigini del Cumini sconfitti dalle lacune difensive

L'Unipol ha sfruttato pienamente gli errori degli avversari

Unipol - Cumini 11-8

Unipol	0 6 0 0 0 0 0 5 0 = 11
Cumini B.C.:	2 0 3 1 0 0 1 1 0 = 8

Unipol battute valide 7, errori 5
Cumini battute valide 9, errori 7

Lanciatori: Baravelli (U) 9 valide, 0 s.o., 7 b.b.; Geron (7 inn.) 4 valide, 2 s.o., 4 b.b.; Zorat (1 inn.) 2 valide, 1 s.o., 2 b.b.; Miani (1 inn.) 1 valida, 0 s.o., 1 b.b.

UNIPOL: Pessina, Maccaferri, Baravelli, Cuomo, Ferraguti, Ballanti, Albertazzi, Feltrinelli (Gamberini), Landuzzi. CUMINI: Bertossi (Soranzio), Cecotti, Giorgi, Morelli, Carabeni (Carlet), Gobet, Visintin (De Carli), Uliam, Geron (Zorat, Miani). ARBITRI: Spocci e Dall'Oglio di Parma.

Ronchi, 4

L'entusiasmo del numeroso pubblico accorso a gremire la scalinata dello stadio comunale di via delle None per la prima gara del campionato di Serie A, è stato messo a dura prova dagli scompensi denunciati in fase difensiva dal Cumini privo dell'americano Grillo; i due esiziali inning, il secondo e l'ottavo, che hanno determinato l'intero risultato per l'Unipol, pesano in modo determinante sull'apparato difensivo del Club, apparso nella sua globalità sufficentemente adatto a tutelare la squadra in questa fase del gioco, ma inceppato dalla scarsa concentrazione di alcuni suoi elementi apparsi fuori fase ed emozionati, e l'appunto va mosso ad un giocatore che è il prototipo della serietà e della correttezza, cioè a Visintin che nel corso del secondo inning non ha saputo garantire l'assistenza necessaria all'economia della squadra ed è stato prontamente sostituito. Si tratta certamente di una cattiva giornata che il forte giocatore farà dimenticare con le prossime gare.

Una lieta sorpresa è venuta dal Cumini alla battuta. La tabellina è significativa in proposito: nove battute valide di una pulitezza cristallina che avrebbero propiziato una larga vittoria se non ci fossero state le lacune difensive di cui si è detto. Efficaci in particolare le mazzate di Gobet e Carabeni al limite del fuori campo quelle del primo, tese a pelo d'erba quelle del ricevitore. Ottimo Ulian che ha sfoggiato una calma olimpica quando la situazione andava deteriorandosi e che con il suo comportamento ha ridestato la saldezza nervosa necessaria per recuperare lo svantaggio la prima volta.

Geron sul mount ha avuto fasi alterne comportandosi nel complesso positivamente, il suo sostituto Zorat, immesso in squadra in un momento delicato — Unipol con un punto di vantaggio nessun out due uomini in base —non ha potuto reggere al peso che sovrastava su di lui, per cui lo stesso Miani lo ha sostituito. L'Unipol è apparsa una compagine lenta e non del tutto preparata, si è comunque dimostrata opportunista sfruttando gli sbagli degli avversari. Con qualche incertezza l'arbitraggio.

ALTRI RISULTATI

Bernazzoli - *Incom Lazio	16-1
Nettuno - *Pirelli	11-0
Noalex - *Rimini	11-1
*Montenegro - Norditalia	14-1
*Europhon - Juve Lancia	9-5

E' ANCORA POSSIBILE UN CAPOVOLGIMENTO IN VETTA ALLA SERIE «A»?

Il Cagliari si avvicina allo scudetto ma denuncia scompensi e fiato grosso

Oggi per la squadra sarda come per quella juventina un turno molto facile

Dopo il pareggio del Cagliari a Bologna e la vittoria della Juventus sul Milan la situazione al vertice non ha subito sostanziali modificazioni. In effetti il vantaggio dei sardi è diminuito di una lunghezza, ma in compenso il traguardo finale si è avvicinato di una giornata. Di conseguenza non vi è motivo di dubitare del successo della squadra rossoblù proprio nel momento in cui essa ha esaurito il terribile ciclo delle gare esterne (Internazionale, Roma, Juventus e, appunto, Bologna). Tuttavia gli osservatori più attenti hanno rilevato nel gioco della capolista una involuzione, che contrasta con la sua posizione di comando. In altre parole l'unità di Scopigno si comporta in una maniera, che non differisce troppo da quella delle pericolanti: gioco evanescente, atleti col fiato grosso, scarsa se non nulla intraprendenza offensiva (ed infatti i gol scaturiscono soltanto in virtù di calci di rigore o di punizione).

Ed allora si guarda al calendario, per vedere se esiste ancora la possibilità di un capovolgimento in vetta al girone. Per sua fortuna il Cagliari deve adesso affrontare due partite interne (oggi col Palermo, domenica prossima col Bari), una più facile dell'altra, in quanto a sbarrargli la strada verso la conquista dello scudetto sono chiamate due compagini ormai rassegnate al loro triste destino. Non sembra quindi il caso di attendersi qualche novità a breve scadenza nel settore più elevato.

Nello stesso tempo la Juventus, se intende restare in corsa, non deve perdere una sola battuta. A cominciare da questo pomeriggio, che la vede impegnata col Brescia sul terreno di casa. Al riguardo parlare di pronostico è del tutto superfluo, poiché è noto anche ai più superficiali lettori di cose calcistiche che la squadra lombarda non è nemmeno in grado di battersi per onore di firma.

Sul resto del fronte c'è ben poco da segnalare. La lotta per la permanenza tra le elette si è esaurita dopo le recenti sconfitte di Brescia, Palermo e Bari (la cui condanna è stata peraltro pronunciata dal giudice sportivo). Adesso tra la coppia delle penultime e la Sampdoria esiste una differenza di quattro punti, da ritenersi incolmabile nel mese conclusivo della competizione.

In realtà la squadra genovese sta portando a buon fine il suo energico serrate, grazie al quale ha accumulato un bottino sufficiente per lasciare anche quest'anno altre concorrenti nei pasticci. Logicamente i blucerchiati si batteranno oggi per conquistare con un certo anticipo la salvezza. E non è escluso che ci riescano dal momento che sono attesi da un Vicenza ormai tranquillo e tutto teso a movimentare il mercato estivo con i suoi pezzi pregiati: Vitali, De Petri e Biasiolo.

Alle buone probabilità della Sampdoria le tre di coda non hanno validi argomenti da opporre. La sorte del Brescia, come si è visto, è segnata sul campo della Juventus ed altrettanto può dirsi per quella del Palermo, ospite di un Cagliari deciso al massimo. Né migliori sono le prospettive per il Bari, costretto all'esilio di Foggia a causa delle intemperanze dei suoi sostenitori. Sul terreno dei cugini rossoneri i «galletti» di Matteucci si accingono a sostenere l'urto di un'Internazionale lanciatissima dai prestigiosi successi conseguiti sulla Fiorentina e sull'Anderlecht. Anche in questo caso l'esito sembra scontato per motivi sin troppo evidenti, non ultimo quello che spinge i giocatori nerazzurri al traguardo dei quaranta punti, fonte di sostanziosi benefici economici.

In un clima di smobilitazione le altre quattro gare in programma. Potrebbero servire per il prossimo campionato, qualora gli allenatori non fossero troppo legati agli interessi contingenti. E così il pubblico continuerà a vedere le solite facce e sorbirsi la solita minestra.

Ecco il Milan privo di Rivera (e con Rocco in tribuna), che, con i tempi che corrono, deve temere l'arrivo di un Torino fresco e giovanile. Ecco la Roma, che si... allena con la Fiorentina per presentarsi a Katowice in condizioni decenti. Ecco il Napoli, che spera di «rilanciare» Altafini dopo l'operazione al menisco nell'incontro interno col Bologna. Ecco, infine, il Verona, che si propone di fare la pace con i suoi delusi tifosi, battendo la Lazio.

P. T.

«GRAND NATIONAL»

■ Gay Trip, guidato dall'irlandese Pat Taaffe, ha vinto in bellezza la «Grand National Steeplechase» di Aintree, la più dura, lunga e appassionante corsa ad ostacoli del mondo.

FRAZIER INFORTUNATO

■ Il campione del mondo dei pesi massimi, Frazier, si è prodotto una frattura alla caviglia destra, mentre si esibiva con il suo complesso rock, «The Knockouts», in un locale notturno. I medici hanno definita non grave la frattura.

SLALOM GIGANTE DISERTATO DA MOLTI ATLETI ITALIANI

Allo svizzero Fümm la prima manche del Canin

Tra i migliori Ambroise e i nostri Clafaud e Zandegiacomo

Selle Nevea, 4

Una giornata tipicamente primaverile ha favorito la prima manche dello slalom gigante del Canin, nuovamente a carattere internazionale dopo alcuni anni di attesa. La manifestazione è quindi ritornata sul monte Canin che già nel lontano 1931 aveva raccolto i migliori discesisti del momento, richiamati da questa che a giusta ragione era ritenuta la più difficile gara europea.

Come nelle previsioni svizzeri, francesi e italiani si stanno contendendo questo slalom gigante. Oggi, al termine della prima prova, il miglior tempo è stato segnato da Marco Fümm, uno svizzero emerso nelle gare postmondiali e che promette grandi cose. Oggi è stato il migliore: un pennellatore, che ha affrontato le pronunciate angolature del tracciato con l'esperienza di un veterano. Dietro a lui il sempre regolare Ambroise, tipico esempio della scuola francese. I due atleti sono divisi da pochissimi decimi di secondo, per cui la prova di domani mattina sarà quanto mai interessante ed avvincente.

Gli italiani sono anche in lizza per il successo finale. Pier Lorenzo Clataud e Renzo Zandegiacomo hanno le migliori chances: oggi sono rispettivamente terzo e quarto. Comunque l'Italia, oltre al successo singolo, punta particolarmente alla vittoria di squadra e ne ha tutte le possibilità.

Questa mattina si svolgerà la seconda prova dello slalom gigante sulla pista Bila Pec. La manche si inizierà alle 10 con la partenza del primo concorrente: Jean Louis Ambroise. Ultima nota e non certamente favorevole, riguarda i nostri sciatori, quelli del Comitato carnico giuliano. Dei sei designati a prendere parte alla gara, solamente due erano presenti: Taccoli e Giorgio Pachner; mancavano inspiegabilmente tutti i sappadini.

Classifica: 1) Marco Fümm (Svizzera) 1'29"61; 2) Ambroise (Francia) 1'29"92; 3) Clataud (Italia) 1'30"35; 4) Zandegiacomo (Italia) 1'30"72; 5) Fuchs (Svizzera) 1'31"43; 6) Berthod (Italia) 1'31"75; 7) Negrini (Italia) 1'31"96; 8) Filippa (Italia) 1'32"03; 9) Pegorari (Italia) 1'32"23; 10) Brigadoi (Italia) 1'32"48.

Gianfranco Bernes

Vittoria di Thoeni nel «gigante» del Tirolo

Tux Lanersbach, 4

L'italiano Gustavo Thoeni ha vinto la prima prova del «Criterium internazionale del Tirolo», lo slalom gigante, nonostante due errori che gli hanno fatto perder tempo. Anche gli altri italiani, a cominciare dall'altro Thoeni, Rolando, hanno ottenuto buoni risultati. Nella gara femminile hanno trionfato le austriache.

Slalom gigante femminile: 1) Annemarie Proell (Au) 1'04"31; 2) Berni Rauter (Au) 1'04"88; 3) Heidi Zimmermann (Au) in 1'05"86; 4) Marie Therese Nadig (Svi) 1'06"48; 5) Traudi Treichl (Ger occ) 1'06"95.

Slalom gigante maschile: 1) Gustavo Thoeni (It) 1'28"93; 2) David Zwilling (Au) 1'28"95; 3) Kurt Berthold (Au) 1'29"; 4) Rolando Thoeni (It) 1'29"17; 5) Giuseppe Compagnoni (It) in 1'29"26; 7) Stefano Anzi (It) in 1'29"59; 9) Helmut Schmalzl (It) 1'30"03; 13) Carlo Demetz (It) 1'30"18.

RALLYE ISOLA D'ELBA

Vince la «Fulvia HF» ma poi molte Fiat

Portoferraio, 4

La coppia Barbasio-Mannucci, su Lancia HF 1600 ha vinto il terzo Rallye internazionale dell'Isola d'Elba. Ecco la classifica finale: 1) Barbasio-Mannucci su Lancia HF 1600, p. 76; 2) Paganelli-Russo su Fiat 124 S, pen. 193; 3) Ceccato-Eisendle su Fiat 125 S, pen. 338; 4) Bisulli-Zannuccoli su Fiat 125 pen. 569,7; 5) Tecilla-Scabilli sul Fiat 125 S, pen. 613,5; 6) Pianta-Garbagnati su Lancia Fulvia HF, pen. 681,4; 7) Sonda-Turri su Lancia Fulvia HF 1300, pen. 739,6; 8) Trombotto-Bossola su Fiat 124 S, pen. 786,6; 9) Smania-Zanchetti su Fiat 125 S, pen. 917,5.

Con facilità la coppia Barbasio-Mannucci si è imposta in questo massacrante rallye che ha messo a dura prova uomini e mezzi. Delle cinquantotto vetture partite, infatti, ne sono state classificate solo 27.

Sfortunata la prova della Alpine-Renault molto attesa alla prova dopo le recenti ottime prestazioni in alcuni rallye invernali. Dopo essere passato con zero penalità nella prova speciale della Innamorata, Nicolas ha dovuto fermarsi nel corso della prima tappa per il blocco del motore, causato dalla polvere aspirata dai filtri dell'aria. Per un guasto all'alimentazione si è ritirato anche lo altro equipaggio della Alpine, quello di Andruette e Stone e la casa francese è scomparsa dalla competizione lasciando via libera alle Lancia ed alle regolari Fiat.

Kathy Schmidt speranza per Monaco

Los Angeles, 4

La sedicenne Kathy Schmidt ha ottenuto nel tiro del giavellotto la misura di m 58,37. La giovane statunitense è una delle speranze degli Stati Uniti per le Olimpiadi in programma a Monaco nel 1972.

GIOVANILI DI NUOTO

Record della Maltagliati non omologabile

Milano, 4

Seconda giornata dei campionati giovanili di nuoto alla piscina Olona. La Maltagliati ha superato di quattro decimi il record italiano dei 200 misti juniores femminile (2'73"4) ma il primato non è omologabile perché realizzato su piscina da metri 25.

I vincitori: m 400 s. l. ragazze: Ferrara (Can. Napoli) 5'03"3 m 400 s. l. ragazzi: Tomassini (Roma Nuoto) 4'26"5; m 400 s. l. juniores femm.: Calligaris (Patavium) 4'40"4; m 400 s. l. juniores masch.: Bevione (Rari Nantes Torino) 4'25"5; m 200 dorso ragazze: Finesso (Can. Milano) 2'38"4; m 200 dorso ragazzi: Nistri (Florentia) 2'20"; m 200 dorso jun. femm.: Tarantino (Can. Aniene) 2'35"4; m 200 dorso jun. masch.: Danieli (R. N. Trento) 2'18"8; m 200 rana ragazze: Cornelli (Can. Aniene) in 2'57"1; m 200 rana ragazzi: Mauri (A. S. Roma) 2'41"2; m 200 rana jun. masch.: Di Pietro (Can. Napoli) 2'39"8; m 200 rana jun. femm.: Morozzi (Lazio Nuoto) 2'56"2; m 200 farfalla ragazze: Perani (R. N. Milano) 2'45"7; m 200 farfalla ragazzi: Carboni (Roma Nuoto) 2'23"9; m. 200 farfalla jun. femm.: Calligaris (R. N. Patavium) in 2'38"6; m 200 farfalla jun. maschile: Finocchiaro (Ortigia) in 2'16"7; m 200 misti jun. femm.: Maltagliati (Rari Nantes Firenze) 2'37"4; m 200 misti jun. maschili: Borelli (Lazio Nuoto) in 2'25"5.

Primato europeo della ungherese Gyarmathy

Ecskemet, 4

La giovane ungherese Andrea Gyarmathy di 17 anni ha stabilito oggi il nuovo primato europeo dei 200 dorso con il tempo di 2'27"6. Il primato è stato ottenuto durante il meeting di nuoto che si svolge nella piscina di Kecs Emet in Ungheria. Il precedente primato era di Christine Caron e Benedicte Duprez con il tempo di 2'27"9.

TROTTO A MONTEBELLO

Il Premio di Pasqua Rosa: una corsa di grido

Il trotto d'aprile si presenta a Montebello con un confronto che in passato ha sempre fatto presa sul pubblico, quello fra i 3 e 4 anni, oggi per la prima volta di fronte nel Premio Pasqua Rosa dotato di 1.575.000 lire che si correrà sulla breve distanza e che vedrà i 3 anni avvantaggiati di 30 metri. I puledri attualmente più in gas, ovvero Chievet e Garbiola, rappresenteranno la generazione 1967, con solite garanzie aggiungeremo, visto che sia il maschio da Mc Colby che la femmina da Nixon si sono illustrati convenientemente nei recenti saggi pubblici.

I nostri favoriti:

Premio delle Azalee: Bangkok, Quimper, Taibilla. *Premio dei Garofani:* Genzio, Gallego Epagneul, Speedway. *Premio delle Ortensie: I div.:* Campodoro, Dharmsala, Bloody Mary. *Premio delle Gardenie (invito):* Perma, Moustache, Cacito. *Premio dei Gladioli (Totip):* Profeta, Willer, Dakotino. *Premio Pasqua Rosa:* Garbiola, Mallo, Chievet. *Premio delle Ortensie II div.:* Rotario, Grestasio, Truce. *Premio dei Tulipani:* Krimilde, Abarth, Alba Blu.

Mario Germani

Ieri a Trieste si sono svolte le riunioni di atletica e di nuoto, i cui risultati verranno pubblicati domani.

TREVISAN E LA TRIESTINA NON VOGLIONO MOLLARE

«NON SIAMO A VERBANIA PER FARE DEL TURISMO»

DAL NOSTRO INVIATO

Verbania, 4

«Non siamo venuti a Verbania, che è un posto bellissimo, in gita turistica: siamo qui per fare risultato e puntiamo al massimo, come sempre».

Così Memo Trevisan all'arrivo. In effetti l'idea del turismo può affiorare subito, osservando un grande afflusso di forestieri, di gitanti, di gente tranquilla che viene da ogni parte per passare in riva al lago il fine settimana.

Giocherà per vincere dunque, la Triestina. Con quale formazione? I dubbi di ieri non sono stati ancora fugati, ma Varnier assicura di stare meglio, anzi di stare bene. Trevisan ad ogni modo lo proverà sul campo prima di fargli indossare la maglia n. 5. Se sarà a posto, bene. Diversamente sarà Moretti a fungere da libero, con Pestrin n. 6.

«Se debbo cambiare — spiega Memo — lo farò nel modo più semplice, senza provocare spostamenti a catena. Moretti mi andrebbe bene quale libero: usa i due piedi e calcia forte. Il numero 13 dipenderà dall'impiego o meno di Varnier, naturalmente».

Anche Colovatti, che era stato colpito da una lieve congiuntivite, sta meglio. Ha gli occhi ancora un po' arrossati, ma non c'è da attenderci sorprese da parte sua. Sarà in campo in perfetta forma e in ottime condizioni fisiche.

«Ci interessa il risultato — continua Trevisan riprendendo il discorso iniziale — perché per noi il campionato finirà, quanto a impegno, solo l'ultima giornata. E' interesse dei giocatori battersi a fondo; è interesse della società tenere sempre vicino a sé il pubblico con l'unico modo possibile: con i risultati cioè. Domenica a Trieste viene l'Alessandria. E' una squadra che potrà richiamare i tifosi».

— Per far punti la Triestina dovrà ripetere domani la partita di Treviso, non quella con il Sottomarina...

«Fuori casa si può fare del contropiede e se si insiste le occasioni da gol vengono più facili che contro una difesa chiusa come quando affrontiamo a Trieste squadre deboli. Però bisogna che tutti i giocatori si impegnino a fondo per creare le occasioni. Domani mi auguro proprio che la Triestina ritrovi l'estro di un mese fa, quando si era rimessa in corsa per la promozione. Qualcosa potrebbe ancora accadere...».

Con la Triestina è presente stasera il consigliere Sandro Buffoli, il «bresciano» che le è vicino in tutte le trasferte. E' atteso anche l'avv. Poillucci, che raggiungerà la comitiva alabardata in tempo per sedere in panchina a fianco di Trevisan. I dirigenti non abbandonano la squadra. E' buon segno.

Dante di Ragogna

DALLA «DISCIPLINARE»

Ridotta la squalifica all'alabardato Sigarini

La Commissione disciplinare della Lega nazionale semiprofessionisti della Federcalcio, nella riunione tenuta ieri a Firenze, ha parzialmente accolto l'opposizione della Triestina contro la squalifica per quattro giornate dell'attaccante Arduino Sigarini, riducendo la punizione a due giornate. Il giocatore alabardato ha già scontato la sospensione per cui potrà venir impiegato sin da domenica prossima. Sigarini, come si ricorderà, era stato espulso dal campo al 31' della ripresa dell'incontro casalingo contro la Pro Patria per un presunto atto scorretto nei confronti di un avversario.

TORNEO ENAL

■ Ente Porto-Modiano 2-1; Vetropel-Dreher 0-0; Edile Adriatica-Postelegrafonici 1-0; C.M.M. «N. Sauro» - Acegat 1-0. Gli altri tre incontri sono stati sospesi per impraticabilità di campo.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15.30)

Derthona - Lecco: Cantelli
Marzotto-Alessandria: Tabanelli
Monfalcone-Legnano: Bianchi
Pro Patria-Novara: Trinchieri
Seregno-Venezia: Turiano
Solbiatese - Trevigliese: Pesciarelli
Sottomarina-Biellese: Busalacchi
Treviso-Rovereto: Clerico
Udinese-Padova: Barboni
Verbania-Triestina: Stagnoli

CLASSIFICA: Treviso, Lecco p. 39; Novara p. 38; Triestina p. 35; Solbiatese, Rovereto p. 32; Legnano, Alessandria p. 30; Udinese p. 28; Seregno p. 27; Padova p. 26; Sottomarina, Venezia, Verbania p. 25; Monfalcone, Pro Patria p. 24; Trevigliese p. 22; Derthona p. 21; Marzotto p. 20; Biellese p. 18.

IN POCHE RIGHE

GIUDICE III CATEGORIA

■ Tre giocatori, militanti nelle squadre triestine che partecipano al campionato dilettanti di terza categoria di calcio, sono stati squalificati per una giornata dal giudice sportivo. Si tratta di: Scocchi (Virtus), Smaldino (Roianese), Vattovani (Zaule). Il reclamo del Portuale avverso alla squalifica del giocatore Kert, è stato parzialmente accolto e la squalifica ridotta da 4 a 3 giornate.

DILETTANTI: RAPPRES.

■ La rappresentativa regionale dilettanti di calcio si allenerà mercoledì prossimo sul campo di San Vito al Tagliamento in vista della partecipazione al torneo internazionale che si svolgerà nella Germania Federale dal 15 al 20 maggio. Il commissario tecnico Renosto ha convocato 27 giocatori in rappresentanza di 19 società.

Stamane all'Adriaco s'inaugurano gli «Olimpia»

Stamane alle 11 al Club Adriaco cadetti e allievi prenderanno parte a una cerimonia di presentazione al presidente del Club, dott. Piero de Manzini in occasione dell'inaugurazione dei «Corsi Olimpia 1970» per i giovanissimi velisti. La presentazione sarà effettuata da Paolo Paulin, direttore sportivo del Circolo. Con l'occasione sarà proceduto al battesimo di due nuovi scafi da competizione: un «470» e un F. J.

NAZIONALI SEMIPROF.

■ Tre giocatori di Serie C di calcio della regione sono stati convocati per martedì e mercoledì prossimo a Coverciano dal selezionatore della Nazionale semiprofessionisti Enzo Bearzot. Si tratta del portiere alabardato Walter Chendi, e dei bianconeri dell'Udinese Vittorio Caporale ed Enea Moruzzi.

QUATTRO INCONTRI DEL TORNEO GIOVANILE

MEDIOCRITÀ DI GIOCO NEL «TROFEO BERRETTI»

Udinese - Monfalcone 2-1

MARCATORI: nella ripresa al 11' Capile su rigore, al 25' Comisso, al 33' Stefanello (Monfalcone). UDINESE: Lattanzi; Godeas, Cepile; Piccolo, Tonelli, Franzolini; Ditella, Commisso, Pezzattini, Bon, Orazi pr. Pallavisini, Passone. MONFALCONE: Maschietto; Ceschia, Pinatti; Dejuri, Gerin, Bivi; Merluzzi, Bernardel, Tesolin, Agostinis, Stefanello. Pin. ARBITRO: Guerrucci di Trieste.

Udine, 4

Udinese e Monfalcone hanno oggi pomeriggio dato vita allo stadio Moretti ad un derby in tono minore e decisamente povero di contenuto tecnico. In particolare i bianco-neri hanno giocato con scarso impegno e si sono distinti solo per alcuni errori di notevoli dimensioni. Nella ripresa l'ala Orazi solo davanti alla porta incustodita ha trovato il modo anche di fallire la più incredibile delle occasioni mandando la sfera a lato. Mediocre ed insufficiente anche la prova degli ospiti fra i quali si sono distinti unicamente Merluzzi e Stefanello.

C. M.

Snia Torvis - San Donà 1-0

MARCATORE: nel secondo tempo al 41', autorete di Gobbo. SNIA TORVISCOSA: Riuli; Scapolo, Simionato I; Battiston I, Romano, Minut; Baldin, Zorzenon, Simionato II, Battiston II, Zuliani. Duz. SAN DONA': Stefani; Teso, Bernardi; Gobbo, Pieretto, Buoso; Giacchetta, Zorzetto, Toniolo, Galassi, Lucchetta (Colosso). Deotto. ARBITRO: Steliano di Codroipo.

Torviscosa, 4

Mediocre partita, quella giocata oggi allo stadio aziendale di Torviscosa fra due squadre prive di mordente e nelle cui file militavano moltissimi giovani. Ha vinto la squadra di casa in virtù di una superiorità territoriale davvero rimarchevole. La rete della vittoria per i padroni di casa è scaturita da un autogol, dopo che Simionato II si era prodigato in un bellissimo assolo. Il tiro dell'attaccante aziendale è stato deviato in rete da Gobbo, che ha reso vano l'intervento di Stefani.

T. C.

Pordenone-Vitt. Veneto 0-0

PORDENONE: Genero; Papait, Castiglione; Cum, Gini, Gasparotto; De Gasperi, Zoratti, Varglien, Picco, Floreani. VITTORIO VENETO: Pagotto; Accordini, Mogliera; Della Libera, Roman, Steffan; Fael, Mometti, Peris, Cattelan, Marin. ARBITRO: Fontanel di Portogruaro.

Pordenone, 4

Partita scadente sotto il profilo tecnico, disputata al piccolo trotto dai padroni di casa, scesi in campo con una formazione composta da ben nove tra difensori e mediani. Comuzzi non è riuscito a racimolare altri elementi per i molti infortuni, che hanno colpito in questi ultimi tempi titolari e rincalzi della società neroverde.

La compagine vittoriosa, schierata si con molti giovani, di cui parecchi juniores, è stata dominata territorialmente, ma ha combattuto fino all'ultimo minuto per aggiudicarsi almeno un punto.

G. M.

Belluno - Portogruaro 4-1

MARCATORI: nel primo tempo al 9' Giacometti, al 13' Palma, al 30' Giacometti, al 36' Pitton, al 44' Giacometti. BELLUNO: Fontana; Gezzele, Trevisson; Tesan, Piccin, Casagrande (Da Pont); Palma, Marin, Giacometti, Boito, Casarin. Pagnussat. PORTOGRUARO: Forti (Trevisan); Cecco, Drigo; Gerolami, Chiarvesio, Spinazzè, Galasso, Narduzzi, Pitton, Birtich, Damiani. ARBITRO: De Marchi.

Belluno, 4

Il punteggio finale è troppo severo per l'undici veneto, il quale, nettamente inferiore sul piano tecnico, ha però disputato una partita generosa, facendo segnare un costante predominio territoriale. La partita si è decisa nel primo tempo: già al 13', infatti, i padroni di casa erano in vantaggio di due reti, a causa di altrettanti infortuni della difesa ospite.

I. S.

Contestano Di Bella i tifosi del Palermo

Palermo, 4

I tifosi del Palermo contestano la loro squadra di calcio. Cartelli di protesta nei confronti dei dirigenti e dell'allenatore Di Bella sono apparsi stamane a Porta Carini, dove i tifosi del popolare quartiere hanno la loro roccaforte. «Via Di Bella o invaderemo lo stadio» è scritto su alcuni di questi cartelli.

Si è appreso, tra l'altro, che sarebbe in preparazione una manifestazione di protesta per il prossimo incontro casalingo con la Roma.

NEL CAMPIONATO DI PALLAVOLO SERIE «A»

TRIESTINA-PASTORE 3-0

TRIESTINA: Pellarini, Brugan, Sgomba, Grilanc, Pavlica, Kovarik, Cipolla, Tippi. PASTORE: Aristarchi, Cepelli, Ferrari, F. Ferrari, Ferretti, Spangari, Rosati, Meglioli. ARBITRI: Braglia e Bertoldin.

Nuovo successo della Triestina Pallavolo, il nono per la cronaca, riportato alla fine di tre soli set. Sebbene privi del loro schiacciatore numero uno, Walter Weljak, messo fuori dagli ingiusti strali della giudicante, i triestini si sono imposti grazie alle loro innegabili doti di carattere.

Nonostante il punteggio perentorio con cui s'è concretata la vittoria, il cammino della formazione locale non è stato privo di difficoltà, inutile dirlo, frapposte dai reggiani, particolarmente attivi e vivaci nella seconda e nella terza frazione.

Se nel primo set tutto è stato facile per Sgomba, Kovarik, Pavlica e soci, non altrettanto s'è registrato nelle due frazioni successive. Il Pastore, partito in entrambe molto bene, s'è mantenuto a lungo al comando. Specie nel terzo, il distacco vantato dagli ospiti (9 a 2) ha cominciato a preoccupare seriamente; in effetti, una rimonta triestina sembrava ormai problematica. A quelli del Pastore ogni azione riusciva bene, i punti a loro favore maturavano con facilità, mentre i triestini riuscivano a concludere positivamente molto raramente. Poi, a poco a poco, l'ingranaggio reggiano ha iniziato a incepparsi. I triestini, più gagliardi e organici iniziavano a ridurre il distacco. Acciuffavano il pari al 10, passavano poi a condurre gli ospiti al 12 a 11. Nuovo sforzo degli alabardati che questa volta passavano definitivamente al comando.

V. F.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Dilettanti «Promozione»: Ponziana-Spilimbergo, stadio «Grezar», ore 15.30; Fortitudo-Sangiorgina, campo Muggia, ore 15.30.

Dilettanti «Prima cat.»: Arsenale-Cividalese, viale Sanzio, ore 15.30; Sant'Anna Duke-Ronchi, via Flavia, ore 15.30.

Dilettanti «Seconda cat.»: CRDA-Vesna, viale Sanzio, ore 10.30; Breg-Rosandra Zerial, Santa Croce, ore 15.30; Libertas-Pro Farra, via Flavia, ore 10.30; Aurisina-Isonzo S.P.I., Aurisina, ore 15.30.

Junior regionale: Triestina-Portogruaro, Guardiella, ore 16; Ponziana-Palazzolo, via Flavia, ore 12.30.

Allievi regionale: Ponziana-Aquileia, via Flavia, ore 14.

PALLACANESTRO

Serie C: Don Bosco-Vicenza, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11; Italsider-Zingalt Padova, palestra di via della Valle, ore 17.30.

HOCKEY PRATO

Serie A: Cus Trieste-Cus Torino, stadio «Grezar», ore 10.30.

Torneo provinciale giovanile. Padiglione «B» della Fiera: Triestina «A»-Itala, ore 8.30; H.C. Trieste «Rossi-Triestina B», ore 9.30; Polisportiva Trieste-H.C. Tireste «Bianchi», ore 10.30.

BASEBALL

Amichevoli: Alpina - Monfalcone, campo di Villa Opicina, ore 14.30; Libertas-Cus Trieste, campo di Villa Opicina, ore 10.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste-Rugby Udine, campo San Luigi, ore 16.

AUTOMOBILISMO

«Rallye del Biancospino». Partenza dalle ore 8 dal viale al Cacciatore.

JUDO

Trofeo «Città di Trieste» per ragazzi. Organizza la Ginnastica Triestina. Palestra di via Ginnastica, ore 9 e ore 15.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.

Concorso ippico regionale organizzato dal Circolo Ippico Triestino. Villa Opicina, ore 9 e ore 15.

DILETTANTI IN CAMPO

Dopo le sorprese pasquali i campionati dilettanti proseguono all'insegna della massima incertezza. In promozione Ponziana e Fortitudo ospitano due dirette concorrenti alla lotta per la salvezza. Il Cremcaffè che accoglie il Pieris... a metà strada in quel di Monfalcone, mentre l'Edera è in trasferta a Gorizia. Il capolista Palazzolo potrebbe trarre nuovi frutti dallo scontro diretto fra le inseguitrici Sacilese e Lignano.

PONZIANA-SPILIMBERGO

«Spes ultima dea» per i ponzianini isolati in fondo alla classifica. L'incontro con lo Spilimbergo è decisivo per i colori biancocelesti, che solo con un'eventuale vittoria potrebbero conservare residue speranze. Gli ospiti, a loro volta assillati da problemi di classifica, sono reduci da una clamorosa tripletta inflitta alla Sacilese.

FORTITUDO-SANGIORGINA

Scontro diretto fra pericolanti sul campo di Muggia. I locali hanno ripreso quota col lancio dei giovani (Drioli e Ispiro hanno pagato per tutti per la disastrosa prima metà di campionato) e appaiono decisi a continuare la serie positiva delle ultime giornate.

* * *

Nel girone B della prima categoria turni casalinghi per Arsenale e Sant'Anna. In trasferta sono impegnate invece San Giovanni e Muggesana, rispettivamente a Fiumicello e a Palmanova.

ARSENALE-CIVIDALESE

L'Arsenale, tranquillo a centro-classifica, riceve la visita della Cividalese che ha gli stessi punti dei triestini. Tra i locali mancherà Corazza, infortunatosi domenica scorsa a Manzano ed una caviglia.

S. ANNA - RONCHI

Il Sant'Anna gioca la carta della disperazione, isolato com'è in fondo alla classifica, contro il Ronchi. Gli ospiti sovrastano i bianconeri di tre punti e sono a loro volta impegnati per la salvezza.

ESPERTI settore alimentare per zone scoperte Trieste Udine Gorizia Pordenone cerca azienda locale. Scrivere a Cassetta 71838 P SPI, inviando curriculum.

INDUSTRIA europea per divisione vendita parrucchieri signora assume agenti zone Udine, Gorizia, Trieste, Pordenone, Belluno, possibilmente introdotti. Offriamo fisso, concorso spese autovettura provvigioni. Presentarsi lunedì 6 aprile centro selezione agenti via Bertaldia 24 Udine, telefono 55657. 5655 P

INDUSTRIA farmaceutica affermata cerca concessionario bene organizzato zona Veneto. Scrivere cassetta 213 R, SPI Firenze. 5663 P

INTRODOTTI bar alberghi alimentari drogherie cercansi per vasto abbinamento e/o ore libere Gorizia Monfalcone Grado. Cassetta n. 43522 P SPI.

LA Gestetner duplicatori S.p.A. cerca venditore max 25enne auto propria. Telefonare n. 764583. 43568 P

NOTA industria gelati cerca agente distributore preferibilmente conoscenza zona Grado rimborso spese provvigione. Cassetta 71804 P, SPI.

25ENNE diplomato militesente vasta esperienza vendita offresi seria ditta quale viaggiatore disposto trasferirsi. Cassetta 43850 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A. AUTOMARKET VIA PICCARDI 26. TEL. 725350. AI PREZZI MIGLIORI TROVERETE QUALSIASI AUTOVETTURA PAGAMENTO SENZA ALCUN ACCONTO IN 30 MESI. SI RITIRA USATO. Fulvia GT 67, 124 Sport 68, 1100 R 68, 850 Coupé 68, Giulia Super 66, 67, Fiat 1500 62, 66; Fiat 124 berlina 66, Primula 66, 65; 750 68, 65, 63; IM3 64, 65; NSU Prinz 64, 65; Giulia SS 64; Giulia TI 66; Fulvia Coupè 67, 500 F '67, 63; 850 berlina 65, 66, 67; 125 68; Renault R4 64, Flaminia coupè 63, Giulia Sprint 64, Ford Anglia 63, Flavia Zagato 63, Giulietta cambio cloche 65, Citroen DC 64. Aperto domenica mattina. 44060 Q

A.A.A.A.A. AUTOPARCO bivio Duino Mini Cooper 67, 500 L 70, 600 67 69, 850 66, 1500 C Berlina e Spider. 44022 Q

A.A.A.A. FIAT 850 Special, 1100 D, 1100 H, 750, Opel Kadett, NSU, Bianchina Panoramica, Giulietta TI, 500 Giardinetta, 600 64, Appia, Taunus 12 M, Simca Aronde, Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia; nelle versioni Prinz 4 Lusso, Prinz 1000 C, Typ 1200 C, 1200 TT veloci economiche raffreddate ad aria pronta consegna pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo ritiro vetture usate sovvenzioni ACI e Compass. Autosalone Catullo, F. Severo 34, tel. 764409. 41 Q

A.A.A. SIMCA Concessionario DUPLICA, viale Ippodromo 2. Esposizione completa modelli Simca 1970. Dimostrazioni e prove senza impegno. Viale Ippodromo 2. 67 Q

A.A.A. SIMCA Concessionario Duplica, viale Ippodromo 2. Disponibili ottime occasioni Simca 1000 64 65 66 67 68, 1301, 1500, tutte unico proprietario garantite facilitazioni pagamento. Viale Ippodromo 2, Duplica. 67 Q

ACQUISTO da privato 500 F. porte contro vento. Telefonare 67422. 43736 Q

ABARTH 850 corsa, Flaminia Zagato 3 C perfette vendonsi. Visibili lunedì pomeriggio carrozzeria Paoli, via Parisi, zona industriale. 45789 Q

ACQUISTO media cilindrata ottime condizioni. Telefono 749618. 23549 Q

AFFARE perfetta 850 Fiat vendesi anche rateamente. Tel. 722111. 45857 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450. NUOVA ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE CON GARANZIA, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO SENZA ANTICIPO A 30 MESI VENDONSI: 1750 '69-'68, Berlina, Super '69-'68, 1600 «S», 1300 4 marce e TI '69-'68; Junior '69, GTV '66-'65, Giuliette revisionate. - FIAT 2300, 2100, 1500 L, 125 A, Special, 124, 850, 1100, 600, 500. - OCCASIONI ESTERE: Austin J4, J35, Opel Kadett, Citroën DS 19, Ford tutti tipi, Simca 1000, Renault, Skoda 1000, Mini Minor, Volkswagen 1200, Opel Rallye, Flaminia coupé, Fulvia coupé. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO USATO VALUTANDO AL MASSIMO. VISITATECI, INTERPELLATECI. - DOMENICA APERTO DALLE 9-13. 135 Q

AUTO occasioni, Via Flavia 51. Fiat 750 multiple, 850 coupé, 1100 H, D, Special, familiare, 615, 616. 43968 Q

AUTOCARRO Ford 50 q.li ribaltabile vendesi. Tel. 816980. 22552 Q

AUSTIN A 40 combinata vendesi oggi ore 10-12. Garage Via Vespucci. 43960 Q

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Zodiac e Ulisse, barche in plastica Boston Whaler, Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa. Provvediamo a tutto, anche all'ormeggio e al rimessaggio. Vasto assortimento ricambi per motonautica. 116 Q

BARCA vela classe C motore Diesel, adatta crociera, regata quattro cuccette, cucina, W.C. vendesi. Telefonare n. 411098. 71844 Q

BARCA vela legno cabinata motore interno vendesi. Telefono 63139. 43820 Q

BELVEDERE metallica 500 C revisionata uso privato vende pensionato. Tel. 747259. 43984 Q

BORA ITALCANTIERI. Prove dimostrative in mare dei nuovi prestigiosi Cruisers. Rivolgersi al commissionario esclusivo ADRIABOATS, Grumula 2 telef. 61245. 23369 Q

CINQUECENTO 1964 ferma tre anni km 14.800 lire 250.000. Telefonare 732827. 23649 Q

CIAO e vespe modelli 1970. Prenotateli subito presso commissionaria S. Francesco 44. Telefono 764116. 22526 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DECARLI, Molino a Vento 65. Vendonsi auto revisionate con garanzia: NSU TT '67; 1000 '66; Fiat 125 '67; 850 '67; Simca 1500 '65; 1000 '65, '64; Hillman 875 '65. Aperto sabato 16-19. 43666 Q

COUPE' 850 bellissima vendo eventuale permuta Innocenti. Tel. 744663. 45747 Q

FIAT 850 '65 unico, Roiano, via Giacinti 12, tel. 25402. 43896 Q

FIAT 500 '63 occasione unico proprietario, Mobil, F. Severo. 43932 Q

FIAT 850 '65 e '67, Fiat 1100 '63 e '66 con facilitazioni pagamento, vendonsi, Autosalone, Severo 34. 41 Q

FIAT 500 '58, '62, '64, '66 e giardinetta '64, con dilazioni, vendonsi, via Catullo 1, Autosalone. 41 Q

FIAT 600 '55, '57, '60, '62 anche dilazione vendonsi, Catullo 1, Autosalone. 41 Q

FIAT 500 1964 vendesi rateizzando. Telefonare 37708 lunedì. 45847 Q

FIAT 1100 privato vende a privato causa partenza occasione. Tel. ore pasti 228115. 43793 Q

FIAT 1100 Export anno 1962 vendesi. Telefonare 810679 lunedì ore pasti. 23479 Q

FULVIA Berlina e Coupé Flavia Coupé bellissime vendonsi con garanzia. Mobil Fabio Severo. 43934 Q

FURGONCINO promiscuo Fiat 750 vende privato. Tel. 51344. 43626 Q

GIULIA Super 69 oppure 1750 acquisto contanti. Telefonare 38349 lunedì pomeriggio. 43976 Q

GIULIETTA TI e Giulia 1300 vendonsi. Telefonare dopo le 10 al 211437. 22550 Q

LANCIA Fulvia GT 1967 unico proprietario ottimo stato. Autosalone F. Zagaria, piazza Sansovino, tel. 725390. Visibile mattinata. 45865 Q

MINI Minor fine '65 vendesi, visibile oggi ore 10-14 Zobec, Bagnoli 31. 43540 Q

MONFALCONE, via Roma 43, telefono 75037, vasto assortimento autovetture usate, permute, rateazioni 30 mesi anche senza anticipi, aperto mattinate festivi. 1772 Q

MONFALCONE. VIA IV NOVEMBRE 13. VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATE, PERMUTE E RATEAZIONI. PAGAMENTO SENZA ANTICIPO IN 30 MESI. Primula 66, 850 Coupè 68, 850 66, Fulvia GT 67, Flavia Zagato 63, Giulia Super 66, Giulia SS 64, NSU Prinz 64, 65; Innocenti IM3 64, 65. 44060 Q

MOTOCARRI Ape con manubrio o volante cassoni lunghi e ribaltabili. Provateli presso commissionaria Piaggio. Telefono 764116. 22524 Q

MOTORE Johnson 40 HP perfette condizioni vendo. Garage Regina, via Raffineria 6. 22586 Q

MOTOSCAFO entro bordo HP 136 Grey vendo. Garage Regina, via Raffineria 6. 22586 Q

NSU Prinz 4 '62, '64, '65, '66 revisionate in ottimo stato, facilitazioni pagamento fino 30 mesi. Sovvenzioni ACI, vendonsi presso Servizio Assistenza Autosalone, F. Severo 34. 41 Q

OCCASIONE vendesi OM Tigrotto prolungato 45 q.li. Tel. feriali 820082. 23483 Q

OCCASIONE Fiat 1500 vende privato. Telefonare ore negozie 761862. 45859 Q

OCCASIONE privato vende 1100 lusso, come nuova; telefono 811856. 23589 Q

OCCASIONE vendesi 500 C. Telefonare al n. 742216, ore 14. 43886 Q

PRIMULA '65, Volkswagen '66, Dauphine '63, con facilitazioni vende Autosalone F. Severo 34. 41 Q

PRINZ L occasione. Telefonare 31802 garage via Hermet 1. 45805 Q

PRIVATO vende Dauphine revisionata, anche ratealmente o permuta causa partenza. Autorimessa, Foscolo 34. 43942 Q

ROULOTTES Arca linea 1970 nuovissima millecento occasioni noleggi ganci traino riparazioni Strada Vecchia Istria 37. Feriali, Giustiniano 6. 43750 Q

ROULOTTES Casemobili caravans international. Esposizione permanente via dell'Assenzio 3, (via Nazionale) Opicina. 23449 Q

ROULOTTE quattro posti seminuova accessoriatissima occasione privato vende. Telefono 820941. 23511 Q

ROULOTTE 3 posti letto completa accessori vendo visibile Autocaravan, via dell'Istria 155. 44018 Q

ROULOTTES ROLLER visitate la MOSTRA PERMANENTE presso il NUOVO CONCESSIONARIO di zona. Le più richieste in Italia vendute anche all'estero. COMPLETA ASSISTENZA alla Carrozzeria Trieste. Applicazione dei ganci traino. Rateazioni. Via Scomparini 10, 150 metri ACI. Telefoni 92411, 741273.

ROULOTTES Caravelair esposizione permanente Autocaravan, via dell'Istria 155, oggi aperto 10-13. 44018 Q

ROULOTTINA due posti veranda Camping Europa vendesi. 23609 Q

TIGROTTO 50 ql ribaltabile trilaterale vende proprietario causa malattia. Telefonare n. 810438. 45753 Q

TOPOLINO C vendesi 40.000 lire. Telefonare lunedì 410487. 23453 Q

VENDONSI furgone Volkswagen 1964 motore 1970 e furgone Fiat 600 1966. Telefonare Trieste 65658. 22560 Q

VENDESI roulotte Arca 1300 perfette, condizioni, via Gambini 25. Tel. 741532. 23463 Q

VENDO Fiat 1300 in buone condizioni. Tel. 762276. 43752 Q

VENDO 1500 buono stato inintermediari. Tel. 413215 ore pasti. 43624 Q

VENDONSI Fiat 1500 C 1965, 850 1966, 750 1966, 500 1966, Cortina GT 1965 con autoradio, 2300 S Coupé 1964. Autosalone F. Zagaria, piazza Sansovino, tel. 725390. Visibile in mattinata. 45865 Q

J 4 del '66 ottimo stato vendesi. Rivolgersi garage via Palladio 4, mattinata. 43878 Q

1100 Special fine 62 vende privato a privato. Tel. 814042, 10-13. 43982 Q

«500» Bianchina quattro posti giugno '67 ottima, 34.000 km unico proprietario 350.000 irriducibili. Telefono 731069. 23457 Q

«600» D 1962, Vespa 125 vendonsi per contanti. Rivolgersi bar Cavana, piazza Cavana 5. 43494 Q

«124» 1967 via della Tesa 28/1 A mattinata ore 9.30-11. 43872 Q

1500 C '66 perfetta vendesi vera occasione, Mobil F. Severo. 43934 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza Star snc via S. Nicolò 27 telefono 68317. 23365 R

A. CASALINGHE prestiti anche IN GIORNATA. Assoluta riservatezza. SIF, Mazzini 19, orario 16.30-19.30. 23209 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. SIF, Mazzini 19. Orario 16.30-19.30, sabato 9.30-12.30. 23209 R

A. OFFICINA attrezzata offresi cambio lavoro. Telefonare n. 69557. 44058 R

AFFITTASI o vendesi trattoria fortissimo lavoro. Rivolgersi Trattoria via Giardini 67, tel. 815267. 44026 R

ALIMENTARI frutta verdura bene avviato ottima clientela sicuro reddito vendesi oppure cedesi gestione competente, citare precedenti. Cassetta n. 22534 R, SPI.

AMBULATORIO medico centralissimo prontamente affittasi. Telefonare 68333, 15-19. 45861 R

CARTOLERIA giocattoli centrale vendesi. Telefonare 36365. 150 R

CAUSA anzianità cedesi avviato arredato frutta verdura. Telefono 56486 dopo ore 19. 45795 R

CAUSA partenza cedo salone parrucchiera. Telefonare n. 740233 dalle 13-15. 43622 R

CEDESI salone barbiere caserma carabinieri. Telefonare ore 14, tel. 726789. 44016 R

DROGHERIA vendesi, rivolgersi drogheria via Ponzanino 11/1 A. 43764 R

DROGHERIA paraggi Marina vendesi occasione causa malattia. Telefono 742350. 23615 R

DROGHERIA ottimo avviamento cedesi prezzo conveniente; telef. 32802. 71744 R

ESULE giuliano titolare licenza alcoolici disposto cederla cercasi. Telefonare ore pasti 99615, 99619 Udine. 22566 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari Julia, piazza Tommaseo 2. 43742 R

GORIZIA alimentari, negozio centrale cedesi motivi famiglia. Agenzia Isonzo - Corso Verdi 85, pomeriggio. 100 R

GORIZIA occasione cedesi centralissimo negozio vuoto plurilicenze, modernamente arredato. Telefonare ore pasti 86707. 500 R

GRANDE negozio abbigliamento paraggi stazione Trieste con molta clientela jugoslava possibilità sviluppo illimitato cedesi causa malattia. Offerte: Baldracchini Lidia, via Martiri Libertà 19, Trieste. 22330 R

IMPORTANTE azienda pieno sviluppo facile gestione vendesi compreso immobile e macchinari. Cassetta 1644 R, SPI.

LAVANDERIE a secco impianti primaria ditta installa fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: G. Malgarini, via Marconi 9, 31100 Treviso, telefono 63683. 5123 R

LATTERIA caffè 50 litri giornalieri vendesi 1.200.000 anche ratealmente. Telefonare 68424 lunedì. 71850 R

NEGOZIO alimentari bene avviato vendesi o affittasi. Monfalcone, via Marco Polo 18. 702 R

NEGOZIO abbigliamento mercerie manufatti vendesi città. Telefonare 90738 dalle 12 alle 15, tutti giorni, esclusa domenica. 43828 R

NEGOZIO calzolaio cedesi lire 100.000. Indirizzo SPI 43644 R.

NEGOZIO manifatture, pantofole, vasta licenza, cedesi causa età. Tel. 29441. 23565 R

OCCASIONE lavasecco avviata cedo causa malattia migliore offerente. Tel. 732347 esclusi intermediari. 71790 R

OCCASIONISSIMA cedesi prontamente in condominio, con ogni licenza, BAR AVVIATISSIMO completo di arredamento, VIA S. MARCO, informazioni 38.102. 90 R

SALONE parrucchiera avviatissimo posizione centrale vendesi. Telefonare 732580 ore pasti. 43730 R

SALONE parrucchiere centrale, attrezzato, vendesi. Cassetta 22416 R, SPI.

TRATTORIA centrale con giardino causa partenza affittasi o vendesi, tel. 24938, lunedì. 43908 R

STUDIO avvocatile dirimpetto tribunale cedesi con mobilio biblioteca. Offerte Cassetta n. 23471 R, SPI.

VENDESI negozio attrezzato autoricambi e accessori condominio. Telefoni 25480-93974. 22554 R

VENDESI negozio centralissimo bene avviato, con licenza caffè in grano, affini e generi alimentari. Può essere utilizzato anche vendita qualsiasi articolo. Cassetta 45843 R SPI

VENDESI panificio - pasticceria posizione centrale causa malattia. Telef. domenica 10-13 56996, lunedì. 23489 R

VENDESI latteria vasta licenza, bibite analcooliche e gelati. Telefonare lunedì 61260. 43978 R

VENDO botteghino frutta verdura. Piazza Barbacan 1. 23567 R

VENDONSI trattorie con cucina o in consegna. Telefonare n. 413394. 23469 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI D'ANNUNZIO ROIANO tutti conforts vendonsi consegna 1970-71 dilazioni di pagamento SENZA AGGRAVIO DI INTERESSI. ADRIATICA, Mazzini 30. 23597 S

A.A.A.A.A.A.B. LIGNANO PINETA in posizione tranquilla e panoramica appartamenti completamente ARREDATI 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo ascensore 6 milioni 500.000; una stanza, soggiorno, cucinino, doccia, ascensore, parco con piscina 4.500.000, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 23539 S

A.A.A.A.A.A.B. NUOVO consegna aprile panoramico 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. Rifiniture lussuose, acqua calda centralizzata. Impianto riscaldamento termoconvettore a costo indipendente. Mutui fino 75 per cento. Vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23539 S

A.A.A.A.A.A.B. OPICINA centro zona RESIDENZIALE villetta stile inglese 4 stanze, cucina, doppi servizi (bagno-doccia), ampia veranda, lisciaia riscaldamento centralizzato, giardino, vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23539 S

A.A.A.A.A.A.B. SISTIANA in palazzina elegante, vendonsi appartamenti splendidi. Saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, giardino proprio. Soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ampia terrazza. Impianto idrico e riscaldamento centralizzati. Mutui 75 per cento. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23539 S

A.A.A.A.A. AD Aquileia strada per Grado vendonsi appartamenti in palazzina a 2 piani tutti comforts; 2 camere soggiorno cucina bagno e doccia, al piano terra box auto e mini appartamento con servizi uso stagione balneare. Tutti gli appartamenti sono indipendenti e con proprio giardino; telef. al n. 731355, Trieste, ore 8-12. 162 S

A.A.A.A.A. CONCA D'ORO nel complesso residenziale tra via Baiamonti e via Capodistria troverete a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI con rifiniture accuratissime tutti i tipi di appartamenti da 1, 2, 3 stanze servizi poggioli vastissimi ascensori moderni centralnafta ATRII D'INGRESSO VERAMENTE SIGNORILI E FACCIATE COMPLETAMENTE RIVESTITE. Possibilità MUTUO FINO 75% del prezzo SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale; accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23519 S

(Continua in 16.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

COMINCIATO IL VIAGGIO DEL CANCELLIERE NEGLI STATI UNITI

Brandt chiederà la permanenza delle truppe americane in Europa

Solleciterà Nixon a non ritirare soldati perché la sicurezza europea verrebbe compromessa - Intenso programma di visite e incontri politici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 4

E' giunto oggi negli Stati Uniti per la sua visita di una settimana il Cancelliere tedesco-occidentale Willy Brandt. La fase politica di questo viaggio avrà inizio, però, soltanto fra cinque giorni, quando Brandt arriverà a Washington. Dopo aver pernottato nello «chalet» presidenziale di Camp David, il Cancelliere tedesco giungerà nella capitale venerdì 10 aprile. Tutta una serie di conversazioni ad alto livello lo attende per le giornate di venerdì e sabato. La visita si concluderà a Capo Kennedy, dove Brandt assisterà, nella tarda mattinata del giorno 11, alla partenza dell'«Apollo 13» verso la Luna.

Dopo le visite del Primo Ministro britannico Harold Wilson e del Presidente francese Georges Pompidou, questa di Brandt costituisce il terzo, importante avvenimento diplomatico dell'anno a Washington, e, per molti versi, forse il più interessante. Nel caso di Wilson, si trattava del rilancio della tradizionale amicizia anglo-americana; nel caso di Pompidou, si trattava di sanare per quanto possibile, le piaghe aperte dall'epoca più aspra del gollismo. Con Brandt, è d'obbligo andare fino alla sostanza delle cose, perché Brandt rappresenta in questo momento, agli occhi degli americani, la quintessenza della problematica europea e la chiave di volta del nuovo sistema di sicurezza collettiva che va, mano a mano, delineandosi fra Est e Ovest.

Basti considerare brevemente i temi in discussione fra Stati Uniti e Germania Ovest: il futuro dei 310 mila soldati americani dislocati in Europa (di cui 210 mila nella sola Germania) nel quadro della NATO; l'utilizzazione, da parte dell'Occidente, dei possibili vantaggi derivanti dalle recentissime aperture di Bonn verso la Germania Est e l'Unione Sovietica; i futuri orientamenti della Comunità economica europea, alla quale gli Stati Uniti rimproverano attualmente un eccessivo protezionismo.

Lo sfondo sul quale questi argomenti di attualità si stagliano è costituito da una serie di problemi «globali», che investono per la loro importanza storica il futuro di mezzo mondo. Basti pensare alle consultazioni attualmente in corso in seno alla NATO sul tema di un'eventuale conferenza sulla sicurezza europea, proposta lo scorso anno dai paesi del Patto di Varsavia, all'imminente apertura a Vienna (16 aprile) dei negoziati USA-URSS sulla limitazione degli armamenti strategici, cioè dei missili intercontinentali.

Si ritiene che Brandt raccomanderà a Nixon di non ascoltare la voce di coloro (fra cui l'influente senatore democratico Mike Mansfield) che chiedono da tempo sostanziali riduzioni delle truppe americane in Europa. Come lo stesso Cancelliere ha già detto, una decisione del genere sarebbe nociva alla posizione internazionale degli Stati Uniti, alla sicurezza europea e alla posizione diplomatica dell'Occidente nei prossimi negoziati con l'Est. A ogni modo, Brandt afferma di non considerare la questione delle truppe americane in Europa come un argomento di esclusivo interesse bilaterale tedesco-americano, esso è un argomento di interesse comune della NATO, egli sostiene, e va discusso perciò fra tutti gli alleati.

Gli americani, probabilmente, esigeranno però dal loro interlocutore qualche impegno per il futuro circa la soluzione dello eterno problema del pagamento delle spese per il mantenimento dei loro uomini sul territorio tedesco. Attualmente, e fino alla metà del prossimo anno, la questione è regolata da un accordo, in base al quale la Germania Ovest bilancia parte di quelle spese con acquisti di armamenti, buoni del tesoro e merci dagli Stati Uniti.

Il Cancelliere tedesco è accompagnato dai suoi segretari di Stato Egon Bahr e Georg Ferdinand Duckwitz, protagonisti delle recenti missioni diplomatiche tedesche.

A. B.

Esplosione nel pozzo



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Praga — Squadre di soccorso si apprestano a scendere nella miniera dove sono morte ventisei persone in seguito a una violenta esplosione di grisou al momento del cambio di turno

TRAGEDIA IN UN POZZO DI CARBONE NELLA SLESIA

26 MORTI NELLO SCOPPIO IN UNA MINIERA CECOSLOVACCA

Solo due operai della squadra investita si sono salvati Le autorità mantengono il più stretto riserbo sull'incidente

Praga, 4

Ancora una volta la cronaca deve registrare una grave sciagura avvenuta nelle prime ore di oggi in una miniera di carbone, nei pressi di Ostrava, in Slesia. Una violenta esplosione, probabilmente determinata da una improvvisa fuga di grisù, ha causato la morte di ventisei minatori. Solo due minatori sono stati salvati in tempo, dopo che erano stati travolti da un cumulo di terra nella galleria dove si è verificata la tragica esplosione. Hanno riportato escoriazioni, ma sono stati ugualmente ricoverati in ospedale perché in stato di choc. La loro salvezza pare sia dovuta al fatto che si trovavano nella parte più esterna della galleria crollata. I loro compagni invece non sono stati altrettanto fortunati e sono rimasti sepolti sotto una enorme massa di terra e detriti.

Sulla sciagura non è possibile avere molti particolari. Unica fonte autorizzata a tenere informato il pubblico è stata finora la radio. Anche alla direzione della miniera si mantiene il più grande riserbo. Si fa rilevare che tutte le notizie che il pubblico attende spetterà darle alla commissione governativa giunta da Praga. La commissione che è capeggiata dal ministro dell'industria Jindrich Zahradnik, ha avuto il compito di prendere tutte quelle misure che la situazione impone e al tempo stesso di avviare un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità del disastro.

Della gravità della sciagura il pubblico ha avuto la sensazione netta quando ascoltando il notiziario di radio Praga ha sentito l'annunciatore parlare apertamente di disastro e aggiungere che da parte delle autorità e dei tecnici si stava facendo il possibile per far fronte alla situazione. Intanto le autorità federali hanno fatto sapere che stanno prendendo tutti i provvedimenti necessari per assistere le famiglie delle vittime. Da parte sua la direzione del partito comunista ha chiesto alle direzioni delle varie miniere, ai sindacati e alle sezioni locali del partito di trasmettere le condoglianze alle famiglie colpite più direttamente dal disastro con la perdita dei loro congiunti. Un analogo passo è stato compiuto dal Governo centrale presso le autorità amministrative locali.

Oggi la miniera è rimasta chiusa e i minatori sono stati invitati, se non impegnati nel lavoro delle squadre di soccorso a restarsene a casa. La sciagura è avvenuta nelle prime ore di stamani, come si è detto, poco prima del cambio fra le squadre del turno di notte e quelle del turno di giorno.

Il disastro minerario di oggi è il peggiore che abbia colpito la Cecoslovacchia dal '61, quando un incendio in una miniera a Dolni Sucha, nello stesso bacino carbonifero di Ostrava Karvina, costò la vita a 108 uomini. Quella fu certamente la peggiore tragedia mineraria nella storia della Cecoslovacchia. Pochi mesi prima, nel maggio del 1960, a causa di un'esplosione di grisù morirono altri cinquantaquattro minatori nella miniera di Hlubina, nello stesso bacino carbonifero che dalla Moravia si prolunga fino alla Polonia meridionale.

L'esplosione odierna si è verificata in un pozzo dotato sin dal 1966 del macchinario più moderno oggi esistente nel campo minerario e questo rende ancora più arduo fare un'ipotesi sulle cause.

SCONTRO NAVALE fra le due Coree

Seul, 4

Il gen. Kun Chang Yu, capo delle operazioni di controspionaggio della Corea del Sud ha annunciato che il cacciatorpediniere sudcoreano «Koje-Nam», coadiuvato da un'altra unità, ha affondato la scorsa notte una velocissima imbarcazione armata nordcoreana al largo del porto di Kunsan dopo una caccia durata tre ore e mezzo. Il gen. Yu ha aggiunto che a bordo dell'imbarcazione nordcoreana erano quindici persone, che egli ha definito spie e che si ritiene siano tutte annegate. Secondo il gen. Yu, l'imbarcazione nordcoreana doveva sbarcare alcune spie sulle coste della Corea del Sud.

Il gen. Yu ha detto che quando è stata avvistata l'imbarcazione nordcoreana procedeva a luci spente a una velocità di 28 nodi.

CONTINUA IL DRAMMA DELL'AMBASCIATORE RAPITO

Von Spreti ancora vivo Il Guatemala non tratta

Respinte le richieste dei guerriglieri - Si offre in cambio il rappresentante guatemalteco a Bonn

Città del Guatemala, 4

Le autorità guatemalteche appaiono sempre più decise a resistere sia alle richieste dei rapitori dell'ambasciatore tedesco occidentale conte Karl von Spreti, sia alle pressioni del governo di Bonn perché ceda al fine di assicurare il rilascio del diplomatico. Ieri sera, il governo di città del Guatemala ha annunciato infatti che non intende accogliere le nuove e più pesanti richieste formulate dai rapitori: liberazione di 22 detenuti politici anziché di 16, e riscatto in contanti pari a 437 milioni di lire italiane.

Proseguono intanto sia da parte guatemalteca che da parte del governo della Germania federale gli sforzi per giungere a una soluzione del caso. A Bonn l'ambasciatore guatemalteco Antonio Gandaro si è offerto come ostaggio dei terroristi in cambio del rilascio di Karl von Spreti. In un telegramma, inviato ai fratelli di von Spreti che vivono a Landshut, nella Baviera, Gandaro si dice pronto a offrirsi per lo scambio «se la situazione attuale lo consentirà», pur di salvargli la vita.

Nel telegramma, l'ambasciatore guatemalteco afferma tra l'altro «... senza andare del merito di questa contorta situazione, vi assicuro che nell'interesse dei buoni rapporti intercorsi fino ad oggi tra la Repubblica Federale Tedesca e il Guatemala, in considerazione dei rapporti di amicizia che avevo con vostro fratello, conte Karl von Spreti e con la sua famiglia, sarei lieto di consegnarmi ai rapitori in sua vece se ciò potesse servire, nelle attuali circostanze a salvargli la vita. Voglio ancora una volta assicurarvi — conclude il telegramma — che ho fatto tutto il possibile per liberare vostro fratello dalla maledetta situazione in cui si trova».

Von Spreti intanto ha inviato un biglietto personale al figlio di 11 anni, all'ambasciata tedesca e al ministro degli esteri guatemalteco Alberto Fuentes Mohr. Afferma di sentirsi bene e di prendere regolarmente la sua medicina per il cuore. Il biglietto inviato da von Spreti al figlio Alessandro è stato trovato sul davanzale di una finestra vicino all'ambasciata, in seguito a una telefonata.

Il biglietto dice (in tedesco): «Caro Sandro, sto seduto sul letto per scriverti questa lettera. Posso immaginare quanta trepidazione ci sia. Non preoccupatevi troppo per me. Mamma non deve interrompere il viaggio. Tina e Armando non devono preoccuparsi. In salute sto bene. Mi sento come mi sentivo a Burhler-Home (un luogo di cura in Germania). Riferite all'ufficio in modo che avvertano Bonn. Da mangiare mi danno piatti locali. Il trattamento è gentile e corretto. Ina Dickerson non deve preoccuparsi di me e siatele grati per le attenzioni. Vi penso, insieme a tutti gli amici. Un caro abbraccio. Papà».

Questa è la prima volta che von Spreti si è fatto vivo da mercoledì scorso quando inviò un messaggio analogo al figlio.

CINQUEMILA MINATORI in sciopero nelle Asturie

Oviedo, 4

Uno sciopero incominciato ieri nelle miniere di carbone delle Asturie si è esteso oggi; circa 5000 minatori di 18 pozzi dei bacini di Nalon e Caudal non si sono presentati al lavoro. I pozzi rimasti inattivi appartengono alla società «Hunosa», impresa statale per lo sfruttamento del carbone.

PER RICONQUISTARE LA BASE LAOTIANA

TORNANO ALL'ATTACCO I NORDISTI A SAM THUONG

Da cinque giorni assediato nel Sud Vietnam un avamposto dei «berretti verdi» americani

Vientiane, 4

Forze nordvietnamite hanno attaccato oggi nel Laos l'ex base di rifornimenti governativa di Sam Thuong, circa 145 chilometri a Nord di Vientiane, e i combattimenti sono ancora in corso attorno alla pista di atterraggio della base, che è stata chiusa al traffico. All'inizio della settimana, come si ricorderà, un portavoce del Governo di Vientiane aveva annunciato che i nordvietnamiti erano stati respinti dalla base e dalla area circostante, e che forze laotiane controllavano anche le posizioni sulle vicine colline: non è ben chiaro se l'attacco odierno sia semplicemente una incursione contro la pista di atterraggio o un nuovo tentativo comunista di occupare Sam Thuong. La posizione era stata riconquistata ai nordvietnamiti martedì scorso, al termine di una battaglia durata un'intera giornata e condotta da più di 400 soldati governativi; in precedenza le forze di Hanoi avevano occupato la base per due settimane dal 18 marzo scorso, quando Sam Thuong era stata abbandonata dai laotiani in seguito alla caduta della Piana delle Giare, caposaldo strategico a circa 180 chilometri a Nord di Vientiane.

Nel Vietnam del Sud, intanto, durante le ultime 24 ore sono stati segnalati complessivamente 36 bombardamenti di disturbo da parte delle forze vietcong; soltanto un terzo di questi attacchi ha causato vittime o danni. Fonti militari hanno dichiarato che, da martedì, un avamposto dei «berretti verdi» americani a Dak Seang, 500 chilometri a Nord-Est di Saigon, e in prossimità del confine laotiano, è assediato da unità nordvietnamite, che lo sottopongono a bombardamenti. Finora 14 difensori dell'avamposto sono morti; truppe sudvietnamite sono state inviate di rinforzo.

NUOVE SPARATORIE DOPO IL DUELLO DI GIOVEDI'

Al «terzo fronte» Israele risponde «terra bruciata»

Tel Aviv annuncia che non accetterà più violazioni della tregua sulle alture al confine con la Siria

Beirut, 4

La linea armistiziale che divide Israele dalla Siria continua a essere ancora, per il momento, uno dei punti più caldi del confronto arabo-israeliano, dopo la grande battaglia che ha infuriato in cielo e in terra giovedì scorso per iniziativa delle forze israeliane, come è stato esplicitamente ammesso a Tel Aviv.

E anche oggi si è sparato lungo quella linea. Si è trattato per lo più di raffiche isolate, ma che tuttavia rappresentano un sintomo preoccupante per quanto potrebbe avvenire di nuovo. Durante la notte secondo quanto è stato annunciato a Tel Aviv, soldati arabi hanno sparato diversi colpi contro un kibbutz paramilitare che si trova sulle alture di Golan, senza però provocare vittime. Da parte israeliana si è risposto al fuoco. Qualche ora dopo colpi di bazooka sono stati sparati contro una posizione israeliana che si trova nel settore meridionale delle alture di Golan.

L'irritazione che queste continue violazioni della tregua da parte dei siriani provocano fra gli israeliani, e che ha avuto nello scontro di giovedì la sua più violenta manifestazione, si riflette chiaramente anche in un commento dell'ex capo del servizio segreto militare israeliano, Gaim Herzog messo in onda da radio Tel Aviv. Herzog ha ammonito che se i siriani continueranno a violare la tregua, da parte israeliana si risponderà facendo del territorio che si estende di fronte alle alture di Golan «una terra bruciata»; il commentatore ha aggiunto che è difficile pensare che i siriani possano davvero desiderare di vedere un territorio «così vicino a Damasco» trasformato in una terra bruciata così come è avvenuto lungo il fiume Giordano e nella zona del Canale di Suez.

La notte scorsa e oggi si sono avute sparatorie anche lungo la linea del cessate il fuoco che sapara Israele dalla Giordania. Dal Cairo si apprende intanto che oggi la crisi del Medio Oriente è stata a lungo discussa fra il ministro degli esteri egiziano Mahmoud Riad e il suo collega della Germania Orientale Otto Winzer. Sull'esito del colloquio viene mantenuto, però, il massimo riserbo da una parte e dall'altra. Sempre dal Cairo si è appreso che è rientrato nella capitale egiziana Yassir Arafat, capo dell'organizzazione palestinese «Al Fatah».

RITROVATI GLI ARCHIVI del campo di Dachau

Varsavia, 4

La «Pap» annuncia il «sensazionale» ritrovamento degli archivi originali del campo di concentramento nazista di Dachau, ottenuti dalla vedova di un internato, Kozef Batory. Secondo l'agenzia polacca, sei casse contenenti gli archivi con i registi dei nomi degli internati dal numero uno al numero 149.298, sono state consegnate dal procuratore generale alla commissione polacca per le indagini sui crimini nazisti.

ARMATO DI FUCILE FA STRAGE UN PAZZO IN UN PAESE DEL SUD DELLA FRANCIA

Ha una «visione» e uccide quattro parenti

Dopo l'orribile delitto il folle è andato a costituirsi - Scene da «western» davanti alla casa

Parigi, 4

«Ho avuto una visione: dovevo ucciderli»: con queste parole René Imbert, di 51 anni, si è presentato alla gendarmeria di Saint Geniez d'Olt, cittadina del Sud della Francia (al limite della regione pirenaica), affermando di avere ucciso quattro persone: due zie, uno zio e un cugino. Non si trattava di uno scherzo di cattivo gusto. L'Imbert, che in passato è già stato ricoverato per un certo periodo in manicomio, aveva effettivamente ucciso, con un fucile da caccia, i suoi quattro parenti. Quando gli agenti sono giunti alla casa della tragedia, hanno trovato i corpi delle quattro vittime al suolo. Tutti erano stati uccisi con un colpo di fucile al capo. Ovunque, macchie di sangue.

Di taglia media, dal fisico robusto, un viso estremamente duro, René Imbert aveva lasciato qualche anno fa la casa della famiglia, a Florigues, e dopo essere stato ricoverato in un ospedale psichiatrico si era stabilito a Colmar, dove non esercitava alcuna vera professione. Ieri sera egli è giunto alla stazione ferroviaria di Severac, in provincia di Rodez, senza bagagli, ma con un fucile da caccia. Comperate delle cartucce, egli è partito attraverso i boschi per Flourigues, distante 15 chilometri. Trascorsa la notte in un granaio, è giunto stamani alla casa degli zii, i coniugi Lacan.

Quando la zia di 61 anni, è uscita sulla porta per vedere chi la cercasse, un colpo di fucile al capo l'ha uccisa. Il marito, di 67 anni, si è precipitato fuori: René Imbert ha premuto il grilletto ma il colpo non è partito, egli ha fatto allora una decina di passi all'indietro e prima che l'anziano agricoltore potesse rendersi conto di quanto stava avvenendo, ha ricaricato il fucile e ha sparato uccidendo l'uomo con due colpi alla testa.

Le detonazioni sono state udite da Emile Verlaguet, di 51 anni, la cui casa dista una cinquantina di metri da quella dei Lacan. Verlaguet, cugino dell'Imbert, ha afferrato un fucile ed è corso fuori. I due colpi sparati contro di lui dal pazzo sono andati a vuoto. La tragedia ha preso allora l'aspetto di una scena da western. René Imbert si è accovacciato dietro un muro, ha ricaricato il fucile, e ha atteso che il Verlaguet si avvicinasse. Questi, non comprendendo bene cosa stesse accadendo, è avanzato allo scoperto e Imbert l'ha ucciso con un colpo alla testa.

La carneficina non era ancora terminata. Mentre l'Imbert stava facendo il giro della casa, è uscita sulla soglia la madre di Emile Verlaguet, di 89 anni, che piangendo si è gettata sul corpo del figlio. A bruciapelo, l'assassino l'ha uccisa con un colpo di fucile. Tutto si è svolto in meno di mezz'ora. L'Imbert, compiuta la sua «missione», ha gettato il fucile in un fosso e, a piedi, si è tranquillamente avviato verso la gendarmeria. Per strada egli ha avuto un passaggio in automobile da un suo fratellastro, al quale ha detto: «Vengo dalla casa... una vera carneficina», ma questi non gli ha creduto.

Per tutta la giornata René Imbert si è mostrato estremamente calmo e anche quando, nel pomeriggio, la polizia l'ha accompagnato alla casa degli zii per la ricostruzione del delitto, non ha avuto alcuna reazione. «Dovevo farlo — ha ripetuto più volte — dovevo farlo».

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T
Stab Tip Triestino Via S Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG . Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

Il 3 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Dorsi nata Camicioli

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito MATTEO, i figli ELDA ed ELVINO, la nuora AGNESE, i nipoti GIULIO, PIERPAOLO ed ADRIANA, le sorelle, i fratelli, la cognata e i parenti tutti.

Un grazie di cuore ai sigg. Medici, alla Suora e al personale della II Div. Medica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno domani 6 aprile alle ore 10.45 dalla Cappella di via della Pietà.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 3 aprile si è spento serenamente

Giuseppe Vascotto

di anni 91 da Isola d'Istria

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, la figlia MARIA, il figlio LUIGI (assente), il genero (assente), la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 5 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il giorno 4 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Opara

Ne danno il triste annuncio la moglie, il fratello, le sorelle, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 6 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il giorno 3 aprile si è spento serenamente il nostro caro zio

Modesto Pulin

di anni 82

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti, i cognati e i parenti tutti.

Un grazie ai medici curanti dott. Travan e dott. Sfarcich.

I funerali avranno luogo oggi domenica 5 aprile alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro caro

DOTT.

Antonio Crechici

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore e in particolare i suoi carissimi amici, il personale dell'Archivio di Stato, il Circolo Iadera e la famiglia Cecchini.

Famiglia CRECHICI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Veronica ved. Mattich

ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Ukmar.

Famiglie MATTICH - MATTEI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Boris Franco

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore.

Un particolare ringraziamento a Mons. Leopoldo Iurza parroco di Capodistria e al medico curante dott. V. Travan.

LA MOGLIE

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Dario Artusato

ringraziamo tutti coloro che in varia guisa presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Martedì 7 aprile ricorre il nono triste anniversario della scomparsa del

PROF.

Giani Stuparich

Una S. Messa verrà celebrata alle ore 7.30 nella Cappelletta della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via Marconi.

LA FAMIGLIA

Domani ricorre l'VIII triste anniversario della scomparsa del caro e indimenticabile papà

Massimiliano Pison

I figli lo ricordano con immenso affetto e rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata domani nella Chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 5 aprile 1970

Domani 6 aprile primo anniversario della dolorosa scomparsa di

Mario Bonaldo

la moglie e i figli lo ricordano con immutato dolore.

Verrà celebrata una Messa in suffragio nella Chiesa di S. Giacomo alle ore 7.30.

Nel quinto anniversario della morte del nostro caro

Bruno D'Antoni

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

---

†

Il giorno 4 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Fasano

Ne danno il triste annuncio il marito SERAFINO, la figlia NELLA con il marito MARIO KOZMANN, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 6 aprile alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Si associano al lutto le famiglie MICHELI - CARINI e FASANA.

---

† Il 2 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Merlo nata Baldin

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito GIOVANNI, i figli MARIO con la moglie RACHELE (assenti), FRANCO con la moglie LIDIA e ANNA con il marito FRANCESCO, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste - Newcastle
6 aprile 1970

---

† Il 2 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Aristea ved. Depiera

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie NELLA e RITA e i parenti tutti.

Partecipa al lutto la cognata ERMINIA DEPIERA ved. VITAS.

---

† Il giorno 3 aprile si è spento improvvisamente

Giuseppe (Pepo) Beacco

Ne danno l'annuncio agli amici le famiglie ALKALAY, D'APRILE e SILVESTRI.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 aprile alle ore 15.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore esprimiamo la più commossa riconoscenza per la grande attestazione di affetto tributata alla nostra cara

Maria Gregorcich ved. Ferfoglia

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

La mamma e i fratelli CARLO e NERONE in unione ai parenti ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita del caro

Lino Novel

Fam. NOVEL - PECIARICH

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Angelo (Nini) Lenardon

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I familiari di

Giorgio Fonda

ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata nella Cattedrale di San Giusto martedì 7 aprile alle ore 9.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Piero Cuccurin

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare agli impiegati e colleghi della UTIF.

I FAMILIARI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro

Augustino Zafran

la moglie ringrazia tutti coloro che presero parte al suo dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Lasperanza.

Nel XVIII anno della Sua scomparsa, ricordiamo a quanti l'ebbero caro il nostro amato figlio e fratello

Elvio Accerboni

---

3 aprile 1962
3 aprile 1970

Amata

Jolanda

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto.

Famiglia GIORGIO REDIVO

Oggi ricorre il III anniversario della morte di

Erminia Feresin Eberhard

Il marito, unitamente alle figlie La ricordano a quelli che Le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata il 7 aprile alle ore 7 nella Chiesa di via Giorgio Vasari.

Nel V triste e doloroso anniversario della scomparsa della nostra cara

Antonietta Gustin

con immutato affetto e rimpianto il marito e i figli la ricordano.

---

†

La mamma RINA, il marito OSCAR, i figli PETER e PAUL, i fratelli BRUNO e MARIO, le cognate IRIS ed ENRICA e tutti i parenti annunciano con profondo dolore la perdita di

Franca Pippa in Pueschel

avvenuta lunedì 30 marzo 1970.

Trieste, 5 aprile 1970

Gli amici FULVIO ed ELISABETTA si uniscono al dolore dei familiari per la crudele scomparsa dell'anima sensibile e delicata di

Franca

---

† Il giorno 4 aprile è mancato ai suoi cari

Raffaele Rinaldis

Ne danno il triste annuncio la moglie ROMANA, i figli MARIA e RENATO, il genero EGIDIO e i nipoti unitamente all'amico fraterno GIOVANNI VELLOVIC ed ai congiunti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 aprile alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3 . Tel. 38006)

---

† Il giorno 4 aprile si è spenta

Pierina Lipot

Ne danno il triste annuncio i nipoti RICCARDO e LICIA, i cugini KUMAR, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 6 aprile alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

---

† Si è spento improvvisamente

Giuseppe Zugna

di anni 91

lasciando nel dolore i figli ROMEO e LAURA, le nuore MARIA, CECILIA ed EMMA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 aprile alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

BRUNO e MIRANDA ROMAGNA ricordano affettuosamente l'amico fraterno

Carlo Cante

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Gianna Lamanna

ringraziamo quanti hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I GENITORI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Armando Merlani

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Tenze e ai dipendenti della Soc. Aquila e della Ditta Fissan.

La moglie e le figlie di

Giorgio Calza

nell'impossibilità di farlo direttamente, ringraziano sentitamente tutti coloro che in varie guise hanno preso parte al loro grande dolore.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Zuliani

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO in costruzione palazzine nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA con signorili appartamenti 4 e 5 stanze doppi servizi ascensore riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19.30. 23517 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI, via del Veltro, con vista libera sull'ippodromo e città, vendonsi appartamenti da 2, 3 stanze cucina o cucinino servizi centralnafta ascensore prenotazioni con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo fino 75% e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 telef. 55885 orario 16-19.30. 23517 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO 10 con VISTA MERAVIGLIOSA SULLA CITTA' E SUL GOLFO prenotansi appartamenti da 2, 4, 5 stanze servizi terrazze; possibilità MUTUI fino al 75% del prezzo, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23519 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE V. GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da 1, 2, 3, 4 o più stanze cucina o soggiorno cucinino servizi separati poggioli ascensore centralnalta RIFINITURE ACCURATE, possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. MONTEBELLO costruzione iniziata ad OTTIMI PREZZI di QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da 2, 3, 4 stanze servizi TERRAZZE centralnafta ascensore, attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3, 5 stanze doppi servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23519 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA LE QUERCE via Felluga prenotansi ultimi appartamenti signorili mq 130 vaste TERRAZZE PANORAMICHE massimo comfort, GARAGE possibilità mutui fino al 75% del prezzo. Svolgimento gratuito pratiche e domande per il CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23519 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI, via Brandesia, in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi e piantagioni VISTA LIBERA prenotansi 2, 3, 4, 5 stanze cucina o cucinino servizi ascensore centralnafta; mutuo fino al 75% SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche mutuo e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONI ECCARDI piaazza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19.30. 23519 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE importante gruppo condominiale nella zona pianeggiante e tranquilla di ROIANO CENTRO TRA VIA GIACINTI e VIA GELSOMINI servita comodamente da scuole negozi linea filoviaria nonché possibilità di acquisto BOX PER AUTO. Disponibili ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE nonché appartamenti di TUTTI I TIPI da 1, 2, 3, 4 e più stanze servizi centralnafta ascensore bene rifiniti ed a prezzi equi. Possibilità mutui fino 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per CONTRIBUTO REGIONALE. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19.30. 23517 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde CONSEGNA IMMINENTE vendonsi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 2, 3, 4 stanze cucina doppi servizi poggioli e terrazze GARAGE PRIVATI centralnafta, 2 ascensori AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23519 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA zona stazione centrale, in costruzione STABILE SIGNORILE con appartamenti da 3, 4 o più stanze ricchi servizi massimo comfort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche e domande per il contributo regionale prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 55885 orario 16-19.30. 23517 S

A.A.A.A.B. ATTICO IN GRETTA VISTA MARE salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, garage, grande terrazza VENDESI CON POSSIBILITA' DI MUTUO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.B. CENTRALI PRIMO-INGRESSO BELLISSIMI E SIGNORILI APPARTAMENTI IN ZONA TRANQUILLA salone grande, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, balconata, finiture lussuose con pavimenti laccati, e marmi pregiati, tutti gli impianti moderni centralizzati, totale mq. 110, VENDESI 13 milioni. MUTUO 75% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.B. CENTRO ROIANO. Nuovo cantiere piazza tra i Rivi. Costruzione già iniziata. Appartamenti soleggiati in una zona vicinissima a scuole, supermarket, mezzi pubblici a portata di mano e con la comodità di essere nelle vicinanze di una arteria di grande comunicazione. Composizione: 2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento centrale a gasolio, posto macchina, acqua calda centralizzata. Mutui fino al 75%. Ultime disponibilità. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.B. VIA VERGERIO casa nuova primo ingresso. Stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta. VENDESI 5.000.000 contanti. SALDO PREZZO MUTUO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.B. MANSARDA in posizione verde e tranquilla con vista mare. Nuovo condominio dotato di tutti i comforts moderni, salone grande, stanza matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, 2 ascensori, centralnafta, acqua calda centralizzata, impianti per lavatrice e lavastoviglie. VENDESI 3.000.000 contanti. SALDO PREZZO MUTUO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.B. VIA GIULIA. Ultimo piano. Vista mare. Condominio nuovo con finiture extra lusso. Salone grande in marmo, stanza matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazzino, 2 ascensori, centralnafta, tutti gli impianti di acqua calda, antenna, lavatrice, e lavastoviglie centralizzati. VENDESI 4.000.000 CONTANTI. SALDO PREZZO MUTUO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.B. PANORAMICO. Via Cologna IX piano. Pronto ingresso completamente rimesso a nuovo, composto da tre stanze, cucina, bagnogabinetto, 2 poggioli, veranda, autoriscaldamento, ascensore. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. POSSIBILITA' MUTUO DEL 40%. VENDESI 11 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.B. SCOMPARINI IN PALAZZINA NUOVA V.o PIANO, 2 stanze, tinello, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, VENDESI 7.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A.A.B. VENTI SETTEMBRE PROSSIMA CONSEGNA BELLISSIMI APPARTAMENTI IN PIANI ALTI stanza, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, eventualmente affittasi 36.000 mensili. VENDESI COMBINAZIONE 5 milioni 500 mila. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 63 S

A.A.A. BUONARROTI - PIETA' prontingresso, ben rifiniti, 2 stanze, soggiorno, cucina, massimi comforts, vari piani, visite feriali 11-17, IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

A.A.A. VICOLO SCAGLIONI (Rossetti), palazzine signorili, panoramiche, 2, 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, ogni comforts, rifiniture lusso, garage, piani alti, consegna giugno '70, vende IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

A.A.X. BIAMONTI n. 56 angolo PIRANO. Consegna fine ottobre. Bellissimi appartamenti 2-3-4 stanze, ampi servizi, poggioli, ogni comforts moderno, acqua centralizzata. RIFINITURE EXTRA COMPRESE NEL PREZZO. MINIMO CONTANTI 2.300.000. Rimanenza Mutuo 25 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE ORE: 10-12 e 15-17. DOMENICHE ORE: 10-13. Informazioni telef. 29-235. 23543 S

A.A.X. MUGGIA, via MATTEOTTI n. 4. CAPOLINEA FILOBUS 20. Appartamenti costruzione 2-3 camere, servizi, poggioli, ogni comforts moderno. ATTICI VISTA MARE grandi TERRAZZE. MUTUO 75 per cento in 15 ANNI. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE FERIALI ore: 14.30-17 anche SABATO. DOMENICHE ore: 10-13. Informazioni telefonare 20235. 23593 S

A.A. APPARTAMENTO vendesi zona centralissima quattro stanze stanzini cucina ideale uso ufficio. Telefonare 24816 Amministraizone Trevisan. 22576 S

A.A. CONDOMINIO BACCO (Camionabile), panoramicissimo, avanzata costruzione, due stanze, salone, cucina, comforts, terrazze, rifiniture accuratissime, MUTUO APPROVATO 70%, facilitazioni, informazioni IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

A.A. FORNACE stanza stanzetta cucina doccia rinnovato. GIULIA appartamento anche uso ufficio 2 stanze cucina servizi centralnafta I piano. BAIAMONTI stanza cucinino bagno vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 43854 S

A.A. GABROVIZZA villa con giardino vendesi IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 43852 S

A. A. PANORAMICISSIMA villetta 4 stanze cucina bagno riscaldamento giardino VENDESI libera. Tel. 730344. 23627 S

A. A. PRENOTANSI appartamenti zona ISTRIA prezzi veramente ottimi massime rifiniture 1-2-3 stanze ATTICI possibilità box Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23627 S

A.A. ZONA Carlo Alberto 3 stanze stanzetta cucina servizi riscaldamento nafta. D'ANNUNZIO salone 2 stanze cucinetta servizi separati tutti comforts vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 43854 S

A.CATULLO, 100 m da VIA CORONEO. INIZIO COSTRUZIONE PALAZZINE LUSSUOSE in PARCO ALBERATO. 2-3 stanze, salone, doppi servizi, ampie balconate, garage. DISPONIBILI ULTIMI PIANI CON MANSARDA. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 23543 S

A. CENTRALISSIMI 3 camere, cameretta, cucina, camerino per bagno, 5.800.000. CONTANTI 3.000.000, rimanenza mutuo. Vendesi, telef. 29235, lunedì. 23545 S

A. CENTRALISSIMO PRONTINGRESSO LUSSUOSO, 3 stanze, salone, doppi servizi, ogni comfort moderno cantina posto auto mq 170; MUTUO 50% GIA' CONCESSO. VENDESI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 23543 S

A. FABIO SEVERO pressi UNIVERSITA', seminuovo, 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento, box-auto, OCCASIONE 8.700.000 trattabile. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 23545 S

A. ISTRIA. PRENOTANSI APPARTAMENTI SOLEGIATISSIMI VISTA MARE. 2 stanze, cucina, bagno, ogni comforts moderno, box-auto. ATTICI GRANDI TERRAZZE. VENDONSI DIRETTAMENTE. Facilitazioni pagamento. ESPEFIA, Imbriani 8, tel. 29235. 23543 S



A. GRADO vendonsi appartamenti 1-2 stanze cucina servizi amplie terrazze, mansarde. Immobiliare Nistri, Via Garibaldi 10, Tel. 72203, Monfalcone. 200 S

A. MONFALCONE zona residenziale palazzina con giardino vendonsi appartamenti 2 stanze soggiorno cucina servizi garage cantina 7.300.000 in poi. Immobiliare Nistri, via Garibaldi 10, Monfalcone. 200 S

A. MONFALCONE appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta, affittasi 35.000. Immobiliare Nistri, Via Garibaldi 10. 200 I

A. NELLA ZONA PIU' BELLA PANORAMICA VENDIAMO in palazzina appartamenti bellissimi signorili rifiniti lussuosamente 2-3 stanze servizi comforts. ULTIMI PIANI MERAVIGLIOSE MANSARDE garage giardino. Prenotazioni, tel. 734257. 43874 S

A. PRONTINGRESSO nuovi S. GIACOMO RONCHETO ROIANO, 2 camere, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta. 6.900.000. Facilitazioni pagamento. VENDONSI DIRETTAMENTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel.29235. 23545 S

A. S. LUIGI, OCCASIONE, camera, cameretta, salone, servizi, centralnafta, box-auto 11 milioni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 23545 S

A. VIALE XX Settembre appartamenti varie grandezze anche piani alti consegna entro aprile finiture particolarmente accurate, vendonsi sul posto; telef. 90607. 71476 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti costruzione 1-2-3 stanze bagno centralnafta ascensore giardino garage. AGEP, Crispi 14. 45737 S

B. CENTRALE tristanze tinello cucinino biservizi garage cantina centralnafta vendesi primo ingresso palazzina signorile. AGEP, Crispi 14. 45743 S

B. ECCEZIONALE OCCASIONE aventi diritto legge 1179. Vendita appartamenti panoramicissimi, BONOMEA alta 8 milioni bistanze grande soggiorno cucinetta bagno poggioli garage cantina centralnafta ascensore. Contanti 25%, saldo 25 anni. Mutuo statale già concesso 5,50% interesse. AGEP, Crispi 14. 45733 S

B. LOCALI adatti negozi centro commerciale, Roiano vendonsi. AGEP, Crispi 14. 45735 S

B. PALAZZINA avanzata costruzione Commerciale, vendonsi lussuosi 3, 4 stanze. AGEP, Crispi 14. 45739 S

B. SALONCINO tristanze biservizi giardino proprio garage cantina lussuoso vendesi primo ingresso palazzina centrale. AGEP, Crispi 14. 45745 S

B. SEVERO bistanze soggiorno bagno centralnafta cantina asciugatoio vendesi. AGEP, Crispi 14. 45741 S

A Moggio Udinese zona turistica vendesi casa completa impianto luce forza telefono riscaldamento servizi con bagno. Scrivere Tessera 0189819 fermo Posta Chiusaforte. 5554 S

ACQUISTEREI appartamento seminuovo bicamere servizi. Telefonare 727122. 23527 S

ACQUISTEREI casetta o appartamento grandi soleggiati possibilmente piccolo giardino zone filobus Roiano, Barcola, Faro, Cologna, S. Andrea, e vicinanze. Offerte Cassetta n. 71798 S, SPI.

ACQUISTEREI contanti appartamento quattro stanze soleggiato servizi poggioli ascensore centralnafta anche seminuovo massimo 7 anni, inintermediari. Rispondere dettagliatamente Cassetta 23441 S, SPI.

ACQUISTASI villetta o casetta anche rustica con giardino o terreno Trieste o dintorni provincia. Tel. 25862 71794 S

ACQUISTO casa vecchia con piccolo giardino anche da restaurare Altipiano Carsico. Cassetta 23593 S

ACQUISTO bicamere cucina accessori casa non nuova buono stato. Stolfa, S. Caterina 9. 43700 S

ACQUISTO contanti appartamento moderno, Perugino-Revoltella. Tel. 740487. 43800 S

ADATTI pensione appartamenti liberi zona stazione vendonsi facilitazioni, telefonare 730689 31335. 43890 S

AFFITTASI o vendesi terreno 6000 mq recintato con capannone 1000 mq coperto munito di telefono acqua luce normale industriale vicinanza Pieris strada statale. Telef. 61307. 71766 S

APPARTAMENTI 2-5 camere liberi giugno vendonsi facilitazioni. Visitare Bonomo 15, ore 11-12.30, 14-15.30 feriali. 45793 S

APPARTAMENTI: una, due, tre stanze saloncino in palazzine signorili panoramicissimi. Altri centro città e periferia vendonsi. ATI, Galleria Fenice 2. 43948 S

APPARTAMENTI centralissimi funzionali, attico vista mare, finiture speciali, box, locale affari prezzi condizioni eccezionali, pronta consegna, vendonsi Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 43940 S

APPARTAMENTI 2 stanze stanzetta accessori consegna giugno via Roncheto vista mare vende in condominio Impresa Stabile. Telefonare 733806. 23643 S

APPARTAMENTI in costruzione via Molino a Vento una, due, tre camere soggiorno cucina riscaldamento ascensore box auto vendesi. Per informazioni telefonare pomeriggi feriali 35186 impresa Cumin, Salita Promontorio 17. 71808 S

APPARTAMENTI in palazzine zona Barcola tre camere cucina salone doppi servizi box auto mansarda riscaldamento centrale vendesi per informazioni. Telefonare pomeriggi feriali 35186 impresa Cumin, Salita Promontorio 17. 71806 S

APPARTAMENTI IN PALAZZINE - RONCHETO 77. Visite giornalmente (domenica mattina) cantiere. Vendonsi 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts terrazze giardino garage. Possibilità mutuo regionale. Informazioni tel. 734257, 815379. 43874 S

APPARTAMENTI PRONTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI VISTA MARE POSTEGGI E BOX. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. VISITE VIA BENUSSI PUCCINI, VIA FLAVIA, TEL. 811225. ORARIO 9-12.30; 14-18.30. FESTIVI 10-12. 43670 S

APPARTAMENTI vista mare salone tre stanze doppi servizi box giardino, vende impresa Ermacora, tel. 765235, pomeriggio. 45721 S

APPARTAMENTO 3 stanze panoramico lussuosamente rinnovato vende ing. Pippa, Strada Friuli 83. 71676 S

APPARTAMENTO centrale primo piano matrimoniale cucina bagno gabinetto armadi muro poggiolo vendesi anche ammobiliato esclusi intermediari. Telefonare 726914 43710 S

APPARTAMENTO S. LUIGI 2 stanze stanzetta cucina bagno ampio poggiolo centralnafta ascensore posto macchina VENDE prontamente Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 23627 S

APPARTAMENTO panoramicissimo vendesi salone bistanze cucina ampia terrazza garage inintermediari. Telefonare al 733134. 23619 S

APPARTAMENTO via Mazzini 3 camere terrazza V p. Altro Tiepolo vendonsi. Tel. 37915.

APPARTAMENTO in costruzione salita Madonna di Gretta tricamere triservizi cameretta ripostiglio cucina ampio salone vista sul golfo cedesi. Amministrazione Spagnul, telefonare 24627 pomeriggio. 23509 S

APPARTAMENTO S. LUIGI vista mare 3 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio garage centralnafta CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43776/3 S

BAR compreso muri, altro locale adatto bagno diurno vendonsi. Telefonare 31335, 730689. 43890 S

BASOVIZZA terreno in vendita con progetto approvato. Telefonare 226146 dalle 18 alle 21. 45803 S

CASETTA sottostante negozio giardino zona sviluppo vendesi. Scrivere Cassetta 23633 S SPI.

CASETTA vendesi Caresana. Telefonare mattinata 53109. 23641 S

CASETTA orto vendesi 2 camere cucina vuoto. Strada Longera 179. 23465 S

CASA rustica vendesi zona San Dorligo. tel. 61015. 23533 S

CENTRALI ultime disponibilità appartamenti uffici attici con mansarda rifiniture veramente signorili pronta consegna vende impresa. Tel. 94540. 45823 S

CERCASI condominio centrale 6-7 stanze accessori inintermediari. Offerte Cassetta 43656 S, SPI.

CERCANSI date numerose richieste senza provvigione affittanze o acquisti appartamenti ville agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 43844 S

COLOGNA ALTA, primingresso LOCALE AFFARI mq 270, passo carrabile m 14, 4 fori facciata, posteggio, massime facilitazioni o rateazioni, informazioni 38102. 90 S

COMMERCIALE panoramicissimo 3 stanze, cucina, doppi servizi, comforts, 2 poggioli cantina, prontingresso, informazioni 38102. 90 S

DUINO casa due appartamenti, orticello, box, vendesi 15 milioni. Am/ne Crispi 9. 43914 S

GIULIA salone matrimoniale cucina poggiolo servizi finiture lusso mutuo vendo. Telefonare 742909 domenica 10-12, feriali 13-15. 23437 S

GIUSTINELLI, cucina, 3 stanze, OCCASIONISSIMA, affittato, vendesi 3.800.000; informazioni 38102. 90 S

GORIZIA appartamento moderno tricamere, garage, libero. Vendesi occasione. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85, pomeriggio. 100 S

GORIZIA terreno mq 1170 ottima posizione, vendesi prezzo conveniente. Agenzia Isonzo - Corso Verdi 85, pomeriggio. 100 S

GUARDIA - S. ZENONE (Sangiacomo), soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ogni comforts, consegna giugno '70, vendesi 6.900.000, informazioni 38102. 90 S

LOCALE d'affari nuovo R. Sanzio, adatto qualsiasi attività vendesi. Telefonare lunedì n. 766325 ore 9-12. 43744 S

LOCALI per deposito uffici ambulatori società 400 mq più box vendo. Telefonare 815356.

LUSSUOSO appartamento vasto panoramico oppure villa grande vendo. Cassetta 45835 S, SPI.

MARINA appartamento libero 220 mq, 6 stanze saloncino doppi servizi poggioli riscaldamento soleggiatissimo vendesi facilitando. Visitare feriali ore 11-13, 15-16.30 via Economo 1, I piano, oppure telefonare 764538. 45793 S

MONFALCONE edificio 4 appartamenti 1 locale pianoterra, esentasse, vendesi 19 milioni. Immobiliare Nistri, Garibaldi 10, Monfalcone. 200 S

MONTEDORO - FLAVIA appartamenti 2 stanze, soggiorno, servizi, comforts, acconto 30 per cento, MUTUO APPROVATO 70%, visite sul posto feriali 15-18, IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

NEGOZIO e magazzino con 2 vani paraggi Barriera Vecchia vendonsi o affitansi. Telefonare 38079 dalle 17-19. 43964 S

NEGOZIO zona D'ANNUNZIO mq 200 con annesso magazzino gabinetto centralnafta vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 43776/1 S

OCCASIONE: Eredi per divisione vendono villa 2 appartamenti giardino, terreno 800 mq. edificabile «zona C» Scoglio 13; Casa 5 (2 liberi) alloggi Androna S. Cilino 30; Casetta Androna S. Cilino 21; Casa orto Zanello 83; Casa 3 (1 libero) appartamenti Rigutti 37. Tel. 24827. 44693 S

PANORAMICO signorile con giardino Barcola vuoto vendo. Cassetta 45837 S, SPI.

PRIVATO vende terreno 10.000 mq a 3 km da Prosecco verso S. Croce recintato, con progetto villa approvato, ingresso anche da strada comunale interna. L. 1500 mq trattabili. Telefonare lunedì ore 14-15 63215. 23575 S

PRIVATO vende bicamere cucina bagno. Via Rossetti 57, telefono 71298. 23445 S

QUADRISTANZE bagno cantina centrale luminoso vendesi affittato 6.500.000. Telefono n. 726935. 23635 S

APPARTAMENTI IN PALAZZINE

VIA GRIMANI - CUMANO - CAPOLINEA N. 18

BISERVIZI - AMPI POGGIOLI - PARCHEGGIO
A DUECENTO METRI DALLA SCUOLA MATERNA
ELEMENTARE E MEDIA

BUFO & MALLARDI
VIA MAZZINI 30 - T. 29122

MUTUI FACILITAZIONI
CONSEGNE GIUGNO

QUARTIERE grande proprio in casa nuova scambierei con più piccolo oppure con casetta in periferia. Rivolgersi negozio alimentari via Economo 10. 23645 S

RONCHI centro, appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi tutti comforts garage negozi, vendonsi. Prenotazioni vendite Monfalcone, Garibaldi 10, Amministrazione Immobiliare Nistri, tel. 72203. 200 S

RONCHI-PIERIS Statale 14, terreno mq 5400 vendesi 2800 mq. Immobiliare Nistri Garibaldi 10, Monfalcone, telefono 72203. 200 S

SETTEFONTANE, piano II, cucinino, soggiorno, 2 stanze, comforts, vendesi affittato 7 milioni 200.000. Informazioni 38102. 90 S

SEVERO, vendesi LOCALE AFFARI affittato 45.000 mensili, informazioni IMMOBILIARE ITALIA 38102 Ponterosso 3. 90 S

SIGNORILE 3 stanze salone doppi servizi vista mare vendesi. Telefonare 25882, inintermediari. 23651 S

SISTIANA terreno fabbricazione mq 2350 vendesi. Immobiliare Nistri, Via Garibaldi 10, Monfalcone. 200 S

TARCENTO villa modernamente arredata 5 vani, mansarda, garage, 1000 mq giardino coltivato, 10.000.000 vendesi. Telefonare 767993. 43826 S

TERRENO Padriciano 200 mq adatto per roulotte o week-end, vendesi a 200.000 anche ratealmente. Telefonare 38078 dalle 17-19. 43964 S

TERRENO costruibile zona A 3000 mq vendesi paraggi Montebello. Cassetta 43894 S, SPI.

TERRENO zona Borgo Grotta Gigante L. 600 mq. costruibile vendesi. Tel. 37915. 44010 S

TERRENO Gabrovizza edificabile zona villette acqua luce telefono vendesi. Telefonare n. 768260 ore 13-14, sera 21. 43560 S

TESA, primingresso 2 stanze, cucina, servizi, massimi comforts, IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 90 S

VIA Chiadino n. 5/3: vendonsi due appartamenti in condominio. Primo piano due camere cucina ed accessori. Pianoterra quattro camere cucina ed accessori giardino. Rifiniture signorili. Per informazioni geom. Germani Giacomo, via Carducci n. 10, telef. 35606. 43842 S

VIA Matteotti: vendonsi in condominio due alloggi occupati di camera cucina e accessori. Piano settimo. Per informazioni geom. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 43842 S

VILLA Opicina con giardino 5 vani 15.000.000 vende Immobiliare Oriani 2. 43826 S

VENDESI appartamento camera, cucina WC, via Revoltella, tel. 68482 orario ufficio. 43898 S

VENDESI camera, cucina, doccia, gabinetto, armadio muro, occasione, tel. 69163. 43920 S

VENDESI terreno 800 mq con permesso di costruzione alta. Tel. 813473, oggi ore 10-14. 22558 S

VENDESI 3 stanze 2 cucine servizi. Telef. 724827 dopo le 19 43476 S

VENDO o scambio condominio centrale 2 stanze cucina accessori grande poggiolo tutti comforts moderni. Cassetta n. 43814 S, SPI.

VENDONSI occasione appartamenti fori nuovi vecchi varie zone agenzia Renè, Valdirivo 13, tel. 69519. 43844 S

Z. OCCASIONE BELLISSIMA E INTROVABILE. ATTICO superpanoramico 300 mq dotato di ogni miglior comfort in una zona di elevato tono residenziale a pochi minuti dal centro, con una stupenda terrazza (150 mq) affacciata sul golfo in una incantevole cornice di aria e sole. Doppiamente esposto composto da: salone grande (45 mq) con caminetto, 4 stanze, cucina, doppi servizi, garage, ascensore automatico, centralnafta. Palazzina nuovissima esentasse. Vende privato con possibilità di mutuo bancario. Telefonare 412324 ore 13-14. 63 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE a Barcola e in via Giulia; telef. 413333. 171 S

TURISMO - VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

LIGNANO alloggio 3-4 letti palazzo nuovo 100 metri spiaggia affittasi giugno. Telefonare 93466. 45699 T

PINETA Grado affittasi appartamento 4-5 letti giugno. Telefonare 69490. 71864 T

VILLETTA per stagione estiva mobiliata moderna con giardino, minimo 2 stanze letto e stanzetta cercasi, telef. 93442 ore 13-14. 71776 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A ASPIRANTI ottimo, sollecito, felice matrimonio inviamo gratuitamente migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Moralità, serietà. Trentennale esperienza. Istituto Focolare, Vitruivo 11 Milano. 5126 U

MATRIMONIO rapido, felice! Rivolgetevi unicamente primo Istituto Matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci chiedendo gratuitamente elenco proposte matrimoniali - «Istituto Famiglia» - casella postale 3184 - Milano. 5122 U

VEDOVA pensionata, giovanile affettuosa, indipendente. Cerca distinto agiato, massimo 65enne scopo matrimonio. Cassetta 43858 U, SPI.

VEDOVO 66enne solo serio modesto casa propria conoscerebbe vedova seria benestante scopo matrimonio. Carta identità 38165031 fermo posta Trieste. 43546 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 5130 U

36ENNE cerca scopo matrimonio massimo 30-enne, vedova senza figli o nubile, giovane italiana o straniera o profuga. Scrivere passaporto N. 5831486/P, fermo posta Trieste. 43882 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

CERCASI ditta artigiana per costruzione villino. Telef. 762290. 43628 V

CHIROMANZIA serietà appuntamenti via del Bosco 10, III porta 7. Telefonare 726389. 43836 V

CHIROMANZIA telefonare dalle 15-19 al 763714. 43482 V

TRASLOCHI ADRIA prezzi onesti garanzia mobili serietà. Telefono 69442. 23529 V

TRASPORTO terra e concime per giardini materiale, mezzo proprio. Tel. 73335 Gorizia. 43698 V

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45	D	Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00	DD	Venezia
9.28	R	Venezia - Roma (*)
9.48	DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi).
10.27	L	Portogruaro
13.05	R	Venezia
13.38	L	Portogruaro
14.45	DD	Venezia - Milano
17.00	L	Portogruaro (1)
18.05	L	Portogruaro
18.54	DD	(Simplon Express) Venezia - Roma Milano Lambrate - Domodossola - Parigi - (cuccette Trieste - Parigi) - (WL Venezia - Parigi)
19.32	L	Portogruaro
20.20	D	Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.30	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) v. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma).

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (1)
7.25	L	Portogruaro
7.50	DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma Bologna v. Mestre (WL e cuccette Roma-Trieste)
9.18	D	Venezia
10.15	DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.30	R	Venezia
13.25	D	Lecce - Bari - Venezia (cuccette Lecce - Trieste)
13.50	L	Cervignano
15.03	DD	Venezia
17.45	D	Venezia
18.40	R	Bologna - Venezia (*)
19.15	L	Portogruaro
19.30	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.00	R	Milano - Roma - Venezia (*)
23.00	L	Venezia
23.28	DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50	L	Udine - Tarvisio
5.20	L	Udine
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.30	L	Udine
7.18	D	Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.46	L	Udine
14.15	D	Udine
14.20	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.50	L	Udine
19.10	D	Udine
20.02	L	Udine
20.50	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40	L	Udine

ARRIVI

0.31	L	Udine
6.55	L	Udine
7.38	L	Udine
8.16	D	Pordenone - Udine
8.50	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.07	L	Udine
12.00	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.10	L	Udine
16.03	D	Udine
17.58	L	Udine
19.00	DD	Tarvisio - Udine
19.48	L	Udine
21.08	L	Pordenone - Udine
22.20	L	Udine
22.41	D	Vienna - Tarvisio - Udine

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	Lubiana
10.35	DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe giorni di lunedì - mercoledì - venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Zagabria
14.25	L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.12	L	Villa Opicina (1)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.00	D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skoplie - Atene - Sofia - Istanbul (WL per Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia, cuccette Trieste - Belgrado)
20.28	L	Villa Opicina

ARRIVI

5.10	D	Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10	L	Villa Opicina (1)
8.25	D	(Direct Orient) Istanbul - Sofia - Atene - Skoplie - Belgrado (cuccette Belgrado - Trieste)
9.00	D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.40	L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32	D	(Simplon Express) Budapest - Belgrado Zagabria - Lubiana Villa Opicina (WL Mosca - Roma giorni di lunedì - mercoledì e sabato; cuccette Zagabria - Parigi; il venerdì WL Togliattigrad - Torino)
21.37	L	Villa Opicina
21.45	D	Lubiana - Villa Opicina